

16- Lotta alla povertà e inclusione sociale

In coerenza con gli obiettivi comunitari definiti nella Strategia Europea di riduzione della popolazione a rischio di povertà, l'azione regionale è volta a rafforzare misure e strumenti per l'inclusione sociale attraverso un sistema di governance integrata a livello istituzionale e territoriale, finalizzato a sostenere lo sviluppo della rete degli interventi in una prospettiva di riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi e alle opportunità del territorio.

Le priorità sono volte ad azioni di programmazione integrata e indirizzato agli ambiti territoriali sociosanitari e agli enti di riferimento (Comuni, ASL, Società della Salute) anche per favorire la condivisione di informazioni e buone pratiche, con strumenti e piattaforme che agevolino lo scambio di esperienze e la formazione degli operatori.

L'attenzione degli interventi della regione è non solo sul supporto economico ma sul reingresso delle persone nella comunità, attraverso risposte volte a ridare dignità ed autonomia ai percorsi di vita.

Tra gli obiettivi regionali per il contrasto alla povertà e all'inclusione sociale rientrano:

- la promozione di programmi e attività condivisi ed interconnessi tra settori diversi a livello regionale;
- il supporto ai territori per l'utilizzo integrato dei Fondi nazionali e regionali per la lotta alla povertà e per l'inclusione sociale;
- la promozione di reti di collaborazione e scambio di esperienze e strumenti condivisi di tra operatori di territori e settori diversi;
- l'attivazione di percorsi integrati per l'inclusione socio-lavorativa dei gruppi svantaggiati per un miglioramento dell'occupabilità e un consolidamento del sistema integrato dei servizi di accompagnamento al lavoro;
- la diffusione di modelli e sistemi condivisi per la gestione delle emergenze ed urgenze sociali.

In questi anni, gli interventi nell'ambito della Lotta alla povertà e dell'inclusione sociale sono stati realizzati attraverso l'attuazione del Piano sanitario e sociale integrato regionale; alcuni interventi sono finanziati anche nell'ambito del POR FSE 2014-2020 e del Programma di sviluppo rurale 2014-2022, entrambi in via di conclusione (per maggiori approfondimenti si veda parte II Le risorse della programmazione comunitaria e nazionale).

Attualmente queste politiche sono finanziate anche con il Programma regionale per il FSE+ 2021-2027. Le linee d'intervento del POR FSE+ 2021 - 2027 sono finalizzate a affrontare le questioni che l'emergenza COVID-19 ha reso ancora più rilevanti: la disoccupazione, il disagio sociale, l'esigenza di innovazione sia in campo economico che sociale, la sfida delle competenze digitali.

La priorità 'Inclusione sociale' sostiene i seguenti obiettivi specifici: incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

I principali filoni d'intervento sostenuti sono riconducibili a due ambiti: da un lato il sostegno all'inclusione socio-economica e lavorativa di persone in condizioni di svantaggio o disabilità e dall'altro, in chiave anche preventiva, azioni inclusive volte a scongiurare l'acuirsi di situazioni di marginalità sociale e a sperimentare azioni innovative di inclusione.

Nel febbraio 2024 è stato presentato il settimo rapporto sulle povertà e l'inclusione sociale in Toscana anno 2023. Da esso si evince che i beneficiari delle nuove misure di contrasto alla povertà entrate in vigore nel 2024 saranno, a regime, il 50% in meno di quanti percepivano il Reddito di cittadinanza. Rispetto a questi fenomeni fino al 2023 la principale misura di contrasto è stata il reddito di cittadinanza che al primo novembre 2023 risultava percepito da 19.690 nuclei familiari (corrispondenti a 35.324 persone); secondo le stime del rapporto i beneficiari delle nuove misure (Assegno di inclusione e Supporto per la formazione e il lavoro), che hanno criteri più restrittivi, diventeranno la metà.

La crescita dell'inflazione, iniziata con la guerra russo ucraina, ha determinato però la graduale riduzione dei consumi sia di beni essenziali (come acqua, gas e luce), sia per svago e tempo libero: secondo l'indagine Irpet il 37% del campione ha rinunciato completamente a gite e viaggi, il 33% alle spese per ristorazione e tempo libero, il 35% all'acquisto di mobili, articoli e servizi per la casa. Il 53%, infine, dichiara una contrazione dei consumi di luce e gas. Se si misura la povertà attraverso quattro dimensioni: benessere-reddito, condizioni di salute-abitative, condizioni lavorativo-educative e accesso ai beni essenziali il 10,9% delle famiglie toscane risulta in una situazione di deprivazione, mentre il 14,3% delle famiglie risulta a rischio povertà o esclusione sociale.

Approvato, nell'aprile 2024, il bando 2024 rivolto a enti pubblici per il sostegno agli investimenti nel settore sociale nell'ambito del vigente Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 che, in particolare, al Driver 2, "Ridurre le disuguaglianze di salute e sociali" prevede "investimenti nel settore sociale destinati agli enti pubblici del territorio regionale, per incrementare la capacità di offerta dei servizi alla persona, il potenziamento e la qualificazione della rete dei servizi sociali e sociosanitari". La finalità di questo intervento è di sostenere gli enti locali e gli altri enti pubblici toscani del sistema integrato di interventi e servizi di ambito sociale e socio-sanitario nella realizzazione di progetti di investimento relativi alla costruzione, ristrutturazione o riqualificazione di opere ed interventi con finalità sociali destinate ai servizi alla persona.

Nel luglio 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico 2024 rivolto a enti pubblici per il sostegno agli investimenti nel settore sociale. La finalità di questo intervento è di sostenere gli enti locali e gli altri enti pubblici toscani del sistema integrato di interventi e servizi di ambito sociale e socio-sanitario nella realizzazione di progetti di investimento relativi alla costruzione, ristrutturazione o riqualificazione di opere ed interventi con finalità sociali destinate ai servizi alla persona. Modificando gli elementi essenziali, l'intervento è stato in particolare destinato al sostegno di progetti già terminati o comunque già iniziati, escludendo quindi dalla presentazione progetti non ancora iniziati. Nell'agosto 2024, è stato approvato l'avviso pubblico attuativo della suddetta Delibera di Giunta regionale, con termine per domande al 8 ottobre 2024.

Obiettivo 1 - Rafforzare la governance unitaria per gli interventi di contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale

L'obiettivo riguarda la promozione e l'attuazione di azioni di governance unitaria sugli interventi di contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale per l'integrazione a più livelli attraverso la promozione di conoscenze, programmi e attività condivisi tra settori diversi a livello regionale.



Continuerà il supporto ai territori per l'utilizzo integrato dei Fondi nazionali e regionali per la lotta alla povertà e per l'inclusione sociale, con particolare riferimento al ciclo di programmazione comunitaria e nazionale 2021/2027 (Fondo Sociale Europeo/FSE+, FESR e PNRR). Il PR FSE+ 2021-2027 dedica un'intera priorità, la n. 3 "Inclusione sociale" ai temi contenuti in questo progetto regionale. Gli interventi sono finalizzati a incentivare l'inclusione attiva, promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati. Sono sostenuti interventi direttamente rivolti a categorie fragili, come ad esempio le persone con limitazione dell'autonomia e i bambini/e, che azioni di supporto agli operatori del terzo settore impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale. Il programma FSE+ 2021-2027 - Priorità 3 Inclusione destina 419,4 milioni di cui 64,2 milioni per l'attività 3.h.1. Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio sanitari territoriali – svantaggiati.

Nel febbraio 2024 individuate (nell'ambito della LR 20/08) le associazioni International Guide Dog Federation (IGDF), Ente Italiano di Normazione (UNI) e Rete EIDD – Design for all Europe delle quali si dispone l'adesione per l'anno 2024, in relazione all'ambito di competenza in materia di politiche sociali della direzione "Sanità, welfare e coesione sociale" e, in particolare, del settore "Investimenti per l'inclusione e l'accessibilità".

Approvato, nel giugno 2024, lo schema di accordo tra Regione, Comune di Cetona e Asp (Azienda pubblica di servizi alla persona) Istituto Casa Famiglia per interventi di ristrutturazione del fabbricato ex ostello della gioventù "La Cocciara", nel comune di Cetona, al fine di adeguarlo a centro di cure intermedie. La nuova struttura si configura come una struttura intermedia fra ospedale e territorio, ma anche tra ospedale, altre strutture residenziali e domicilio e si inserisce in una rete di strutture e servizi complessa, governata a livello di Zona Distretto. Per questo progetto assegnati 600 mila euro.

Il Tavolo regionale della rete per la protezione e inclusione sociale nel 2023 – a seguito del lavoro avviato all'interno della Comunità di pratica per l'inclusione sociale in Toscana - ha promosso l'approvazione delle linee guida per l'integrazione sociale-lavoro, dettando il quadro generale entro cui strutturare equipe multidisciplinari per la presa in carico e l'accompagnamento delle persone in situazione di fragilità e vulnerabilità sociale che necessitano di un approccio integrato e di sostegno per percorsi personalizzati di inclusione e cittadinanza, con particolare attenzione alla collaborazione tra ambito sociale e ambito delle politiche attive del lavoro. Come previsto dalla delibera che ha approvato le linee guida, sono in corso di definizione delle linee guida operative flessibili che possano adattarsi alle varie peculiarità territoriali, che nelle more dell'individuazione delle equipe come LEPS da parte del Ministero, possano orientare i territori alla loro strutturazione.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Servizi di inclusione sociale per persone detenute	L'intervento oggetto dell'avviso "Servizi di inclusione sociale per persone detenute" si pone l'obiettivo di: a) favorire l'accesso ai diritti e alle tutele sociali da parte dei detenuti riducendo la carenza di servizi specifici in un contesto in cui la popolazione penitenziaria è composta prevalentemente da persone provenienti dalle fasce più svantaggiate della società, in coerenza del principio di universalità, eguaglianza ed equità di accesso; b) supportare le persone detenute ed ex-detenute nel percorso di re-inserimento nella società, tramite un servizio ponte (interno/esterno) con funzione di collegamento con i servizi territoriali, mirato a ridurre la recidiva e rafforzare il concetto di continuità assistenziale nell'ambito della presa in carico globale della persona. Sono stati finanziati 5 progetti nei seguenti ambiti territoriali di riferimento: Firenze, Livorno, Lucca Massa Pisa, Prato Pistoia, Grosseto Arezzo Siena. I progetti sono tutti in corso di attuazione e prevedono l'attivazione dei seguenti servizi: - Sportello per le Tutele Sociali: sportello informativo per le tutele sociali all'interno di ciascun istituto penitenziario coinvolto nel progetto.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>- Servizio ponte: finalizzato a preparare la persona detenuta nella fase di pre-dimissione e reinserimento sociale, attraverso un percorso personalizzato di orientamento e assistenza. Gli operatori del servizio avranno la funzione di collegamento con i servizi pubblici territoriali nel percorso di reinserimento sociale, avranno in carico il detenuto, segnalato dall'équipe penitenziaria nella fase di pre-dimissioni e nei tre mesi successivi al fine pena.</p> <p>Nell'ambito della collaborazione tra Regione e Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e Umbria approvata nel dicembre 2023 la realizzazione dei progetti volti all'assistenza ai detenuti, agli internati e alle persone sottoposte a misure alternative alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in particolare, iniziative educative, culturali e ricreative (finanziamento previsto è di 320 mila euro).</p> <p>Nel maggio 2024 approvata la cessione in comodato gratuito alla Casa reclusione di Porto Azzurro, di beni consistenti in attrezzature per il potenziamento delle competenze dei detenuti finalizzato alla loro inclusione socio-lavorativa, attraverso la formazione pratica sul campo presso l'isola di Pianosa.</p> <p>Approvato, nel giugno 2024, il documento "Obiettivi prioritari per la tutela della salute dei detenuti in carcere e dei pazienti psichiatrici autori di reato in Toscana per il triennio 2024-2026" e assegnati 338 mila euro alle tre aree vaste. Gli obiettivi dell'intervento riguardano principalmente la promozione della salute, potenziamento e miglioramento della rete sanitaria dei servizi, la prevenzione primaria, secondaria e terziaria, l'individuazione dei fattori di rischio comportanti disagio psico-fisico della persona e la promozione di azioni finalizzate al benessere organizzativo e alla qualità assistenziale nelle carceri.</p>
Investimenti sociali	<p>Nel luglio 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico rivolto a enti pubblici per il sostegno agli investimenti nel settore sociale. La finalità di questo intervento è di sostenere gli enti locali e gli altri enti pubblici toscani del sistema integrato di interventi e servizi di ambito sociale e socio-sanitario nella realizzazione di progetti di investimento relativi alla costruzione, ristrutturazione o riqualificazione di opere ed interventi con finalità sociali destinate ai servizi alla persona. Nel luglio 2024 approvate delle modifiche agli elementi essenziali richiesti per ottenere i contributi. Le modifiche prevedono che i progetti presentati per la concessione del contributo regionale potranno solo essere già terminati o comunque già iniziati, escludendo quindi dalla presentazione progetti non ancora iniziati. Modificando gli elementi essenziali già approvati nell'aprile 2024, l'intervento è stato in particolare destinato al sostegno di progetti già terminati o comunque già iniziati, escludendo quindi dalla presentazione progetti non ancora iniziati. Nell'agosto 2024 è stato approvato l'avviso pubblico con termine per domande al 8 ottobre 2024.</p>
<p>Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate (seconda edizione)</p> 	<p>L'obiettivo che l'avviso "Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate" si pone è quello di migliorare l'occupabilità delle persone più fragili e in carico ai servizi sociali territoriali, permettendo loro di avviarsi verso un percorso di inserimento lavorativo in azienda mediante l'attivazione di Tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone ed alla riabilitazione.</p> <p>Nel giugno 2024 nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 - Attività PAD 3.h.1 Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio sanitari territoriali – svantaggiati approvato l'avviso pubblico "Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità".</p> <p>Sono stati presentati 28 progetti, uno per zona distretto, e si sta svolgendo l'istruttoria di ammissibilità.</p>

Obiettivo 2 - Rafforzare la rete di protezione sociale e Servizio Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)

Tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali che le norme regionali, secondo i modelli organizzativi adottati, devono prevedere per ogni ambito territoriale è stato individuato il Pronto Intervento sociale (PIS). In Toscana già a partire dal 2017 è stato avviato un percorso di sperimentazione di un Servizio di secondo livello di Emergenza-Urgenza Sociale consolidato poi in un documento che rappresenta un modello organizzativo e un impianto di riferimento su cui basare lo sviluppo del Servizio regionale per le emergenze e le urgenze sociali (SEUS). Le caratteristiche del sistema rispondono già a quanto previsto dalla scheda tecnica LEPS predisposta dal Ministero: l'obiettivo di Regione Toscana è proseguire con

l'allargamento progressivo del SEUS, per arrivare a coprire l'intero territorio regionale anche in relazione a quanto previsto a livello nazionale con l'elaborazione degli standard di servizio e le risorse dedicate al pronto intervento sociale. Nel 2023 sono entrate nel sistema le zone Livornese e Pisana. Alla fine del 2023 è stata presentata anche la richiesta ufficiale di ingresso da parte della Zona Apuane. Attualmente il SEUS è presente in 19 ambiti territoriali su 28.

Nel corso del 2024 entreranno nel sistema le zone territoriali denominate "Aretina", "Versilia" e "Piana di Lucca", nel 2025 sarà la volta di "Apuane" e "Valle del Serchio". Si estende così progressivamente il servizio, che permette di fronteggiare h24 e 365 giorni all'anno le situazioni gravi come i casi di maltrattamenti familiari, violenze di genere, e le situazioni di estrema povertà e disagio.

Si è costituito alcuni anni fa tra i referenti di enti che avevano un'esperienza di servizio di pronto intervento sociale attivata (Toscana, Comuni di Venezia, Cremona, Bologna, Roma, Perugia, Napoli, Bari e di recente anche Torino e Trento) il gruppo di lavoro permanente nazionale Pronto Intervento Sociale per lo scambio di esperienze, la condivisione di problemi e soluzioni, l'organizzazione di convegni e momenti formativi e l'elaborazione di documenti condivisi. Il gruppo ha anche avviato un'interlocuzione con il Ministero delle Politiche Sociali che ha portato alla costituzione ad ottobre 2023 di un gruppo ministeriale specifico; il gruppo sta attualmente lavorando all'implementazione della scheda tecnica del livello essenziale delle prestazioni contenuta nel Piano sociale nazionale (scheda 3.7.1).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Sistema Emergenza Urgenza Sociale (SEUS)</p> 	<p>Il SEUS è un sistema-servizio di secondo livello, a titolarità pubblica, parte integrante nel sistema di offerta pubblica di servizi sociali volto a garantire una risposta tempestiva alle persone in situazioni di particolare gravità ed emergenza, realizzare una prima lettura del bisogno, attivare gli interventi indifferibili ed urgenti e favorire la presa in carico in una logica di lavoro di equipe interdisciplinare.</p> <p>E' obiettivo della Regione l'attivazione del SEUS su tutto il territorio regionale che avverrà con gradualità e per fasi successive, attraverso la prosecuzione delle attività formative in collaborazione con Anci Federsanità e l'accompagnamento tecnico organizzativo alle Zone Distretto e Società della Salute (ZD/SDS) di nuovo ingresso.</p> <p>La sperimentazione - effettiva o interna - è attiva ad oggi in 19 Ambiti toscani su 28: Empolese Valdarno Valdelsa, Fiorentina Nord Ovest, Fiorentina Sud Est, Mugello, Pratese, Pistoiese, Senese, Valdinievole, Bassa Val di Cecina Val di Cornia, Colline dell'Albegna, Amiata grossetana, Amiata Val d'Orcia, Alta Val di Cecina Valdera, Alta Val d'Elsa, Livornese, Aretina, Versilia, Piana di Lucca e Pisana.</p> <p>La formazione continua 2023 - rivolta al nuovo personale in servizio nelle Zone sperimentanti ed in quelle che entreranno nel sistema nel 2024 - si è svolta da marzo a maggio 2023. Sono stati effettuati 6 moduli formativi per le Zone di nuova attivazione e per il nuovo personale delle Zone già sperimentanti. A dicembre è stato realizzato l'incontro annuale di formazione avanzata.</p> <p>Nel 2023 sono entrate nel sistema le zone Livornese e Pisana, è stata recepita la richiesta di ingresso delle Zona Aretina e Versilia ed è stata rinnovata la richiesta da parte della Piana di Lucca. Alla fine del 2023 è stata presentata anche la richiesta ufficiale di ingresso da parte della Zona Apuane. Le nuove Zone dovranno terminare la formazione e la preparazione tecnica prima di poter accedere. Nel marzo 2024 è arrivata la richiesta della zona Valle del Serchio. I 6 moduli formativi (3 in presenza e 3 online) per le Zone di nuova attivazione e per il nuovo personale delle Zone già sperimentanti sono stati avviati il 5 aprile 2024 e sono terminati il 31 maggio 2024. Tra novembre e dicembre si terrà il seminario annuale di formazione avanzata su un tema che sarà scelto durante l'anno sulla base delle necessità emerse.</p> <p>Inoltre si è conclusa l'elaborazione di un accordo di rete tra Satis (Sistema Antitratto Toscano Interventi Sociali) e la rete Seus/Codice Rosa: il documento persegue l'obiettivo di qualificare il raccordo operativo nell'emersione, identificazione e gestione dei casi di donne vittime di tratta e sfruttamento. A partire da luglio 2023 inoltre è stata avviata la completa informatizzazione della rilevazione delle informazioni, che renderà più agevole il monitoraggio.</p> <p>Nel 2023, inoltre, è stato formato un gruppo di lavoro integrato SEUS-Codice Rosa (composto dai referenti SEUS delle tre Aree vaste, dalle tre coordinatrici territoriali della rete aziendale Codice Rosa, dai coordinatori Tecnici Operativi della Centrale Operativa e delle Unità</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Territoriali e da una rappresentanza delle Assistenti sociali delle Zone distretto) con la finalità di armonizzare e qualificare le prassi operative e metodologiche del processo di soccorso SEUS nei percorsi Codice Rosa. Il documento è ancora in fase di definizione e deve poi essere condiviso nei vari contesti zionali e nella Cabina di regia del Codice Rosa.</p> <p>Il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, ha costituito ad agosto 2023 un gruppo di lavoro dedicato al PIS (Venezia, Bologna, Cremona, Perugia, Roma, Napoli e Bari) all'interno della Rete nazionale per la protezione e l'inclusione sociale. Nelle more della convocazione del gruppo della Rete nazionale, il gruppo tecnico continua ad incontrarsi periodicamente: attualmente si sta lavorando ad un percorso formativo trasversale a tutti i PIS.</p> <p>Il gruppo nazionale informale sta continuando ad incontrarsi e sta lavorando in particolare su un programma di formazione congiunta: il 26 settembre 2024 a Firenze è stato organizzato un primo seminario di scambio esperienze sulla gestione della centrale operativa e sul processo di soccorso che ha visto la presenza di oltre 130 operatori di tutti i PIS coinvolti. Si sta anche allargando il gruppo altre realtà italiane che sperimentano il PIS: a giugno 2024 è stato accolto il Comune di Torino ed a luglio 2024 l'ATS Trento.</p> <p>Assegnati, nel maggio 2024, 95 mila euro (impegnati a giugno) a favore della SdS Empolese Valdarno, in qualità di stazione appaltante della gara di gestione della Centrale operativa, per proseguire con la sperimentazione del progetto SEUS.</p>
<p>Partecipazione Comitato Tecnico di Coordinamento al fine dell'attuazione sul territorio nazionale del L.E.P.S. "Supervisione del personale dei servizi sociali"</p>	<p>Nel corso del 2024 sono stati realizzati incontri mensili con tutti gli ambiti territoriali sia titolari di finanziamento PNRR che non, al fine di condividere informazioni strumenti e metodologie di lavoro, trattandosi di un LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale). Sono in fase di realizzazione incontri territoriali di ambiti contigui per il monitoraggio delle attività ed il supporto alle progettualità. E' stata assicurata la partecipazione a tutti gli incontri e seminari promossi e/o realizzati dal MLPS (Ministero del Lavoro e delle politiche sociali) e dal FNAS (Fondazione nazionale assistenti sociali). E' stata avviata una specifica attività di costruzione, attraverso gruppo di lavoro dedicato, di uno strumento per il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti di supervisione sulle piattaforme in uso agli ambiti territoriali. Sono in fase di programmazione e realizzazione specifiche attività formative in collaborazione con la Regione Emilia Romagna (iniziativa prevista a Bologna 11 novembre 2024) e a livello regionale con incontri previsti nei mesi di ottobre-dicembre 2024.</p>

Obiettivo 3 - Azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del Terzo Settore

Dopo l'approvazione della L.R. 65/2020 relativa al Terzo settore, è stato attivato nel 2021 il registro unico Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) ed il relativo ufficio regionale con le articolazioni territoriali individuate nei Comuni Capoluogo e nella Città metropolitana di Firenze. Agli Enti del Terzo Settore viene attribuito sempre più spazio con la valorizzazione degli istituti della coprogrammazione e della co-progettazione previsti dalla Legge regionale relativa al Terzo settore n. 65/2020, che consentono corresponsabilità e una amministrazione condivisa.

Sono state poste in essere altre azioni di supporto per lo sviluppo e la gestione delle attività del Terzo Settore, con la previsione di occasioni formative di natura nazionale e regionale che verranno programmate con ANCI, con Cesvot, col Forum del Terzo settore e con i portatori d'interesse delle economie sociali.

Nel maggio 2024 è stata disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'aggiornamento dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali che operano con carattere mutualistico nell'interesse generale della comunità, per la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini e che possono iscriversi al RUNTS.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Politiche a supporto del Terzo settore</p>	<p>A giugno 2022 è stato approvato con il Cesvot un Accordo di Collaborazione, di durata triennale (2022-2024) per un valore complessivo di 360 mila euro (120 mila euro per ogni annualità). Le azioni previste permetteranno da una parte di rafforzare i livelli di collaborazione tra enti del ter-</p>

	zo settore e amministrazioni pubbliche e dall'altra di promuovere il lavoro di rete sia tra gli stessi enti del terzo settore che con i soggetti pubblici e privati operanti sui territori e nelle comunità. Particolare attenzione è stata posta in questa fase di popolamento del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) al supporto per le Amministrazioni pubbliche e agli Enti del terzo settore (ETS) nella corretta gestione degli adempimenti connessi. Impegnati 360 mila euro.
Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)	Da novembre 2021 è attivo il Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) ed il relativo ufficio regionale con le articolazioni territoriali individuate nei Comuni Capoluogo e nella Città metropolitana di Firenze. Gli enti iscritti al 30 giugno 2024 sono 10.537, mentre al 15 settembre 2024 sono 10.659. Nel corso del 2024 è stato predisposto un vademecum operativo per la gestione condivisa del Runts tra Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e Comuni Capoluogo di Provincia. Nel maggio 2024 assegnati e impegnati 700 mila euro al fine di garantire un'adeguata organizzazione funzionale dell'operatività dell'Ufficio regionale del RUNTS.

Obiettivo 4 - Attività dell'osservatorio sociale

L'Osservatorio Sociale Regionale è una struttura organizzativa della Regione Toscana finalizzata alla realizzazione di un sistema di osservazione, monitoraggio, analisi e previsione dei fenomeni sociali del sistema integrato, attraverso ricerche e approfondimenti su fenomeni e servizi sociali e sociosanitari, seminari tecnici – anche svolti in collaborazione con Università, Istituti di ricerca e Agenzie pubbliche – nonché il supporto a livello regionale e territoriale per la programmazione, gestione e valutazione delle politiche di ambito, grazie ad un'osservazione dei fenomeni attenta alle specificità della Toscana diffusa, dai territori metropolitani fino alle aree interne (art. 40 L.R. 41/2005), è animato e gestito congiuntamente da Regione Toscana e Anci Toscana attraverso uno specifico Accordo - e prevede al suo interno le sezioni "Violenza di genere" e "Sistemi territoriali integrati", inoltre, in base alla L.R 2/2019 (art.3) produce l'annuale rapporto sulla condizione abitativa.

L'Osservatorio Sociale Regionale", nella sua articolata attività di previsione dei fenomeni sociali, assume un approccio multidimensionale, orientato all'implementazione di politiche di lotta alle disuguaglianze secondo i principali determinanti di salute, che risulta particolarmente efficace nella predisposizione di un framework di conoscenze e di pratiche utilizzabili per lo sviluppo di "Reti territoriali per il contrasto alla povertà e l'inclusione sociale" così come delineate all'interno della programmazione nazionale (Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021 – 2023) e regionale (Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 condiviso dal Tavolo Regionale per la protezione e l'inclusione sociale (ai sensi della D.G.R. 917/2021). Tale Piano ha adottato un approccio "infrastrutturale" che si riflette nelle azioni e attività dell'Osservatorio sociale e nella produzione degli annuali rapporti, Report, articoli ed azioni di supporto agli ambiti territoriali.

Nel 2024 sono stati realizzati vari incontri in preparazione dei vari rapporti annuali: violenza di genere (in uscita nel mese di novembre), condizione abitativa (in uscita ad ottobre), povertà e inclusione in Toscana (uscito a febbraio), Welfare e salute (in uscita nella primavera 2025).

Nel giugno 2024 impegnati 16 mila euro per il servizio di ideazione, progettazione, sviluppo creativo, realizzazione di azioni di comunicazione sull'Osservatorio Sociale Regionale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Attività dell'Osservatorio sociale (OSR)	A febbraio 2023 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Anci Toscana in materia socio sanitaria del sistema territoriale integrato, che prevede, alla Progettualità 1 "Osservazione dei fenomeni sociali, monitoraggio ed analisi di impatto del sistema integrato a sostegno delle reti territoriali per l'inclusione sociale e il contrasto alla povertà". Impegnata la quota 2023 e 2/3 della quota 2024. Il Piano di lavoro intende inoltre agire in collegamento e ad eventuale supporto della costruzione dell'Atlante degli ambiti territoriali, uno strumento in cui far sedimentare le informazioni tematiche sulla salute, la stratificazione dei bisogni e le informazioni territoriali sulla dotazione e sul ricorso ai servizi", nonché alle assegnate azioni ed attività di supporto alla realizzazione dei progetti di cui alla M5C2 intervento 1.1.4 del PNRR (LEPS Supervisione). In particolare sono state realizzate le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • <u>Welfare e Salute 2024</u>, a partire dal 2020 Welfare e Salute integra e sviluppa l'annuale relazione sociale e sanitaria, ed è realizzato congiuntamente da Osservatorio sociale, ARS, MES, Centro rischio clinico, CRIA – Istituto degli innocenti. Osservatorio sociale coordina la redazione del Volume 2 attivando i necessari contatti e sinergie con i diversi settori e ambiti regionali. Il gruppo di lavoro ha iniziato i



suoi incontri nel mese di luglio 2024, con successivi step per la realizzazione del volume Welfare e Salute 2024 che sarà presentato nel giugno 2025 e che sarà anticipato da una pubblicazione, per la quale si stanno raccogliendo i contributi dei diversi flussi dati disponibili dalle varie fonti regionali (ARS, MES, CRIA, Osservatorio sociale regionale etc.) che daranno luogo ad una piccola pubblicazione, contenente la rilevazione di tutte le fonti dati in ambito sociale e sanitario integrato, a supporto dell'operatività degli Uffici di Piano e quindi utile per la programmazione operativa annuale degli ambiti territoriali.

- Disabilità: il VII rapporto è stato presentato il 15 giugno 2023. Nel corso dell'anno si sono svolti incontri con il Settore Integrazione sociosanitaria per la disponibilità dei dati e la condivisione dei contenuti del Rapporto, che sarà predisposto per una sua presentazione nel mese di giugno 2025, preceduto da una rilevazione dei servizi di ambito a cura di OSR che sarà avviata nei primi mesi dell'anno prossimo.

Servizi sociali:

Il Rapporto sui Servizi sociali in Toscana offre un ampio panorama relativo ai processi di rafforzamento dei sistemi di servizio sociali e sociosanitari all'interno della regione e sulle opportunità offerte dai LEPS (livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali). Nel corso del 2024 è stata avviata la raccolta dei dati relativi ai servizi territoriali ed al loro potenziamento (sistema SIOSS) e sono stati avviati contatti con testimoni privilegiati in vista della redazione e presentazione pubblica del Quarto Rapporto sui servizi sociali in Toscana la cui uscita è prevista nella primavera del 2025.

- Violenza di genere: sono stati raccolti ed elaborati i dati (Centri antiviolenza e case rifugio, Centri per autori, Consultori, Codice Rosa, Centro regionale infanzia e adolescenza) e contributi (Settori regionali, Coordinamenti centri antiviolenza) che, insieme ad una rilevazione indirizzata ai servizi sociali, ed alle reti di contrasto territoriali, comporrà il 16° Rapporto sulla violenza di genere in Toscana, che sarà presentato pubblicamente il 21 novembre 2024
- Prosegue il supporto tecnico per la gestione dei sistemi informativi nazionali (SIOSS e SIUSS) e per la rilevazione della violenza di genere in Toscana attraverso il sistema informativo regionale SIVG2.0. Sono state concluse le rilevazioni su Centri Antiviolenza e Case Rifugio con debito informativo ad ISTAT.
- Nel 2024 sono stati realizzati incontri con i Centri antiviolenza e le referenti dei servizi sociali antiviolenza per una collaborazione all'approfondimento che sarà contenuto nel prossimo Rapporto.
- Condizione abitativa. Nel 2024 sono stati realizzati incontri del Gruppo di lavoro finalizzati alla redazione dell'annuale rapporto, all'interno del quale sarà presentata una rilevazione sull'emergenza abitativa alla quale hanno risposto n. 267 Comuni su 273 totali. Il 24 ottobre sarà presentato il XIII rapporto nel corso dell'annuale Conferenza regionale sulla condizione abitativa.
- Inoltre sono state realizzate le seguenti iniziative di supporto ai territori: attività del Progetto Agenzie sociali per la Casa, organizzazione e partecipazione al Seminario "Disagio abitativo costruire percorsi e azioni condivisi" nel febbraio 2024, organizzazione di n. 2 seminari tecnici realizzati nell'aprile 2024; è stata inoltre garantita la partecipazione agli incontri della Comunità di Pratica (con ANCI e IRS) sull'abitare. E' in fase di definizione l'avvio di una sperimentazione per il sostegno all'attività delle Agenzie sociali per la Casa accreditate e per la realizzazione di nuove Agenzie sociali per la casa nei territori che ne sono privi. Tale attività è svolta in collaborazione con il Settore Politiche abitative PNRR/PNC e ANCI Toscana.
- Povertà e inclusione sociale: Nel febbraio 2024 è stato presentato il VII rapporto che contiene dati e interventi su: i numeri della povertà e le misure di contrasto, inclusione lavorativa, multidimensionalità della povertà e accesso ai servizi. Da questo rapporto emerge che i beneficiari delle nuove misure di contrasto alla povertà entrate in vigore nel 2024 saranno, a regime, il 50% in meno di quanti percepivano sin qui il Reddito di cittadinanza. L'ottavo rapporto è in corso di elaborazione, la presentazione è prevista a febbraio 2025.
- Immigrazione: è stato costituito il gruppo di lavoro che realizzerà il Rapporto sul fenomeno migratorio. Nel 2024 è stato costituito il Gruppo di lavoro allargato (ARS, IRPET, Indire, CSG, UNISI, ASGI, ADIR, Forum Terzo Settore, Cesvot, CRIA) e sono stati realizzati numerosi incontri per la condivisione dell'indice, il reperimento e dei dati e la raccolta dei contributi. In data 29 luglio 2024 è stato realizzato un incontro con gli sportelli territoriali immigrati per la presentazione e l'avvio di un'attività di ricerca i cui esiti saranno riferiti all'interno del Rapporto.
- Terzo Settore: è in fase di costituzione il gruppo di lavoro allargato che sarà inte-

	<p>ressato alla redazione ed alla diffusione del Rapporto sul Terzo Settore che sarà pubblicato e presentato nel corso un evento strutturato nel mese marzo 2025.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutti i Rapporti, anche relativi alle annualità precedenti ed altra documentazione (articoli etc.) sono consultabili alla pagina dedicata sul sito di Regione Toscana: https://www.regione.toscana.it/osservatoriosocialeregionale • Comunicazione: Sono state avviate le attività, in collaborazione con il Settore Comunicazione della Regione, per la realizzazione di motion graphic relative ai Rapporti di OSR; ed è in fase di rilascio il Portale OSR. Si sono svolti vari incontri per le azioni di sviluppo del portale OSR; si è conclusa la fase di test e raccolta materiali per implementazione portale con aumento degli indicatori presenti nel data set. Il portale nella sua veste definitiva è in fase di rilascio. • Il portale dell'OSR è raggiungibile al seguente link: www.osservatoriosocialeregionale.it
--	--

Obiettivo 5 - Potenziare gli interventi per le gravissime marginalità, per combattere la povertà materiale ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari

Sono proseguite le attività del programma triennale di cui alla legge regionale 25 giugno 2009, n. 32 "Interventi per combattere la povertà ed il disagio sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari" con la predisposizione del programma di attività 2022-2023 e l'apposita bozza di convenzione con i soggetti del terzo settore regolante i rapporti di collaborazione tra la Regione Toscana, il Banco alimentare della Toscana Onlus e la Conferenza Episcopale Toscana – Caritas Toscana.

In tema di agricoltura sociale si segnala l'approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento della Cabina di regia tecnica per l'agricoltura sociale prevista dalla LR 20/2023 (Disposizioni in materia di agricoltura sociale in Toscana. Modifiche alla LR 30/2003).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Redistribuzione delle eccedenze alimentari	<p>L'intervento prevede la promozione di attività volta al recupero delle eccedenze alimentari ed alla loro redistribuzione a coloro che assistono persone in stato di grave disagio sociale e di indigenza e l'aiuto economico alle famiglie a reperire prodotti alimentari di prima necessità anche tramite la grande distribuzione.</p> <p>E' in corso di pubblicazione una manifestazione di interesse per un avviso di co-progettazione inerente la L.R. 32/2009 rifinanziata per il prossimo triennio (2024-2026) con fondi regionali e ministeriali.</p> <p>Nel giugno 2024 individuati 7 progetti innovativi ideati da giovani che sono stati selezionati come vincitori del bando re-granting di "In Cibo Civitas", iniziativa promossa dall'associazione LVIA in quattro regioni italiane e sostenuta dall'AICS. Il bando ha premiato idee che spaziano dalla valorizzazione del territorio alla riduzione delle eccedenze alimentari, passando per la sensibilizzazione sul tema dell'alimentazione sostenibile. Per la Regione Toscana i progetti vincitori sono: "Progetto senza spreco". "NET CORNER. Scegli, Partecipa, Riduci di Green Hub".</p> <p>Nel luglio 2024 approvato il documento di indicazioni tecniche per l'erogazione dei rimborsi dei costi sostenuti per la lavorazione delle carcasse di ungulati selvatici destinate alla beneficenza alimentare. Sono stati destinati 40 mila euro per i costi sostenuti dai centri di lavorazione della selvaggina per la macellazione, il sezionamento, il confezionamento ed eventuale surgelamento delle carcasse di ungulati selvatici consegnate presso i centri medesimi e destinate alla beneficenza alimentare.</p>

Obiettivo 6 - Potenziare la Rete regionale di inclusione persone senza dimora

Prosegue il potenziamento del progetto Rete regionale inclusione persone senza dimora finanziato dal Ministero del lavoro e politiche sociali a valere sul PON Inclusione e PO "I FEAD" per interventi di contrasto alla grave emarginazione adulta e condizione di senza dimora.

Sono stati organizzati seminari e laboratori per assicurare un'adeguata formazione agli Ambiti capoluogo di provincia partner del progetto (Arezzo, Lucca, Carrara, Grosseto, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Siena – Firenze ha realizzato un proprio progetto in quanto città metropolitana).

A seguito del rifinanziamento da parte del Ministero delle Politiche Sociali si è proceduto quindi a presentare il nuovo progetto che continua e potenzia le attività già avviate con il precedente insieme ai partner territoriali degli Ambiti toscani dei comuni capoluogo ed i partner di supporto per rendicontazione e formazione ANCI Toscana e FioPSD. I partner inviano periodicamente a Regione Toscana - responsabile dell'inserimento online - la rendicontazione delle spese effettuate. La documentazione viene controllata ed inserita in Multifondo in collaborazione con gli esperti del partner ANCI Toscana. Sono state raccolte le rendicontazioni dei partner e caricate sul portale multifondo.

A marzo 2024 si è tenuto un incontro in plenaria per fare il punto su tutto il percorso formativo e gettare le basi per la nuova programmazione.

E' in corso di pubblicazione una manifestazione di interesse per un avviso di co-progettazione inerente la L.R. 32/2009 ri-finanziata per il prossimo triennio (2024-2026) con fondi regionali e ministeriali.

L'Avviso ministeriale prevede come in passato che il progetto sia presentato dalla Regione insieme ai 9 Ambiti territoriali dei Comuni capoluogo di provincia (per Firenze il Ministero ha nuovamente una linea di finanziamento dedicata). Il progetto è in corso di predisposizione.

Nel febbraio 2024 è stato presentato nel corso di una riunione organizzata dall'Help Center di Firenze un progetto per mettere in rete tutti gli Help Center della Toscana, realtà finalizzate all'ascolto e all'indirizzamento delle persone senza dimora e di chi vive situazioni estreme di povertà e disagio. Gli Help Center in Toscana sono cinque, con centri presso le stazioni di Firenze, Pisa, Livorno, Grosseto e Viareggio. Sono nati in spazi vicini alle stazioni ferroviarie, in locali messi a disposizione dal Gruppo Ferrovie dello Stato, per promuovere il reinserimento sociale delle persone in situazione di emarginazione presenti abitualmente nelle aree ferroviarie.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Rete regionale di inclusione persone senza dimora</p>	<p>L'obiettivo è creare un sistema regionale integrato, orientato e diffuso di servizi territoriali rivolti alle persone senza dimora e in situazioni di grave marginalità, volti alla presa in carico e alla promozione di percorsi di progressivo inserimento sociale, abitativo e lavorativo. Sono stati individuati quali partner del progetto gli Ambiti territoriali dei Comuni capoluogo di provincia.</p> <p>A seguito del rifinanziamento - previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 391 del 4/11/2021 - dell'Avviso 4/2016 sono stati riconosciuti a Regione Toscana ad aprile 2022 1,3 milioni. Si è proceduto quindi a presentare il nuovo progetto che continua e potenzia le attività già avviate con il precedente insieme ai partner territoriali degli Ambiti toscani dei comuni capoluogo (tranne Firenze che ha un proprio progetto come città metropolitana) ed i partner di supporto per rendicontazione e formazione ANCI Toscana e Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora (FioPSD).</p> <p>La formazione è curata in collaborazione con il partner fioPSD. Si sono svolti seminari e laboratori in sessione plenaria e direttamente con i singoli Ambiti beneficiari sia online sia in presenza. A febbraio 2023 si è tenuto un incontro in plenaria in presenza. A marzo 2023 si sono tenuti gli incontri online per gruppi. A giugno e ottobre 2023 si sono tenuti 6 seminari in presenza di area vasta. A marzo 2024 si è tenuto un incontro in plenaria per fare il punto su tutto il percorso formativo e gettare le basi per la nuova programmazione.</p> <p>Le attività di rendicontazione e di monitoraggio sono state concluse con l'invio delle relazioni finali al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel mese di febbraio 2024 con un aggiornamento per quanto riguarda il FEAD a maggio 2024; continua il lavoro relativo ad eventuali integrazioni richieste dal Ministero. Le attività di monitoraggio dei beni FEAD si sono concluse a maggio 2024. Il 27 giugno si è tenuto un convegno su Esperienze e prospettive future nel contrasto alla grave emarginazione adulta, con la presentazione del report finale del percorso Avviso 4 da parte di fio.PSD, illustrazione di buone pratiche territoriali e interventi sulla nuova programmazione.</p> <p>Nel settembre 2024, con decreto ministeriale è stato approvato l'avviso pubblico "INtegra" 2024 per la presentazione di proposte d'intervento finalizzate all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora, con periodo di attuazione 2024-2029. E' in corso di predisposizione la proposta di Regione Toscana con gli stessi partner delle edizioni precedenti. Alla Regione sono destinati 3,7 mln.. Il Comune di Firenze quale città metropolitana ha una quota riservata con presentazione autonoma della proposta progettuale. La scadenza per la presentazione è il 15/11/2024</p>

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori fisici è disponibile ai seguenti link:

[Tabelle progetti regionali RMS 15.09.2024](#)

[Tabelle indicatori fisici RMS 15.09.2024](#)

17- Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali

Le priorità su cui si concentrano gli interventi regionali, per il 2024 continuano a riguardare specifici target: persone anziane non autosufficienti, persone con demenza e persone con disabilità; vengono supportati i vari progetti relativi a: Pronto Badante, Dopo di Noi, Vita Indipendente, contributi a sostegno della domiciliarità per la SLA e a favore di persone con necessità di sostegno elevato o molto elevato. Inoltre vengono sovvenzionate le misure di sostegno anche psicologico al caregiver familiare.

Nel contesto delle politiche per l'accessibilità sono finanziate le azioni a sostegno dei diritti delle persone con disabilità visiva, attraverso gli interventi realizzati dalla Scuola Nazionale Cani Guida e dalla Stamperia Braille, e quelle finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Per quanto riguarda la prevenzione, protezione e promozione dei diritti delle persone di minore età la Regione rafforza la rete dei servizi territoriali per la prevenzione e il contrasto al disagio e sostiene l'autonomia individuale e sociale in collaborazione con i Tribunali dei Minorenni e le Procure Minorili, le Zone distretto, i Comuni, le Aziende sanitarie locali e ospedaliere ed il privato sociale.



Nel giugno 2024, nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 - Attività PAD 3.h.7 approvato il documento "Linee di indirizzo regionali per la presentazione di progetti destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente - PR FSE+ 2021-2027" e gli "Elementi essenziali per l'adozione di un avviso pubblico per la presentazione di progetti perduranti al 31 dicembre 2027 da parte delle Società della Salute/Zone distretto finalizzati a finanziare progetti di vita indipendente - PR FSE+ 2021-2027". Di seguito la ripartizione territoriale di 46 milioni a valere sulle annualità di bilancio 2024-2026 e 2027.

Nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 all'interno della priorità 3 Inclusione sociale per l'attività 3.k.8 "Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente" sono previste 78 milioni di risorse periodo 2022 - 2027 (impegnate 46 milioni).

		Zona distretto	Budget Euro
AUSL Toscana Nord Ovest	1	Apuane	1.964.543
	2	Lunigiana	730.847
	3	Piana di Lucca	2.120.441
	4	Valle del Serchio	664.981
	5	Pisana	2.266.070
	6	Alta Val di Cecina e Val d'Era	1.319.424
	7	Livornese	2.116.985
	8	Bassa Val di Cecina e Val di Cornia	2.543.208
	9	Elba	276.500
	10	Versilia	1.613.642
AUSL Toscana Centro	11	Pistoiese	2.164.603
	12	Valdinievole	1.330.790
	13	Pratese	2.739.207
	14	Firenze	9.116.298
	15	Fiorentina Nord Ovest	2.024.151
	16	Fiorentina Sud Est	2.237.656
	17	Mugello	785.634
	18	Empolese e Valdarno Inferiore	1.763.561
AUSL Toscana Sud Est	19	Senese	1.515.890
	20	Alta Val d'Elsa	606.198
	21	Amiata senese e Val d'Orcia Valdichiana senese	889.542
	22	Aretina	1.298.151
	23	Casentino	269.953
	24	Valtiberina	173.379
	25	Valdarno	1.145.884
	26	Valdichiana	417.777
	27	Amiata Grossetana Colline Metallifere Grossetana	1.528.860
	28	Colline dell'Albegna	424.815
TOTALE		Euro	46.049.004

Anche nel 2024 sono confermati gli interventi di tutela e sostegno alle persone fragili e con difficoltà sociale, attraverso misure specifiche, come il Pronto badante.

Nel 2024 proseguono le politiche a sostegno dei diritti delle persone con disabilità visiva, realizzate attraverso gli interventi della Scuola Nazionale Cani Guida per ciechi e della Stamperia Braille.

La tutela dei bisogni delle persone anziane non autosufficienti e delle persone con disabilità rappresenta un obiettivo programmatico prioritario, quindi anche per il 2024 vengono garantite e affermate le azioni previste dalla L.R. 66/2008, interessata peraltro da un percorso di revisione e armonizzazione alla luce del quadro normativo nazionale in materia di non autosufficienza e disabilità e in attuazione della revisione del sistema sanitario territoriale programmato spostando sempre più i servizi e l'assistenza dai luoghi istituzionali verso l'ambiente di vita delle persone. La ristrutturazione o la nuova realizzazione di case della comunità e di altre strutture per attività distrettuali, poliambulatori, centri diurni, centri Alzheimer, RSA rappresentano lo strumento per poter assicurare un servizio coordinato e continuo ai bisogni della popolazione integrando i servizi sociali con quelli sanitari.

Tra gli atti rilevanti si segnala che:

Nel marzo 2024 approvata l'informativa preliminare ai sensi dell'art. 48 dello Statuto del documento preliminare relativo al Piano sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024-2026. In tale documento si rende necessario riaffermare la centralità della governance regionale, potenziando il ruolo della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale. Tra gli obiettivi generali che la Regione si propone, in relazione al settore sociale fortemente collegato con quello sanitario, c'è quello di rafforzare l'integrazione sociale e sociosanitaria con il sostegno a favore delle persone e delle famiglie in condizioni di maggiore vulnerabilità e marginalità che attualmente si realizza anche attraverso la riorganizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari territoriali dell'accesso alle prestazioni socio-sanitarie, prevedendo nuove forme di tutela e presa in carico delle forme di disabilità e di non-autosufficienza. Inoltre occorre potenziare e qualificare la continuità assistenziale tra i servizi sociali, sanitari e sociosanitari nei diversi contesti e ambiti di relazione: residenzialità e domiciliarità, ospedali e territorio, reti formali e informali, enti pubblici e enti del Terzo Settore; incrementare la diffusione degli strumenti di supporto, inclusi di contributi, ai progetti e interventi di abbattimento di barriere architettoniche, sensoriali e culturali da parte sia dei privati cittadini che da parte delle amministrazioni locali, attraverso l'attuazione della legge regionale 47/1991 ed il supporto del Centro Regionale per l'Accessibilità; favorire i percorsi di co-progettazione e partecipazione quale elemento di appropriatezza e sostenibilità, (soprattutto in relazione al programma Dopo di Noi); promuovere la salute e l'inclusione sociale in carcere.

Il 16 maggio 2024, in occasione del World accessibility day, si è tenuto a Firenze il primo workshop sul tema dell'accessibilità nelle politiche regionali, che ha radunato ai propri tavoli, esperti, rappresentanti di associazioni, persone con disabilità, amministratori pubblici e istituti di ricerca. Gli esiti della giornata realizzata con il supporto del Centro Regionale per l'Accessibilità, CRA, ed in particolare dei lavori dei 9 tavoli tematici (Autonomia, Salute, Urbanistica, Cultura, Mobilità, Lavoro, Turismo e Ambiente, Studio, Sport) saranno restituiti in forma di proposta di Delibera di Giunta, di linee di indirizzo per una Toscana Accessibile. Contestualmente, sarà proposta l'adozione degli elementi essenziali di un avviso pubblico di sostegno ai Comuni per la progettazione e attuazione di interventi di accessibilità universale nei territori locali.

In previsione della giornata del World Accessibility day, è stato aggiornato e potenziato, il portale regionale "Toscana accessibile", organizzato su nove tematiche-politiche regionali, dove si rendono pubbliche iniziative, progetti e servizi di rilievo per l'accessibilità, rivolto sia a privati cittadini, che alle amministrazioni pubbliche. Nel Portale è data evidenza alle sezioni dedicate ai 3 servizi specifici della Scuola Nazionale dei cani guida per ciechi, della Stamperia Braille e del Centro regionale per l'accessibilità CRA. "Toscana Accessibile" si propone come spazio di condivisione ed evidenza delle opportunità e delle esperienze di inclusione e accessibilità in tutte le dimensioni della vita quotidiana. A corollario degli interventi programmati, nel marzo 2024 con il supporto del CRA e di ANCI, che ha condiviso lo spazio e l'evento, è stato tenuto un ciclo di incontri informativi sul tema della redazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche, in concomitanza con l'avvio degli interventi da parte dei comuni beneficiari delle risorse ministeriali di cui al DPCM 10 ottobre 2022.

Nel giugno 2024 approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e aziende ed enti del SSR per la realizzazione di progetti o attività di rilevante interesse sanitario, sociale e socio-sanitario per il territorio, anche relative allo svolgimento delle funzioni di programmazione sanitaria, economica e gestionale del Sistema sanitario regionale. Nel luglio approvata una modifica relativa alla durata del protocollo che sarà di 5 anni invece che di 6 anni.

Nel luglio 2024 approvata la proposta di legge di modifiche alla LR 43/2024 (Riordino e trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza IPAB. Norme sulle aziende pubbliche di servizi alla persona. Disposizioni particolari per la IPAB "Istituto degli Innocenti di Firenze") per il riordino dell'assetto organizzativo del sistema delle Aziende pubbliche di servizi alla persona. La proposta di legge scaturisce dall'esigenza di un aggiornamento del sistema regionale inerente le ASP, riguardo alla composizione del Consiglio di amministrazione, alla norma su inleggibilità ed incompatibilità degli amministratori e alla introduzione della figura del Direttore come obbligatoria e presente in tutte le ASP.

Nel settembre 2024 sono state assegnate alle Zone distretto le risorse derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) per un totale di 25,7 mln..

Per quanto riguarda le risorse del PNRR che finanziano questo Progetto regionale, in particolare:

M5C2 Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non auto-sufficienti;

M5C2 Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;

M5C2 Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

e per le risorse del Piano Nazionale Complementare al PNRR, si rinvia alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Obiettivo 1 - Programmazione sociosanitaria regionale e territoriale

Per quanto riguarda la programmazione sociosanitaria regionale e territoriale prosegue l'attività di consolidamento degli strumenti territoriali di integrazione nell'ambito della zona-distretto. La zona-distretto, tenendo conto dei bisogni di salute della popolazione afferente, nel rispetto delle zone disagiate e di confine, delle risorse messe a disposizione dall'azienda e dai comuni, organizza e gestisce la continuità e le risposte territoriali della integrazione sociosanitaria, organizza le funzioni direzionali interprofessionali e tecnico-amministrative riferite alle reti territoriali sanitarie, sociosanitarie e sociali integrate.

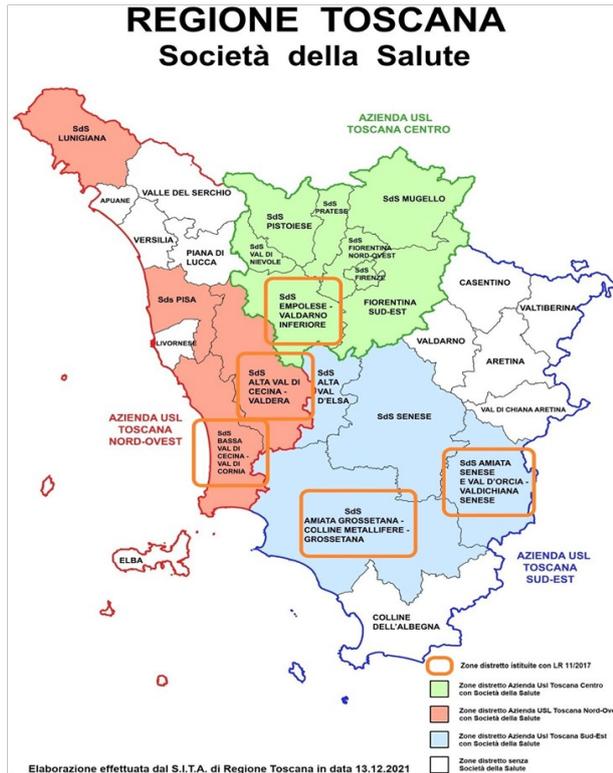
All'interno del quadro regionale, l'integrazione sociosanitaria nella Zona distretto viene garantita attraverso due modelli organizzativi alternativi tra loro: la Società della Salute, attiva a gennaio 2024 in 16 zone/distretto, o la Convenzione per l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria, obbligatoria nel caso in cui non venga attivato il consorzio Società della Salute.

Continuano le azioni di ampliamento delle funzioni di integrazione delle Società della Salute, da una parte con il consolidamento e messa a regime della governance, e dall'altra con la responsabilità gestionale.

Nell'aprile 2024 avviato (nell'ambito della LR 77/2004 art 18 bis Valorizzazione dei beni pubblici ad opera di soggetti del terzo settore) il procedimento finalizzato all'assegnazione in comodato a titolo gratuito a un soggetto del terzo settore dell'immobile posto in Firenze in via Benedetto Castelli 31 per valorizzarlo (interventi di recupero e conservazione del bene in relazione a tutti gli aspetti tecnici: edile, elettrico, meccanico e arredamento) e utilizzarlo a fini sociali.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Rafforzamento delle funzioni di integrazione delle Società della Salute: consolidamento e messa a regime della governance e della responsabilità gestionale	<p><i>Le disposizioni normative regionali stabiliscono che i consorzi SdS assicurano la gestione diretta delle attività socio-assistenziali e sociosanitarie.</i></p> <p><i>Dopo la messa in atto di un percorso di redazione e condivisione dell'aggiornamento delle linee di indirizzo sui principi contabili e sugli schemi di bilancio, a partire dall'esercizio 2023 i bilanci preventivi e d'esercizio sono redatti e approvati dalle Società della Salute in base ed in conformità agli indirizzi approvati nel luglio 2022. Nel luglio 2024 sono state approvate delle modifiche agli indirizzi per l'armonizzazione ed uniforme redazione dei bilanci preventivi e d'esercizio delle SdS rilevando la necessità, al fine di proseguire il percorso verso l'uniformità della redazione dei bilanci di tali enti, di precisare la natura di enti non commerciali degli stessi, sia in relazione alle tipologie di attività svolte, che alla loro collocazione all'interno del Servizio Sanitario Regionale, anche se in forma indiretta.</i></p> <p><i>Un altro percorso è stato finalizzato per supportare le SdS nella gestione del personale e nell'organizzazione del modello SdS. Un gruppo di lavoro tecnico ha elaborato diverse proposte, tra cui:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• Indirizzi per l'armonizzazione dei contenuti minimi degli assetti organizzativi delle SdS.</i> <i>• Schema-tipo di accordo di avvalimento e piano operativo.</i> <i>• Diagrammi di flusso delle funzioni e attività della SdS.</i> <p><i>A maggio 2022 i documenti sono stati finalizzati e condivisi con i Direttori delle SdS e da settembre a ottobre 2022 è stato avviato un percorso di consensus con i Direttori delle SdS per la formalizzazione del percorso di lavoro e l'approvazione dei documenti. Il percorso si è sviluppato in due fasi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- una fase online: condivisione dei documenti e due round di votazione;</i> <i>- una Consensus Conference conclusiva di approvazione tecnica dei documenti finali. I documenti finali sono stati approvati nel novembre 2022.</i>
Revisione degli ambiti territoriali delle zone distretto	<p><i>Nel settembre 2024 è stata approvata la Relazione annuale al Consiglio Regionale per l'anno 2024, concernente lo stato di attuazione della L.R. 11/2017 "Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla LR 40/2005 ed alla LR 41/2005".</i></p>

Nella relazione citata (fonte: decisione Giunta toscana 22/2024) è riportata l'articolazione delle zone distretto/SdS:



Di seguito un riepilogo delle procedure di accorpamento nelle SdS/zone coinvolte dalla zonizzazione prevista dalla L.R.11/2017 e tuttora vigenti

ASL	Denominazione	Situazione precedente al 2018	Procedura di accorpamento
ASL TNO	SdS Alta Val di Cecina Valdera	SdS Alta Val di Cecina + SdS Valdera	fusione per incorporazione delle due SDS
ASL TNO	SdS Valli Etrusche	SdS Bassa Val di Cecina + SdS Val di Cornia	fusione per incorporazione delle due SDS
ASL TC	SdS Empolese Valdarno Valdelsa	SdS di Empoli + SdS Valdarno Inferiore	fusione per incorporazione delle due SDS
ASL TSE	CoeSO SdS Grosseto	SdS Amiata Grossetana + SdS Colline Metallifere + SdS Grossetana	fusione per incorporazione delle tre SDS
ASL TSE	SdS Amiata Senese e Val d'Orcia - Valdichiana Senese	SdS Valdichiana Senese + ZD Amiata Senese e Val d'Orcia	adesione dei comuni della ZD alla SDS

Programmazione Operativa Annuale zonale (POA)

In attuazione dello schema di massima delineato dalla programmazione pluriennale, la programmazione operativa annuale di livello zonale (POA) specifica le azioni da attuare nell'anno di competenza.

Per quanto riguarda l'attuazione dei POA è stata individuata la scadenza per l'approvazione da parte delle SdS/Zone della programmazione operativa annuale 2024 (POA 2024) entro il 29 febbraio 2024 e gli indirizzi per la redazione che si confermano in linea di continuità con le precedenti programmazioni operative del Piano Integrato di Salute. In particolare, ai fini della programmazione operativa e delle conseguenti elaborazioni delle progettazioni è stato considerato opportuno confermare un aggiornamento del quadro di salute della popolazione del contesto di riferimento, così come di introdurre un collegamento fra le schede progetto e gli eventuali richiami ai bandi delle missioni 5 e 6 del PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) finalizzati alle aree di competenza della programmazione territoriale.

Gli elementi di novità introdotti consistono:

	<p>- nel prevedere, ai fini del monitoraggio, controllo, valutazione e riprogrammazione del POA, la predisposizione da parte delle SdS/zone di un documento di monitoraggio intermedio sullo stato di attuazione delle schede POA secondo gli indirizzi e i principi della delibera da approvare da parte dell'organo di indirizzo della SdS/Zona entro il 30 settembre 2024;</p> <p>- nel dare atto che per le attività di programmazione ai sensi dell'art 9 della LR 65/2020, le Zone Distretto e Società della Salute della Toscana assicurano il coinvolgimento degli enti del Terzo settore anche mediante l'attivazione di procedimenti di co-programmazione in relazione alle attività di interesse generale, motivando le esigenze che eventualmente impediscono l'attivazione di tale istituto.</p> <p><i>PROWEB è una piattaforma per la programmazione zonale integrata sociale e socio-sanitaria che la Regione Toscana ha messo a punto, a partire dal 2018, per supportare e guidare le zone distretto nella definizione dei Piani Integrati di Salute e per la Programmazione operativa annuale. Da novembre 2023 a febbraio 2024 la piattaforma è aperta per il monitoraggio della programmazione 2023 e per la nuova programmazione 2024. https://proweb.toscana.it/</i></p> <p><i>La relazione al Consiglio Regionale per l'anno 2024, ha previsto, ai fini del monitoraggio, controllo, valutazione e riprogrammazione del POA, è la predisposizione da parte delle SdS/zone-distretto di un documento di monitoraggio intermedio sullo stato di attuazione delle schede POA da approvare da parte dell'organo di indirizzo della SdS/zona-distretto entro il 30 settembre 2024. I POA 2024, come negli anni passati, sono stati elaborati dalle SdS/ZD attraverso la modulistica informatizzata predisposta a cura del settore competente della direzione Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale .</i></p>
--	---

Obiettivo 2 - Miglioramento continuo della qualità delle strutture socio-sanitarie

L'obiettivo è il miglioramento della qualità delle strutture socio-sanitarie tramite il sistema dell'accreditamento. Allo scopo di migliorare il sistema di qualità delle strutture sociali e socio-sanitarie prosegue la formazione destinata ai professionisti del settore e il controllo da parte dei valutatori nei confronti delle strutture sociali e socio-sanitarie accreditate secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Nel marzo 2024 impegnati 230 mila euro per indennità di presenza e ai rimborsi spese dei componenti del Gruppo tecnico regionale di valutazione.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Consolidamento dell'accreditamento attraverso il sistema di qualità	<p><i>Lo sviluppo del nuovo sistema di accreditamento sociale integrato di servizi e strutture rappresenta lo strumento per il miglioramento continuo della qualità delle strutture socio-sanitarie. Gli standard qualitativi delle strutture socio-sanitarie e dei servizi è monitorato e valutato attraverso un panel di requisiti e indicatori.</i></p> <p><i>Prosegue l'attività di controllo sulle strutture da parte dell'Organismo tecnicamente accreditante: detto gruppo tecnico regionale di valutazione (GTRV)</i></p> <p><i>A seguito della DGR n. 1133/2023 scaturita dalla procedura di selezione pubblica per nuovi valutatori, è stata garantita la piena operatività del GTRV grazie alla possibilità di operare sostituzioni di valutatori temporaneamente (o definitivamente) non disponibili.</i></p> <p><i>Prosegue l'attività di monitoraggio e valutazione del processo e dei relativi risultati da parte della Commissione Qualità e sicurezza, anche attraverso audit di secondo livello presso alcune strutture accreditate.</i></p>
Proseguimento della formazione dei valutatori, responsabili ed operatori delle Strutture residenziali e semiresidenziali, ai Comuni ed agli uffici SUAP. Inizio messa a regime attività di controllo sulle strutture. Promozione di ulteriori azioni formative.	<p><i>Allo scopo di migliorare il sistema di qualità delle strutture sociali e socio-sanitarie si sono svolti incontri formativi con l'Organismo tecnicamente accreditante (GTRV), la formazione continua del GTRV e l'organizzazione di incontri con le strutture già sottoposte a controllo.</i></p>

Obiettivo 3 - Il sistema di accesso ai servizi

Il modello di sviluppo del sistema integrato sociosanitario di Regione Toscana, attraverso le recenti normative, si è mosso nella direzione indicata dalla ratifica della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ovvero non limitarsi a rispondere ai bisogni primari, ma tenere in considerazione le diverse componenti che concorrono alla piena realizzazione dell'individualità e del Progetto di vita, a partire dal contesto e dall'ambiente in cui vivono le persone e le loro famiglie. Gli obiettivi perseguiti sono volti a garantire alla persona con disabilità autonomia, libertà ed uguaglianza, valorizzando il protagonismo e l'autodeterminazione, e coinvolgendo persone, famiglie e comunità nell'abbattimento di quelle barriere – materiali e immateriali - che limitano i funzionamenti degli individui e la piena realizzazione dei progetti di vita.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare, ha attivato nuovi percorsi normativi prevedendo l'adozione di due leggi delega su disabilità e non autosufficienza e interventi e finanziamenti volti a rafforzare quelle progettazioni di sostegno alla vita autonoma, alla domiciliarità, all'integrazione socio-sanitaria realizzate sui territori.

La Delibera di Giunta Regionale su "La programmazione dell'assistenza territoriale in Toscana in attuazione del Decreto del Ministero della Salute 23 Maggio 2022, n. 77" rappresenta un altro importante tassello di questo processo in corso: Punti unici di accesso (PUA), equipe multidisciplinari, Case di Comunità e Ospedali di Comunità, Centrali Operative Territoriali sono alcuni dei perni principali di questo processo di riforma dell'assistenza territoriale orientati a facilitare l'accesso ai servizi, favorire la prossimità e la domiciliarità degli interventi, costruire progettazioni individuali basate anche sul lavoro di Comunità e nella prospettiva del Budget di Salute.

Il Punto Insieme rappresenta un servizio istituzionale collegato funzionalmente alla rete integrata dei servizi sociali e sociosanitari territoriali, con sportelli per informare, accogliere, accompagnare i cittadini non autosufficienti o con disabilità che hanno bisogni sociosanitari e sociali.

La Regione Toscana si è posta l'obiettivo di rafforzare la presa in carico della persona anziana non autosufficiente e della persona con disabilità anche attraverso il potenziamento delle professionalità di profilo sociale ed amministrativo afferenti agli ambiti territoriali sociosanitari rappresentati dalle Zone distretto e Società della Salute.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE	
Diffusione sul territorio regionale dei PUA (Punto Unico di Accesso)	<i>Il disegno dell'assistenza sanitaria territoriale, operata attraverso il Decreto 23 maggio 2022, n. 77 (Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale), rappresenta il contesto inedito di riferimento anche per la diffusione dei PUA. La Regione Toscana ha dato attuazione alle previsioni del DM 77/2022 a dicembre 2022 non solo recependo le indicazioni ed il rispetto degli standard previsti, ma anche valorizzando le peculiarità del modello toscano e sviluppando ulteriori aspetti di innovazione che permettano al servizio socio-sanitario regionale di mantenere il livello di eccellenza. In tale senso, la diffusione sul territorio dei PUA offre l'opportunità di semplificare il percorso dell'accesso ai servizi per le persone anziane non autosufficienti e con disabilità, attuando uno dei livelli di cittadinanza sociale. A maggio 2024, i Punti Insieme distribuiti in tutta la Regione sono 234 così suddivisi:</i>	
	Ambiti	Numero sportelli
	Alta val d'Elsa	5
	Alta val di Cecina - Val d'Era	8
	Amiata Grossetana Colline Metallifere - Grossetana	25
	Amiata senese e Val d'Orcia - Val di chiana senese	15
	Apuane	6
	Aretina	4
	Casentino	14
	Bassa Val di Cecina - Val di Cornia	6
	Colline dell'Albegna	8
	Elba	6
	Empolese valdarno inferiore	1
	Firenze	5
	Fiorentina Nord ovest	4
Fiorentina sud est	12	
Livornese	3	
Lunigiana	14	
Mugello	18	

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE	
	Piana di Lucca	11
	Pisana	3
	Pistoiese	6
	Pratese	7
	Senese	15
	Val di chiana Aretina	8
	Val di Nievole	3
	Valdarno	8
	Valle del Serchio	6
	Valtiberina	8
	Versilia	5
	Totale	234

Obiettivo 4 - La presa in carico della persona con disabilità

Proseguono le azioni di supporto e accompagnamento alle Aziende UU.SS.LL., Zone distretto e Società della Salute finalizzate alla implementazione dei livelli minimi organizzativi e di governo previsti dai provvedimenti regionali, anche in coerenza con i Livelli di Servizio definiti dalle norme nazionali.

E' sempre stretta la collaborazione con le Zone distretto e Società della Salute ai fini dello sviluppo di iniziative locali di approfondimento, aggiornamento e formazione per la conoscenza e la più ampia diffusione delle metodologie, procedure e strumenti definiti a livello regionale per la strutturazione del profilo di funzionamento e del progetto di vita della persona.

Sono proseguite e implementate le attività di formazione sul modello regionale di presa in carico e valutazione multidisciplinare della persona con disabilità attraverso moduli formativi promossi dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest e Azienda USL Toscana Centro cui ha collaborato anche la Regione Toscana.

A dicembre 2023 è stato approvato il documento tecnico ed operativo di accompagnamento e diffusione del modello regionale di presa in carico per le persone con disabilità che ha costituito il riferimento per lo sviluppo delle attività nel corso del 2024.

Per tutto il 2024 è proseguita la ricerca azione su tale modello di presa in carico per l'attuazione del progetto "A Good life" elaborato insieme al Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre nella cornice dell'Accordo di collaborazione. Il progetto ha consentito tra l'altro l'affiancamento, da parte di ricercatori dell'Università, di tre unità di valutazione multidimensionale disabilità impegnate nell'applicazione dei nuovi strumenti di valutazione e di costruzione del progetto di vita delle persone con disabilità, restituendo elementi conoscitivi e di analisi utili alla diffusione su scala regionale delle prassi operative e metodologiche definite negli atti regionali.

A maggio 2024 è stato approvato il decreto legislativo 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato" che ha sancito l'avvio di un percorso regionale di approfondimento dei contenuti e di valutazione della coerenza tra le nuove norme nazionali e il modello posto in campo a livello regionale tutt'ora in corso.

A settembre 2024 è stato rilasciato in produzione il nuovo modulo per la presa in carico della persona con disabilità inserito nel contesto del sistema informativo regionale ASTER Cloud.

Il fondo per l'assistenza alle persone con necessità di sostegno intensivo prive di quello familiare persegue l'obiettivo principale di promuovere esperienze di vita in autonomia, anche attraverso il ricorso a periodo medio lunghi di convivenza in appartamenti di gruppi di persone che si possono comporre grazie ad un approfondito lavoro interprofessionale di addestramento e preparazione delle persone stesse e dei loro familiari. Questa tipologia di progettualità, nota come Dopo di Noi, presenta la peculiarità di progetti scaturiti da processi di coprogrammazione e coprogettazione tra pubblico e privato che si pongono come buone pratiche nell'ambito dell'amministrazione condivisa cui sempre più spesso si ricorre per rispondere ai bisogni complessi e multilivello in ambito sociale e sociosanitario.

Ad aprile 2024 è stata rinnovata la programmazione del fondo nazionale Dopo di Noi con la quale si è provveduto a dare continuità ai percorsi di preparazione e sperimentazione della vita in autonomia per le persone con necessità di sostegno intensivo prive di quello familiare assegnando alle zone distretto e Società della Salute i relativi finanziamenti.

Approvata, nell'aprile 2024, una proposta di legge regionale "Modifiche alla legge regionale 8 dicembre 2008 n. 66 (Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza) per il riordino del sistema della presa in carico della persona anziana non autosufficiente e della persona con disabilità". Le modifiche riguardano, tra l'altro, il governo dell'accesso ai servizi, l'unità di valutazione multidisciplinare, il Progetto di assistenza personalizzato e di vita.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Persones con necessità di sostegno elevato prive di quello familiare	Approvati, nell'aprile 2024, "Indirizzi di programmazione annualità 2023 e il riparto, per l'annualità 2023, delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con necessità di sostegno elevato prive di quello familiare" e assegnati 4,7 milioni.
Disabilità auditiva	Approvato, nel maggio 2024, lo schema di accordo di collaborazione tra la Regione e l'Ente Nazionale Sordi -ENS – Consiglio regionale per la Toscana - Onlus finalizzato alla promozione ed allo sviluppo dei diritti di cittadinanza per le persone sorde e assegnati 230 mila euro (115 mila per il 2024, 65 mila per il 2025 e 50 mila per il 2026). Impegnati a luglio.
Piano Regionale Non Autosufficienza 2022-2024 - formazione- Presa in carico delle persone con disabilità.	Approvata, nell'aprile 2024, una proposta di legge regionale "Modifiche alla legge regionale 8 dicembre 2008 n. 66 (Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza) per il riordino del sistema della presa in carico della persona anziana non autosufficiente e della persona con disabilità". Le modifiche riguardano, tra l'altro, il governo dell'accesso ai servizi, l'unità di valutazione multidisciplinare, Progetto di assistenza personalizzato e di vita.

Obiettivo 5 – L'assistenza domiciliare e semiresidenziale

Continua lo sviluppo del sistema sociale integrato con il coinvolgimento degli enti del Terzo settore attraverso la prosecuzione del Progetto Pronto Badante, finalizzato a far fronte a sempre maggiori difficoltà riscontrate dalle famiglie quando si manifesta la prima fragilità della persona anziana. Nel gennaio 2024 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante".

Prosegue l'impegno per la diffusione del modello di vita indipendente. In attuazione della DGR 759/2023, è stato approvato il documento "Linee di indirizzo regionali per la presentazione dei progetti di vita indipendente denominati Indipendenza e Autonomia – InAut" che regola l'utilizzo delle risorse del FNA 2022-2024 destinate ai progetti di vita indipendente presentati da persone con disabilità prioritariamente di giovane età. Le zone distretto e le Società della Salute hanno pubblicato i bandi annuali per la presentazione della domanda e per il triennio 23-25 sono state impegnate risorse pari a euro 6,7 mln..



A valere sulla programmazione 2021-2027 del PR FSE+ Attività PAD Attività 3.k.7 "Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomia e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura sociosanitari" a dicembre 2023 è stato approvato l'avviso "Interventi di sostegno alle cure domiciliari" per un importo di 25,7 milioni che risultano impegnati a febbraio 2024 per finanziare 28 progetti 1 per ogni zona socio-sanitaria.

L'obiettivo dell'avviso è contribuire a sviluppare un sistema di assistenza domiciliare, capace di affrontare una vasta gamma di necessità e sfide nei vari contesti dell'assistenza sanitaria e familiare. Questo sistema mira a trattare in modo integrato le diverse dimensioni dell'assistenza, tenendo conto delle complessità delle condizioni dei pazienti e delle esigenze delle famiglie coinvolte.

I principali concetti chiave su cui si basa questo obiettivo includono:

1. La continuità con iniziative precedenti finanziate col POR FSE 2014-20: l'avviso infatti si inserisce in continuità con le precedenti iniziative focalizzate sui servizi domiciliari di sostegno alle persone con autonomia ridotta. Coerentemente con queste iniziative regionali si mantengono i concetti caratterizzanti, quali la presa in carico integrata delle persone e le zone-distretto come ambiti territoriali di riferimento.
2. La personalizzazione dell'assistenza: il sistema di assistenza è progettato per adattarsi alle esigenze individuali dei pazienti, prevedendo una gamma di servizi e supporti che possono essere personalizzati in base alle specifiche condizioni dei pazienti.
3. La copertura a largo spettro delle esigenze delle persone: il sistema di assistenza va oltre le cure mediche, comprendendo anche supporto psicologico, formazione per le famiglie, coinvolgimento dei caregiver e l'accesso a servizi specialistici quando necessario.
4. Il coordinamento tra servizi diversi: il sistema promuove un coordinamento efficace tra vari servizi, compresi ospedali, assistenza domiciliare, servizi sociali, centri diurni e strutture residenziali, specialisti e professionisti, al fine di garantire una cura mirata e la condivisione efficiente delle informazioni.
5. La continuità del percorso di cura: il coordinamento tra vari servizi evita interruzioni o discontinuità nell'assistenza quando i pazienti si spostano tra diversi ambienti, come da strutture ospedaliere al contesto territoriale o familiare.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e per persone con disabilità	<i>Ad aprile 2023, al fine di garantire il graduale ritorno alla gestione ordinaria delle attività nelle strutture residenziali e semiresidenziali, sono stati forniti alle Aziende UU.SS.LL. gli indirizzi per la predisposizione di protocolli/procedure in materia di prevenzione e contenimento del contagio da SARS-COV2 nelle RSA, RSD, CAP e CC.DD.</i>
Progetto regionale Pronto Badante Toscana rivolto agli anziani in stato di disagio e alle loro famiglie	<p>Il Piano Regionale Non Autosufficienza 2022-2024 rafforza il servizio Pronto Badante che viene collegato capillarmente alla rete delle Zone Distretto per consentire una risposta più rapida e vicina. A sostegno dei percorsi attivati tramite la presenza di un assistente familiare/badante è prevista la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta. Vengono inoltre sostenute azioni di adattamento domestico che entrano formalmente all'interno delle possibili risposte che i servizi possono proporre alla persona. Il PRNA individua in particolare gli specifici interventi e servizi per la non autosufficienza, su base triennale, finanziabili a valere sul Fondo per le non autosufficienze di cui all'articolo 2 del suddetto DPCM, sempre a marzo 2023 sono state approvate le Linee di indirizzo regionali per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante" destinando alle Zone Distretto e Società della Salute, la somma complessiva 9,6 mln., interamente impegnata (sia annualità 2023 e 2024).</p> <p>Ad aprile 2023 sono state approvate le azioni di "Coordinamento regionale" e "sostegno economico" per l'annualità 2023-2024; gli oneri complessivi stimati per la realizzazione delle azioni previste ammontano a complessivi 1,2 mln interamente impegnati.</p> <p>Nel gennaio 2024 approvate le azioni "Coordinamento regionale" e "Sostegno economico" inerenti all'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante", di durata biennale, per garantire un aiuto alle famiglie e agli anziani attraverso un tempestivo intervento direttamente a domicilio per le emergenze temporanee e assegnati 2,8 mln (impegnati). Nel marzo 2024 approvato, nell'ambito dell'azione "Coordinamento regionale" inerente all'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante", il bando biennale rivolto agli enti del Terzo settore.</p> <p>Nel maggio 2024 approvato lo schema di convenzione con l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) e la graduatoria relativa al bando "Coordinamento regionale" per l'intervento Pronto Badante.</p> <p>A luglio nell'ambito dell'azione "Sostegno economico" impegnate le risorse a favore di INPS per l'acquisizione anticipata dei libretti famiglia e il rimborso degli oneri di gestione della procedura web.</p>
Progetti di Vita Indipendente per persone con necessità di sostegno elevato "Indipendenza e Autonomia – InAut"	<p>A luglio 2023 è stato approvato il documento "Linee di indirizzo regionali per la presentazione dei progetti di vita indipendente denominati Indipendenza e Autonomia – InAut" che regola l'utilizzo delle risorse del FNA 2022-2024 destinate ai progetti di vita indipendente. Le risorse destinate e interamente liquidate alle zone distretto e Società della Salute ammontano a complessivi 6,7 mln per il triennio.</p> <p>I bandi 2024 sono stati slittati da settembre 2024 a gennaio 2025 al fine di evitare sovrapposizioni con le progettualità per la vita indipendente finanziate dal FSE+ 21-27 il cui bando è pubblicato in tutti i territori il 14 ottobre 2024 e dedicato alla medesima platea di persone con necessità di sostegno elevato.</p> <p>(L'intervento In Aut fa parte anche del PR 20)</p>
Centro regionale per l'accessibilità	<p><i>Il Centro Regionale per l'Accessibilità CRA è uno strumento costituito per legge regionale 60/2017 con le funzioni di supporto informativo e tecnico, di promozione e diffusione di buone pratiche e soluzioni nelle materie e per le tematiche riferite alla accessibilità intesa in senso universale e per la inclusione, comprendendo il superamento delle barriere architettoniche, culturali, sensoriali e cognitive. Il CRA è collocato presso la AUSL Toscana Centro che assicura il supporto tecnico amministrativo e di struttura alle attività del centro. A questo scopo il CRA realizza convenzioni e incarichi di servizio a enti, organizzazioni e professionisti esperti della materia, per il supporto alla realizzazione di progetti e per lo sviluppo di linee guida e studi sulle tematiche emergenti nel contesto dell'accessibilità universale.</i></p> <p><i>Nel mese di marzo 2024, con il supporto del settore regionale competente, è stato realizzato da parte del CERPA Italia onlus, convenzionato con il CRA, ed ANCI TOSCANA, il percorso informativo "I PEBA, strumenti di progettazione inclusiva percorso di informazione e partecipazione per i Comuni della Regione Toscana", realizzato in</i></p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE				
	<p>modalità webinar sulla piattaforma ANCI e aperto a comuni e professionisti interessati, nonché disponibile in modalità reply.</p> <p>Il CRA attua la gestione di avvisi pubblici ed erogazione di contributi di cui alla LR 81/2017 per la mobilità individuale e di cui alla LR 47/91 per l'attuazione dei PEBA da parte dei Comuni, mediante avvisi pubblici. Con delibera del direttore generale AUSL Toscana Centro sono stati riaperti i termini per la presentazione delle richieste di contributo economico previsti dalla Legge regionale 81/2017 relativamente alle spese sostenute nell'anno 2022. E' in fase di richiesta da parte del CRA l'autorizzazione all'uso delle risorse residue per la apertura dell'avviso rivolto alle domande di contributo, riferite agli acquisti/interventi realizzati nel corso del 2023 ed è in fase di pubblicazione la delibera AUSL Toscana Centro, di approvazione dell'avviso pubblico rivolto ai Comuni toscani per l'attuazione dei PEBA.</p>				
<p>Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità</p>	<p>A giugno 2024 è stato presentato al Ministero per le disabilità il monitoraggio intermedio delle progettualità riscontrato positivamente con conseguente erogazione da parte del Ministero stesso della seconda tranche di finanziamento.</p> <p>Nel luglio 2023 sono stati approvati dalla Giunta due progetti: "La cura delle persone con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale per la continuità delle cure, dei percorsi e dei progetti di vita" e "Implementazione della rete regionale di cura, assistenza e abilitazione delle persone con disturbo dello spettro autistico". Per il progetto di "Implementazione della rete regionale di cura, assistenza e abilitazione delle persone con disturbo dello spettro autistico" assegnati 2,6 mln a favore delle Aziende Usl (AV Centro 1,1 mln, AV Nord Ovest 888 mila euro e AV Sud Est 579).</p>				
<p>Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024</p>	<p>Il Piano prevede risorse complessive per 323,5 mln di cui 180 mln di risorse statali (55,3 mln per il 2022; 56,2 per il 2023 e 59,6 per il 2024), 142 di risorse regionali e 1,5 di risorse degli ambiti territoriali.</p> <p>Nel marzo 2023 approvato il Piano Regionale Non Autosufficienza per il triennio 2022-2024 (PRNA) in attuazione della previsione dell'articolo 1, comma 3 del DPCM 3 ottobre 2022.</p> <p>Le linee di intervento programmate sono:</p> <p>3.1 Anziani non autosufficienti (incluso il progetto Pronto Badante)</p> <p>3.2 La Demenza</p> <p>3.3 Disabilità (incluso gli interventi per le persone con necessità di sostegno molto elevato, i sostegni alla Vita indipendente e ai caregiver, il Dopo di noi).</p> <p>Le risorse trasferite alle Zone/distretto, sono state utilizzate per l'erogazione delle prestazioni previste dal piano di assistenza personalizzato (PAP) per interventi domiciliari, inserimento in strutture semi-residenziali, temporanei o permanenti. Le 28 zone hanno completato la rendicontazione delle risorse assegnate per l'anno 2023.</p> <p>Per quanto riguarda il Fondo nazionale per le Non Autosufficienze - interventi per il sostegno della funzione assistenziale domiciliare per le persone affette da SLA: approvata, nel marzo 2024, la ripartizione del Fondo per la non autosufficienza - SLA - interventi a sostegno della domiciliarità in alternativa al ricovero in struttura fra le Aziende USL della Toscana e assegnati 2,6 mln.</p> <p>Nel dicembre 2023 assegnati 70,9 mln (di cui 24,9 statali e 46 mln nell'ambito dei finanziamenti per le spese correnti livelli di assistenza territoriale) alle tre aziende di area vasta nell'ambito del Fondo regionale per la non autosufficienza per garantire l'estensione dei servizi domiciliari alla popolazione in condizioni di disabilità e di non autosufficienza di età superiore ai 65 anni, il sostegno al sistema integrato a favore delle persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni e la prosecuzione delle progettualità per il sostegno alla domiciliarità e all'autonomia della persona con disabilità – Anno 2024. La ripartizione è la seguente: Toscana Nord Ovest 24.563.602 Toscana Centro 30.617.997 Toscana Sud Est 15.751.930.</p> <p>Impegnati 24,9 mln (fondi statali) a favore delle zone socio sanitarie come specificato:</p> <table border="1" data-bbox="523 1921 1189 1993"> <thead> <tr> <th>Zona/distretto</th> <th>Importo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Apuane</td> <td>913.480</td> </tr> </tbody> </table>	Zona/distretto	Importo	Apuane	913.480
Zona/distretto	Importo				
Apuane	913.480				

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE	
	Valle del Serchio	408.283
	Piana di Lucca	1.065.356
	Elba	203.702
	Livornese	1.169.281
	Versilia	1.088.428
	Valdarno	599.688
	Val di Chiana	334.943
	Aretina	
	Aretina	844.332
	Casentino	250.008
	Valtiberina	225.059
	Colline dell'Albegna	384.122
	Lunigiana	444.982
	Val di Nievole	774.856
	Pistoiese	1.180.549
	Pratese	1.476.732
	Alta Val di Cecina	962.102
	Valdera	
	Pisana	1.318.549
	Bassa Val di Cecina Val di Cornia	1.018.790
	Alta Val d'Elsa	401.238
	Amiata senese e Valdorcia Valdichiana senese	596.684
	Senese	867.055
	Amiata Grossetana e Colline Metallifere Grossetana	1.206.000
	Firenze	2.655.167
	Fiorentina Nord-Ovest	1.352.216
	Fiorentina Sud Est	1.285.902
	Mugello	407.416
	Empolese Valdarno Inferiore	1.499.580
	Totale	24.934.500
Sostegno all'assistenza socio sanitaria domiciliare (Avviso con procedura a sportello)	<p>Le finalità dell'intervento si possono riassumere nei seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) implementare la risposta di continuità ospedale-territorio nell'ottica di offrire risposte appropriate ai pazienti fragili e con bisogni assistenziali complessi, che necessitano di continuità delle cure, al momento della dimissione ospedaliera; 2) favorire l'accesso a servizi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto alle persone con diagnosi di demenza e alla loro famiglia, per garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita; 3) potenziare e consolidare, nell'ambito della presa in carico della persona con limitazione dell'autonomia, i servizi di assistenza familiare per favorire la permanenza presso il proprio domicilio ed evitare il ricovero in una struttura residenziale. <p>A giugno 2023 pubblicato l'avviso pubblico a sportello denominato "Sostegno all'assistenza socio-sanitaria domiciliare" a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. A luglio approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e impegnati 7 mln. di cui 2,8 mln per l'annualità 2023 e 4,2 mln per l'annualità 2024.</p> <p>A settembre 2023 sono stati avviati i progetti con la sottoscrizione delle convenzioni tra RT e Soggetti attuatori degli stessi. I progetti sono tutti in corso di attuazione e dovranno concludersi entro il 31/12/2024. L'importo totale dell'intervento è di 7 mln.</p>	
Interventi di sostegno alle cure domiciliari (FSE+ Attività PAD 3.k.7)	<p>L'obiettivo del presente Avviso è di contribuire a sviluppare un sistema di assistenza domiciliare, capace di affrontare una vasta gamma di necessità e sfide nei vari contesti dell'assistenza sanitaria e familiare. Questo sistema mira a trattare in modo integrato le diverse dimensioni dell'assistenza, tenendo conto delle complessità delle</p>	

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>condizioni dei pazienti e delle esigenze delle famiglie coinvolte. Gli obiettivi dell'intervento si possono sintetizzare: - favorire l'accesso a servizi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto alle persone con diagnosi di demenza e alla loro famiglia, per garantire una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita; - potenziare e consolidare i servizi di assistenza familiare per persone non autosufficienti o con limitazione dell'autonomia, per favorire la permanenza presso il proprio domicilio ed evitare il ricovero in una struttura residenziale; - favorire l'accesso a servizi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto ai minori con disabilità e alle loro famiglie, per garantire loro una migliore qualità di vita e di integrazione sociale; - implementare la risposta di continuità delle cure ai pazienti fragili e con bisogni assistenziali complessi, nel percorso di dimissione dall'ospedale. In coerenza con quanto previsto dall'attività 3.K.7 del PAD del PR FSE+ 2021-2027 tali interventi saranno realizzati attraverso l'erogazione di Buoni servizio alle persone aventi diritto sulla base di Piani individualizzati.</p> <p>Nel febbraio 2024 approvati i progetti (uno per ogni zona distretto) dell'avviso "Interventi di sostegno alle cure domiciliari" e impegnati 25,7 mln. Con la firma delle Convenzioni tra RT e soggetti attuatori hanno preso avvio tutti i 28 progetti.</p>
<p>Sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia</p> <p>PR FSE PLUS 2021/2027 Asse 3 - Attività 3.h.7 Interventi personalizzati persone con disabilità e gravi limitazioni dell'autonomia al fine di garantire il diritto ad una vita indipendente</p> 	<p>L'intervento è relativo all'avviso "Sostegno ai servizi di cura domiciliare" ed è finanziato con risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione. Sono stati approvati 25 progetti, uno per ogni zona distretto (ad eccezione della zona Amiata senese che non ha presentato il progetto) e firmate le Convenzioni. i progetti si sono tutti conclusi a marzo 2023.</p> <p>Nel giugno 2024, nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 - attività PAD 3.K.8 (già 3.h.7) approvato il documento "Linee di indirizzo regionali per la presentazione di progetti destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente - PR FSE+ 2021-2027" e gli "Elementi essenziali per l'adozione di un avviso pubblico per la presentazione di progetti con scadenza al 31 dicembre 2027 da parte delle Società della Salute/Zone distretto finalizzati a finanziare progetti di vita indipendente - PR FSE+ 2021-2027". I progetti individuali troveranno avvio dal 2025 e termineranno il 31.12.2027. L'importo complessivo dell'intervento per il 2024-2026 è previsto in 46 mln.</p> <p>Nel luglio 2024 è stato approvato l'avviso pubblico per SdS/Zone distretto "Progetti di sostegno alla vita indipendente e inclusione nella società", riferito all'attività PAD 3.K.8 "Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente".</p> <p>Nel settembre 2024 approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso "Progetti di sostegno alla vita indipendente e inclusione nella società" (importo complessivo 46 mln.) Priorità 3 "Inclusione Sociale" – Attività PAD 3.k.8 "Interventi destinati a persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale".</p> <p>Nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 all'interno della priorità 3 Inclusione sociale per l'attività 3.k.8 "Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente" sono previste 78 mln. di risorse periodo 2022 – 2027 (impegnati 46 mln.).</p>

Obiettivo 6 - Il sistema dei servizi residenziali

Continuano gli interventi di riforma del sistema dei servizi residenziali prevedendo modelli organizzativi innovativi come gli 8 progetti presentati dalle Zone distretto per persone con scarsa autonomia, in sinergia con i servizi residenziali di prossimità. Prosegue anche l'attività dei gruppi di lavoro previsti dalla DGR 843/2021 per la realizzazione della revisione del modello attuale, sulla base dell'esperienza maturata durante l'emergenza Covid-19, finalizzata a creare modelli omogenei nelle tre Aziende UU.SS.LL.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Attivazione dei gruppi di lavoro previsti dalla DGR 843/2021 per la realizzazione della revisione del modello attuale</p>	<p>A maggio 2023 si sono conclusi i lavori dei 5 gruppi di lavoro per la realizzazione della revisione del modello attuale, sulla base dell'esperienza maturata durante l'emergenza Covid-19, e anche attraverso una governance regionale e aziendale congiunta, orientata a creare modelli omogenei nelle tre Aziende UU.SS.LL.</p> <p>A novembre 2023 è stato predisposto un documento, redatto raccogliendo i contributi degli specifici gruppi di lavoro così come previsti dalla Delibera di Giunta regionale n. 843/2021. Successivamente è stata avviata la fase di restituzione e di confronto con i</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<i>referenti del sistema pubblico e con le Associazioni imprenditoriali delle RSA, le Centrali Cooperative-Settore Sociale e le Organizzazioni Sindacali.</i>
Implementazione del modello gruppo di appartamento per persone con lieve non autosufficienza	<i>Presentati da parte delle Zone distretto 8 progetti, per un costo complessivo di circa 20 mln, a valere sul PNNR Missione 5, investimento 1.1.2, a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti con l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza. Secondo i dati presenti sulla Piattaforma Multifondo al 30 06 2023 i beneficiari sono 771 beneficiari.</i>

Obiettivo 7 - Diritto alle informazioni

Obiettivo è la diffusione delle informazioni di politiche e interventi dedicati in particolare alle persone con disabilità e ai loro familiari, espansa nel profilo dell'accessibilità universale, alla inclusione, equità e autonomia delle persone sulle tematiche architettoniche e urbanistiche, della salute e della autonomia anche ausiliare, dello studio e del lavoro, del turismo e della cultura.

A questo scopo il portale regionale Toscana Accessibile (<https://toscana-accessibile.it/>), strutturato per rendere accessibili a cittadini e istituzioni le politiche sulla disabilità promosse e implementate dalla Regione, è stato aggiornato in modo da semplificare gli accessi ai servizi e informazioni, ampliare i contenuti comunicativi, sostenere una lettura inclusiva e dialogica delle politiche regionali in termini di accessibilità.

Il Portale, strutturato in maniera semplice ed intuitiva, è soggetto a costante aggiornamento da parte dei settori competenti attraverso il relativo Tavolo interdirezionale, coordinato dal settore regionale competente. Il Portale Toscana Accessibile configura il network per l'accesso ai servizi primari riferiti alla Scuola Nazionale Cani Guida, Stamperia Braille, Centro regionale per l'accessibilità. Il Portale si mantiene connesso ad un indirizzario mail, cui i cittadini e soggetti interessati possono accedere per informazioni puntuali. Nel contesto del tavolo relativo al Portale Toscana Accessibile, sono sviluppate le tematiche che confluiscono nella organizzazione del evento regionale World Accessibility Day, tenutasi in occasione della Giornata Mondiale dell'Accessibilità, il 16 maggio 2024.

Nel maggio 2024 impegnati 20 mila euro per un progetto di "sistema di informazione su welfare e politiche sociali nel territorio della Regione Toscana". L'obiettivo è creare uno spazio web incentrato sulle politiche sociali attuate dalla Regione Toscana, sulle iniziative messe in campo e realizzate per migliorare la vita dei cittadini dove far confluire le notizie provenienti primariamente dalla Regione Toscana e quelle provenienti da altre istituzioni locali, da università e istituti di ricerca sui temi sociali, da organizzazioni di operatori sociali, da associazioni di volontariato e più in generale da enti del terzo settore e selezionate in funzione di due categorie di potenziali utenti: i cittadini in cerca di informazioni mirate sul sociale e gli esperti (amministratori locali, operatori sociali e socio-sanitari pubblici e privati, gli operatori delle scuole e delle università, i sindacati, le associazioni di volontariato e del terzo settore ecc.).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Servizi d'informazione e supporto ai familiari e ai caregiver	<i>Sono proseguite le azioni a sostegno del lavoro di cura dei caregiver familiari di persone con necessità di sostegno molto elevato o non autosufficienza, prese in carico dai servizi e che rientrano nel target stabilito dal livello nazionale. Oltre al trasferimento dei fondi alle Zone distretto e Società della Salute, continua l'attività del servizio di supporto psicologico telefonico dedicato ai caregiver, tramite il Centro di ascolto regionale. Il servizio ha la finalità di prevenire le conseguenze del burn-out del caregiver di persone con disabilità e non autosufficienti e contrastare le possibili condizioni di isolamento che sovente si verificano nei contesti familiari; offre gratuitamente uno spazio di ascolto e consulenza psicologica, ma anche informazioni e orientamento nell'ambito dei servizi messi a disposizione del territorio. Il fine è quello di sviluppare empowerment in ottica di comunità, valorizzando le risorse del territorio a supporto dei caregiver familiari e contribuire a dare alla persona e al sistema, in senso più ampio, un'integrazione efficace a livello territoriale tra cittadino, servizi e associazioni. Nel 2023 si è lavorato per portare a sistema il servizio offerto dal Centro attraverso l'inserimento delle sue attività all'interno della proposta di legge regionale sulla promozione della figura del caregiver familiare. A febbraio 2024 la Giunta regionale ha approvato la pdl "Disposizioni per la promozione ed il riconoscimento della figura del caregiver familiare".</i>
Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del Fondo per il	<i>Si definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura di un familiare che, a causa di malattia, infermità o disabilità, non sia autosufficiente e in grado di</i>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare</p>	<p><i>prendersi cura di sè. Attraverso il contributo economico regionale è possibile dare sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, garantendo risposte eque e omogenee sul territorio regionale, migliorando la qualità di vita e promuovendo un percorso di presa in carico globale, centrato sulla persona e sui familiari. Si tratta di un percorso integrato con il servizio di supporto psicologico e di orientamento assicurato attraverso il Centro di Ascolto Regionale che permette una eventuale attivazione dei servizi territoriali oltre a fornire Informazioni circa i servizi di supporto presenti sul territorio, come ad esempio quelli offerti da AIMA attraverso il Portale AIMA Comunica (quali ad esempio il servizio Liberi di muoversi e il Sistema GPS Alzheimer).</i></p> <p><i>Nel gennaio 2024 il DM 30/11/2023, pubblicato sulla GURI n. 12 del 16/01/2024, ha assegnato alla Regione Toscana risorse pari a 1,8 mln destinate alle zone distretto e Società della Salute ed impegnate a giugno 2024; sono inoltre state confermate le "Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare".</i></p>

Obiettivo 8 - Interventi per i minori e le famiglie

Nell'ottica di proseguire l'azione di rafforzamento del Sistema regionale di Promozione, Prevenzione e Protezione dell'infanzia e dell'adolescenza, la Regione Toscana ha garantito i finanziamenti necessari per il funzionamento e lo sviluppo dei servizi sociali di promozione e protezione dei diritti delle persone minorenni e delle famiglie.

Proseguono gli interventi di sostegno alle famiglie attraverso la realizzazione e/o potenziamento in ogni zona distretto/Società della Salute di almeno un polo di riferimento, Centro per le Famiglie, in stretta connessione con le attività socio-sanitarie, sanitarie e sociali delle Case di Comunità di cui al PNRR, con l'assegnazione delle necessarie risorse.

A giugno 2024 la Giunta ha approvato la scheda degli elementi essenziali e dei criteri necessari all'adozione di uno specifico avviso pubblico per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di "Campi estivi con pernottamento per promuovere il benessere psico-fisico di bambini/e e ragazzi/e di età compresa fra i 6 ed i 18 anni - anno 2024". Successivamente il bando è stato approvato e ad agosto 2024 è stata approvata la graduatoria dei 261 progetti ammessi e finanziati.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Sistema integrato per la prevenzione, promozione e protezione dell'infanzia e dell'adolescenza</p>	<p>La Regione Toscana intende garantire stabilità ai finanziamenti necessari per il funzionamento e lo sviluppo dei servizi sociali di promozione e protezione dei diritti delle persone minorenni e delle famiglie. Nell'ambito dei percorsi di accompagnamento all'autonomia e all'inclusione sociale, prosegue anche per la seconda triennalità l'adesione al Programma Nazionale Care Leavers.</p> <p>Impegnati a maggio 2024 455 mila euro confermando l'adesione della Regione Toscana al progetto.</p> <p>Sono stati individuati gli ambiti territoriali per l'adesione alla terza annualità della seconda triennalità che sono: 1) Comune di Firenze, 2) zona Livornese, 3) Società della Salute Pistoiese 4) l'interambito Società della Salute Fiorentina Nord Ovest e Fiorentina Sud est.</p> <p>Approvati, nell'aprile 2024, gli indirizzi per le Zone distretto/Società della Salute toscane per lo sviluppo di progettualità a valere sul Fondo per le Politiche della Famiglia per l'annualità 2023. Le risorse ammontano a 2,5 mln (impegnati a giugno) e sono destinate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione e/o potenziamento in ogni Zona Distretto/Società della Salute di almeno un polo di riferimento - Centro per le famiglie - anche con più articolazioni territoriali, per la risposta ai bisogni e alle istanze delle famiglie, fondato sulla partecipazione e il contributo integrato delle attività sanitarie, sociosanitarie e sociali nell'ambito delle Case di Comunità di cui alla Missione 6 del PNRR, - definire modelli personalizzati per la cura ed il sostegno delle famiglie, dei minori e degli adolescenti, rafforzando il coordinamento tra i servizi sul territorio e affinché si possano utilizzare e/o programmare e sperimentare metodi e strumenti innovativi, anche in co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, con dispositivi ed interventi omogenei ed efficaci nelle attività di informazione, accoglienza, ascolto e nell'accompagnamento delle famiglie nella loro crescita educativa e nel sostegno alla genitorialità vulnerabile, ai nuclei affidatari ed adottivi. <p>E' stata predisposta una banca dati progetti dove sono state inserite le progettazioni a</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>valere sui fondi famiglia 2023.</p> <p>Attualmente stanno procedendo due esperienze pilota: una iniziata ad ottobre 2023 con il coordinamento scientifico dell'UNIPD (università di Padova) e la collaborazione del CRIA (centro regionale per l'infanzia e adolescenza). La finalità del percorso consiste nel portare il contributo delle famiglie nei corsi di formazione per operatori dando così concreta attuazione al diritto alla partecipazione di bambini e famiglie. E' stato effettuato il quarto incontro con le famiglie e gli operatori in data 21/09/2024, durante il quale sono state effettuate le riprese per la realizzazione di un video che sarà presentato durante l'evento che si realizzerà a novembre in occasione dell'anniversario dell'approvazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. L'altra esperienza pilota riguarda invece l'adesione alla ricerca condotta dalla regione Veneto e che ha come obiettivo quello di mettere a punto un set di buone pratiche che favorisca l'utilizzo della metodologia P.I.P.P.I. nel processo della Riunificazione Familiare attraverso la metodologia della ricerca -azione - formazione. Sono state individuate le famiglie di due ATS toscani ed è stato realizzato il primo focus group il 4/07/2024, con le famiglie biologiche dei minorenni. Il 24 settembre 2024 è stato svolto il focus group con famiglia affidataria e operatori della struttura di accoglienza e realizzata un'attività con le minorenni.</p>
<p>Sviluppo del sistema di prevenzione del disagio nelle famiglie fragili e la promozione della genitorialità positiva</p>	<p>Nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo di collaborazione con l'Istituto degli Innocenti di Firenze 2022/2024, sono stati impegnati 850 mila euro quale annualità 2024 per l'attuazione del piano delle attività anno 2024 che prevede oltre la gestione e l'implementazione del Centro regionale Infanzia e Adolescenza, azioni di interesse strategico per la Regione Toscana negli ambiti riguardanti, oltre che la tutela, la promozione della genitorialità, la prevenzione dei fattori di rischio per i minori che vivono in famiglie vulnerabili e nello specifico:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Documentazione e comunicazione 2. Osservatorio Infanzia adolescenza e famiglie (sistemi informativi, attività di ricerca e diffusione dei risultati) 3. Formazione e aggiornamento 4. Innovazione e sperimentazione

Obiettivo 9 - Infrastruttura informatica dei servizi sociosanitari

La Regione toscana nell'ambito dei servizi sociosanitari ha l'obiettivo di riunire i singoli sistemi di gestione territoriale, omogeneizzando e standardizzando i processi socio-sanitari su tutto il territorio regionale, dalla pianificazione dei servizi all'erogazione di tutti gli interventi.

Continua il rapporto di collaborazione con l'Autorità Giudiziaria, al fine di migliorare i livelli di interazione con il sistema dei servizi nell'ambito del sistema di rilevazione dei servizi residenziali e semi-residenziali per minori in carico ai servizi sociali ASSO-ASMI, sono state implementate alcune funzionalità.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Sistema di rilevazione dei servizi residenziali e semi-residenziali per minori in carico ai servizi sociali ASSO-ASMI-Procura Minorile ed Tribunale per i Minorenni</p>	<p><i>E' stato sottoscritto il protocollo di intesa tra la Regione Toscana, il Tribunale per i Minorenni di Firenze, la Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Toscana, A.N.C.I. Toscana, l'Associazione dei Tutori Volontari Regione Toscana e l'Istituto degli Innocenti per la promozione di azioni coordinate volte alla formazione e al sostegno delle funzioni dei tutori volontari di M.S.N.A. e dei tutori sociali dei ragazzi neomaggiorenni.</i></p> <p><i>E' in corso di sottoscrizione il Protocollo di intesa tra la Regione Toscana, il Tribunale per i Minorenni di Firenze, il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Toscana, l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), l'Ufficio scolastico Regionale della Toscana, ANCI Toscana, l'Associazione dei Tutori Volontari e il Coordinamento Pollicino per sostenere l'inclusione e l'accompagnamento al lavoro di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e Minori fuori famiglia attraverso l'implementazione di percorsi duali di istruzione e formazione.</i></p>

Obiettivo 10 - Interventi per il benessere delle persone fragili e per l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità visiva e motoria

Nell'ambito delle politiche a sostegno dei diritti all'istruzione e accessibilità ai beni della cultura delle persone con disabilità visiva, la Stamperia Braille sta procedendo a riorganizzare la produzione di testi trascritti in braille e di mappe tattili.

In particolare da un lato viene incrementata la produzione dei libri scolastici in braille agli studenti non vedenti delle scuole toscane, specialmente nelle scuole primarie, e dall'altro si rafforza la trascrizione di testi di narrativa e saggistica di recente uscita. Si mantiene la produzione di testi musicali in braille. Destinatari dell'attività sono enti locali strutture del settore cultura, associazioni e cittadini che ne fanno richiesta. La Stamperia svolge opera di informazione e di promozione del braille; partecipa ad eventi, mostre e progetti per la conoscenza del braille e per la condivisione delle esperienze di apprendimento e accesso alla cultura tra persone vedenti e non vedenti.

Sempre nell'ambito della disabilità visiva, la Scuola nazionale cani guida prosegue nella propria finalità di assicurare ai non vedenti un'adeguata autonomia di movimento, attraverso l'allevamento, la selezione, l'addestramento e l'assegnazione di cani per la guida dei non vedenti, e organizzando presso la propria sede Corsi di istruzione all'uso del cane guida e Corsi propedeutici di orientamento e mobilità.

Proseguono le azioni volte alla vita indipendente per persone con limitazioni dell'autonomia da parte della Scuola cani guida, con le attività di Addestramento di cani d'ausilio per persone con deficit motorio, il cui obiettivo finale è la formazione di un team uomo-cane nel quale il cane sia in grado di collaborare all'indipendenza motoria della persona, svolgendo compiti di utilità quotidiana (ad esempio aprire e chiudere porte, accendere e spegnere interruttori, raccogliere e portare oggetti, ecc.). Sono svolti inoltre interventi di attività assistita con animali (pet-therapy) rivolti a persone ospiti di strutture sanitarie, sociali e scolastiche.

Nel febbraio 2024 approvato il logo/marchio "Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi" e il relativo Manuale di stile, quali strumenti di valorizzazione, riconoscibilità e promozione delle attività e iniziative della Scuola medesima.

Nel luglio 2024 approvato l'elenco degli affidatari che hanno concluso il programma di socializzazione ed educazione ed i cui cuccioli sono rientrati presso la Scuola nel periodo compreso tra il 1 ed il 10 giugno 2024. Sempre a luglio affidato il servizio di interventi di diagnostica e di chirurgia specialistica rivolti ai cani della Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi della Regione Toscana.

Sempre a luglio, nell'ambito della collaborazione tra Regione - Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi e la Casa Circondariale Gozzini di Firenze approvato lo schema di convenzione e lo schema di contratto di affidamento di un cucciolo relativo al progetto di educazione e socializzazione di cuccioli da parte di detenuti per scopi riabilitativi e di reinserimento sociale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Disabilità visiva. Produzione di testi scolastici in Braille per studenti non vedenti delle scuole della Toscana - Stamperia Braille</p>	<p>L'intervento consiste nel servizio di trascrizione e stampa di testi Braille, tavole e mappe tattili per le persone non vedenti o ipovedenti. Destinatari del servizio sono gli studenti delle scuole toscane nei diversi cicli scolastici fino all'università.</p> <p>Nel 2024: sono stati attivati i contatti per la trascrizione dei testi scolastici in braille con n. 22 scuole della Toscana, per un totale di n. 12 alunni di scuola primaria, n. 3 alunni di scuola secondaria di primo grado, n. 7 alunni di scuola secondaria di secondo grado. Da marzo è in corso la trascrizione di n. 40 testi (di cui n. 10 testi comuni a due studenti). n. 18 testi vengono ristampati dal catalogo scolastico disponibile. A giugno 2024 si è conclusa la fase di accoglimento delle domande: i destinatari del servizio sono 12 alunni alla scuola primaria, 3 alunni alla scuola secondaria di 1° grado, 6 alunni alla scuola secondaria di 2° grado per un totale di 21 studenti. E' in corso la trascrizione di ulteriori 73 testi scolastici (22 testi comuni a due studenti). Per 67 testi la trascrizione è stata completata. Per 32 testi richiesti già presenti in catalogo si è provveduto alla stampa.</p> <p>Da metà giugno a metà settembre 2024 si sono aggiunti ulteriori n. 6 testi per un totale complessivo di n. 119 di testi scolastici in trascrizione per l'anno scolastico 2024-2025 . Per n. 18 testi rimane da terminare la trascrizione. Sono state prodotte n. 119 matrici a corredo di testi scientifico-matematici.</p> <p>Complessivamente per questo intervento sono destinati 1,05 mln (annualità 2021-2025) di cui 767 mila euro nel 2023-2025.</p>
<p>Disabilità visiva. Produzione di libri in Braille e opere tattili - Stamperia Braille</p>	<p>Si rafforza il servizio di trascrizione e stampa di testi Braille, tavole e mappe tattili di testi letterari, saggistica e libri illustrati per bambini su richiesta degli utenti.</p> <p>Nel 2024 a marzo sono pervenute n. 27 richieste di stampa corrispondenti a 95 volumi braille relativamente a testi presenti nel catalogo della Stamperia. Sono pervenute n. 9 richieste di nuove trascrizioni di documenti/testi/didascale (materiale non librario) destinate a scopi vari. Su iniziativa della Stamperia sono state trascritti ex novo n. 17 libri di letteratura e saggistica. Sono stati stampati n. 27 libri di narrativa che sono stati esposti in occasione degli eventi a cui ha partecipato la Stamperia, "Testo 2024 " e "Didacta 2024". In particolare per "Testo 2024" è stato ideato un "angolo pucciniano" in occasione del centenario dalla morte, per il quale sono stati stampati n. 12 libretti d'opera, n. 3 arie d'opera con tecniche miste (carta stampa/thermoform) ed è stata realizzata una tavola tattile dedicata. Sono state realizzate le copertine con la tecnica della plastificazione per i testi di narrativa esibiti alle fiere. Sono state realizzate le tavole a colori per la stampa del libro per bambini "Il riccio combattente". Sono state realizzate n. 6 mappe tattili per un'associazione che opera in ambito museale (Palazzo Vecchio, Primo Conti, Istituto Innocenti). In data 24/05/2024 la Stamperia Braille ha partecipato</p>

	<p>attivamente alla realizzazione del Concorso di Lettura "Louis Braille", promosso dalla Biblioteca Italiana per i Ciechi "Regina Margherita", producendo 12 libri, per un totale di 26 volumi braille. E' stata realizzata un'informativa in braille per il Workshop "Accessibilità: verso una strategia regionale" organizzato per il World Accessibility Day del 16/05/2024. Da Aprile a Giugno 2024 sono pervenute n. 24 richieste di stampa corrispondenti a 78 volumi braille relativamente a testi presenti nel catalogo della Stamperia. Da Aprile a Giugno 2024 sono pervenute n. 14 richieste di nuove trascrizioni di documenti/testi/didascalie (materiale non librario) destinate a scopi vari (istituzioni museali, case della memoria, UICI, associazionismo, altre richieste utenti non vedenti). Sono stati realizzati n°60 riconoscitori sportivi per utenti non vedenti. Su iniziativa della Stamperia sono state trascritti ex novo n. 2 libri di letteratura e saggistica. Sono stati stampati n° 36 libretti d'opera in braille relative a 6 opere di Giacomo Puccini che verranno messi a disposizione degli utenti del 70° Festival Puccini 2024 - Torre Del Lago, Viareggio.</p> <p>Da metà giugno a metà settembre 2024 sono pervenute n. 13 richieste di stampa corrispondenti a circa n. 23 volumi braille. Sono state inoltre stampate n. 36 dispense in braille per corso trascrittori Irifor relativamente a testi presenti nel catalogo della Stamperia.</p> <p>Su iniziativa della Stamperia sono stati trascritti ex novo n. 2 libri di letteratura e saggistica. Sono pervenute n. 2 richieste di nuove trascrizioni di documenti/testi/didascalie (materiale non librario).</p> <p>Impegnati, nell'aprile 2024, 4.700 euro per la fornitura di materiale librario destinato alla trascrizione in braille.</p>
<p>Disabilità visiva. Promozione della conoscenza e dell'educazione alle tematiche della disabilità visiva</p>	<p>Nelle giornate del 23-24-25 febbraio 2024 la Stamperia Braille ha partecipato a "Testo 2024", evento dedicato all'editoria contemporanea, dove ha promosso le proprie attività tramite la presenza ad uno stand dedicato, la presentazione di una raccolta di poesie di Guido Gozzano in formato nero-braille e l'organizzazione di due eventi pubblici.</p> <p>Nelle giornate del 20-21-22 marzo 2024 la Stamperia Braille ha partecipato a "Didacta 2024" nello stand di Regione Toscana e ha organizzato due seminari, uno dei quali è stato accettato dal comitato scientifico di Didacta ed inserito nella relativa programmazione.</p> <p>Il 7 marzo 2024 la Stamperia ha partecipato all'evento "Il Marciapiede Didattico, Disabilità il Pregiudizio" coordinato da ADRA Italia presso la Scuola Primaria G.Matteotti di Firenze e consegna del testo "Alla scuola della grande quercia" trascritto in braille per un'alunna non vedente e per la biblioteca scolastica. Sempre a marzo 2024 sono state realizzate n. 5 visite guidate ai locali della Stamperia. A maggio 2024 ha partecipato e contribuito all'organizzazione del Concorso di lettura braille organizzato dalla Biblioteca nazionale per ciechi "Regina Margherita" in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (Consiglio Regionale Toscano). Dal 09/05/2024 al 13/05/2024 la Stamperia Braille ha partecipato con uno stand, al Salone Internazionale del Libro - XXXVI Edizione -Torino; oltre all'esposizione di materiale braille e tavole tattili è stata introdotta una procedura innovativa che ha permesso di stampare in braille direttamente in fiera. A Giugno 2024 è in fase di organizzazione la partecipazione al 70° Festival Puccini 2024 - Torre Del Lago, Viareggio, in collaborazione con la Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport, in occasione del centenario dalla morte di Giacomo Puccini. La Stamperia Braille parteciperà attivamente con proprie produzioni e l'esposizione di materiale antico in braille incentrato sulla figura e le opere di Giacomo Puccini. La Stamperia ha ufficialmente partecipato con un allestimento costituito da vetrine con esposizione di materiale in braille recente ed antico relativo alle opere del compositore toscano. Sono stati messi inoltre a disposizione degli utenti non vedenti del Festival i libretti d'opera in braille delle opere messe in scena nell'intera stagione.</p>
<p>Attività svolte dalla Scuola nazionale cani guida per ciechi a favore delle persone con disabilità visiva, con altre forme di disabilità e con fragilità</p>	<p>Prosegue l'attività di socializzazione ed educazione dei cuccioli, propedeutica alla consegna del cane guida, che prevede l'affidamento a famiglie volontarie che collaborano con la Scuola, per consentire che i cani assimilino le corrette regole educative e comportamentali abitandoli alle realtà urbane e sociali.</p> <p>L'addestramento dei 10 cani che hanno iniziato il loro percorso di istruzione per diventare cani guida nel mese di dicembre 2023 si è concluso nel mese di maggio 2024 quando, così come di norma, si è svolto il corso di istruzione rivolto a persone non vedenti. Durante questo corso i 10 cani guida sono stati consegnati ad altrettanti allievi non vedenti. Si conferma, inoltre, che nel mese di marzo si è svolto il corso di orientamento e mobilità per gli allievi non vedenti per la Scuola, propedeutico al corretto utilizzo del cane guida.</p> <p>L'addestramento dei 10 cani che hanno iniziato il loro percorso di istruzione per diventare cani guida nel mese di giugno 2024 si concluderà nel mese di novembre quando, così come di norma, si è svolto il corso di istruzione rivolto a persone non vedenti.</p>

	<p>Le risorse assegnate per il 2024 ammontano 390 mila euro.</p> <p>Nel luglio 2024 impegnati 6,4 mila euro per fornitura calendari per l'anno 2025 e materiale a fini di promozione delle attività della Scuola nazionale cani guida per ciechi e 3,4 mila euro per servizio di ristorazione in occasione della cena al buio organizzata dalla Regione Toscana Scuola nazionale cani guida per ciechi.</p>
<p>Scuola nazionale cani guida per ciechi: progetto per l'istruzione e l'impiego di cani da allerta medica a beneficio di bambini diabetici svolto in partnership con l'Ospedale Meyer.</p>	<p>La Regione Toscana attraverso la Scuola Nazionale Cani guida per ciechi e con la partecipazione AOU Meyer IRCSS ha avviato il progetto finalizzato all'educazione, all'istruzione e al successivo impiego di cani da allerta per pazienti diabetici in età pediatrica. I cani saranno in grado di riconoscere il sopraggiungere di una crisi ipoglicemica legata alla terapia per il diabete e segnalare lo stato di imminenti di crisi attraverso dei movimenti peculiari o in casi particolari con l'abbaio richiamando l'attenzione della persona con patologia o di chi l'assistente.</p> <p>Nel progetto avrà un ruolo importante l'AOU Meyer IRCSS attraverso la struttura di Diabetologia pediatrica, per quel che riguarda la selezione e l'individuazione dei pazienti (e delle loro famiglie) da inserire nel progetto e per la presentazione agli istruttori della Scuola delle problematiche relative alla gestione del diabete nel bambino. Inoltre collaboreranno l'Ufficio di Igiene urbana veterinaria dell'Azienda USL Toscana Centro e il Centro di riferimento nazionale per gli interventi assistiti con gli animali (CRN IAA).</p> <p>Le risorse finanziarie previste per l'avvio e l'attuazione dell'intero progetto sono pari a 250 mila euro, come stabilito dall'articolo 32 della legge regionale n. 44/2022.</p> <p>E' stata svolta l'attività di definizione del programma formativo per gli istruttori della Scuola cani guida e avviati i primi incontri del percorso di formazione. Avviata la collaborazione con il reparto del Meyer per incontri informativi e consegna materiale per la raccolta dei campioni salivari. Sono stati individuati gli allevamenti per la fornitura dei cuccioli e stipulato il contratto per l'acquisto dei cuccioli da destinare all'addestramento come cani da allerta medica.</p> <p>I 4 cuccioli individuati per essere istruiti e successivamente impiegati come cani da allerta per bambini con diabete sono arrivati alla Scuola nel giugno 2024 e stanno svolgendo la fase della socializzazione, propedeutica a quella dell'istruzione vera e propria.</p> <p>Il programma formativo per le istruttrici della Scuola cani guida che svolgeranno questa attività si avvia alla conclusione (prevista per dicembre 2024). Anche la fase di istruzione dei 4 cuccioli individuati per lo svolgimento di questo compito è in pieno svolgimento e, anch'essa, si prevede che si concluderà nel prossimo mese di dicembre, dopo di che i cani formati saranno inseriti nelle famiglie con bambino con diabete per la fase finale di formazione.</p>
<p>Scuola nazionale cani guida per ciechi: programma di educazione e addestramento di cani di ausilio per persone con deficit motorio.</p>	<p>Dopo la fase sperimentale del progetto, la scuola ha inserito questo tipo di addestramento fra le attività che offre, come servizio pubblico a persone con varie tipologie di disabilità; la durata media della preparazione di un cane d'ausilio è di circa un anno, con una frequenza bisettimanale delle lezioni. Spesso i cani addestrati sono di proprietà, ma si può iniziare il percorso anche con un cucciolo della persona con disabilità o della Scuola. Il percorso è suddiviso in una fase educativa ed una fase addestrativa e al termine delle due fasi è prevista una valutazione finale da parte dell'istruttore competente di idoneità del team uomo-cane effettuata da parte dell'istruttore competente.</p> <p>Nel 2024 si stanno realizzando 5 percorsi per la formazione di cani d'ausilio per persone con disabilità motoria che svolgono regolarmente le attività di educazione e addestramento.</p> <p>Per questo intervento sono destinati, nel 2024, mille euro.</p>
<p>Scuola nazionale cani guida per ciechi: interventi assistiti con gli animali (programmi di Pet-therapy) rivolti a persone ospiti di strutture sanitarie, sociali e scolastiche.</p>	<p>Sono attivati ed in corso di esecuzione vari interventi assistiti con animali (progetti di pet therapy), portati avanti dagli istruttori della Scuola cani guida con l'ausilio dei cani destinati alla pet therapy: n. 4 progetti rivolti a persone ospiti di RSA, n. 3 progetti presso Centri diurni, n. 2 progetto rivolto a persone ricoverate presso struttura ospedaliera. Ulteriori progetti in corso riguardano interventi presso le scuole (asili nido, materne, scuole primarie e secondarie di 1° grado).</p> <p>Le risorse assegnate per il 2024 ammontano a 4,5 mila euro.</p>
<p>Progetto ALL INCLUSIVE</p>	<p><i>Nel giugno 2024 approvato l'addendum al progetto relativo all'accordo tra Regione Toscana e Federazione Italiana Scuole materne (FISM) per il progetto "ALL Inclusive" per l'anno scolastico 2023/2024 (stipulato nel dicembre) e destinati 100 mila euro. L'aumento dei casi di disabilità, l'approfondimento nel tempo delle diagnosi, calibrate in base alle evidenze cliniche, ma anche all'andamento dei percorsi personalizzati dei bambini e dei ragazzi, ha reso necessario e urgente un ampliamento, nel corso dell'anno, delle azioni di intervento degli specialisti e delle scuole.</i></p>

Progetti per l'accessibilità universale destinati agli EELL della Toscana	L'intervento ha ad oggetto la realizzazione di progetti per l'accessibilità universale da parte dei Comuni e Amministrazioni locali, nell'ambito ed in coordinato con le politiche regionali coinvolte dalla finalità trasversale dell'accessibilità. L'intervento è definito in relazione agli esiti della giornata World Accessibility Day – WAD 2024, ed al workshop regionale tenuto il 16 maggio 2024. E' stata predisposta per l'approvazione in Giunta la proposta di delibera con cui saranno approvati il documento che raccoglie e condivide gli esiti dei lavori della giornata del WAD 2024 e gli elementi essenziali di un avviso pubblico regionale, per la selezione progettuale e assegnazione delle risorse ai Comuni toscani ed eventuali amministrazioni locali dai medesimi coinvolte, per l'attuazione di interventi di accessibilità universale. Per l'intervento sono previsti 3 mln nel periodo 2024-2026.
Spese di investimento per il rinnovamento degli impianti e acquisto di macchinari rivolti ai progetti innovativi della Stamperia Braille	Tale intervento si colloca nell'ambito del progetto in corso di esecuzione relativo alla riorganizzazione con funzione espositiva degli ambienti della Stamperia Braille per garantire la corretta conservazione del materiale museale, delle collezioni librerie, della raccolta di matrici storiche oltre che il corretto funzionamento dei macchinari presenti e di una futura acquisizione per realizzare attività e progetti innovativi della Stamperia Braille. Acquistata stampante braille portatile utilizzata per gli obiettivi di comunicazione della Stamperia Braille, inclusa la partecipazione al Salone Internazionale del Libro - XXXVI Edizione -Torino 2024. Per l'intervento sono previsti 150 mila euro nel periodo 2024-2026. Impegnati, nel marzo 2024, 4.800 euro per la fornitura di una stampante braille modello Embraille oltre ad ausili per apprendimento del braille. A settembre 2024 effettuata la stipula del contratto relativo alla procedura di affidamento per la fornitura con posa in opera di un impianto CNT Domodry per la deumidificazione delle murature dell'immobile sede della Stamperia Braille.

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori fisici è disponibile ai seguenti link:

[Tabelle progetti regionali RMS 15.09.2024](#)

[Tabelle indicatori fisici RMS 15.09.2024](#)

18- Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri

Il progetto regionale per l'accoglienza e l'integrazione delle persone straniere si pone l'obiettivo strategico di promuovere un approccio inclusivo, partecipato, sostenibile e consapevole della complessità delle interrelazioni che ne caratterizzano i diversi aspetti, sia in relazione al contesto nazionale e internazionale che al contesto territoriale toscano.

La Regione Toscana ha avviato un progetto "Piano Regionale Offerta Formativa Toscana Italiano per CPT (Cittadini Paesi Terzi)" partecipando all'Avviso pubblico promosso dal Ministero dell'Interno con la presentazione di progetti nell'ambito dei "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026" finanziati dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione - FAMI 2021-2027 (Obiettivo specifico 2. Migrazione legale e integrazione – Misura di attuazione 2.d – Ambito di applicazione 2.h Intervento b – formazione linguistica), che prevede per il progetto della Regione Toscana una dotazione finanziaria di 2,2 mln..



Il progetto Prog n. 179 - PROF_T_Piano Regionale Offerta Formativa Toscana Italiano per CPT (Cittadini Paesi Terzi) si pone l'obiettivo generale di promuovere l'effettiva integrazione di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Toscana favorendo lo sviluppo, nel territorio toscano, di un sistema integrato per la formazione linguistica dei cittadini stranieri, implementando azioni di sistema volte a rafforzare e qualificare l'offerta di servizi di formazione linguistica, educazione civica ed orientamento attraverso l'operato di reti d'intervento locali, grazie alla sinergica cooperazione della Regione Toscana, dei Centri Provinciali d'Istruzione per gli Adulti (CPIA), di enti locali e del terzo settore. Il progetto vuol contribuire a migliorare la qualità della vita dei cittadini stranieri favorendo l'acquisizione di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana e concorrere al raggiungimento degli obiettivi di integrazione e cittadinanza grazie ad interventi tesi allo sviluppo di competenze nell'ambito della conoscenza dei diritti e dei doveri, al miglioramento della percezione di sé. Attenzione specifica sarà posta verso target vulnerabili o portatori di fragilità economiche e sociali quali donne, minori, vittime di sfruttamento lavorativo. Il Progetto è stato approvato con la firma della Convenzione il 18 aprile 2024, con inizio attività progettuali il 1 luglio 2024.

Nel dicembre 2023 è stata approvata la partecipazione della Regione Toscana all'Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Ob. Spec. 2 Migrazione legale e Integrazione "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi", incaricando il settore Welfare e Innovazione sociale e il Settore Lavoro di predisporre tutte le procedure necessarie per la presentazione del progetto entro il 15 maggio 2024.

Nel febbraio 2024 approvato l'avviso per manifestazione di interesse e selezione di Partner per la co-progettazione e nel marzo 2024 approvata la graduatoria finale delle candidature.

In seguito sono state realizzate le attività necessarie alla redazione della proposta progettuale finale di WE IN Toscana, Work Empwerment Inclusion Toscana, risultato del percorso di co-progettazione con i territori partner. In data 8 maggio 2024 si è tenuto l'incontro di restituzione del percorso di co-progettazione con tutti i partner del progetto, in occasione del quale è stato presentato il materiale progettuale (quadro logico, budget, indicatori, deliverables e output). La Proposta è stata formalmente presentata al Ministero in data 15 maggio 2024, in attesa di approvazione.

La Regione Toscana condivide e sostiene le azioni dell'Accordo per l'inclusione degli alunni con background migratorio (S.I.C.), che prevede una serie di azioni integrate a livello territoriale, sviluppate attraverso l'utilizzo di metodologie specifiche che nel corso degli anni si sono sempre più strutturate.

Anche per il tema dei minori stranieri non accompagnati, sono stati confermati gli obiettivi della promozione delle opportunità offerte dalla rete territoriale in termini di accoglienza, integrazione e tutela dei diritti.

In particolare sono stati approvati due protocolli: uno per la promozione dell'inclusione di minori fuori famiglia, di minori stranieri non accompagnati (MSNA) e neomaggiorenni in prosieguo amministrativo, attraverso iniziative finalizzate a sostenere l'attivazione di servizi di supporto alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze, all'inserimento socio-lavorativo e all'accompagnamento verso l'autonomia, compresi i percorsi nell'ambito del Sistema Duale e di apprendistato di primo livello quale leva per favorirne il successo formativo con il conseguimento di un titolo di studio; l'altro invece per la promozione di azioni volte alla formazione e al sostegno dei tutori volontari di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e dei tutori sociali dei ragazzi maggiorenni, anche attraverso l'istituzione di un Tavolo di Coordinamento regionale.

Gli interventi del PR sono realizzati nell'ambito del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 e con il POR FSE+ 2021-2027 con l'attività 3.h.3. "Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio sanitari territoriali – immigrati" con la quale vengono destinati 2 mln. per l'intero periodo di programmazione.

Obiettivo 1 - Integrazione, promozione e partecipazione

Proseguono le azioni volte a consolidare e qualificare la rete territoriale dei servizi per le persone straniere e a potenziare gli strumenti di informazione, partecipazione, orientamento, formazione, promozione e accompagnamento rivolti alle comunità straniere residenti o dimoranti in Toscana, anche attraverso la partecipazione della Regione ai programmi comunitari e nazionali rivolti ai cittadini di Paesi Terzi, con il completamento dei due progetti del P.O.N. FAMI "Teams" e "Soft II". La regione Toscana ha presentato il progetto "PROF_T_Piano Regionale Offerta Formativa Toscana Italiano per CPT (Cittadini Paesi Terzi)" per rispondere all'avviso pubblico "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026" progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027.

Il Progetto è stato approvato con la firma della Convenzione il 18 aprile 2024, con inizio attività progettuali il 1 luglio 2024.

Nel Dicembre 2023 approvata la partecipazione della Regione Toscana all'avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Migrazione legale e Integrazione "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi" - che prevede una dotazione finanziaria di 4,4 mln per un periodo triennale. Per la presentazione delle progettualità, da parte delle Regioni, è previsto come termine il 31 gennaio 2024.

Nel febbraio 2024 approvato l'avviso per manifestazione di interesse e selezione di Partner per la co-progettazione a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) – 2021-2027 Ob.Spec. 2 Migrazione legale e Integrazione "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi"; il termine per la presentazione delle domande è stato fissato al 04/03/2024. Nello stesso mese è stata approvata la graduatoria finale delle candidature presentate nell'ambito dell'avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione e il coinvolgimento di un soggetto privato in forma di Raggruppamento in ATS (Associazione Temporanea di Scopo).

In seguito sono state realizzate le attività necessarie alla redazione della proposta progettuale finale di WE IN Toscana, Work Empwermment Inclusion Toscana, risultato del percorso di co-progettazione con i territori partner. In data 8 maggio 2024 si è tenuto l'incontro di restituzione del percorso di co-progettazione con tutti i partner del progetto, in occasione del quale è stato presentato il materiale progettuale (quadro logico, budget, indicatori, deliverables e output) . La Proposta è stata formalmente presentata al Ministero in data 15 maggio 2024, in attesa di approvazione.

A seguito della presentazione della proposta progettuale, insieme ad Anci Toscana, è stato progettato il percorso di accompagnamento per la definizione del progetto esecutivo sui territori di sperimentazione del progetto.

L'obiettivo generale del progetto è promuovere l'inclusione sociale e l'inserimento qualificato e stabile nel mercato del lavoro toscano dei cittadini di paesi terzi (in particolare giovani e donne) attraverso: la promozione dell'accesso ai servizi territoriali pubblici integrati per favorire l'emersione di specifici fabbisogni e promuovere percorsi di autonomia personale e di rafforzamento e valorizzazione delle competenze personali anche per contrastare la povertà educativa; potenziamento della rete di servizi integrati sociale-lavoro e sperimentazione di modalità innovative di coinvolgimento degli stakeholders nella rilevazione dei fabbisogni e promozione del dialogo anche attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo straniero. L'obiettivo generale è connesso ad implementare l'azione coordinata e coerente delle politiche di integrazione e inclusione, consolidando il sistema di governance multilivello che valorizza il ruolo e le competenze della Regione e degli Enti locali, anche riuniti nelle zone distretto sociosanitarie di cui alle LL.RR. n. 40 e 41 del 2005 e s.m.i., e promuovere il principio di universalità nell'accesso ai servizi. Si vuole rafforzare le linee guida per l'integrazione tra servizi sociali e servizi per il lavoro finalizzate a sostenere la costituzione di percorsi di presa in carico congiunti a favore di persone con bisogni complessi anche attraverso la definizione di procedure e strumenti condivisi.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Co-progettazione territoriale per l'inclusione sociale di cittadini stranieri di Paesi Terzi	<p>Il progetto regionale per l'accoglienza e l'integrazione delle persone straniere si pone l'obiettivo strategico di confermare il proprio impegno nel perseguire politiche di positiva integrazione nel contesto sociale e lavorativo della popolazione straniera da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali competenti presenti sul territorio. Si evidenziano due progetti finanziati con il FAMI 2018/2020:</p> <p>TEAMS: le cui attività progettuali sono terminate in data 31/03/2023, La Regione ha ricevuto il verbale di verifica del A.D. (Autorità delegata) e nel luglio 2024 sono stati impegnati 13 mila euro quale saldo del progetto.</p> <p>SOFTII - Sistema Offerta Formativa Toscana italiano per stranieri: le cui attività sono terminate in data 30/09/2022, le verifiche degli Auditor sono concluse positivamente, in particolare: audit dell'esperto legale del 06/02/2023; audit del revisore contabile indipendente 24/02/2023 e la Regione ha ricevuto il verbale di verifica dell'A.R. (Autorità responsabile). Nel giugno 2024 effettuato il saldo del progetto: 236 mila a favore del Ministero dell'Interno quale autorità responsabile e 12 mila a favore dell'Università per Stranieri di Siena per l'attività formativa svolta.</p> <p>Le politiche regionali sono interessate dalla partecipazione al quadro nuovo programmatico comunitario 2021/2027, che potrà consentire di valorizzare e consolidare le</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Rafforzamento modello integrato di governance</p>	<p>esperienze e le buone pratiche realizzate all'interno delle azioni finanziate dal PON FAMI 2014/2020. Con la nuova programmazione FAMI 2021/2027, la Regione ha presentato la proposta progettuale in data 19/07/2023: O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione Ambito di applicazione – 2.h Intervento del programma nazionale Formazione linguistica - Titolo del progetto PROF_T Piano Regionale Offerta Formativa Toscana Italiano per CPT (Cittadini Paesi Terzi) Costo del progetto 2,2 mln. durata 36 mesi. Nell'aprile 2024 è stata sottoscritta la Convenzione con l'Autorità di Gestione, Ministero dell'Interno, la Regione ha poi comunicato all'A.G. l'avvio delle attività progettuali previsto per il 01/07/2024.</p> <p>Nel dicembre 2023 la Regione Toscana ha partecipato all'Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Ob. Spec. 2 Migrazione legale e Integrazione "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi" che prevede la partecipazione ai progetti di diverse tipologie di soggetti, in aggiunta al Capofila, in qualità di Partner. Nel febbraio 2024 ha approvato l'avviso per la manifestazione di interesse e selezione di Partner per la co-progettazione. La graduatoria è stata approvata nel successivo mese di marzo con l'individuazione di un soggetto privato in forma di Raggruppamento in ATS (Associazione Temporanea di Scopo).</p> <p>Si sono svolti nel mese di aprile i tavoli di co-progettazione ai fini della redazione della proposta progettuale "PROG. N. 1040 WE IN Toscana Work Empowerment INclusion Toscana", che è stata presentata al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali entro la scadenza (maggio 2024). Il Programma "WE IN TOSCANA" prevede un finanziamento di 4,4 mln. con durata 36 mesi.</p> <p>Sperimentazione di percorsi e dispositivi specifici (sportelli informativi/punti unici di accesso, mediazione linguistico-culturale, misure di contrasto allo sfruttamento, unità mobili di strada, servizi per i minori stranieri non accompagnati), nella ricerca della più ampia coerenza e connessione con la rete degli interventi "generalisti" di welfare rivolti alle persone italiane e straniere in carico ai servizi sociali e socio-sanitari territoriali delle zone-distretto, nell'ambito della Programmazione Operativa Annuale (P.O.A.) delle zone-distretto.</p> <p>Nell'ambito del progetto "COMMIT – COMpetenze Migranti In Toscana" che prevede un servizio di elaborazione e sperimentazione di percorsi di valorizzazione delle competenze coerenti con i bisogni del territorio per favorire l'inserimento lavorativo dei cittadini di paesi terzi" impegnati 770 mila euro.</p>

Obiettivo 2 - Accoglienza e inclusione sociale richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione

La Regione persegue, tra le finalità prioritarie, l'accoglienza solidale delle persone immigrate, secondo i principi del pluralismo delle culture, del reciproco rispetto e dell'integrazione sociale.

Lo scenario attuale conferma l'importanza dello sviluppo delle attività correlate agli orientamenti del "Libro Bianco sulle politiche di accoglienza dei richiedenti asilo politico e titolari di protezione internazionale o umanitaria", vista la normativa nazionale in materia di immigrazione che nel corso dell'anno 2023 ha profondamente cambiato le misure di accoglienza e di protezione, anche in tema di Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA).

Anche nel 2024 la Regione Toscana è stata investita dell'onere degli sbarchi di profughi e persone migranti nei porti sicuri di Livorno e Massa Carrara, cui ha fatto fronte con misure emergenziali. La Regione tramite il sistema regionale di protezione civile supporta le operazioni di assistenza, accoglienza e sbarco alle persone migranti soccorse nel mare Mediterraneo ed in arrivo nel territorio toscano per salvaguardarne l'integrità fisica e la salute.

Si assiste negli ultimi anni all'incremento del fenomeno degli sbarchi dei minori stranieri non accompagnati.

Una parte dei minori presenti sulle navi resteranno in Toscana aggiungendosi agli oltre 20.000 minori giunti da soli in Italia.

(Fonte: Rapporto di approfondimento semestrale redatto dalla DG Immigrazione del Ministero del Lavoro-dati al 30 giugno 2024).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Sistema di accoglienza e inte-</p>	<p>La Regione considera di fondamentale importanza lo sviluppo delle attività correlate</p>

grazione dei richiedenti la protezione internazionale



agli orientamenti del "Libro Bianco sulle politiche di accoglienza dei richiedenti asilo politico e titolari di protezione internazionale o umanitaria". A fronte dei cambiamenti della normativa nazionale in tema di immigrazione la Regione è impegnata nelle seguenti attività:

- Monitoraggio dei fenomeni e delle progettualità inerenti il sistema di accoglienza a livello regionale e di zona-distretto, anche nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sociale regionale, i cui risultati saranno oggetto del Rapporto Immigrazione 2024/2025.
- Promozione di percorsi specifici dedicati alle persone straniere più vulnerabili, affette da forme di disagio psichico, vittime di tortura, donne e minori vittime di violenza e tratta, in una prospettiva di personalizzazione, appropriatezza e sostenibilità degli interventi di protezione e cura, in collaborazione con il Centro di Salute Globale e con la partecipazione ai Tavoli delle Prefetture sul tema delle vulnerabilità.
- Indirizzi per l'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari e per la strutturazione di percorsi di presa in carico e l'organizzazione di percorsi formativi e informativi integrati rivolti agli operatori socio-sanitari e ai soggetti del Terzo Settore sui temi della salute dei migranti, della normativa sul soggiorno e la protezione internazionale, sulle informazioni per il riconoscimento dei sintomi e la gestione delle malattie infettive, croniche e del disagio mentale.

Nel corso dell'anno 2023, sono stati realizzati 2 incontri organizzati dalle Prefetture di Lucca e Pisa; nel corso dell'anno 2024 si sono svolti 3 tavoli sulla presa in carico dei vulnerabili su iniziativa della Prefettura di Arezzo ed 1 tavolo presso la Prefettura di Siena.

Emergenza sbarchi

Da marzo a luglio 2024 sono sbarcati in alcuni porti toscani (Marina di Carrara e Livorno) oltre 1000 migranti (uomini, donne e minori). La Regione Toscana, insieme ai suoi servizi sociali e sanitari e ai volontari, collabora con la Prefettura per accogliere con umanità chi arriva dopo aver rischiato di morire in mare.

Secondo i dati del Ministero dell'interno al 15 luglio 2024 le presenze dei migranti in accoglienza sono le seguenti:

Regione	Immigrati presenti negli hot spot	Immigrati presenti nei centri di accoglienza	Immigrati presenti nei centri SAI (Servizio Accoglienza e Immigrazione)	Totale immigrati in accoglienza sul territorio
Toscana		8.042	1.829	9.871
Totale complessivo	1.213	99.559	36.813	137.585

Obiettivo 3 - Percorsi di tutela e protezione per i minori stranieri non accompagnati

Si è tenuta dal 25 al 28 giugno 2024, presso la sede del Consiglio Regionale della Toscana, l'edizione 2024 del corso di formazione per aspiranti tutori volontari di Minori Stranieri Non Accompagnati, organizzato dalla Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Toscana.

Sono stati formati ed iscritti nell'apposito elenco del tribunale dei minorenni competente, n. 46 tutori volontari di Minori Stranieri Non Accompagnati.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Promozione dell'inclusione sociale di minori fuori famiglia attraverso percorsi duali di istruzione e formazione.	<i>E' in corso di sottoscrizione il Protocollo di intesa tra la Regione Toscana, il Tribunale per i Minorenni di Firenze, il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Toscana, l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), l'Ufficio scolastico Regionale della Toscana, ANCI Toscana, l'Associazione dei Tutori Volontari e il Coordinamento Pollicino per sostenere l'inclusione e l'accompagnamento al lavoro di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e Minori fuori famiglia attraverso l'implementazione di percorsi duali di istruzione e formazione ex DGR 25/2024.</i>
Promozione di azioni coordinate finalizzate alla forma-	<i>E' stato sottoscritto il protocollo di intesa tra la Regione Toscana, il Tribunale per i Minorenni di Firenze, la Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Toscana,</i>

zione e al sostegno delle funzioni dei tutori volontari e dei tutori sociali di M.S.N.A. e neo maggiorenni.	<i>A.N.C.I. Toscana, l'Associazione dei Tutori Volontari Regione Toscana e l'Istituto degli Innocenti per la promozione di azioni coordinate volte alla formazione e al sostegno delle funzioni dei tutori volontari di M.S.N.A. e dei tutori sociali dei ragazzi neomaggiorenni ex DGR 125/24.</i>
--	---

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori fisici è disponibile ai seguenti link:

[Tabelle progetti regionali RMS 15.09.2024](#)

[Tabelle indicatori fisici RMS 15.09.2024](#)

19. Diritto e qualità del lavoro

Gli interventi delle politiche del lavoro puntano al mantenimento ed al miglioramento dei livelli occupazionali, alla qualificazione delle competenze e dell'inserimento nel mercato del lavoro, soprattutto per le persone in situazioni di svantaggio personale e sociale, alla integrazione del reddito e alla difesa dei diritti dei lavoratori. Inoltre, il Progetto è finalizzato a fronteggiare le difficoltà, sostenendo le crisi aziendali, salvaguardando i livelli occupazionali e i redditi da lavoro.

Nel primo trimestre 2024 si segnala un ulteriore deterioramento della produzione industriale che in Toscana (-4,9%) assume un valore più negativo che in Italia (-3,5%), a causa della nostra sovra-esposizione nelle produzioni del comparto moda che stanno attraversando da vari mesi una fase di acuta crisi.

La dinamica delle esportazioni regionali restituisce un quadro più favorevole di quello della produzione industriale. Le vendite estere a prezzi correnti della regione, infatti, sono cresciute del 6,3% nel primo trimestre nel 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023. Un risultato, superiore alla media nazionale (-1,9%), che posizionerebbe la Toscana nelle prime posizioni tra le regioni a più elevata vocazione all'export

Il mercato del lavoro continua a mostrare numeri in crescita. Nel 2023 l'aumento del numero di occupati ha coinvolto quasi tutti i comparti produttivi, con poche eccezioni di segno negativo. Negli ultimi mesi, tuttavia, la manifattura, ed in particolare il comparto moda, evidenzia un rallentamento del ciclo occupazionale, testimoniato dall'indebolimento della domanda di lavoro e dall'incremento della cassa integrazione. (*Fonte: "Fattori di vulnerabilità e velocità di crescita: cosa accadrà all'economia toscana?" del 15 luglio 2024*).

Per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori la Regione è intervenuta in vari ambiti:

- in materia di lotta al caporalato e allo sfruttamento del lavoro agricolo, a dicembre 2023, è stata ulteriormente prorogata la validità fino al 31 dicembre 2024 del "Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura". Tale protocollo era stato sottoscritto tra la Regione Toscana, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, INPS Direzione Regionale Toscana, INAIL Direzione Regionale per la Toscana, CGIL, CISL, UIL, Coldiretti, CIA, Confagricoltura, Alleanza delle Cooperative Toscane: i vari Enti firmatari attivano interventi di vigilanza e contrasto al lavoro irregolare per tutelare la salute e i diritti dei lavoratori agricoli.

- nell'ambito della formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro, si segnala anche l'adesione della Regione Toscana all'accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la promozione di una campagna nazionale di rafforzamento della formazione per supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. A novembre sono stati approvati gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per aggiornare ed accrescere le competenze di lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro. Le azioni formative riguardano esclusivamente la formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro. Per maggiori dettagli si rimanda all'intervento "Formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro" dell'obiettivo 2 "Ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro".

- a causa dell'aumento delle temperature estive, a luglio 2024, con ordinanze del Presidente della Giunta regionale, è stato disciplinato l'orario di lavoro degli addetti del settore agricolo e florovivaistico, del settore edile e di quello delle cave con l'inserimento del divieto di lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole, dalle ore 12:30 alle ore 16:00, per i mesi di luglio e agosto 2024, limitatamente ai soli giorni segnalati con un livello di rischio alto.

- a settembre 2024 è stato approvato il progetto "La salute dei lavoratori del settore Florovivaistico nella Provincia di Pistoia", in collaborazione con l'Azienda USL Toscana Centro, che ha lo scopo di valutare il rischio per la salute degli addetti alle aziende floro vivaistiche con particolare attenzione ad alcune forme di cancro che potrebbero essere collegate all'uso dei fitofarmaci pesticidi.

Di seguito si segnalano, inoltre, alcuni atti che rappresentano un segnale di sostegno da parte della Regione Toscana verso le vittime di incidenti sul lavoro:

- in merito al grave incidente verificatosi il 16 febbraio 2024 presso il cantiere di via Mariti a Firenze, è stata proclamata una giornata di lutto regionale per il giorno 17 febbraio 2024;

- inoltre, a maggio 2024, si è svolta la commemorazione della strage di minatori della miniera di Ribolla a Roccastrada in provincia di Grosseto, avvenuta 70 anni fa, è stata l'occasione per tenere alta l'attenzione sulla sicurezza dei lavoratori e soprattutto sulle morti sul lavoro.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza) prevede misure destinate alla valorizzazione del sistema di politiche attive del lavoro e della formazione professionale, introducendo e implementando livelli essenziali delle prestazioni, al fine di favorire l'occupabilità dei lavoratori in transizione e delle persone disoccupate e inoccupate, con particolare attenzione ai soggetti cosiddetti vulnerabili e più distanti dal mercato del lavoro, nonché l'inclusione sociale delle persone in condizioni di estrema fragilità.

Nell'ambito della missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), componente 3 (Turismo e cultura 4.0), Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" (M1C3I2.3).

Per quanto riguarda la missione 5 (Inclusione e coesione), componente 1 (Politiche per il lavoro), investimento 1.1 "potenziamento dei centri per l'impiego" (M5C1I1.1).

Per la realizzazione degli interventi in materia di lavoro, il PNRR ha previsto l'istituzione del programma: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" nell'ambito della riforma delle politiche attive del lavoro (missione 5 Inclusione e coesione, componente 1, investimento R.1.1) – (M5C1R1.1).

Per maggiori dettagli sulle risorse si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale Complementare" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione del Programma GOL, si rimanda all'obiettivo 1 di questa scheda e agli specifici interventi in esso contenuti: "Interventi rivolti ai soggetti privati accreditati per lo svolgimento dei servizi per il lavoro per i beneficiari di GOL percorsi 1 (accompagnamento al lavoro), 2 (upskilling) 3 (reskilling)", "Interventi di politiche attive per i beneficiari GOL Percorso 4 Lavoro e inclusione" e "Interventi di politiche attive per i beneficiari del Percorso 5 - Ricollocazione collettiva in attuazione del Piano Attuativo Regionale (PAR) di GOL e Patto per il lavoro".

Dall'8 al 10 ottobre 2024 si è svolto l'evento "Fiera toscana del lavoro" appuntamento per l'incontro tra le persone in cerca di una occupazione e/o di riqualificazione professionale e le imprese alla ricerca di candidati, per favorire il matching tra domanda e offerta di lavoro in Toscana; l'evento è un'occasione di confronto e approfondimento sulle politiche del lavoro e della formazione nell'ambito di convegni, dibattiti, seminari rivolti alle persone in cerca di occupazione, agli studenti, alle aziende, agli addetti ai lavori.

E' stato creato da ARTI un apposito sito internet dedicato all'evento con tutte le informazioni per i cittadini e per le aziende interessate a partecipare <https://www.fieratoscanalavoro.it/>

Le politiche di intervento in materia di istruzione e formazione sono attuate anche attraverso le risorse del POR FSE della Garanzia Giovani, programma concluso nel corso del 2024, e attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e coesione a seguito della deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID.

Per quanto riguarda la programmazione 2021-2027, il PR FSE+, in continuità con la vecchia programmazione FSE, sta finanziando gli interventi in materia di istruzione, formazione e lavoro.

Le attività finanziate con risorse comunitarie relative a questo PR riguardano il rafforzamento dei Centri per l'impiego, gli aiuti al sostegno per l'occupazione e per il lavoro autonomo. Per maggiori dettagli sulla programmazione comunitaria 2014-2020 e 2021-2027 si rimanda alla parte II di questo report "Programmazione comunitaria e nazionale".

Per le iniziative finalizzate a garantire il mantenimento occupazionale e/o il reinserimento lavorativo delle donne con strumenti di sostegno e misure di welfare anche per le lavoratrici autonome si segnala il progetto ATI (PR 21).

Alcuni interventi attuativi del Progetto regionale sono presenti anche nel PR 20 "Giovanisi".

Obiettivo 1 - Contrastare la disoccupazione e sostenere l'occupabilità

L'obiettivo è finalizzato a contrastare la disoccupazione, soprattutto quella di lunga durata, attraverso interventi integrati di politiche attive e forme di sostegno nei confronti dei disoccupati privi di reddito, al fine di mantenere i livelli occupazionali, incrementare l'occupabilità dei soggetti, soprattutto delle persone con disabilità e delle categorie maggiormente vulnerabili, sostenere i percorsi di accompagnamento al reinserimento lavorativo, anche attraverso il lavoro autonomo.

Nel 2022 ha preso avvio il "Patto per il lavoro" che prevede strumenti di politica attiva che integrano e rafforzano le misure nazionali e, in particolare nel quadro degli obiettivi del PNRR che in ambito di politiche attive del lavoro e formazione prevede uno specifico intervento di riforma, il cui strumento attuativo più importante è il programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL).

Il PAR (Piano attuativo regionale) del programma GOL è stato aggiornato più volte per adeguarsi alla normativa statale. Gli aggiornamenti del 2024 riguardano le azioni per la compatibilità tra il Programma GOL e le altre misure regionali di intervento (comprese misure del PR FSE+) in tema di politiche attive del lavoro per la salvaguardia dal rischio di doppio finanziamento. Infine è stata aggiornata la convenzione con il Ministero del lavoro, l'ANPAS, la Regione Toscana e l'ARTI.

Le procedure per gli avvisi dei vari percorsi previsti dal programma GOL hanno preso avvio nel 2023 e stanno proseguendo nel 2024, come meglio specificato nei seguenti interventi "Interventi rivolti ai soggetti privati accreditati per lo svolgimento dei servizi per il lavoro per i beneficiari di GOL percorsi 1 (accompagnamento al lavoro), 2 (upskilling) 3 (reskilling)", "Interventi di politiche attive per i beneficiari GOL Percorso 4 Lavoro e inclusione" e "Interventi di politiche attive per i beneficiari del Percorso 5 - Ricollocazione collettiva in attuazione del Piano Attuativo Regionale (PAR) di GOL e Patto per il lavoro".

Di seguito alcuni dati attuativi del Programma GOL.

Al 31.08.2024 i beneficiari del Programma GOL sono 172.107, di cui circa 23mila sono in carico alle 50 agenzie per il lavoro private accreditate che operano in Toscana e si affiancano ai centri per l'impiego nell'attivazione dei percorsi formativi e nell'erogazione delle politiche attive.

Secondo il Rapporto di monitoraggio nazionale con dati al 30.06.2024 (nota INAPP luglio 2024), la Toscana mostra dati di attuazione tra i migliori a livello nazionale e si pone come la prima Regione in termini di esiti occupazionali. Complessivamente sono stati raggiunti circa 163mila beneficiari:

- per un'ampia maggioranza di beneficiari (l'87% a fronte di una media nazionale del 49%) è stata proposta/avviata almeno una politica attiva tra quelle previste nei patti di servizio personalizzati, prima regione a livello nazionale;
- con riferimento ai rapporti di lavoro alle dipendenze al 31.05.2024, in termini di esiti occupazionali positivi risulta che: il 47,9% dei beneficiari in Toscana ha avuto almeno un rapporto di lavoro (a fronte di una media nazionale del 39,2% e prima regione).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Fondo regionale di garanzia per i lavoratori non a tempo indeterminato	<p>Il fondo di garanzia è rivolto a lavoratori atipici per consentire loro l'accesso al credito finalizzato ad interventi legati alla propria condizione familiare, alloggiativi, scolastica, formativa e di salute, nonché all'acquisto di beni strumentali che ne aumentino la possibilità di assunzione in pianta stabile.</p> <p>Il fondo, gestito da ToscanaMuove (RTI con capofila Fidi Toscana), opera in una logica di rotazione delle risorse e consente il rilascio di garanzie pari all'80% dell'importo finanziato.</p> <p>Sono 287 le garanzie rilasciate dal 1/1/2016 al 31/03/2023. Nel 2023 sono state liquidate a ToscanaMuove le fatture per l'attività svolta fino a marzo 2023 e il pagamento delle spettanze bancarie di gestione. A giugno 2024 è stato rilasciato il certificato di regolare esecuzione a Fidi Toscana (capofila dell'ex RTI Toscana Muove) a chiusura delle attività svolte al 10 gennaio 2024.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
Difesa del posto di lavoro	<p>La gestione delle situazioni di crisi aziendali di rilevanza regionale o nazionale (con ricadute in Toscana) costituisce un fronte molto importante dell'azione regionale che, in collaborazione con ARTI, sostiene anche progetti di politiche attive per la ricollocazione e la riqualificazione dei lavoratori in esubero. L'Unità di Crisi Lavoro regionale è operativa dal 2011 per fronteggiare le crisi aziendali di rilevanza regionale o nazionale con ricadute in Toscana. Insieme agli Uffici territoriali dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), costituisce sul territorio regionale la Rete degli Uffici vertenze e crisi aziendali.</p> <p>L'intervento comprende le attività di mediazione e assistenza nella gestione delle vertenze aziendali. Tra i compiti svolti: supporto agli organi politici della Presidenza nella gestione delle crisi aziendali di rilevanza regionale, in particolare gestendo le necessarie interlocuzioni con le parti sociali, i rapporti con il Ministero dello Sviluppo e il Ministero del Lavoro (per gli ammortizzatori sociali) per possibili leve risolutive delle diverse crisi e lo svolgimento delle procedure di legge in caso di licenziamenti collettivi.</p> <p>I tavoli di crisi nazionali e regionali hanno durata indefinita, fino alla risoluzione in senso negativo o positivo delle diverse situazioni. Nel caso delle procedure di legge sui licenziamenti collettivi, queste possono concludersi entro 75 giorni dalla dichiarazione del licenziamento, anche se le parti possono concordare la proroga dei termini per il confronto.</p> <p>I tavoli di crisi regionali e nazionali seguiti al 15/09/2024 sono 452.</p>
Borse di mobilità EURES (rete europea dei servizi per l'impiego), volte a favorire la mobilità professionale transnazionale e consolidamento della rete EURES 	<p>Per quanto riguarda le <u>Borse di mobilità professionale EURES</u>, volte a favorire la mobilità transazionale e il consolidamento della rete EURES.</p> <p>Nel POR FSE+ 2021/2027, all'interno della priorità 1 "occupazione" è stata prevista l'attività 1.a.1 "borse di mobilità professionale". A maggio 2023 approvati gli elementi essenziali per l'avviso e l'avviso stesso. Gli impegni assunti nel 2024 ammontano a 256 mila.</p> <p>Le domande potranno essere presentate fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre il 31 dicembre 2027.</p> <p>Risultano approvate 94 domande presentate fino al 31 agosto 2024.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
Fondo FAMI (Fondo asilo migrazione e integrazione) 2014/2020 Progetto COMMIT Competenze Migranti in Toscana	<p>Il progetto "COMMIT" (COMPetenze MIGranti in Toscana) è volto a rafforzare il sistema territoriale per l'inclusione lavorativa, potenziando le attività di coinvolgimento di migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale. L'obiettivo del progetto è sviluppare una gamma di politiche del lavoro che siano coerenti con le esigenze, aspettative e caratteristiche professionali degli utenti del sistema di accoglienza, e che al contempo vadano incontro al fabbisogno dei sistemi produttivi locali. Il progetto si è concluso il 31/01/2023. A gennaio 2024 è stato ricevuto il saldo da parte del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e a aprile 2024 sono state trasferite le ultime risorse a saldo ai partner.</p> <p>Al 30 giugno 2024 l'intervento risulta concluso</p>
Azioni per l'integrazione socio-	<p>L'intervento è partito dal progetto SOLEIL finalizzato a supportare l'integrazione socio-</p>

<p>lavorativa dei migranti come prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo</p>	<p>le, abitativa e lavorativa di cittadini di paesi terzi vittime e potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in partenariato con Regione Lazio (capofila), Regione Abruzzo, Regione Molise e Regione Marche.</p> <p>In continuità e in complementarietà con questo progetto, a febbraio 2024 è stato firmato dalla Regione Toscana l'accordo di partenariato con il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e la capofila Regione Lazio per ulteriori interventi in materia di contrasto allo sfruttamento lavorativo.</p> <p>A marzo 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali per un avviso pubblico per il finanziamento di attività di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo attraverso interventi di supporto per le vittime e potenziali vittime, prioritariamente giovani e con particolare riferimento ai cittadini di paesi terzi. Tale avviso, approvato a aprile 2024, è destinato a Enti locali, enti del terzo settore, università e istituti scolastici, oltre ad associazioni di vario tipo che potranno presentare progetti finalizzati a contrastare il fenomeno dello sfruttamento lavorativo attraverso la presa in carico delle vittime o potenziali vittime di sfruttamento ed al loro inserimento e/o reinserimento socio lavorativo, e percorsi di accompagnamento e di riqualificazione che consentano l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.</p> <p>A giugno 2024 è stata approvata la graduatoria ed è stato finanziato un progetto. Le risorse destinate per circa 1 mln., sono state impegnate.</p>
<p>Accompagnamento al lavoro in Garanzia Giovani (misura 3)</p>	<p>L'accompagnamento al lavoro di Garanzia Giovani è una delle misure attivabili all'interno del percorso personalizzato e si occupa di finanziare inserimenti lavorativi di giovani NEET (<i>Not in Education, Employment or Training</i>). Il Programma Garanzia Giovani, che ha operato nel periodo 2014-2023 si è concluso nel 2024, di conseguenza anche gli interventi risultano conclusi.</p> <p>La misura 3 di Garanzia giovani è stata gestita attraverso i Centri per l'Impiego e gli operatori accreditati/autorizzati ai servizi al lavoro che operano in ambito regionale.</p> <p>A gennaio 2024 i giovani presi in carico dai Centri per l'impiego sono stati 122.109, di questi 114.846, risultano aver avuto almeno una opportunità lavorativa. La prima opportunità di inserimento nel Mercato del lavoro è stato per 49.058 un tempo determinato o altre forme; per 43.075 è stato un Tirocinio mentre per 17.496 è stato stipulato un contratto di apprendistato, infine 5.217 hanno avuto un contratto a tempo indeterminato. (<i>fonte – report "Adesioni a Garanzia giovani al 4 gennaio 2024" - dati di chiusura del Programma</i>).</p>
<p>Progetto "Modelli sperimentali di intervento per il lavoro e l'inclusione attiva delle persone in esecuzione penale "Le colonie agricole in Toscana" - PON Inclusione 2014-2020</p>	<p>Il progetto, denominato MILIA, è partito a ottobre 2019 e si è concluso a novembre 2023. Era finalizzato a creare un sistema di sviluppo che favorisca l'inclusione lavorativa e sociale dei detenuti residenti nelle strutture detentive di Gorgona e Pianosa, grazie alla strutturazione di una rete di attori pubblici e privati, che contestualmente promuova lo sviluppo delle attività economiche connesse a quei territori.</p> <p>Di seguito, alcuni risultati del progetto: oltre 800 ore per l'orientamento e la profilazione di 145 detenuti, a cui si aggiungono 390 ore di formazione obbligatoria per 220 detenuti che hanno portato al rilascio di patenti per la guida di trattori e patentini fitosanitari e Haccp (insieme di procedure, mirate a garantire la salubrità degli alimenti). Allestito un laboratorio sull'isola di Pianosa per la trasformazione di prodotti agricoli e la produzione di conserve, sottoli, oli essenziali.</p> <p>Nel 2023 è stato effettuato il trasferimento delle risorse alle Direzioni carcerarie di Livorno e Porto Azzurro per l'erogazione delle indennità di frequenza ai detenuti partecipanti ai percorsi formativi e si è svolto a Livorno il convegno conclusivo. A fine gennaio 2024 è stata inviata la domanda di rimborso finale al Ministero di Giustizia, OI del PON Inclusione 2014-2020.</p> <p>Al 30 giugno 2024 l'intervento risulta concluso.</p>
<p>Mobilità in deroga</p>	<p>Dopo l'approvazione annuale delle linee guida per la mobilità in deroga (nel 2024 sono state approvate a gennaio) si è provveduto all'adeguamento del sistema informativo per la gestione delle domande. Annualmente le linee guida vengono rinnovate per allinearsi alla normativa nazionale rappresentata dalla L.213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026".</p> <p>Durante l'anno la Regione riceve le istanze dei cittadini, valuta i requisiti per la concessione della mobilità e invia al Ministero gli elenchi dei potenziali beneficiari per la verifica della compatibilità finanziaria. A seguito della risposta del Ministero sono adottati i provvedimenti di rigetto o autorizzazione; questi ultimi sono trasmessi ad INPS per l'erogazione del beneficio.</p> <p>Nel 2024 è proseguito l'invio al Ministero degli elenchi di autorizzazione ai beneficiari.</p>

<p>Programmazione interventi a sostegno della ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni</p>	<p>Si tratta di interventi volti ad agevolare i processi di ricollocazione di lavoratori coinvolti in crisi aziendali di grandi dimensioni e di rilevante impatto occupazionale e sociale.</p> <p>Nel 2022 sono state apportate alcune modifiche di indirizzo sugli avvisi rispettivamente aumentando il valore pro-capite del voucher individuale a copertura delle spese di trasporto e ampliando la platea dei lavoratori destinatari di incentivi. Per l'avviso voucher per spese di trasporto: con propri decreti ARTI ha approvato 56 domande di finanziamento; e per l'avviso contributi all'occupazione sempre con propri decreti (l'ultimo di gennaio 2024) ha approvato le domande per l'assunzione di 62 lavoratori.</p> <p>A giugno 2024 la Giunta regionale ha deliberato in merito a un contributo "una tantum" a favore di lavoratori coinvolti in vertenze di significativo impatto per il tessuto sociale e occupazionale della Toscana per un totale di 420 mila euro, impegnati a favore di ARTI attinti dalle risorse regionali destinate a formazione e politiche attive del lavoro sull'annualità 2024. L'indennità viene erogata a lavoratori che non beneficiano di alcun ammortizzatore sociale o che risultino ancora in organico all'azienda in crisi, ma non percepiscono lo stipendio da almeno 6 mesi. Questo provvedimento è nato per sostenere i lavoratori dell'ex GKN e, di conseguenza, di altre aziende che si dovessero trovare nelle stesse condizioni.</p> <p>Le procedure relative ai rimborsi vengono gestite da ARTI che a luglio ha approvato l'avviso. Alla data del 29 agosto risultano presentate e finanziate 117 domande.</p>
<p>Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità</p>	<p>Il Fondo Regionale per l'Occupazione delle persone con disabilità finanzia gli avvisi che prevedono contributi alle imprese e/o ai datori di lavoro privati. I destinatari ultimi degli avvisi sono persone con disabilità iscritte negli elenchi del "collocamento mirato" presso i servizi provinciali per l'impiego (ex L.68/99). Gli avvisi per l'occupazione e l'integrazione lavorativa di persone disabili sono gestiti da ARTI, l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego.</p> <p>Per quanto riguarda il 2024, ad aprile sono state approvate le linee di indirizzo per l'adozione di azioni da parte di ARTI per gli interventi a favore delle persone con disabilità e sono state assegnate ad ARTI le risorse del fondo per l'occupazione delle persone con disabilità per 6 mln., così suddivise: 4 mln. per attività relative alle misure per l'inserimento e l'integrazione lavorativa di persone con disabilità iscritte negli elenchi di cui all'art.8 della L.68/1999 e 2 mln. per attività relative alle misure riguardanti specificamente l'inserimento e l'integrazione lavorativa di persone con disabilità psichica. Le risorse risultano tutte impegnate.</p>
<p>Interventi a sostegno dell'occupazione nell'ambito del Patto per il Lavoro</p> 	<p>Questo intervento riguarda le azioni regionali a sostegno dell'occupazione nell'ambito del nuovo Patto per il lavoro: nello specifico, si tratta di Avvisi pubblici (gestiti da ARTI) per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione e dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e voucher di mobilità.</p> <p>Per quanto riguarda il finanziamento di voucher si segnala la modifica di gennaio 2024 degli elementi essenziali dell'avviso, approvati nel 2023, per sostenere i percorsi di ingresso e reinserimento lavorativo, in particolare rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro di donne e uomini disoccupati inseriti nei percorsi di politica attiva del Patto per il Lavoro e del Programma GOL.</p> <p>I voucher riguardano varie misure di intervento: acquisto di servizi di cura, intrattenimento, sostegno di figli minori di 13 anni (ad esempio servizi per la prima infanzia, ludoteche, ecc.); acquisto di servizi di cura o assistenza, per figli o altri familiari in condizione di disabilità o non autosufficienza certificate; contributo forfettario per spese di trasporto per la frequenza di percorsi formativi o di tirocinio concordati con il Centro per l'Impiego. Nel 2024 l'ARTI ha approvato 5 avvisi (distinti per le aree di Firenze e Prato; Arezzo e Siena; Grosseto e Livorno; Lucca e Pistoia; Pisa e Massa Carrara).</p> <p>Per il 2022-2023 sono destinati 4 mln. euro che risultano completamente impegnati. (L'intervento fa parte anche dei PR 20 e 21).</p>
<p>Interventi rivolti ai soggetti privati accreditati per lo svolgimento dei servizi per il lavoro per i beneficiari di GOL percorsi 1 (accompagnamento al lavoro), 2 (upskilling) 3 (re-skilling)</p>	<p>Nel novembre 2021, con decreto interministeriale dei Ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Economia e delle Finanze è stato adottato il Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) per promuovere l'attuazione delle politiche attive e di formazione nel campo lavorativo.</p> <p>L'intervento riguarda la gestione e la rendicontazione dell'Avviso pubblico rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5 e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana.</p> <p>A febbraio 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'Avviso rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'erogazione di attività di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro nell'ambito dei percorsi 1, 2 e 3 per l'attuazio-</p>

	ne del Programma GOL nell'ambito del PNRR M5C1R1.1 e del Nuovo Patto per il lavoro in Toscana - seconda fase.
Interventi di politiche attive per i beneficiari GOL Percorso 4 Lavoro e inclusione	L'intervento è stato avviato a fine 2022 con l'approvazione degli elementi essenziali per l'avviso. Sono state trasferite ad ARTI le risorse relative al PNRR M5C1R1.1. per il triennio 2022-2024. A dicembre 2022 ARTI ha provveduto a emanare gli avvisi territoriali e a maggio 2023 sono state approvate le graduatorie dalle quali risultano finanziati 11 progetti le cui attività sono state avviate e stanno proseguendo anche nel 2024. Gli impegni assunti ammontano a 2 mln. A agosto 2024, a seguito del riparto di ulteriori risorse PNRR la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per i nuovi avvisi da approvarsi da parte di ARTI.
Incentivi a favore dei datori di lavoro privati per l'assunzione perspecifiche categorie di lavoratori PR FSE+ 2021-2027  	L'intervento è volto a sostenere l'occupazione di specifiche categorie di soggetti con maggiori difficoltà di inserimento/reinserimento (giovani, donne, licenziati, over 55, persone con disabilità, svantaggiati) nel mercato del lavoro, mediante l'erogazione di incentivi all'assunzione a datori di lavoro privati. Nel 2023 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico. Tale avviso è gestito da ARTI in qualità di Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-2027. Nel 2024 ARTI, con propri decreti ha approvato gli elenchi delle domande di contributo presentate a partire dal mese di novembre 2023 fino a maggio 2024. Le risorse destinate per il 2024-2025 ammontano a circa 13,5 mln., impegnate per 10,6 mln.. (L'intervento fa parte anche dei PR 20 e 21)
Interventi di politiche attive per i beneficiari del Percorso 5 - Ricollocazione collettiva in attuazione del Piano Attuativo Regionale (PAR) di GOL e Patto per il lavoro	Le misure sono rivolte ai lavoratori coinvolti in crisi aziendali ed hanno per obiettivo la ricollocazione collettiva del personale, sia esso in esubero anche se in costanza di rapporto di lavoro sia in stato di disoccupazione, nell'ambito di emergenze occupazionali che si verificano in Toscana. Gli elementi essenziali dell'avviso sono stati approvati ad aprile 2023 e modificati a febbraio 2024. L'emanazione dell'avviso da parte di ARTI è avvenuta a aprile 2024. Per il 2024-2025 sono destinati 2 mln. che risultano tutti impegnati.
Programma IT-FR Marittimo 2021-2027 Progetti di cooperazione per il sostegno all'occupazione 	L'intervento riguarda il progetto DEVELOP (finanziato nell'ambito del primo avviso del PR IFM 2021-2027) che mira a migliorare la situazione transfrontaliera di "disallineamento" tra domanda e offerta di lavoro, attraverso: - l'aumento del livello di conoscenza della comunità imprenditoriale in termini di competenze e ruoli professionali richiesti per far fronte alla competitività e all'innovazione; - il rafforzamento delle competenze delle persone occupabili in funzione delle sfide economiche territoriali; - la creazione di una collaborazione più strutturata tra le parti interessate. Il progetto ha una durata di 36 mesi a partire da marzo 2024 e un budget per la Regione Toscana, in qualità di partner è di 128 mila euro. Il capofila del progetto è la Camera di commercio, industria, artigianato di Genova.
Servizio di Progettazione realizzazione e gestione di una performance teatrale sul tema delle disuguaglianze e discriminazioni di genere 	La performance teatrale riguarda il tema delle disuguaglianze e discriminazioni di genere e rientra tra le iniziative della Regione Toscana volte a promuovere la parità di genere e a combattere le discriminazioni e le disuguaglianze nel mondo lavorativo, utilizzando anche strumenti culturali efficaci per sensibilizzare il pubblico e promuovere un cambiamento reale. La Regione Toscana ha avviato diverse azioni per affrontare il problema del maggior carico di cura familiare sulle donne e le minori opportunità di carriera, nonché le discriminazioni nel mondo professionale. Questa iniziativa si inserisce nel quadro delle politiche di sviluppo delle attività professionali promosse dalla legge regionale n. 73/2008. A settembre 2024 è stato affidato l'incarico all'Associazione teatrale "Lo Stanzone delle Apparizioni" per la realizzazione della performance teatrale che affronti in maniera innovativa e coinvolgente le tematiche delle disuguaglianze e delle discriminazioni di genere. Sono previste due rappresentazioni: - la prima, durante la Fiera Toscana del Lavoro che si è tenuta in data 9 ottobre 2024. - la seconda, in occasione del Convegno sulle Professioni in Toscana, che si svolgerà entro il mese di aprile del 2025 al Teatro della Compagnia di Firenze. L'obiettivo delle due performance è quello di sostituire in modo ironico le classiche relazioni del dibattito sulle problematiche di genere attraverso l'emozione e la riflessione suscitate dalla rappresentazione teatrale stimolando il confronto tra i partecipanti e il pubblico. Per il 2024-2025 sono destinati 24 mila euro, completamente impegnati.

Obiettivo 2 - Ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro

Gli interventi messi in campo dalla Regione sono finalizzati a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per giungere a un'occupazione stabile e di qualità, attraverso azioni di formazione continua, di qualificazione e riqualificazione dei lavoratori, di quanti hanno perso un'occupazione, nonché di formazione degli imprenditori e dei professionisti, in linea con i fabbisogni professionali attuali e prospettici in grado di accompagnare la transizione digitale ed ecologica.

Nell'ottica di ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro prosegue l'attuazione anche nel 2024, con l'approvazione di nuovi bandi finanziati con risorse FSE e in attuazione del Programma GOL interventi per favorire la ricollocazione professionale e l'adeguamento delle competenze alle mutate necessità aziendali e di sistema sostenendo la qualificazione e riqualificazione dei lavoratori. A marzo 2024 approvato il bando per il finanziamento di voucher formativi aziendali destinati ai lavoratori coinvolti in programmi di ricollocazione collettiva, in situazioni di crisi aziendale, in piani di nuove assunzioni.

In parallelo prosegue la formazione di imprenditori e professionisti: anche in questo caso si sono attivati interventi finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi tesi a favorire, rafforzare ed aggiornare le competenze necessarie per la gestione e la conduzione dell'azienda/attività professionale. A maggio 2024 approvata la graduatoria del bando finanziato con risorse FSE+ "Voucher individuali destinati a liberi professionisti che svolgono attività di tipo intellettuale e a imprenditori".



Tra gli interventi finanziati con il PR FSE+ 2021-2027 si segnalano i seguenti:

- approvazione dell'avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione ed accompagnamento per imprenditrici e libere professioniste attraverso la metodologia del Mentoring. Al 30 giugno 2024 risultano finanziati 5 progetti. Per maggiori informazioni su questo argomento si rinvia al PR 21 "Ati il progetto per le donne in Toscana".
- Approvazione degli elementi essenziali dell'avviso pubblico per la presentazione di "Progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione volti ad aggiornare ed accrescere le competenze di imprenditrici ed imprenditori" a valere sull'Attività 1.d.1 "Formazione continua rivolta a: situazioni di crisi, attività di innovazione tecnologica e transizione digitale, rafforzamento ed aggiornamento delle competenze professionali".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere</p> 	<p>Il catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante è stato costituito nel 2016 e, a causa del COVID, la sua validità ha subito varie proroghe.</p> <p>L'ultimo aggiornamento è di marzo 2024: a partire da aprile 2024, si potranno avviare alla formazione anche gli apprendisti assunti dal dicembre 2023. Il nuovo catalogo per l'offerta formativa sulle competenze di base e trasversali è stato finanziato con fondi del FSE+ 2021-2027 che individua l'apprendistato professionalizzante tra le misure finalizzate a sostenere l'occupazione e l'occupabilità giovanile. A Tale scopo sono state destinate anche risorse statali vincolate agli interventi di apprendistato.</p> <p>Le risorse destinate ammontano a 6,415 mln. per il triennio 2024-2026 e sono così suddivise: 6 mln. di risorse FSE+ 2021-2027 e 415 mila di risorse statali; a dicembre 2023 le risorse statali sono state integrate con ulteriori 365 mila euro.</p> <p>Le risorse previste in bilancio dal 2017 al 2026 ammontano a 36,6 mln. e comprendono anche le risorse FSE+ 2021-2027. I relativi impegni di bilancio sono stati assunti per un totale 30,5 mln.. La quota impegnata sul triennio 2024-2026 ammonta a 6,8 mln..</p> <p>L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Promozione formativa apprendisti attraverso interventi per il raccordo tra l'istruzione formativa e l'impresa - Contributo progettazione e tutoraggio contratti di Apprendistato di I livello</p>	<p>L'intervento è finalizzato alla promozione del successo formativo degli apprendisti attraverso interventi volti a favorire il raccordo didattico e organizzativo tra l'istituzione formativa e l'impresa, Supporto alla progettazione del singolo percorso in apprendistato di I livello, Tutoring formativo funzionale a favorire il raccordo tra competenze da acquisire nell'ambito del percorso di studi con le competenze/abilità da acquisire nel corso delle attività lavorative.</p> <p>Al 15 settembre 2024 risulta che è stato posticipato al IV trimestre 2024 l'iter per la proposta di Delibera di Giunta regionale che approva gli elementi essenziali dell'avviso.</p>
<p>Partecipazione a reti tematiche e a progetti interregionali e transnazionali</p> 	<p>La Regione partecipa a iniziative internazionali in materia di istruzione e formazione, tra le più recenti, si ricordano le seguenti:</p> <p><u>Progetto Erasmus plus Charter</u>: Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare una strategia a livello europeo per migliorare le competenze nel settore del patrimonio culturale, comprese le competenze trasversali, digitali/tecnologiche e dell'economia verde/blu, e ridurre il divario tra il sistema educativo e occupazionale in questo settore. Ha dato un</p>

supporto per colmare il divario tra i sistemi educativi e occupazionali e per sviluppare e adattare i programmi/piani di studio e gli obiettivi di apprendimento in conformità con i reali bisogni del settore. Si segnala la collaborazione tra la Regione Toscana e la Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione dell'università di Firenze.

Per quanto riguarda il 2024 risultano in corso di svolgimento le attività per la definizione dell'Alleanza CHARTER per le competenze nel settore del patrimonio culturale. Sono stati pianificati e realizzati i webinar per il mese di aprile 2024.

A dicembre 2023, si è svolto il workshop regionale di Firenze dal titolo "Innovazione digitale nei beni culturali: fabbisogni e sfide per le competenze" finalizzato ad attivare il confronto con i principali attori chiave del territorio per approfondire le caratteristiche dell'ecosistema regionale toscano delle competenze nel settore del patrimonio culturale, analizzare i fabbisogni di competenze digitali del territorio e raccogliere le sfide sollecitate dalle transizioni digitale e verde, anche in relazione agli SDGs (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile) dell'Agenda 2030.

Programma Interreg - PROGETTO SKYLA Skills Ecosystems for the Twin Transition in VET and Smart Specialisation: Il progetto SKYLA - Skills Ecosystems for the Twin Transition in VET - Vocational Education and Training - and smart specialisation (competenze per la 'doppia transizione': simbiosi tra la transizione tecnologico-digitale e quella ambientale), è finanziato sul Programma Interreg Europe, ciclo di programmazione 2021-2027, è stato sviluppato nell'ambito della Rete Earlall con l'obiettivo generale di supportare le autorità regionali nel processo di sviluppo di competenze centrali per la doppia transizione verde e digitale, per uno sviluppo più intelligente e resiliente, potenziando e adattando il ruolo della formazione professionale negli ecosistemi regionali di innovazione e nelle strategie di specializzazione intelligente. In particolare, il progetto sviluppa percorsi e processi di apprendimento interregionale per l'aggiornamento e modernizzazione delle politiche necessarie a sostenere le sfide della doppia transizione attraverso:

- analisi e valutazioni dei fattori di successo ed impatto delle politiche e delle soluzioni pratiche adottate dalle regioni.

- azioni di miglioramento degli strumenti di policy regionale per supportare i processi di capacity building tra le autorità regionali e gli stakeholder di settore per l'attuazione di approcci innovativi.

La Regione Toscana è partner associato del progetto, in qualità di responsabile di attività del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027.

Per quanto riguarda il 2024, realizzato il meeting di Firenze dal 9 al 10 aprile. Programmato il meeting a Malmo, Svezia, dal 23 al 26 settembre 2024.

Programma Interreg – Progetto SALAM: il progetto SALAM mira a supportare le autorità pubbliche nell'accelerare l'inclusione sostenibile dei migranti nei mercati del lavoro locali, sfruttando le loro competenze, capacità e ambizioni, attraverso lo sviluppo di opportunità mirate di istruzione, orientamento e apprendimento. A tal fine, i partner cooperano a livello interregionale per incoraggiare l'apprendimento interregionale nonché l'adattamento e la modernizzazione delle politiche nelle seguenti aree di approfondimento tematico: inclusione nel mercato del lavoro, orientamento professionale, spirito imprenditoriale e autoimpiego, percorsi di aggiornamento e riqualificazione delle competenze. Il meeting di avvio del progetto si è tenuto a marzo 2024.

A giugno 2024 la Regione Toscana ha sottoscritto l'accordo con il capofila del progetto Università degli Studi di Firenze - Dip. di Pedagogia, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia.

Il 6 giugno 2024 si è tenuto a Firenze il primo seminario tematico transnazionale con la presentazione dei dati relativi alla partecipazione degli adulti ad attività formative ed il workshop sull'autoimprenditorialità.

Oltre a questi interventi si segnala la partecipazione della Regione ad un altro progetto del Programma Interreg con la proposta progettuale "QUEEN - Apprendistati di qualità per fabbisogni professionali in evoluzione", il cui obiettivo generale consiste nel supportare le autorità regionali nel processo di sviluppo di politiche per la formazione e percorsi di moderne forme di apprendistato di qualità che soddisfino le richieste di competenze delle imprese, e facilitino l'accesso dei giovani lavoratori in un mercato del lavoro in continua evoluzione.

L'Agenzia di Sviluppo Empolese Valdelsa (ASEV) è capofila ed ha definito la proposta progettuale coinvolgendo il seguente partenariato: oltre alla Regione Toscana, partecipano la rete EARLALL, di cui la Regione Toscana è vice-Presidente, network – Advisory Belgio, Università di Scienze applicate di Turku, Regione Varsinais-Suomi/Finlandia, Re-

	<p><i>gione Paesi Baschi Spagna, Regione Centro - Val de Loire Francia, Regione Danimarca Centrale – Ringkøbing-Skjern, Danimarca, Regional Intermediate Body for European Programs Human Capital, Bucharest Capitale Ilfov. Romania, Regione Zenica-Doboj Bosnia Herzegovina, Regione Moravia del Sud - partner, Repubblica Ceca, Confederazione Svizzera.</i></p>
<p>Voucher individuali destinati a liberi professionisti che svolgono attività di tipo intellettuale e a imprenditori</p> 	<p>Gli elementi essenziali dell'avviso e il relativo l'avviso sono stati approvati nel 2023: i voucher sono rivolti a libere/i professioniste/i per per supportare la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare e aggiornare le competenze professionali e sono finanziati con risorse del PR FSE+ 2021-2027.</p> <p>Visto l'alto numero di domande presentate alla scadenza di novembre 2023, l'originario stanziamento è stato incrementato a febbraio 2024: le risorse per il 2024-2025 attualmente risultano pari a 3,4 mln..</p> <p>A maggio è stata approvata la graduatoria definitiva. Sono stati finanziati oltre 1.100 voucher.</p> <p>Gli impegni relativi al 2024-2025 sono 2,9 mln..</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Apprendistato di alta formazione e ricerca</p>	<p>L'Apprendistato di Alta Formazione, disciplinato all'art. 45 del D. Lgs. 81/2015, è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni e finalizzato al conseguimento di titoli di studio universitari e della alta formazione e comprende i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori (ITS) per attività di ricerca, e il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche.</p> <p>Per l'annualità 2024 si segnala l'avvio delle procedure per la selezione dei progetti a sostegno della realizzazione in apprendistato di alta formazione e ricerca del percorso annuale di specializzazione per Enotecnico. A marzo 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso relativo a tale corso per le annualità 2024-2025 e 2025-2026. Il bando è stato approvato a luglio.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Formazione per re/inserimento dei lavoratori precari, destinatari di ammortizzatori sociali e/o politiche passive legate ad azioni di politica attiva, in situazioni di precarietà e saltuarità lavorativa</p>	<p>L'obiettivo di questo intervento è quello di favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi attraverso interventi formativi per le competenze chiave e corsi di aggiornamento professionale e tecnico per i lavoratori. Il contratto è stato stipulato a febbraio 2022 e l'attività è stata avviata. A febbraio 2024 il contratto è stato rinnovato per ulteriori 24 mesi.</p> <p>Nel corso del 2024 sono stati predisposti i Report di Monitoraggio trimestrali, così come previsto dal Contratto e dal Capitolato. In particolare risultano realizzati l'ottavo Report di monitoraggio (che illustra i dati del periodo di attività dicembre 2023-febbraio 2024) e i primi due report trimestrali del 2024.</p> <p>In tutti i report di monitoraggio trimestrali sono evidenziati i dati relativi ai Servizi di Formazione, rivolti agli utenti degli sportelli dei Centri per l'Impiego.</p> <p>Nel 2024, dopo il rinnovo del contratto, i servizi di formazione - rivolti agli utenti degli sportelli dei centri per l'Impiego - sono stati avviati nei mesi di giugno e luglio. Nello specifico, nel trimestre giugno/agosto 2024 sono stati realizzati 12 corsi per un totale di 480 ore, riguardanti le competenze chiave, che hanno visto 155 iscritti. I primi corsi hanno coperto i territori di Firenze, Prato, Pistoia, Pisa, Grosseto e Siena. Su un totale di 155 iscritti, i partecipanti ai corsi sono stati 135, corrispondenti all'87,10%. I partecipanti effettivi, ovvero coloro che hanno frequentato per almeno il 70% delle ore previste, sono stati 113 su 155 corrispondenti al 72,90%.</p> <p>Per quanto riguarda i Servizi di Informazione e Comunicazione, inoltre, a maggio 2024 (come previsto da Capitolato) è stato approvato il Piano di Informazione e Comunicazione per l'anno in corso, nei prossimi mesi verrà fornito il materiale informativo sulle attività previste, sulla tipologia di utenza che potrà usufruire dei servizi erogati e sulla tipologia di corsi e sarà distribuito presso le sedi di ARTI nelle 10 città capoluogo della Toscana.</p> <p>Sono state create anche le pagine su Facebook per realizzare attività di Social Media marketing per fornire tutte le informazioni e sulle attività riguardanti i servizi offerti dal progetto.</p>
<p>Apprendistato duale e professionalizzante – azioni di sistema</p> 	<p>L'intervento riguarda azioni di sistema finalizzate a aumentare l'efficacia e la qualità dei percorsi di apprendistato duale e professionalizzante, anche attraverso interventi di comunicazione, studi e ricerche, accordi di collaborazione. All'interno della fiera Didacta 2024 sono stati realizzati i seguenti eventi:</p> <p>-WORKSHOP: "Il progetto Connactions". Il valore delle reti bilaterali per la formazione duale;</p>

	<p>- WORKSHOP: "Le imprese didattiche". Una metodologia inclusiva di work based learning;</p> <p>- WORKSHOP: "La Carta di qualità degli apprendistati della Toscana e gli strumenti per la sua attuazione";</p> <p>- CONFERENZA: "La qualità dell'apprendistato duale: strumenti e esperienze";</p> <p>- WORKSHOP: "Prospettive di innovazione del percorso di enotecnico in apprendistato nel quadro della riforma dell'Istruzione tecnica e professionale".</p> <p>Si sono inoltre svolte le attività di animazione del secondo stand regionale presso il piano attico del Padiglione Spadolini, con il coinvolgimento delle scuola in attività di accoglienza, degustazioni di finger food e vini. E' stata inoltre attiva la Bottega delle Scuole, per la vendita dei vini prodotti dall'Istituto Tecnico Agrario B. Ricasoli di Siena.</p> <p>A fine novembre 2023 è stato approvato l'accordo di Collaborazione tra la Regione Toscana e la Camera di Commercio Italo-Germanica Deutsch-Italienische Handelskammer AHK Italien per azioni di sistema di supporto all'attuazione della Carta di Qualità regionale sull'apprendistato. Sono previsti interventi di cooperazione bilaterale che coinvolgono istituzioni formative, datori di lavoro e altri attori chiave che a diverso titolo intervengono nei percorsi di apprendistato duale, attraverso lo scambio di buone pratiche e l'adozione di metodologie e strumenti secondo gli standard di qualità del modello duale tedesco. L'accordo è stato rinnovato a marzo 2024.</p> <p>Tra le buone pratiche realizzate nell'ambito della prima edizione dell'accordo, sono nati il Tavolo tecnico sull'apprendistato presso il Comune di Livorno e la rete bilaterale, toscana e tedesca, nel territorio livornese a sostegno della formazione duale nel settore logistico portuale. Inoltre, tramite l'accordo è stata sostenuta la fase di start-up di alcuni percorsi duali, come quello per l'Enotecnico in apprendistato e i percorsi ITS in apprendistato, prevedendo anche la formazione dei tutor didattici ed aziendali.</p>
<p>Attività di formazione professionale per Giardiniere d'arte</p>	<p>Nell'ambito del PNRR, missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), componente 3 (Turismo e cultura 4.0), Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" (M1C3I2.3) è prevista una specifica attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", con l'obiettivo di creare occupazione qualificata e assicurare ai giardini di interesse culturale un adeguato livello di cura e manutenzione, anche in vista della loro crescente fruizione culturale e turistica.</p> <p>Contestualmente all'approvazione della convenzione-accordo con il Ministero della cultura, la Giunta ha approvato gli elementi essenziali dell'Avviso per la concessione di finanziamenti e progetti di formazione della figura professionale di "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici). L'avviso è destinato a finanziare progetti formativi, con una durata di 600 ore, di cui 240/300 ore di stage, presentati da soggetti singoli o in raggruppamento e dovranno essere attuati coinvolgendo un'agenzia formativa, almeno un giardino storico di rilievo e almeno un'impresa del settore.</p> <p>In totale risultano finanziati otto progetti. Sono state sottoscritte le convenzioni con i soggetti attuatori dei progetti finanziati. I primi 6 progetti si sono conclusi ad inizio 2024, gli altri due sono ancora in corso di realizzazione.</p> <p>Per il 2023-2024 sono destinati 601 mila euro che risultano completamente impegnati (la quota di impegno sull'annualità 2024 è di 122 mila euro. (L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
<p>Formazione per la creazione di impresa e per autoimpiego a valere su GOL e sul Patto toscano per il lavoro</p> 	<p>L'intervento riguarda la promozione e la realizzazione delle attività per la formazione e accompagnamento alla creazione di impresa e all'autoimpiego, quali modalità di ingresso e rientro nel mercato del lavoro. E' stata stipulata un'apposita convenzione con ARTI e l'Ente Nazionale Microcredito (ENM). La Convenzione disciplina la collaborazione istituzionale tra le Amministrazioni e, in particolare, l'esecuzione del progetto "Yes I Start Up Toscana - Formarsi per diventare imprenditore/imprenditrice" in Toscana (YISU Toscana). A luglio l'Ente nazionale del microcredito ha adottato l'avviso di selezione dei soggetti esecutori degli specifici percorsi formativi. Le risorse destinate per il 2023 ammontano a 1,5 mln..</p> <p>A febbraio 2024 sono state destinate ulteriori risorse per 1,6 mln. per l'anno in corso da trasferire ad ARTI.</p> <p>Gli impegni assunti per il 2023-2024 ammontano a 3,1 mln., di cui 1,6 mln. relativi all'annualità 2024.</p> <p>Dall'avvio del primo corso (a dicembre 2023) ad agosto 2024 gli allievi in formazione sono complessivamente 255. (Fonte: monitoraggio PIAO IV bimestre 2024).</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>

<p>Voucher aziendali per interventi di formazione continua in attuazione del Programma GOL - "Ricollocazione collettiva" e del Patto per il Lavoro della Regione Toscana</p>	<p>La finalità di questo intervento è promuovere lo sviluppo professionale del capitale umano in risposta alle specifiche esigenze delle realtà imprenditoriali del tessuto produttivo toscano, con l'obiettivo di rilanciare e incrementare la competitività d'impresa e l'occupazione. I percorsi di formazione continua finanziati attraverso l'erogazione di voucher destinati ad aziende sono finalizzati ad adeguare le competenze dei destinatari della formazione per favorire i processi di investimento, rilancio e riconversione delle attività lavorative, attraverso nuove assunzioni, l'inserimento di nuove professionalità e la ricollocazione collettiva dei lavoratori e della lavoratrici di imprese in crisi. A febbraio 2024 sono stati modificati gli elementi essenziali approvati a aprile 2023 per l'avviso che risulta approvato a marzo 2024. L'avviso è a sportello e rimane aperto per la presentazione delle domande fino ad esaurimento delle risorse disponibili.</p> <p>Per il 2023-2024 sono destinati 4,4 mln. che risultano tutti impegnati a favore di ARTI che gestisce l'intervento. La quota di impegni relativa all'annualità 2024 è di 2,8 mln.</p>
<p>Interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro</p> 	<p>La finalità dell'intervento è promuovere la realizzazione di progetti di formazione per lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro volti all'aggiornamento e alla qualificazione sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di promuovere la consapevolezza circa la complessità del tema "sicurezza" e l'importanza di comportamenti corretti per prevenire i rischi presenti nell'ambiente di lavoro. Le azioni formative riguardano esclusivamente la formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoriamente prevista per legge a carico dei datori di lavoro ex d.lgs. 81/2008 e s.m.i. L'intervento è attuato attraverso due specifici avvisi pubblici, di cui uno finanziato a valere sul PR FSE+ e l'altro in attuazione dell'Accordo quadro tra INAIL e la Conferenza delle Regioni e Province autonome.</p> <p>Nel 2023 sono stati approvati gli Avvisi. Le risorse destinate sulle annualità di bilancio 2024-2025 ammontano a 2,72 mln. impegnate per 1,8 mln.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 mln. valere sull'attività 1.d.1 "Formazione continua rivolta a lavoratori coinvolti in situazioni di crisi e per attività di innovazione tecnologica e transizione digitale" del PR Toscana FSE+ 2021-2027. Per l'avviso finanziato con questo tipo di risorse la graduatoria è stata approvata a giugno: i progetti finanziati sono 14. - 720 mila euro destinati con l'accordo di cui sopra provengono da fondi INAIL. Per l'avviso finanziato con questo tipo di risorse, tra marzo e giugno 2024, sono stati approvati 3 progetti. Un quarto progetto, presentato a settembre 2024, è in corso di approvazione. <p>A marzo 2024 le risorse relative ai fondi INAIL destinate all'intervento sono state incrementate di 69 mila euro.</p>
<p>Interventi di formazione continua per lo sviluppo di competenze nell'area dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale ed ecologica</p>  	<p>Il presente intervento consiste nella realizzazione di progetti di formazione continua a favore delle imprese, volti ad aggiornare ed accrescere le competenze dei lavoratori e dei datori di lavoro in materia di innovazione tecnologica, transizione digitale ed ecologica, nell'ambito del Programma regionale Toscana FSE+ 2021-2027.</p> <p>A febbraio 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso per il finanziamento di progetti di formazione continua rivolta a lavoratori per attività di innovazione tecnologica e transizione digitale ed ecologica a valere sul PR FSE+ 2021-2027 - attività 1.d.1. "Formazione continua rivolta a: situazioni di crisi, attività di innovazione tecnologica e transizione digitale, rafforzamento ed aggiornamento delle competenze professionali" con la destinazione di 5 mln. per le annualità 2024-2025. A marzo 2024 è stato approvato l'avviso pubblico. Ad agosto le risorse destinate sono state integrate per 1,3 mln. per permettere il finanziamento di tutte le domande presentate.</p> <p>Si segnala che è prevista <u>una priorità per i progetti formativi rivolti ad imprese situate nelle zone alluvionate a novembre 2023</u>, così come identificate dalle ordinanze commissariali n. 98/2023, n. 108/2023 e n.128/2023.</p> <p>A fine settembre 2024 è stata approvata la graduatoria dei progetti: sono risultati ammessi a finanziamento 68 progetti sui 76 presentati.</p>

Obiettivo 3 - Potenziare e modernizzare la rete dei servizi al lavoro



Lo scopo di questo obiettivo è quello di realizzare il potenziamento e la modernizzazione della rete dei servizi al lavoro, per rendere i Centri per l'impiego strutture sempre più moderne e multifunzionali, in grado sia di sostenere le persone in cerca di prima occupazione, quanti hanno perso o rischiano di perdere il lavoro (con particolare attenzione ai giovani, alle donne, alle persone con disabilità, ai soggetti maggiormente fragili e vulnerabili), sia di supportare ed accompagnare le imprese nei processi di ricerca e selezione del personale.

Un ruolo chiave è il potenziamento della rete regionale dei centri per l'impiego, da dotare di infrastrutture tecnologiche moderne e multifunzionali in un'ottica di servizi innovativi da erogarsi anche a distanza. Attualmente la rete di servizi si compone di 53 sedi, oltre a 22 sportelli territoriali, gli ultimi aperti presso il centro commerciale "I Gigli" a Campi Bisenzio e a Marciana Marina a luglio 2024 in cui operano 973 dipendenti dell'Agenzia Regionale ARTI.

Nel 2023 gli utenti presi in carico dalla rete dei centri per l'impiego sono stati 248.581, mentre nel primo semestre del 2024 i presi in carico sono già 157.153. Le politiche attive erogate sono state 928.137 nel 2023, mentre nel primo semestre 2024 sono 495.620. Le imprese che si sono rivolte ai centri per l'impiego nel 2023 sono 21.922, nel primo semestre 2024 sono 15.760. Le offerte di lavoro pubblicate sono 32.204 nel 2023 e 17.243 nel primo semestre 2024.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego	<p>A giugno 2018, a seguito della LR 28 è stata istituita l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI).</p> <p>A luglio 2024 è stata aggiornata la convenzione tra la Regione e l'ARTI che regola l'avvalimento da parte dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) degli uffici della Regione Toscana, per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, contabile, giuridico o amministrativo.</p> <p>Per quanto riguarda gli interventi previsti dal PNRR, ARTI è il soggetto delegato del Soggetto Attuatore (Regione Toscana): attraverso la propria struttura organizzativa formata dai Centri per l'Impiego, dai Servizi territoriali e dagli Sportelli di prima accoglienza. Nel triennio 2023/2025 in coerenza con quanto previsto nel Piano Attuativo Regionale (PAR) di GOL e nel Patto per il Lavoro, concorre alla gestione dei servizi e delle misure di politica attiva rientranti nel Programma. Tra gli interventi previsti, di cui alcuni già in svolgimento, si segnalano le attività di orientamento, la gestione dei percorsi di reskilling e upskilling, la gestione dei percorsi per persone in condizione di fragilità. ARTI ha anche provveduto a emanare gli avvisi per interventi del Programma GOL.</p> <p>ARTI è anche Organismo intermedio del PR FSE +2021-2027.</p> <p>Dopo l'emanazione degli indirizzi per la redazione della proposta del programma annuale delle attività per l'anno 2024 dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, con proiezione triennale 2024-2026, avvenuta a fine 2023, a febbraio 2024 il programma è stato approvato.</p> <p>Nel corso del 2024 sono stati approvati anche gli atti relativi al bilancio preventivo e consuntivo di ARTI e il piano triennale 2024-2026 del fabbisogno di personale della suddetta agenzia.</p> <p>Per il triennio 2024-2026 sono destinati 177 mln. e risultano impegnati 26,7, relativi all'annualità 2024.</p>
Promozione dei servizi offerti dai Centri per l'impiego	<p>L'intervento riguarda la promozione dei servizi offerti dai centri per l'impiego.</p> <p>Per quanto riguarda il 2024, sono stati prodotti e distribuiti opuscoli e altro materiale informativo per la fiera Didacta, che si è svolta a marzo, inoltre è stata realizzata la campagna di comunicazione sulle borse di mobilità e altri interventi di politiche del lavoro.</p> <p>Le risorse destinate per il 2024 ammontano a 174 mila euro, impegnate per 163 mila.</p> <p>Da giugno 2024 è stata avviata l'organizzazione della "fiera del lavoro" che si è tenuta a ottobre 2024. Sono stati predisposti i vari atti di affidamento dei servizi (compresi quelli di campagna pubblicitaria) e di progettazione grafica dei materiali di comunicazione.</p> <p>L'evento offre l'opportunità di far incontrare le persone in cerca di occupazione e le imprese alla ricerca di candidati, un ricco programma di seminari, laboratori e convegni per confrontarsi sui temi del lavoro e della formazione professionale. Alla fiera hanno aderito 130 aziende, con oltre 400 offerte di lavoro e 1.000 opportunità di lavoro. E' stato definito anche un programma di convegni e seminari.</p>
Attività informativa Giovanisi nell'ambito della rete dei Centri per l'impiego	<p>L'intervento riguarda l'attività informativa per il 2024. L'Ufficio Giovanisi organizza, in collaborazione con il Settore e con ARTI, incontri di aggiornamento con gli operatori dei CPI sulla mission e le opportunità promosse nell'ambito di Giovanisi oltre a valutare l'andamento delle attività congiunte. Nel corso dell'anno l'attività di collaborazione è proseguita con l'invio periodico degli aggiornamenti sui bandi e le attività progettuali, per il loro inserimento nella newsletter che i Centri per l'impiego inviano ai loro iscritti.</p> <p>Nell'ambito della rete dei CPI sono stati attivati gli sportelli "Youth Corner". Presenti fin dalla fase iniziale del Programma, gli Youth Corner hanno garantito una maggiore accessibilità dei giovani ai servizi e una migliore fruibilità delle informazioni circa le opportunità offerte risultando ben visibili all'interno delle strutture dei CPI e immediata-</p>

	<p>mente identificabili tramite l'esposizione del logo di Giovanisi. Agli Youth Corner è stato assegnato personale altamente qualificato e prevalentemente dedicato allo svolgimento di tutte le attività di accoglienza, informazione, presa in carico, orientamento e avviamento alle misure specialistiche previste in Toscana.</p> <p>Dal 2017 gli operatori dei Centri per l'impiego hanno incontrato oltre 920.000 giovani fino a 40 anni, fornendo loro informazioni anche sulle opportunità promosse dal progetto Giovanisi. La gestione della rete dei Centri per l'Impiego toscani è attribuita ad ARTI, Agenzia regionale per il lavoro. (L'intervento fa parte anche del PR 20)</p>
<p>Servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego (CPI) della Regione Toscana</p>	<p>L'attività dei Centri per l'impiego è orientata al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici, in coerenza con le disposizioni contenute nel D. lsg 150/2015:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la personalizzazione del servizio, al fine di costruire un percorso di servizi articolato, centrato sulle specifiche esigenze e caratteristiche del singolo lavoratore, che consenta, da un lato, una maggiore efficacia delle misure di politica attiva poste in atto e, dall'altro lato, un uso più mirato delle risorse necessarie per la loro attuazione. Pertanto, assume particolare importanza l'attività di profiling, mediante la quale è possibile attribuire un grado di occupabilità all'utente e modulare la composizione e l'intensità di servizi da porre a sua disposizione; - il consolidamento del sistema di gestione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), che sono stabiliti dalla normativa a livello nazionale, al fine di garantire a tutti gli utenti la presa in carico, la definizione di un percorso strutturato di accompagnamento personalizzato e la partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro più adeguate ed efficaci di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro; - l'applicazione della condizionalità, per cui all'erogazione di un sostegno al reddito, deve corrispondere una reale e concreta attivazione del disoccupato nello svolgere tutte le azioni concordate nel Patto di servizio e ritenute necessarie per la sua ricollocazione. <p>L'affidamento delle attività sopra riportate avviene tramite l'indizione di una gara. La gara biennale è stata aggiudicata a dicembre 2023. Il nuovo contratto è stato stipulato a gennaio 2024. Le risorse destinate per il biennio 2024-2025 sono 15 mln..</p>

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori fisici è disponibile ai seguenti link:

[Tabelle progetti regionali RMS 15.09.2024](#)

[Tabelle indicatori fisici RMS 15.09.2024](#)

20. Giovani sì

Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani toscani, si contraddistingue fin dalla sua nascita, nel 2011, per il suo carattere trasversale.

Accompagnare il giovane verso l'autonomia significa infatti sostenerlo nei molteplici ambiti in cui la sua emancipazione si sostanzia: dal vivere da solo, all'inserimento nel mondo del lavoro, dall'orientamento alle esperienze di cittadinanza attiva, dalla formazione alla specializzazione in ambito tecnico superiore e universitario, fino alla definizione e crescita delle proprie capacità professionali, che si inserisca in un contesto lavorativo preesistente, o che scelga di lavorare in modo autonomo o come imprenditore. A ognuno di questi argomenti corrispondono gli interventi regionali che nell'ambito del Progetto Giovanisì continuano anche nel corso del 2024.

Si tratta un sistema di opportunità strutturato in aree specifiche: Studio e mi formo, Lavoro, Faccio impresa, Partecipo. I destinatari del progetto sono i giovani fino a 40 anni e le opportunità sono finanziate con risorse regionali, nazionali ed europee.

Dal 2011 al settembre 2024, sono oltre 560.000 i beneficiari delle misure del progetto Giovanisì, di cui:

- oltre 6.000 giovani imprenditori e professionisti
- oltre 60.000 tirocini (tirocini non curriculari, curriculari e praticantati retribuiti) attivati con cofinanziamento regionale;
- oltre 39.000 beneficiari di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della riqualificazione;
- oltre 20.000 giovani coinvolti nel Servizio Civile Regionale, inclusi i Progetti speciali come quelli svolti all'interno delle Procure, delle Botteghe della Salute e all'interno dei Pronto Soccorso;
- oltre 43.000 beneficiari di interventi per la cultura, la creatività, l'associazionismo, l'autonomia e la partecipazione giovanile;
- oltre 28.000 giovani partecipanti a progetti e percorsi sul tema della legalità;
- oltre 365.000 beneficiari dell'area "Studio e mi formo", inclusi i vincitori di Borse e contributi DSU (diritto allo studio universitario), gli studenti di corsi (ITS, IEFP, formazione strategica/professionale), ma anche i beneficiari degli interventi per l'alta formazione universitaria, come Borse Pegaso e Assegni di ricerca.
- l'Ufficio Giovanisì ha ricevuto e gestito 44.000 mail, 113.000 telefonate e 5.000 quesiti su Facebook Messenger

Il progetto prevede anche iniziative che si svolgono sul territorio regionale (che hanno registrato ad oggi oltre 59.000 partecipanti).

Di seguito si segnalano le più recenti.

La Task Force di Regione Toscana – Giovanisì sulla partecipazione giovanile, nata nel 2022 con l'obiettivo di creare momenti di confronto e dialogo sul progetto regionale proprio con coloro che sono i destinatari delle opportunità, sta continuando la sua attività attraverso assemblee con studenti, incontri con istituzioni, associazioni, ed esperti nelle materie affrontate dal progetto che viene finanziato in attuazione dell'Accordo di collaborazione che viene siglato annualmente tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e la Regione Toscana.

Dal 17 al 19 aprile 2024 a Montecatini Terme si è svolto un seminario residenziale di formazione della Task Force Giovanisì dal titolo "Si scrive futuro, si legge presente": tre giorni dedicati ad incontri divulgativi, grazie alla presenza di esperti, formatori e creator, con momenti di confronto e di scambio, per far emergere idee e proposte per il futuro con 80 giovanissimi, rappresentanti degli studenti degli Istituti eletti in Consiglio d'Istituto, Consulta Provinciale o Parlamento Regionale di oltre 50 scuole superiori toscane.

I giovani della task force sono stati poi coinvolti nel corso del mese di maggio 2024 in 4 incontri territoriali (a Firenze, Sinalunga, Pisa e Piombino), di pianificazione delle future attività.

Il 18 luglio, nel Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, i componenti della Task Force, provenienti da tutta la Toscana, hanno partecipato all'incontro, organizzato da Regione Toscana-Giovanisì, nel quale si sono impegnati, grazie al supporto di alcuni formatori, in attività di gruppo, challenge e speech corner.

Dal 2022 la Regione Toscana organizza il **Next Generation Fest (NGF)**, l'evento della GenZ interamente dedicato al protagonismo giovanile. Nell'edizione 2023 si è celebrato l'Anno Europeo delle Competenze e il 75° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione Italiana. L'evento, promosso sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo, si è tenuto il 21 ottobre 2023 al Teatro del Maggio fiorentino e ha visto la partecipazione di oltre 8.000 giovani under 30 con oltre 60 ospiti tra imprenditori, giornalisti, attori, performer, creator, eccellenze sportive, che hanno portato la propria esperienza per ispirare i giovani presenti.

Il 12 ottobre 2024 a Firenze si è svolta la terza edizione del Next Generation Fest, celebrativa del 35° anniversario dalla caduta del Muro di Berlino, un momento in cui i giovani scrissero la storia e decisero del presente e del futuro dell'Europa. Il richiamo al muro di Berlino rappresenta l'abbattimento di ostacoli simbolici che separano le generazioni, le culture o le opportunità, un invito a superare vecchie barriere, pregiudizi o limiti che frenano il progresso e la collaborazione, spingendo i giovani a costruire un futuro più unito e aperto. Con questo obiettivo, Next Generation Fest 2024, sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo, ospiterà sul palco decine di speaker, che interagiranno con le migliaia di giovani in platea in modalità nuove e innovative grazie anche a una piattaforma online che sfrutta l'intelligenza artificiale. L'evento è organizzato dalla Presidenza della Regione Toscana e Giovanisì, con il supporto del Teatro del Maggio Fiorentino ed è finanziato interamente dal Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, attraverso il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale. L'evento è realizzato in attuazione dell'Accordo di

collaborazione tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e la Regione Toscana – FPG 2022 – Intesa 77/2022. Evento sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo. Il festival si è svolto in collaborazione con ARTI, l'Agenzia regionale toscana per l'impiego, che ha condotto oltre 160 colloqui lavorativi coinvolgendo 6 grandi aziende multinazionali del territorio toscano.

Sempre nell'ottica di mettere al centro delle politiche regionali i giovani toscani, nel 2023 si è avviato un percorso, denominato "Giovanisi in tour": si tratta di un tour informativo, organizzato dalla Presidenza della Regione Toscana e GiovaniSì, per raccontare a bordo di un camper ai giovanissimi e alle giovanissime toscane le opportunità e gli interventi regionali promossi nell'ambito di Giovanisi. Un viaggio lungo 1 anno, 75 tappe e 16.000 km percorsi, 1145 classi e oltre 23.300 studenti incontrati. Sono questi i numeri da aprile 2023 a maggio 2024 di "Giovanisi in tour"

In considerazione degli eventi alluvionali che hanno interessato la Toscana nel 2023, si è avviata l'iniziativa "GiovaniSicuri" in collaborazione con le Aziende Sanitarie della Toscana, la Protezione Civile regionale e le associazioni di volontariato. Tale iniziativa è finalizzata alla promozione di nozioni di primo soccorso e comportamenti virtuosi e alla trasmissione delle nozioni necessarie per la gestione delle emergenze in occasione di eventi calamitosi, quali alluvioni e incendi, avvalendosi anche di attività peer to peer con giovani volontari.

In ultimo si segnala il Tavolo Giovani. Si tratta di un tavolo di lavoro a carattere consultivo che coinvolge i giovani rappresentanti di oltre 40 realtà toscane che comprendono enti locali, terzo settore, realtà produttive, associazioni di categoria e i sindacati; inoltre sono invitati a partecipare periodicamente anche soggetti che non figurano tra i firmatari del protocollo, ma svolgono attività rilevanti sui temi di interesse giovanile in Toscana. Il Tavolo Giovani è stato rinnovato con un Protocollo di intesa del giugno 2021 che stabilisce la durata del tavolo per tutta l'XI legislatura (2020-2025).

A maggio 2024 è stata realizzata la nuova versione del sito web "Giovanisi" (<https://giovanisi.it/>), il principale strumento di comunicazione e informazione del progetto è stato aggiornato per andare incontro alle nuove logiche di navigazione nella rete e di esperienza utenti (user experience) del proprio target di riferimento, ovvero ragazze e ragazzi della Generazione Z. La nuova veste e la nuova struttura di giovanisi.it rispondono infatti alle attuali esigenze di comunicazione del progetto e alle mutate abitudini di fruizione dei utenti, in particolare alla preminenza della navigazione da mobile.

PNRR

Il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede tra le altre, una priorità trasversale sul tema dei giovani. Le azioni del Piano sono finalizzate a recuperare il potenziale delle nuove generazioni e a costruire un ambiente istituzionale e di impresa in grado di favorire il loro sviluppo e il loro protagonismo all'interno della società. All'interno delle varie Missioni si trovano le azioni specifiche.

Nella Missione 1, componente 3, relativa al miglioramento dell'offerta turistica e culturale si segnala l'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" (M1C3I2.1) per il progetto: "Il Turismo delle Radici". Per maggiori dettagli si rimanda al PR 29 "Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo".

Si segnala inoltre l'investimento 2.3 (M1C3I2.3): "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici".

Con la Missione 4, all'interno delle componenti 1 e 2 si interviene su tutto il ciclo dell'istruzione e della ricerca, con i seguenti investimenti:

1.1 - "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" (M4C1I1.1.);

1.2 - "Piano per l'estensione del tempo pieno e mense" (M4C1I1.2);

1.6 - "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1I1.6);

1.7 - "Borse di studio per l'accesso all'università" (M4C1I1.7);

3.4 - "Didattica e competenze universitarie avanzate" (M4C1I3.4);

4.1 - "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la Pubblica Amministrazione e il patrimonio culturale" (M4C1I4.1).

1.2 - "Progetti presentati da giovani ricercatori" (M4C2I1.2).

La Missione 5, con gli interventi previsti dalla componente 1, vuole assicurare un'integrazione efficace tra le politiche attive del mercato del lavoro e le politiche sociali anche attraverso l'investimento 1.4 "Sistema duale" (M5C1I1.4).

Per maggiori dettagli sulle risorse PNRR si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Le politiche di intervento in materia di istruzione e formazione sono attuate anche attraverso le risorse del POR FSE della Garanzia Giovani, programma concluso nel corso del 2024, e attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e coesione a seguito della deprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID. Per quanto riguarda la nuova programmazione i programmi regionali FESR 2021-2027, FSE+ 2021-2027 e PSR 2023-2027, in continuità con la vecchia programmazione stanno finanziando le iniziative per le rispettive materie di competenza. Tra le specifiche iniziative che sono state attivate nel corso del 2024, si segnalano le seguenti: gli interventi per gli ITS e IeFP e gli incentivi per l'assunzione di giovani under 30 (all'interno della priorità "occupazione giovanile" del PR FSE+ 2021-2027).

Inoltre risultano attivate altre iniziative tra le quali si ricordano i "nidi gratis" e le borse di studio per la frequenza dei corsi universitari e dei corsi post laurea.

Per quanto riguarda il PSR 2023-2027, si segnala l'attuazione degli interventi a favore dei giovani agricoltori per iniziare o sviluppare la propria attività: in particolare si segnala il bando per investimenti destinati a incrementare il benessere degli animali e la biosicurezza e il bando per l'avvio di nuove imprese agricole.

Il PR FESR 2021-2027 nel corso del 2024 è intervenuto per aiuti alle imprese in tema di ricerca e sviluppo con bandi per i quali è prevista una premialità in caso di imprese giovanili.

Si segnala, che, dato il carattere trasversale del progetto Giovani Sì, numerosi interventi attuativi sono presenti anche in altri Progetti regionali.

Obiettivo 1 - Cittadinanza attiva

E' finalizzato ad ampliare la partecipazione giovanile alla vita sociale e politica dei territori, mediante l'attivazione di percorsi di formazione, di crescita personale e professionale per la promozione di esperienze di solidarietà e di partecipazione alla vita collettiva.

L'obiettivo di rendere i giovani protagonisti della società, detentori di un ruolo attivo di interlocuzione, con le istituzioni, e di espressione delle politiche regionali, si confermerà come "fil rouge" comune anche a tutti gli interventi che il progetto contiene e promuove. Anche per il 2024 sono confermati i progetti di promozione della cultura della legalità, per aiutare i giovani a essere cittadini consapevoli e responsabili, anche attraverso le iniziative di educazione alla legalità che hanno avuto luogo nella Tenuta di Suvignano. A questo proposito si ricorda la "festa della legalità" il 21 settembre, in tema di "Riflessioni sui valori della legalità e della giustizia sociale".

Tra le azioni a finalità civica ci sono anche quelle che riguardano la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza, che prevedono la collaborazione con organizzazioni ed enti che se ne occupano, anche attraverso eventi istituzionali come il Giorno della Memoria (27 gennaio) e il Giorno del Ricordo (10 febbraio).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Servizio civile</p> <p>Servizio civile Bandi per la presentazione di progetti da parte degli Enti iscritti all'albo e bando giovani</p>	<p>Il servizio civile regionale, avviato nel 2009 con la creazione dell'albo degli enti di servizio civile, è una delle misure del progetto Giovanisì che interessa tutto il territorio regionale. La tipologia di enti coinvolti è molto ampia: si passa da enti pubblici di piccole e medie dimensioni (scuole, comuni montani e di zone periferiche) a enti pubblici di dimensioni ampie, sia per capacità organizzativa che per territorio su cui agiscono (Aziende sanitarie, comuni capoluoghi come Firenze, Università). L'obiettivo che si pone il servizio civile è quello di contribuire alla formazione civica, sociale e culturale dei giovani e di offrire ai giovani la possibilità di allargare la loro formazione professionale acquisendo un insieme di conoscenze teoriche attraverso la formazione obbligatoria che viene fatta per ogni progetto di servizio civile. I bandi di servizio civile regionale sono rivolti ai giovani di età tra i 18 ed i 29 anni.</p> <p>Nel Dicembre 2023 approvate le proposte di modifiche al regolamento di istituzione del servizio civile regionale (di cui alla LR 35/2006) in materia di procedure ed assetto organizzativo di questo servizio e nel gennaio 2024 approvato dalla Giunta il regolamento.</p> <p>Ad aprile 2024 pubblicato un avviso per l'apertura di una finestra temporale (fino al 26 giugno) per la presentazione delle nuove iscrizioni all'albo degli enti di servizio civile regionale e delle istanze di variazione da parte degli enti già iscritti all'albo.</p> <p>A luglio 2024 approvata la LR 25/2024 che modifica la LR 35/2006 sul servizio civile per quanto riguarda l'atto di approvazione dei progetti di attuazione del servizio civile.</p>
<p>Giovanisì.it- azioni per promuovere il protagonismo giovanile</p>	<p>A luglio 2022, stata approvata la scheda del progetto "Giovanisì.it" per la realizzazione degli obiettivi contenuti nell'Intesa n. 77CU del 11/05/2022 sulla ripartizione del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, con l'intento di proseguire nel 2023 e nel 2024 i percorsi partecipativi avviati organizzando iniziative dedicate al protagonismo giovanile, su temi come Europa, ambiente, partecipazione e cittadinanza attiva, innovazione visti con gli occhi della Generazione Z. Le risorse derivanti dalla ripartizione spettante alla Regione Toscana ai sensi dell'Intesa n. 77CU/2022 ammontano 1,8 mln di cui 357 mila euro di cofinanziamento regionale per gli anni 2023-2024.</p> <p>Nel giugno 2024 affidato il servizio di coordinamento della Task Force per la partecipazione giovanile della Regione Toscana nell'ambito dell'Accordo di collaborazione relativa alla attuazione del progetto "Giovanisì.it"- Intesa 77/CU del 11/05/2022.</p>

	<p>A novembre 2023 è stato approvato un accordo di collaborazione tra Regione Toscana e CESVOT per la realizzazione dell'intervento "Siete presente".</p>
<p>Sostegno agli enti locali per la realizzazione di progetti per la sensibilizzazione, la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo</p>	<p>A maggio 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi agli enti locali per la realizzazione nelle scuole e nelle associazioni sportive di progetti in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Sempre a maggio è stato approvato l'Avviso, 800 mila euro le risorse destinate per la realizzazione degli interventi e nel mese di giugno è stata istituita la commissione di valutazione dei progetti e nominati i suoi componenti. A ottobre 2023 è stata approvata la graduatoria; sono stati finanziati 62 progetti presentati da comuni (60) e province (2) per un contributo totale di 366 mila euro. Ciascun progetto ha coinvolto nel partenariato Istituti Scolastici, Società sportive ed enti del terzo settore, per un totale di oltre 200 partner.</p> <p>Ulteriori interventi di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo, sexting e sicurezza in rete sono previsti nell'ambito dell'accordo di collaborazione fra Regione e Anci Toscana il cui schema è stato approvato nell'agosto 2023 (si veda l'intervento in materia di sicurezza urbana integrata del PR 22 "Rigenerazione e riqualificazione urbana").</p> <p>A gennaio 2024 è stata approvata la modulistica per la presentazione della relazione finale e della rendicontazione relative ai progetti finanziati.</p>
<p>Giovanisì crescere nel presente</p>	<p>In attuazione di quanto previsto dall'Intesa rep. N. 202/CU del 20/12/2023 per la realizzazione del progetto "Giovanisì crescere nel presente, nel febbraio 2024 è stato approvato il piano operativo del progetto in oggetto ed è prevista l'assegnazione di 1,6 mln di risorse statali.</p> <p>Gli obiettivi della Regione sono quelli di sostenere i giovani affinché agiscano attivamente all'interno della comunità, sia per prevenire e contrastare il disagio giovanile e il rischio di esclusione sociale, ma anche nell'ottica di promuovere il loro benessere multidimensionale e di favorire la partecipazione dei giovani alla vita democratica per generare un senso di appartenenza, cittadinanza e solidarietà. Le attività del progetto hanno come finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la valorizzazione del protagonismo giovanile, per incentivare l'inclusione dei giovani e la loro partecipazione attiva all'interno della società, con particolare attenzione ai NEET; - la promozione delle iniziative volte a sostenere la creatività, l'autonomia e la cittadinanza attiva dei giovani; - il sostegno della transizione dei giovani all'età adulta; - la promozione di iniziative volte alla tutela del territorio anche promosse da associazioni e giovani e promozione di iniziative dirette all'apprendimento di nozioni di comportamenti virtuosi per la tutela dell'ambiente; - la promozione e diffusione di un'animazione socioeducativa di qualità rivolta ai giovani, mediante la messa a sistema di progetti che prevedano un approccio coordinato tra tutti gli stakeholder pertinenti a livello regionale e locale; - incoraggiare lo scambio e l'uso di buone pratiche tra i giovani, relative a una partecipazione efficace e innovativa, anche attraverso l'attuazione di progettualità che consentano ai giovani di svolgere un ruolo attivo nella società. <p>Il progetto prevede anche la programmazione interventi da inserire nel Programma delle attività di Fondazione Sistema Toscana (fatto a giugno). L'impegno di risorse per affidamenti diretti per attività di comunicazione istituzionale delle iniziative realizzate nell'ambito dell'Intesa.</p> <p>Nel settembre 2024 individuate a fini ricognitivi, le modalità di attuazione dei seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Next Generation Fest anno 2024 e 2025; - GiovaniSicuri;

	<ul style="list-style-type: none"> - Task Force di Giovanisì; - Bando che selezionerà e finanzia i progetti presentati da enti del Terzo Settore per la promozione dell'incontro tra i giovani e il mondo dell'associazionismo.
--	---

Obiettivo 2 - Emancipazione giovani

La finalità di questo obiettivo è quella di promuovere l'emancipazione dei giovani dalla famiglia di origine, favorendo l'autonomia abitativa e il miglioramento della qualità della vita, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Progetti di Vita Indipendente per persone con necessità di sostegno elevato "Indipendenza e Autonomia – InAut"	<p>A luglio 2023 è stato approvato il documento "Linee di indirizzo regionali per la presentazione dei progetti di vita indipendente denominati Indipendenza e Autonomia – InAut" che regola l'utilizzo delle risorse del FNA 2022-2024 destinate ai progetti di vita indipendente. Le risorse destinate e interamente liquidate alle zone distretto e Società della Salute ammontano a complessivi 6,7 mln per il triennio.</p> <p>I bandi 2024 sono stati slittati da settembre 2024 a gennaio 2025 al fine di evitare sovrapposizioni con le progettualità per la vita indipendente finanziate dal FSE+ 21-27 il cui bando è pubblicato in tutti i territori il 14 ottobre 2024 e dedicato alla medesima platea di persone con necessità di sostegno elevato.</p> <p>(L'intervento In Aut fa parte anche del PR 20)</p>

Obiettivo 3 - Diritto allo studio e alta formazione

Gli interventi di questo obiettivo sono destinati ad ampliare le opportunità legate al diritto allo studio, con particolare attenzione all'alta formazione, per favorire la formazione dei giovani e al contempo il loro inserimento nel mondo lavorativo.

Il diritto allo studio resta centrale: le borse di studio e posti alloggio continueranno a garantire l'accesso all'istruzione universitaria per i giovani meno abbienti. Inoltre è previsto che le studentesse STEM meritevoli e con basso reddito, che accedano alla borsa di studio regionale DSU, fruiscono di una integrazione del valore della borsa rispetto alla borsa ordinaria.

I voucher, le Borse Pegaso, gli Assegni di ricerca e i Percorsi di alta formazione e ricerca-azione continuano a supportare l'alta formazione dei giovani toscani, favorendo percorsi innovativi per approccio multisettoriale e interdisciplinare.

Gli interventi precedentemente descritti rientrano tra quelli finanziati con risorse FSE+ 2021-2027.

La Carta Regionale dello Studente Universitario, nata per accedere ai servizi delle Università quali mense e biblioteche, è stata sviluppata con una specifica APP per rendere accessibili agli studenti altri servizi sul territorio: trasporti, eventi culturali e servizi dei consultori.

Vengono, inoltre, promossi interventi per l'orientamento verso l'università e per gli studenti universitari stessi, anche al fine di veicolare conoscenze utili a favorirne il placement e lo start up di impresa. Per promuovere e valorizzare l'università e la ricerca, anche nel 2024 si svolgono le iniziative BRIGHT night - Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori (27 settembre), il cui obiettivo è quello di avvicinare per una sera la cittadinanza alle materie scientifiche e divulgare il mondo delle scoperte e della conoscenza, attraverso mini-conferenze, workshop, visite guidate a musei e laboratori e Start cup (14 ottobre) che premia le migliori iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico provenienti dal mondo della ricerca.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Voucher per la frequenza di master e dottorati 	<p>La Regione, nell'ambito del progetto Giovanisì e con risorse FSE+ 2021-2027, promuove i bandi per Voucher per l'Alta Formazione in Italia e all'estero per sostenere l'iscrizione di giovani laureati toscani under 35 a corsi post laurea.</p> <p>Annualmente, sulla base di indirizzi regionali, l'ARDSU adotta bandi per assegnare contributi ai giovani laureati per master in Italia.</p> <p>A novembre 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali per il bando dell'AA 2023/2024 (a valere sul PR FSE+ 2021-2027 attività 2.f.5) ed il relativo avviso a cura di ARDSU. A aprile 2024 ARDSU ha approvato la relativa graduatoria: sono 108 i voucher finanziati.</p> <p>A settembre 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali per il bando dell'AA 2024/2025 (a valere sul PR FSE+ 2021-2027 attività 2.f.5).</p> <p>Sulle annualità di bilancio 2024-2025 le risorse destinate ammontano a 687 mila euro e risultano tutte impegnate.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 13).</p>
Finanziamento di assegni di ricerca	<p>La Regione Toscana finanzia progetti di ricerca presentati da Università e dagli Enti di ricerca relativi a tematiche ben precise. I progetti di ricerca, realizzati in collaborazione tra Università o enti di ricerca e altri partner (pubblici o privati), prevedono il fi-</p>

	<p>nanziamento di assegni di ricerca, borse di studio, borse di ricerca o contratti di ricerca della durata biennale. I progetti devono essere coerenti con la <u>S3 (strategia di specializzazione intelligente)</u> e realizzati in collaborazione fra Università, Enti di ricerca, imprese e altri soggetti.</p> <p>L'intervento è finanziato con le risorse del FSE+ 2021/2027 asse 4 attività 4.a.5.</p> <p>Per quanto riguarda il 2024, a aprile 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali (integrati a giugno) per l'avviso relativo all'anno in corso e l'avviso stesso. La scadenza per la presentazione delle domande è stata a fine luglio 2024.</p> <p>Sono pervenute 73 domande di finanziamento corrispondenti a circa 88 tra borse assegni.</p> <p>Sulle annualità di bilancio 2024-2025 e 2026 le risorse destinate ammontano a 6,9 mln. e risultano impegnate per 3 mln. (per il 2024 e 2025).</p> <p>A agosto 2024 è stata costituita la Commissione Tecnica di Valutazione composta da 15 membri esterni all'amministrazione regionale. I lavori della CTV sono in corso e la prima riunione si è tenuta il 9 settembre 2024.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 13).</p>
<p>Sistema regionale del diritto allo studio universitario: erogazione di borse di studio annuali sulla base di requisiti di merito e reddito; servizi connessi di ristorazione ed alloggio</p>	<p>Tramite l'ARDSU la Regione eroga ogni anno benefici e servizi a favore degli studenti universitari iscritti in Toscana. I benefici principali sono destinati agli studenti meritevoli con scarsi mezzi economici (borse di studio, pasti, alloggi per fuori sede), ma molti servizi riguardano tutti gli studenti (esempio la mensa).</p> <p>A luglio 2024 sono stati approvati gli indirizzi regionali all'ARDSU per l'AA 2024/25 per l'assegnazione dei benefici agli studenti e alle studentesse. Sempre a luglio 2024 l'ARDSU ha approvato il bando. La scadenza per le presentazioni delle domande è stata il 6 settembre 2024. Dopo l'approvazione della graduatoria, inizierà l'erogazione dei servizi per l'AA 2024/25.</p> <p>A novembre 2023 sono state assegnate al DSU risorse aggiuntive per gli anni 2024 e 2025 per un totale di oltre 2,8 mln. (a valere sul PR FSE+ 2021/2027) a copertura delle borse di studio.</p> <p>A dicembre 2023 la Giunta regionale ha definito il quadro delle risorse da destinare all'ARDSU per il triennio 2024/2026 per spese di funzionamento e gestione dei servizi e per le borse di studio.</p> <p>Sull'annualità di bilancio 2024 le risorse destinate ammontano a 32,2 mln. e risultano tutte impegnate.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 13).</p>
<p>Finanziamento di corsi universitari e post laurea con caratterizzazione internazionale (Dottorati Pegaso)</p> 	<p>Vengono finanziati corsi di dottorato realizzati da Università e centri di ricerca in rete. I corsi devono possedere una spiccata propensione internazionale e mettere in sinergia le eccellenze del sistema universitario e della ricerca con il mondo del lavoro; particolare attenzione è riservata ai dottorati attinenti a campi settoriali strategici regionali. I dottorati sono finanziati tramite assegnazione di borse triennali per giovani laureati under 35.</p> <p>Annualmente, la Regione adotta gli avvisi destinati a progetti presentati da Università pubbliche, Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, Istituzioni di formazione e ricerca avanzata tutti con sede in Toscana e riuniti in Associazioni temporanee di scopo (ATS).</p> <p><u>Anno accademico 2023/24</u> Nel 2023 approvati gli elementi essenziali per il nuovo avviso finanziato con le risorse della programmazione FSE+ 2021/2027 dell'Asse 2 "Istruzione e formazione" attività 2.f.2 "Corsi di laurea e post laurea realizzati in rete fra università ed enti pubblici di ricerca, anche in collaborazione con imprese", l'avviso e la relativa graduatoria. I progetti finanziati sono 17, per un totale di 74 borse.</p> <p><u>Anno Accademico 2024/25.</u> A gennaio 2024 la Giunta regionale ha approvato gli elementi essenziali per l'avviso. Successivamente è stato approvato l'avviso con scadenza aprile 2024. A giugno approvata la graduatoria: sono stati finanziati 17 progetti per un totale di 70 borse di studio.</p> <p>Sulle annualità di bilancio 2024-2025-2026 le risorse destinate ammontano a 7,2 mln. e risultano tutte impegnate.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 13).</p>
<p>Orientamento, informazione, sensibilizzazione per l'accesso agli studi universitari ed ai servizi del DSU</p>	<p>L'intervento riguarda le attività finalizzate a favorire l'accesso agli studi universitari ed a guidare la scelta consapevole ed informata del percorso universitario; informazione e sensibilizzazione sugli strumenti ed i servizi di supporto al diritto allo studio. Nel 2023 è stato approvato il progetto di orientamento ORACOLI che resterà attivo sino al 30 giugno 2025. Tale progetto, realizzato da un partenariato di agenzie formative ed univer-</p>

	<p>sità, prevede percorsi di orientamento universitario per le classi III, IV e V delle scuole superiori, oltre ad azioni di indagine sui fabbisogni occupazionali e attività di supporto alle funzioni scolastiche impegnate sui temi dell'orientamento.</p> <p>E' quindi proseguita nel 2024 la campagna di sensibilizzazione e informazione rivolta agli studenti superiori per promuovere l'accesso all'Università e far conoscere i servizi DSU. Gli interventi realizzati vanno dalla cartellonistica ad hoc distribuita nelle scuole, allo sviluppo di pagine web dedicate alla comunicazione sui temi dell'istruzione terziaria e ai servizi DSU, allo sviluppo e presidio dei "social" sui medesimi temi ed all'utilizzo di influencer.</p> <p>Le attività di informazione ed orientamento <u>sono anche finalizzate al superamento degli stereotipi di genere</u> nella scelta dei percorsi universitari, con particolare attenzione alle discipline ed ai percorsi di studio STEM.</p> <p>Sull'annualità di bilancio 2024 le risorse destinate ammontano a 701 mila euro e risultano tutte impegnate.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 13).</p>
<p>Percorsi di Alta Formazione e Ricerca-azione nell'ambito della terza missione</p>	<p>Tra gli interventi di qualificazione dell'istruzione terziaria, con le risorse del PR FSE+ 2021/2027, sono finanziati progetti di alta formazione e ricerca-azione mediante l'assegnazione di borse di studio, borse di ricerca e altre tipologie contrattuali a giovani laureati. I progetti, della durata generalmente di 24 mesi, prevedono periodi di alta formazione (presso università, centri di ricerca e istituzioni formative di riconosciuta valenza internazionale all'estero e/o in altre regioni italiane) accompagnati a periodi di ricerca-azione (presso le strutture organizzative competenti in materia di valorizzazione e trasferimento dei risultati della ricerca (liaison office, uffici ricerca) delle Università e degli enti pubblici di ricerca toscani e presso altre strutture che si occupano di trasferimento tecnologico sul territorio regionale (distretti tecnologici, poli di innovazione, competence center, Ufficio Regionale per il Trasferimento Tecnologico, etc...).</p> <p>A marzo 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso pubblico per l'attivazione di borse di studio e borse di ricerca su progetti di alta formazione e ricerca-azione (Bando AFR anno 2024) e il relativo avviso.</p> <p>La scadenza per la presentazione delle domande è stata prorogata al 5 giugno 2024.</p> <p>A settembre approvata la graduatoria: 5 i progetti finanziati.</p> <p>Sulle annualità di bilancio 2024-2025 e 2026 le risorse destinate ammontano a 1,6 mln. e risultano impegnate per 1,4 mln..</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 13).</p>

Obiettivo 4 - Attività imprenditoriali

Si sostiene la crescita e la competitività delle micro, piccole e medie imprese giovanili, anche nel campo agricolo, attraverso linee di sostegno di accesso al credito; si agevola la creazione di impresa e si incrementa la produttività delle imprese.

Nel 2024 continuano gli interventi finanziati con il FESR 2014-2020 destinati ai giovani che intendono aprire e potenziare la propria impresa con le opportunità dei bandi per l'accesso al credito e i contributi per l'internazionalizzazione.

Anche il PR FESR 2021-2027 è intervenuto per aiuti alle imprese in tema di ricerca e sviluppo con bandi per i quali è prevista una premialità in caso di imprese giovanili.

Inoltre le misure specificatamente rivolte all'ambito agricolo, quali l'aiuto all'avviamento di imprese e la Banca della terra, sono finalizzate anche ad agevolare il ricambio generazionale in agricoltura. In continuità con il PSR 2014-2022, anche il CSR 2023-27 prevede questo tipo di interventi all'interno delle proprie schede di intervento: in particolare si segnalano le misure SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" per finanziamenti di nuove imprese rurali e la misura SRE04 "Start up non agricole", che prevede contributi destinati a imprese rurali per attività diverse da quelle strettamente agricole: agriturismo, fattorie didattiche, agricoltura sociale. A Luglio 2024, si segnala l'approvazione di un bando per la sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – annualità 2024" del PSR 2014-2022, in attesa dell'attivazione delle misure del CSR 2023-2027 sopra citate.

Il 27 giugno 2024 si è svolto un convegno sul ricambio generazionale in agricoltura. Il Convegno ha rappresentato un'occasione di approfondimento e confronto sulle migliori politiche e strategie per sostenere i giovani agricoltori e favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo in quanto i giovani agricoltori sono essenziali per la vitalità delle zone rurali e svolgono un ruolo fondamentale nel migliorare le dinamiche del settore agricolo anche per quanto riguarda le sfide future. Dal convegno sono emersi alcuni dati:

- Le aziende guidate da giovani agricoltori sono in media più grandi, con una SAU (Superficie Agricola Utilizzata) media di 17,8 ettari (vs. 11,9 degli over-40) e uno Standard Output medio di 70 mila Euro (vs. 47 mila degli over-40);
- I giovani agricoltori toscani investono in aree periferiche: il 18,3% delle loro aziende si trova nella montagna interna, a fronte del 13,4% degli over-40;

- Non si notano differenze significative nelle specializzazione colturali, a eccezione dell'olivicoltura in cui la quota di aziende condotte da giovani è particolarmente bassa (15,2% vs. 29,4% degli over-40);
 - Tendenzialmente i giovani sono più orientati verso produzioni policolturali e misti.
- Inoltre, le aziende condotte da giovani diversificano di più: circa un terzo di esse dichiara di fare almeno un'attività connessa. Non c'è grande differenza tra le attività svolte: agriturismo e attività agricole in conto terzi restano quelle principali, seguite dalla produzione di energia solare.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Banca della Terra - inventario dei terreni disponibili ad attività di affitto e concessione</p>	<p>La Banca della terra è un inventario completo e aggiornato di terreni, aziende agricole, fabbricati ad uso agricolo-forestale, sia di proprietà pubblica che privata, messi a disposizione di terzi, tramite operazioni di affitto o di concessione compresi i cosiddetti terreni abbandonati .</p> <p>È gestita da Ente Terre Regionali Toscane ed è visibile sul portale ospitato nel sito della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) al link: https://www.artea.toscana.it/sezioni/Evidenza/Testi/TerreToscaneIntro.aspx</p> <p>Ente Terre Regionali Toscane, Regione Toscana e gli Enti gestori del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale (PAFR) svolgono un importante lavoro di coordinamento; a partire dal 2018 hanno avviato una significativa fase di inserimento in Banca della Terra di beni a destinazione agricola e forestale.</p> <p>Le modalità per la richiesta di concessione e/o affitto sono disciplinate nei bandi (per i beni di proprietà pubblica e per la gestione/coltivazione degli "Orti urbani") e negli avvisi (per i beni di proprietà privata).</p> <p>Risultano inseriti bandi per 248 lotti, inerenti una superficie di più di 9.750 ettari e 160 fabbricati (considerando solo gli edifici principali); oltre l' 80% dei terreni ad oggi inseriti in banca della terra è già stato assegnato ed è attualmente gestito, e di questi il 45% è stato assegnato a giovani sotto i 40 anni di età.</p> <p>Al 30 settembre 2024 risultano attivi 7 bandi.</p> <p>Lo strumento è inserito in "Giovani", il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, in quanto favorisce il ricambio generazionale in agricoltura e i giovani imprenditori agricoli under 40 possono accedere con priorità ai bandi.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 8).</p>
<p>Start-up innovative</p>	<p>Si tratta di interventi di sostegno allo start-up (avviamento e consolidamento) delle piccole imprese operanti nei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie, nonché delle imprese innovative.</p> <p>Al fine di sostenere la costituzione di nuove imprese innovative e consolidare le imprese di carattere innovativo già costituite a giugno 2024 sono stati approvati i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti, nella forma della sovvenzione, del PR Toscana FESR 2021-2027 - Azione 1.1.5 "Sostegno per la creazione ed il consolidamento di start-up innovative" e avviate le procedure per l'attivazione del bando con una dotazione finanziaria di oltre 1,5 mln.. A luglio 2024 è stata apportata una modifica ai criteri e alle modalità per l'accesso ai finanziamenti eliminando l'obbligatorietà per i richiedenti di presentare progetti contenenti acquisizione di servizi reali.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 3).</p>
<p>Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole (Bando singolo – sottomisura 4.1.4)</p>	<p>L'intervento è attuato nell'ambito del PSR 2014-2022 (sottomisura 4.1.4): si concedono aiuti agli imprenditori agricoli professionali che intendono realizzare, all'interno della propria azienda, investimenti finalizzati a rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura attraverso interventi che incidono sul sistema di accumulo, di distribuzione e irrigazione.</p> <p>L'intervento è inserito nel progetto Giovani sì perché il bando concede in aggiunta al contributo in conto capitale pari al 40% una maggiorazione del 10% in caso di giovane agricoltore che ha un'età non superiore a 40 anni, ed è in possesso di determinati requisiti.</p> <p>Nel 2022 è stata approvata la graduatoria da parte di ARTEA. Per effetto di due incrementi della dotazione finanziaria le risorse complessive stanziare sul bando in oggetto sono ammontate a 6,6 mln.. Detto stanziamento ha consentito di finanziare tutte le 87 le domande di aiuto.</p> <p>Al 15 settembre 2024 l'intervento risulta concluso.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 8).</p>
<p>Avviso pubblico finanziamento voucher formativi individuali rivolti a imprenditori e liberi professionisti</p>	<p>Gli elementi essenziali dell'avviso e il relativo l'avviso sono stati approvati nel 2023: i voucher sono rivolti a libere/i professioniste/i per supportare la partecipazione a percorsi formativi tesi a rafforzare e aggiornare le competenze professionali e sono finanziati con risorse del PR FSE+ 2021-2027.</p>

	<p>Visto l'alto numero di domande presentate alla scadenza di novembre 2023, l'originario stanziamento è stato incrementato a febbraio 2024: le risorse per il 2024-2025 attualmente risultano pari a 3,4 mln..</p> <p>A maggio è stata approvata la graduatoria definitiva. Sono stati finanziati oltre 1.100 voucher.</p> <p>Gli impegni relativi al 2024-2025 sono 2,9 mln..</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 19).</p>						
<p>Pacchetto Giovani. Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori</p>	<p>Fino al 2022 il bando, rivolto a giovani agricoltori di età compresa fra i 18 e i 40 anni, si realizzava secondo una logica di progettazione integrata (Pacchetto Giovani) che consentiva di ottenere un premio per l'avvio dell'attività imprenditoriale unitamente alla possibilità di accedere a più misure del PSR 2014-2022 coordinate fra loro da un piano aziendale. Per questo tipo di bando multimisura, la data di conclusione dei Piani di Sviluppo Aziendali presentati dai beneficiari del bando è stata spostata al 31 dicembre 2024. Le risorse destinate per il 2021-2022, ammontano a 22,7 di costo totale, di cui 5,1 di quota regionale. Le misure interessate sono state le seguenti:</p> <table border="1" data-bbox="592 589 1366 779"> <tr> <td data-bbox="592 589 903 651">6.1</td> <td data-bbox="903 589 1366 651">Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori</td> </tr> <tr> <td data-bbox="592 651 903 745">4.2.1</td> <td data-bbox="903 651 1366 745">Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli</td> </tr> <tr> <td data-bbox="592 745 903 779">6.4.1</td> <td data-bbox="903 745 1366 779">Diversificazione delle aziende agricole</td> </tr> </table> <p>Al 15 settembre 2024 l'intervento risulta ancora in corso soltanto per terminare le procedure amministrative e contabili.</p> <p>(Questo intervento fa parte anche del PR 8).</p>	6.1	Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori	4.2.1	Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	6.4.1	Diversificazione delle aziende agricole
6.1	Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori						
4.2.1	Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli						
6.4.1	Diversificazione delle aziende agricole						
<p>4.1.1: Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo)</p>	<p>Con questo intervento si concedono contributi in conto capitale agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o ai soggetti ad essi equiparati che intendono realizzare, all'interno della propria azienda, investimenti materiali ed immateriali finalizzati a migliorarne le prestazioni e la sostenibilità globale della stessa.</p> <p>Relativamente al tema dell'<u>agricoltura di Precisione e digitale</u>, il bando è stato approvato nel 2022: si intende contribuire a rendere più efficiente e sostenibile il processo produttivo, attraverso l'ottimizzazione nell'uso degli input esterni (fitofarmaci, fertilizzanti, etc.) e delle risorse (umane, mezzi etc.), minimizzando l'impatto ambientale. Il risultato si ottiene grazie all'uso in azienda di tecnologie/attrezzature e sistemi/sensori di "agricoltura di precisione e digitale": macchine e attrezzature intelligenti dotate di sensoristica anche di posizionamento; robot e droni utilizzati per il rilievo, il monitoraggio, lo sviluppo di mappe finalizzati a migliorare gli interventi culturali. Nel maggio 2023 ARTEA ha approvato la graduatoria dalla quale risultano 59 imprese finanziabili. A fine 2023 la dotazione finanziaria del bando ammontava a oltre 11 mln.. In conseguenza di ciò sono stati fatti degli scorrimenti ai quali si sono aggiunti anche degli scorrimenti automatici nei limiti delle risorse inutilizzate e delle economie presenti all'interno della medesima graduatoria. Nel corso del 2024 sono stati effettuati ulteriori scorrimenti di graduatoria con provvedimenti di ARTEA. A luglio 2024 è stata incrementata la dotazione finanziaria portando la cifra a oltre 13,6 mln. La scadenza ultima per la presentazione degli atti di liquidazione ad ARTEA è stata fissata per il 31 maggio 2025.</p> <p>Questo intervento è inserito nel progetto "Giovani sì" in quanto si concede, in aggiunta al contributo in conto capitale, una maggiorazione in caso di giovane agricoltore che ha un'età non superiore a 40 anni ed è in possesso di determinati requisiti.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 8)</p>						
<p>Formazione per la creazione di impresa e per autoimpiego a valere su GOL e sul Patto toscano per il lavoro</p> 	<p>L'intervento riguarda la promozione e la realizzazione delle attività per la formazione e accompagnamento alla creazione di impresa e all'autoimpiego, quali modalità di ingresso e rientro nel mercato del lavoro. E' stata stipulata un'apposita convenzione con ARTI e l'Ente Nazionale Microcredito (ENM). La Convenzione disciplina la collaborazione istituzionale tra le Amministrazioni e, in particolare, l'esecuzione del progetto "Yes I Start Up Toscana - Formarsi per diventare imprenditore/imprenditrice" in Toscana (YI-SU Toscana). A luglio l'Ente nazionale del microcredito ha adottato l'avviso di selezione dei soggetti esecutori degli specifici percorsi formativi. Le risorse destinate per il 2023 ammontano a 1,5 mln..</p> <p>A febbraio 2024 sono state destinate ulteriori risorse per 1,6 mln. per l'anno in corso da trasferire ad ARTI.</p> <p>Gli impegni assunti per il 2023-2024 ammontano a 3,1 mln., di cui 1,6 mln. relativi all'annualità 2024.</p>						

	<p>Dall'avvio del primo corso (a dicembre 2023) ad agosto 2024 gli allievi in formazione sono complessivamente 255. (Fonte: <i>monitoraggio PIAO IV bimestre 2024</i>). (L'intervento fa parte anche del PR 19)</p>
<p>Ricerca e sviluppo (R&S)</p> 	<p>A novembre 2023 sono stati approvati gli indirizzi per l'attuazione dell'Azione 1.1.4 del PR FESR 2021-2027 mediante l'attivazione dello strumento agevolativo "Bando R&S", articolato in due misure di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Bando n. 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo . Bando n. 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI e Midcap <p>All'attivazione dei bandi è destinata una prima assegnazione di risorse PR FESR 2021-2027 - Azione 1.1.4, pari a 70,4 mln..</p> <p>A dicembre 2023 sono stati approvati i suddetti Bandi (successivamente integrati nel gennaio 2024), e prenotate le risorse (21,13 mln. per il bando 1 e 49,29 mln. per il bando 2) a valere sulle disponibilità del bilancio di previsione finanziario gestionale 2024-2025.</p> <p>Ad agosto 2024 sono state integrate le risorse, 17 mln. complessivi relativi all'annualità 2026, destinate al finanziamento dei Bandi RS:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Bando n. 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo 5,1 mln. . Bando n. 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI e Midcap 11,9 mln. <p>Sempre nel mese di agosto 2024 sono state approvate le graduatorie delle domande ammesse e non ammesse relative ai suddetti bandi.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 3).</p>
<p>Sostegno all'innovazione per la transizione digitale, tecnologica ed ecologica</p> 	<p>Nel PR FESR 2021-2027 è prevista l'Azione 1.1.3 che sostiene i processi d'innovazione delle PMI mediante l'acquisizione di servizi qualificati con particolare attenzione al tema della digitalizzazione dei processi produttivi ed investimenti di carattere strategico o sperimentale su specifici ambiti tecnologici, filiere produttive e per obiettivi di sostenibilità (economica, sociale e ambientale). A febbraio 2023 è stato approvato il Documento di Attuazione Regionale del PR FESR 2021-2027 ed il Piano Finanziario in esso contenuto che per l'Azione 1.1.3 prevede uno stanziamento complessivo pari a 73 mln.. Nel mese di giugno 2023 sono stati approvati: il catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane; gli indirizzi per l'attivazione del Bando "Impresa Digitale" (approvato a giugno 2023 e successivamente modificato nell'agosto 2023) che finanzia i primi tre interventi per complessivi 32 mln. di cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> I. Digitale&Intelligente per 15 mln. II. Digitale&Sostenibile per 12 mln. III. Digitale&Sicura per 5 mln. <p>Il 7 ottobre 2023 è stata sospesa la presentazione delle domande sulla Sezione Digitale & Intelligente.</p> <p>A gennaio 2024 sono state approvate le graduatorie delle domande ammesse a finanziamento (successivamente integrate) per un totale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> . 324 imprese sulla sezione digitale e intelligente per 18,7 mln.; oltre alle risorse PR FESR 2021-2027, per lo scorrimento della graduatoria sono state destinate 3,7 mln. di ulteriori risorse. . 110 imprese sulla sezione digitale e sicura per 5 mln.; . 219 imprese sulla sezione digitale e sostenibile per 7,7 mln.. <p>A maggio 2024 sono state destinate oltre 3,7 mln. di risorse per lo scorrimento della graduatoria delle domande presentate sul Bando "Impresa Digitale sezione I. Digitale&Intelligente" che nella stessa risultano ammesse e non finanziate per carenza di risorse.</p> <p>Al 15/09/2024 le Sezioni Digitale&Intelligente e Digitale&Sicura risultano chiuse, per la sezione Digitale&Sostenibile è ancora in corso la raccolta delle domande e la relativa istruttoria.</p> <p>A giugno 2024 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione dei seguenti bandi di cui all'Azione 1.1.3 del PR FESR 2021-2027; destinati in totale 11 mln. per il finanziamento dei seguenti bandi:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Bando per il sostegno all'innovazione digitale nei BORGHI - piccoli comuni delle aree interne come definiti da L158/2017 e Lr 68/2011; . Bando per il sostegno all'innovazione digitale delle Cooperative di Comunità di cui all'art. 11 bis della L.R. 73/2005; . Bando per il sostegno all'innovazione digitale dei Centri Commerciali Naturali ex art 111 della L.R. 23/11/2018 n. 62. <p>(L'intervento fa parte anche del PR 3).</p>

<p>Sostegno dell' internazionalizzazione del sistema produttivo</p> 	<p>A febbraio 2023 la Giunta regionale ha approvato il Documento di Attuazione Regionale del PR FESR 2021-2027 ed il Piano Finanziario in esso contenuto che per l'Azione 1.3.1 "Sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo", prevede uno stanziamento complessivo pari a 50 mln.. A giugno 2023 (successivamente integrati a luglio) sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione del bando "Internazionalizzazione 2023" di cui all'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027 finanziato per complessivi 30 mln.. Il bando è stato approvato a luglio 2023. A dicembre 2023 è stata approvata da Sviluppo Toscana la graduatoria delle domande presentate e sono stati concessi 24,7 mln.. In seguito ad ulteriori domande ammesse e rinunce (marzo e aprile 2024), risultano concessi 24,5 mln..</p> <p>Ad aprile 2024 sono state concesse deroghe, previa motivata richiesta, ai progetti agevolati attraverso il suddetto bando che prevedono attività d'internazionalizzazione nelle aree caratterizzate da conflitti o significative tensioni belliche riconosciute dal MAECI e sviluppatasi successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione (come Medio Oriente, Mar Rosso- Golfo di Aden).</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 2).</p>
<p>Reg.UE 1305/2013 PSR 2014-2022 Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori "</p> 	<p>L'intervento punta ad incentivare l'avvio di nuove imprese condotte da giovani agricoltori attraverso il riconoscimento di un premio di primo insediamento.</p> <p>A luglio 2024 è stato approvato un nuovo bando che mira ad incentivare l'avvio di nuove imprese da parte di giovani agricoltori, non più in modalità pacchetto ma come bando singolo della sottomisura 6.1. La scadenza per la presentazione della domanda è il 31 ottobre 2024; i giovani under 41 possono ottenere un premio in conto capitale (a fondo perduto) di 65 mila euro per l'avviamento dell'attività agricola. Il premio sale a 70 mila euro in caso di insediamenti in aziende ricadenti in aree montane.</p> <p>Il finanziamento totale dell'intervento per il 2024 è di 3,2 mln., la quota di cofinanziamento regionale è di 545 mila euro.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 8).</p>

Obiettivo 5 - Inserimento nel mondo del lavoro



Si segnala che il PR FSE+ 2021-2027 dedica un'intera priorità (la numero 4) al sostegno dell'occupazione giovanile e tra le attività comprese in questa linea di intervento si trovano i tirocini, i percorsi IeFP, i percorsi ITS e il servizio civile.

A settembre 2024 gli impegni assunti per questa priorità ammontano a 50 mln. e riguardano maggiormente gli interventi per i percorsi ITS, IeFP e per l'apprendistato professionalizzante.

Tra le novità del PR FSE+ 2021-2027 si segnala l'attività 1.a.3. "Interventi innovativi per favorire la crescita professionale dei giovani nell'ambito della composizione musicale per prodotti audiovisivi" e l'attività 1.a.4. "Interventi innovativi per favorire la crescita professionale di giovani musicisti di musica popolare e di musica classica (Toscana 100+100 band e orchestra)" si segnalano anche gli interventi di progetti di crescita professionale di giovani musicisti nell'ambito della musica popolare contemporanea e della musica classica, per promuovere e valorizzare le esperienze di creatività giovanile sul territorio toscano e per favorire l'inserimento dei giovani artisti nel mondo del lavoro, garantendo così ad imprese e istituzioni che operano nell'ambito culturale la presenza delle competenze necessarie per incentivare i processi di innovazione, anche sotto il profilo generazionale.

Per quanto riguarda l'inserimento professionale dei giovani nei settori cultura e sport, nel 2024 sono stati presentati alcuni bandi, in via di attuazione nei prossimi mesi, per l'occupazione di giovani professionisti nei settori museali e dei beni culturali, nel mondo delle arti visive contemporanee e per il progetto 'Toscana 100+100 Band&Orchestra' di cui sopra, oltre a progetti destinati a incentivare la pratica sportiva.

Tra le iniziative promosse si segnala il "Rock Contest 2024": sono state aperte le iscrizioni al concorso Rock Contest 2024 con i premi speciali che la Regione Toscana mette in palio nell'ambito dello storico concorso nazionale per band e artisti emergenti under 35 organizzato da Controradio e Controradio club. Anche per la 36' edizione, ci sono il premio Fondo Sociale Europeo/Giovanisì e il premio Enrico Greppi "Erriquez" Entrambi del valore di 2.000 euro e finanziati dal PR FSE+.

Continuano gli interventi a sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e il mantenimento del posto di lavoro ai giovani. Quest'anno è stata attivata anche la nuova iniziativa "Nidi gratis" per agevolare la frequenza dei servizi per l'infanzia alle famiglie con ISEE inferiore a 35 mila euro.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato</p>	<p>La Regione sostiene l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro favorendo, attraverso un cofinanziamento, l'attivazione di tirocini non curricolari e praticantati finalizzati all'accesso alle professioni. Gli interventi sono attivati con l'approvazione di avvisi pub-</p>

	<p>blici.</p> <p>Nel corso del 2024 la materia è stata oggetto di aggiornamenti -relativamente al quadro normativo regionale e al sistema di sostegno finanziario alla misura.</p> <p>A febbraio 2024, con una integrazione a luglio 2024, la Giunta regionale ha approvato le nuove linee guida per gli interventi di sostegno ai tirocini extracurricolari con lo scopo di concentrare il sostegno finanziario ai tirocini su esperienze di apprendimento reale e di qualità, promuovendo interventi che valorizzino la capacità formativa dei soggetti ospitanti e costituiscano un efficace canale per l'ingresso nel mondo del lavoro. Tra le novità si segnala l'aumento del contributo regionale ai tirocinanti e ai soggetti ospitanti a condizione che il tirocinante venga assunto al termine del tirocinio. Verranno, inoltre, aumentati i controlli presso i soggetti ospitanti. Gli interventi descritti nelle nuove linee guida saranno attuati in forma sperimentale in un arco temporale almeno annuale, al termine del quale saranno analizzati i dati e verificati i risultati, in particolare quelli riguardanti la qualità dell'occupazione creata.</p> <p>Per il 2024, 2025, 2026 sono finanziati con risorse PNRR – GOL e FSE+ 2021-2027; le procedure amministrative e contabili per l'attuazione dell'intervento sono in corso di attivazione.</p> <p>A fine settembre approvati gli elementi essenziali per l'approvazione dell'avviso da parte di ARTI per la concessione del contributo ai tirocinanti finanziato con risorse del programma GOL.</p> <p>Fino al 2023 il sostegno ai tirocini è stato attuato anche con il programma "Garanzia giovani" – misura 5. Nel 2020 approvato l'avviso per la concessione del contributo. Destinati 4,3 mln. per il 2023. Le risorse risultano tutte impegnate.</p> <p>L'intervento specifico sui tirocini finanziati da Garanzia giovani, dopo l'impegno di tutte le risorse destinate, si è concluso nel 2023. L'intero programma "Garanzia giovani" si è concluso a inizio 2024.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>
<p>Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere</p> 	<p>Il catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante è stato costituito nel 2016 e, a causa del COVID, la sua validità ha subito varie proroghe.</p> <p>L'ultimo aggiornamento è di marzo 2024: a partire da aprile 2024, si potranno avviare alla formazione anche gli apprendisti assunti dal dicembre 2023. Il nuovo catalogo per l'offerta formativa sulle competenze di base e trasversali è stato finanziato con fondi del FSE+ 2021-2027 che individua l'apprendistato professionalizzante tra le misure finalizzate a sostenere l'occupazione e l'occupabilità giovanile. A Tale scopo sono state destinate anche risorse statali vincolate agli interventi di apprendistato.</p> <p>Le risorse destinate ammontano a 6,415 mln. per il triennio 2024-2026 e sono così suddivise: 6 mln. di risorse FSE+ 2021-2027 e 415 mila di risorse statali; a dicembre 2023 le risorse statali sono state integrate con ulteriori 365 mila euro.</p> <p>Le risorse previste in bilancio dal 2017 al 2026 ammontano a 36,6 mln. e comprendono anche le risorse FSE+ 2021-2027. I relativi impegni di bilancio sono stati assunti per un totale 30,5 mln.. La quota impegnata sul triennio 2024-2026 ammonta a 6,8 mln..</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 19).</p>
<p>Fondo regionale di garanzia per i lavoratori non a tempo indeterminato</p>	<p>Il fondo di garanzia è rivolto a lavoratori atipici per consentire loro l'accesso al credito finalizzato ad interventi legati alla propria condizione familiare, alloggiativi, scolastica, formativa e di salute, nonché all'acquisto di beni strumentali che ne aumentino la possibilità di assunzione in pianta stabile.</p> <p>Il fondo, gestito da ToscanaMuove (RTI con capofila Fidi Toscana), opera in una logica di rotazione delle risorse e consente il rilascio di garanzie pari all'80% dell'importo finanziato.</p> <p>Sono 287 le garanzie rilasciate dal 1/1/2016 al 31/03/2023. Nel 2023 sono state liquidate a ToscanaMuove le fatture per l'attività svolta fino a marzo 2023 e il pagamento delle spettanze bancarie di gestione. A giugno 2024 è stato rilasciato il certificato di regolare esecuzione a Fidi Toscana (capofila dell'ex RTI Toscana Muove) a chiusura delle attività svolte al 10 gennaio 2024.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 19).</p>
<p>Borse di mobilità EURES (rete europea dei servizi per l'impiego), volte a favorire la mobilità</p>	<p>Per quanto riguarda le <u>Borse di mobilità professionale EURES</u>, volte a favorire la mobilità transazionale e il consolidamento della rete EURES.</p>

<p>professionale transnazionale e consolidamento della rete EU-RES</p>	<p>Nel POR FSE+ 2021/2027, all'interno della priorità 1 "occupazione" è stata prevista l'attività 1.a.1 "borse di mobilità professionale". A maggio 2023 approvati gli elementi essenziali per l'avviso e l'avviso stesso. Gli impegni assunti nel 2024 ammontano a 256 mila.</p> <p>Le domande potranno essere presentate fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre il 31 dicembre 2027.</p> <p>Risultano approvate 94 domande presentate fino al 31 agosto 2024.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 19).</p>
<p>Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills</p>	<p>. L'intervento mira a sviluppare anche nuove competenze, in particolare le soft skills (collaborazione e partecipazione, flessibilità al cambiamento, problem solving, leadership, comunicazione) che possono facilitare la transizione al mondo del lavoro e incrementare l'occupabilità dei giovani.</p> <p>L'intervento era già stato finanziato sui fondi FSE 2014-2020. E' stato riproposto nella programmazione FSE+ 2021-2027 con alcune modifiche (tra le modifiche apportate si segnala che la durata dei progetti è stata portata a 12 mesi).</p> <p>Sul PR FSE+ 2021-2027 sono già stati proposti due avvisi pubblici.</p> <p>Nel 2023 è stato approvato l'avviso per stage da realizzarsi nell'a.s. 2023/2024. Sono stati finanziati 10 progetti che hanno visto la mobilità di circa 150 studenti.</p> <p>Nel 2024, dopo l'approvazione degli elementi essenziali, è stato approvato un altro avviso che prevede due scadenze (a.s. 2024/2025 e a.s. 2025/2026). Alla prima scadenza sono stati finanziati 12 progetti che vedranno la mobilità di circa 160 studenti.</p> <p>Per il 2024-2026 sono destinati 1,3 mln. e risultano impegnati 584 mila.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>
<p>Finanziamento di voucher just in time e creazione e aggiornamento di un elenco/catalogo di enti per la formazione just in time</p> 	<p>L'obiettivo dell'intervento è quello di soddisfare le richieste delle imprese che necessitano di professionalità specifiche da immettere nel mondo del lavoro, intervenendo tempestivamente con l'individuazione di personale che necessita di colmare gap formativi oppure di diversificare o accrescere le competenze di base attraverso la partecipazione a percorsi formativi mirati e personalizzati in modo da facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, riducendo le tempistiche che intercorrono tra l'individuazione del soggetto da mettere in formazione, lo svolgimento del percorso formativo e l'occupabilità.</p> <p>A marzo 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso a valere sulle risorse FSE+2021-2027 e sono stati pubblicati gli avvisi: per i voucher individuali (misura 1) e per la formazione di un elenco degli enti di formazione just in time (misura 2).</p> <p>Al 15 settembre 2024 risultano ammessi 101 corsi e oltre 358 partecipanti.</p> <p>Per il 2024-2025 sono destinati 3,6 mln. e risultano impegnati 2,4 mln..</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>
<p>Sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia</p>  	<p>L'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) viene sostenuta anche nell'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La Regione ogni anno approva un bando rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni per finanziare progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati accreditati presenti nel territorio regionale.</p> <p>A aprile 2024 approvati gli elementi essenziali per l'avviso "nidi di qualità" finalizzato a sostenere l'accoglienza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) e destinato, in parte, ai nuclei familiari in possesso di un ISEE tra 35.000,01 e 50.000,00. Le risorse destinate, a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ammontano a 10 mln. all'interno della priorità 2 "istruzione e formazione" attività 2.f.12 "sostegno ai servizi per la prima infanzia". A fine giugno assegnati i contributi in favore di 159 amministrazioni comunali.</p> <p><u>Inoltre, dall'a.e. 2023/2024:</u> si finanzia, con risorse del PR FSE+ 2021-2027 - priorità 3 "inclusione" attività 3.k.6 "Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi)" una misura denominata "Nidi gratis" che contribuisce all'abbattimento dei costi dovuti dalle famiglie per la frequenza dei propri figli e figlie nei servizi educativi per la prima infanzia.</p> <p>Complessivamente, per i due avvisi di cui sopra, per il triennio 2024-2026 le risorse destinate ammontano a 145 mln. e risultano impegnate per 66,6 mln. per gli anni 2024 e 2025.</p> <p><u>Per l'a.e. 2024/2025:</u> A marzo 2024 approvati gli elementi essenziali per l'avviso "nidi Gratis" destinato alle famiglie con ISEE fino a 35.000 euro. Destinati 40 mln. a valere sul PR FSE+ 2021-2027 sulle annualità 2024-2025.</p> <p>A seguire sono stati approvati: il bando rivolto ai Comuni, il bando rivolto alle famiglie</p>

	<p>e l'elenco delle strutture aderenti all'iniziativa. Ad agosto è stata pubblicata la graduatoria del bando rivolto alle famiglie.</p> <p>A settembre sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande. L'approvazione della graduatoria sulle domande presentate a settembre è prevista per novembre.</p> <p>Le domande complessivamente pervenute sono state 13.907, di queste ne sono state accolte 13.025 con un contributo medio assegnato per famiglia di 2.802 euro. Le strutture che accoglieranno i bambini sono 838.</p> <p>Per quanto riguarda i risultati raggiunti, per l'anno educativo 2022/2023 l'indicatore di Lisbona (che misura il livello di accoglienza dei bambini di età 3-36 mesi nella rete dei servizi educativi) risulta pari 47,5% (ISTAT valore provvisorio da consolidarsi al 31.12.2024).</p> <p><i>Sostegno al sistema zero sei: è previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107". A maggio 2023 è stato approvato un protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e ANCI Toscana per la realizzazione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni e in particolare per la programmazione, la costituzione e il funzionamento dei Poli per l'infanzia. A marzo 2024 è stato approvato il piano di riparto delle risorse statali per il 2024: per la Toscana sono disponibili 17 mln. da destinarsi a Comuni e Unioni di Comuni, inoltre sono state definite le tipologie di intervento ammissibili e le modalità di presentazione dei progetti da parte dei beneficiari. A maggio il piano di riparto, a parità di risorse, ha subito alcune modifiche nella distribuzione delle risorse tra i Comuni.</i></p> <p><i>Tali risorse non passano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ai Comuni.</i></p> <p><i>La Regione interviene nel sostegno al sistema educativo zero-sei con le risorse del PR FSE+ 2021-2027. A settembre 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso e l'avviso stesso per l'a.e. 2024-2025 destinando 1,5 mln. sulle annualità di bilancio 2024, 2025 e 2026.</i></p> <p><i>La Regione è intervenuta anche per regolamentare la gestione degli spazi dove vengono svolte le attività educative per consentire la piena integrazione tra i bambini di diverse fasce di età accolti nei poli per l'infanzia "zero-sei".</i></p> <p><i>(L'intervento fa parte anche dei PR 12 e 21).</i></p>
<p>Incentivi ai tirocini curriculari nei percorsi universitari (gestione ARDSU)</p>	<p>L'intervento, viene attivato tramite l'adozione di un bando annuale da parte dell'ARDSU che eroga contributi alle imprese che ospitano studenti universitari per tirocini curriculari, validi ai fini del percorso di studi. Il contributo ammonta a 300 euro mensili per massimo 6 mesi e presuppone che l'azienda ospitante corrisponda al tirocinante almeno 500 euro mensili. Il bando annuale a sportello copre l'intera durata di un anno accademico.</p> <p>Questa tematica è presente nel PR FSE+ 2021-2027 sull'Asse 2 "Istruzione e formazione" attività 2.f.4 "Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari ed altre forme di work experience".</p> <p>A ottobre 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali per il bando per l'AA 2023/2024. Il relativo avviso è stato approvato da ARDSU a novembre 2024 ed è tutt'ora aperto.</p> <p>Sull'annualità di bilancio 2024 le risorse destinate ammontano a 205 mila euro e risultano tutte impegnate.</p> <p><i>(L'intervento fa parte anche del PR 13)</i></p>
<p>Apprendistato di alta formazione e ricerca</p>	<p>L'Apprendistato di Alta Formazione, disciplinato all'art. 45 del D. Lgs. 81/2015, è rivolto a giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni e finalizzato al conseguimento di titoli di studio universitari e della alta formazione e comprende i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori (ITS) per attività di ricerca, e il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche.</p> <p>Per l'annualità 2024 si segnala l'avvio delle procedure per la selezione dei progetti a sostegno della realizzazione in apprendistato di alta formazione e ricerca del percorso annuale di specializzazione per Enotecnico. A marzo 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso relativo a tale corso per le annualità 2024-2025 e 2025-2026. Il bando è stato approvato a luglio.</p> <p><i>(L'intervento fa parte anche del PR 19).</i></p>

<p>Tirocini obbligatori e non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche</p>	<p>Con questo intervento si sono sostenuti i tirocini obbligatori e non obbligatori delle professioni ordinistiche attraverso la concessione di un contributo regionale ai soggetti ospitanti per la copertura totale o parziale dell'indennità corrisposta al tirocinante. Le risorse destinate a valere sul FSE 2014-2020 sono state tutte impegnate per un totale di 865 mila euro (nel corso del 2024 sono state attuate economie).</p> <p>Al 30 giugno 2024 l'intervento risulta concluso.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>
<p>PNRR: Progetti formativi in attuazione degli obiettivi del Programma GOL</p>	<p>Tale intervento comprende gli avvisi che riguardano progetti formativi per l'inserimento lavorativo in attuazione degli obiettivi del Programma GOL. (M5C1R1.1) Le liquidazioni ai beneficiari relative agli avvisi in attuazione del PNRR - GOL vengono effettuate direttamente da ARTI.</p> <p>Dopo l'approvazione dello schema di convenzione con il Ministero, Anpal, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro" del PNRR, tra fine giugno e inizio luglio 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR e per gli avvisi relativi al finanziamento di progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling). Nel 2022 i relativi avvisi sono stati approvati e sono state completate le istruttorie per i progetti Upskilling (63 progetti ammessi a valutazione tecnica) e Reskilling (64 progetti ammessi a valutazione tecnica).</p> <p>A febbraio 2023 completata l'approvazione delle graduatorie per i progetti formativi di Upskilling e Reskilling, per complessive 91 graduatorie. Nel corso del 2023 sono state effettuate alcune riaperture degli avvisi, a seguito delle quali sono complessivamente finanziati, per la prima annualità GOL, 44 progetti per percorsi di Upskilling e 52 progetti per percorsi di Reskilling, per un totale di 1.797 percorsi formativi in corso di realizzazione sul territorio. A fine 2023 approvato l'avviso per progetti formativi Upskilling seconda annualità. Nel corso del 2024 approvati i decreti di impegno di spesa per un totale di 31 mln. sulle annualità di bilancio 2024 e 2025.</p> <p>A aprile 2024 sono stati approvati dalla Giunta regionale gli elementi essenziali per l'assegno formazione GOL che integra l'offerta formativa dei percorsi di aggiornamento (Upskilling) e di riqualificazione (Reskilling), indirizzandosi in particolare ai beneficiari GOL le cui esigenze di formazione non risultino soddisfatte dai percorsi disponibili sui cataloghi Upskilling e Reskilling o che abbiano difficoltà ad accedervi. Il progetto è finanziato con 5 mln. (sulle annualità 2024-2025) provenienti dal PNRR.</p> <p>Gli impegni assunti per i vari progetti formativi ammontano a 31 mln. sulle annualità di bilancio 2024 e 2025.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12)</p>
<p>Interventi a sostegno dell'occupazione nell'ambito del Patto per il Lavoro</p> 	<p>Questo intervento riguarda le azioni regionali a sostegno dell'occupazione nell'ambito del nuovo Patto per il lavoro: nello specifico, si tratta di Avvisi pubblici (gestiti da ARTI) per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione e dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e voucher di mobilità.</p> <p>Per quanto riguarda il finanziamento di voucher si segnala la modifica di gennaio 2024 degli elementi essenziali dell'avviso, approvati nel 2023, per sostenere i percorsi di ingresso e reinserimento lavorativo, in particolare rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro di donne e uomini disoccupati inseriti nei percorsi di politica attiva del Patto per il Lavoro e del Programma GOL.</p> <p>I voucher riguardano varie misure di intervento: acquisto di servizi di cura, intrattenimento, sostegno di figli minori di 13 anni (ad esempio servizi per la prima infanzia, ludoteche, ecc.); acquisto di servizi di cura o assistenza, per figli o altri familiari in condizione di disabilità o non autosufficienza certificate; contributo forfettario per spese di trasporto per la frequenza di percorsi formativi o di tirocinio concordati con il Centro per l'Impiego. Nel 2024 l'ARTI ha approvato 5 avvisi (distinti per le aree di Firenze e Prato; Arezzo e Siena; Grosseto e Livorno; Lucca e Pistoia; Pisa e Massa Carrara).</p> <p>Per il 2022-2023 sono destinati 4 mln. euro che risultano completamente impegnati.</p> <p>(L'intervento fa parte anche dei PR 19 e 21).</p>
<p>Incentivi a favore dei datori di lavoro privati per l'assunzione per specifiche categorie di la-</p>	<p>L'intervento è volto a sostenere l'occupazione di specifiche categorie di soggetti con maggiori difficoltà di inserimento/reinserimento (giovani, donne, licenziati, over 55, persone con disabilità, svantaggiati) nel mercato del lavoro, mediante l'erogazione di</p>

<p>avoratori PR FSE+ 2021-2027</p> 	<p>incentivi all'assunzione a datori di lavoro privati.</p> <p>Nel 2023 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico. Tale avviso è gestito da ARTI in qualità di Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-2027.</p> <p>Nel 2024 ARTI, con propri decreti ha approvato gli elenchi delle domande di contributo presentate a partire dal mese di novembre 2023 fino a maggio 2024. Le risorse destinate per il 2024-2025 ammontano a circa 13,5 mln., impegnate per 10,6 mln..</p> <p>(L'intervento fa parte anche dei PR 19 e 21)</p>
<p>Apprendistato duale e professionalizzante azioni di sistema</p>	<p><i>Tra le iniziative finalizzate all'inserimento lavorativo dei giovani si segnala l'apprendistato di qualità, duale e professionalizzante, quale strumento di politica attiva del lavoro che consente l'accesso al mercato del lavoro per giovani alla prima occupazione. L'iniziativa è presente anche tra le priorità del PNRR. (M5C1I1.4)</i></p> <p>Tra gli ultimi atti approvati, si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la "Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali" annualità 2023-2024 di dicembre 2023. - lo schema di Accordo per la realizzazione dell'Investimento 1.4 Sistema Duale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 componente 1 - tra la Regione Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a luglio 2023. - L'allocatione delle risorse PNRR e l'avviso pubblico, a novembre 2023. - il documento di programmazione regionale per l'offerta formativa "sistema duale" finanziata con le risorse PNRR (M5C1I1.4) a luglio 2024. L'approvazione della graduatoria è prevista entro dicembre 2024. <p><i>Per maggiori dettagli si rinvia al PR 12.</i></p>

Obiettivo 6 - Qualificazione dell'istruzione tecnica e professionale

Attraverso la formazione per la riqualificazione professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e Professionale, proseguono le opportunità di sviluppare competenze tecniche e professionali in diretta corrispondenza con le esigenze del mercato del lavoro. Per gli studenti delle scuole superiori, si confermano i percorsi di potenziamento delle competenze trasversali e di orientamento (PCTO) anche presso gli uffici della Giunta regionale.

Anche i corsi ITS offrono una formazione altamente specialistica e ad elevato tasso di occupabilità, rispondente ai bisogni di crescita e sviluppo delle imprese del territorio. A livello nazionale, con la legge 99 del 15 luglio 2022, lo stato ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS), che assumono la denominazione di Istituti tecnologici superiori (ITS Academy).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Orientamento scolastico</p>	<p>Si tratta di interventi finalizzati all'orientamento scolastico degli studenti delle scuole secondarie di primo grado e al riorientamento degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.</p> <p>La tematica dell'orientamento scolastico rientra anche nella nuova programmazione FSE+ 2021-2027, all'interno dell'obiettivo F - "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità" sono previsti interventi per l'orientamento scolastico con particolare attenzione alle fragilità che si creano tra gli alunni nelle fasi di transizione tra un ciclo e l'altro.</p> <p>Attraverso i contenuti dei video di orientamento del percorso "Studiare e formarsi in Toscana: scegli la strada giusta per te", anche per l'a.s. 2024-2025, gli studenti toscani hanno potuto informarsi sulle opportunità attraverso i vari tipi di strumenti (pagine web, materiali informativi cartacei e on line) dedicati alle studentesse e agli studenti, alle famiglie e ai docenti, per supportare il momento della scelta del percorso di studi dopo la scuola media e costruire la strada verso la scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>Con il 2024 l'iniziativa "Studiare e formarsi in Toscana: scegli la strada giusta per te" avvia un nuovo e ampio programma pluriennale di interventi sull'orientamento scolastico, finanziati con FSE+, anche a supporto della progettazione territoriale attuata attraverso i PEZ per il rafforzamento della capacità istituzionale; sono realizzati percorsi di formazione rivolti ai referenti dei coordinamenti delle Conferenze zonali e ai docenti, chiamati alla coprogettazione, incontri rivolti ai genitori, seminari e convegni, svolti</p>

	<p>sia a distanza sia in presenza e decentrati su tutti i territori, oltre ad azioni di disseminazione e di indagine.</p> <p>In tale quadro, il 16 gennaio 2024 si è svolto un incontro di informazione per le famiglie - trasmesso sul canale you tube della Regione Toscana – sul tema della scelta del percorso di studi, in particolare nel passaggio tra la scuola secondaria di I grado e la secondaria di II grado o IeFP per l'a.s. 2024/2025.</p> <p>Al 30 giugno 2024 l'intervento risulta concluso.</p> <p><i>Il 15 ottobre 2024 si è svolto l'evento "La sfida dell'orientamento scolastico: la risposta di Regione Toscana" rivolto a tutti gli operatori coinvolti nell'orientamento scolastico: docenti, dirigenti, amministratori, rappresentanti del terzo settore e del mondo del lavoro.</i></p> <p><i>Un momento di incontro dove poter dare spazio ad un dialogo attivo, che veda protagonisti Istituzioni scolastiche, Conferenze Zonali ed attori del territorio, con l'obiettivo di condividere strategie e strumenti orientativi che rispondano ai bisogni delle nuove generazioni e coordinare le risorse del territorio toscano verso un orientamento per sostenere i giovani nella costruzione delle competenze utili ad affrontare i momenti di transizione nel proprio percorso formativo e professionale.</i></p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>
<p>Istruzione e Formazione Professionale</p> 	<p>Gli interventi riguardano: percorsi di durata triennale per gli studenti iscritti presso gli istituti professionali (IP), realizzati in sussidiarietà; percorsi di durata triennale realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione"; percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale realizzati dagli Istituti Professionali in sussidiarietà, percorsi di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione".</p> <p>Percorsi realizzati dagli istituti professionali.</p> <p>A dicembre 2023 sono state aggiornate le linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali e gli elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica. Nel corso del 2024, conseguentemente, sono stati aggiornati anche i relativi avvisi per la presentazione di progetti formativi di IeFP realizzati in sussidiarietà dagli Istituti Professionali per l'annualità 2024-2025. Le graduatorie sono state approvate.</p> <p>Inoltre è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti per la realizzazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP - annualità 2024-2025. A luglio è stata approvata la graduatoria.</p> <p>A luglio 2024 sono state integrate di 1,5 mln. (rispetto agli 11,5 mln. assegnati a febbraio 2024 per il 2025) le risorse destinate agli avvisi di cui sopra.</p> <p>Per il triennio 2024-2026 sono destinati 7,8 mln. mila euro e risultano impegnati 4,5 mln..</p> <p>Percorsi realizzati dalle agenzie formative</p> <p>A fine marzo 2023 approvate le Linee generali per la realizzazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) realizzati <u>dagli organismi formativi accreditati</u> nell'ambito "obbligo d'istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura delle procedure di evidenza pubblica per le annualità 2024/25, 2025/26 e 2026/27". Le risorse destinate, a valere sul PR FSE+ 2021-2027, Attività 4.f.4 "Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica IeFP", ammontano a 24 mln. (annualità 2023-2025). A febbraio 2024 sono state destinate ulteriori risorse per un totale di 7,3 mln. (distribuite sulle annualità 2024, 2025, 2026 e 2027) per consentire lo scorrimento della graduatoria dei progetti finanziati nel 2023.</p> <p>Per il triennio 2024-2026 sono destinati 38,5 mln. e risultano impegnati 26,8 mln..</p> <p>A febbraio 2024 la Giunta regionale ha approvato il documento "Linee generali per la realizzazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo d'istruzione", sempre a febbraio è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno annualità 2024/2025. La graduatoria di questo avviso è stata approvata a maggio.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>
<p>Potenziamento percorsi per le competenze trasversali e per</p>	<p>Nel 2018, a livello statale, è stata effettuata una revisione dell'alternanza scuola lavoro a partire da una nuova denominazione "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)" e</p>



<p>l'orientamento – PCTO (ex alternanza scuola lavoro)</p>	<p>una riduzione delle ore complessive e dei finanziamenti.</p> <p>A febbraio 2023 approvati gli elementi essenziali e i criteri di valutazione dell'avviso e l'avviso stesso che ha previsto tre scadenze annuali (a.s. 2023-24, a.s. 2024-25 e a.s. 2025-26) per la concessione di finanziamenti finalizzati a facilitare e rafforzare la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO, finanziati con le risorse FSE+ 2021 2027 (attività 4.f.1.-percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO ex alternanza scuola lavoro).</p> <p>Per quanto riguarda i progetti finanziati, si segnala che per l'a.s. 2023/2024 ne sono stati finanziati 28; mentre per l'anno 2024 ne sono stati finanziati 18 che si realizzeranno nell'a.s. 2024/2025.</p> <p>L'ultima scadenza dell'avviso è prevista per febbraio 2025.</p> <p>I progetti mirano a finanziare attività che facilitano lo svolgimento dei PCTO degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Le attività finanziabili sono: percorsi formativi rivolti agli studenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sulle opportunità post diploma, seminari per tutor aziendali e scolastici su come progettare un PCTO efficace e aggiornamento per i docenti su come valutare gli apprendimenti e certificare le competenze acquisite durante il PCTO.</p> <p>Per il triennio 2024-2026 sono destinati 2,8 mln. e risultano impegnati 1,4 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 12)</p>
<p>Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)</p> 	<p>I corsi IFTS sono finalizzati a formare un sistema articolato e integrato fra i sistemi dell'istruzione scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze tecnico professionali superiori strettamente legate ai fabbisogni del mondo del lavoro. La Regione finanzia questi percorsi attraverso avvisi rivolti agli enti di formazione che realizzano i percorsi con alleanze tra scuole, università e imprese. A livello nazionale vengono definite le specializzazioni con standard omogenei. A livello regionale, possono essere declinate in specifiche figure professionali, sulla base dei fabbisogni professionali rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro.</p> <p>Tra gli ultimi atti approvati, si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la "Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali" annualità 2023-2024 di dicembre 2023. - lo schema di Accordo per la realizzazione dell'Investimento 1.4 Sistema Duale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 componente 1 - tra la Regione Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a luglio 2023. - L'allocazione delle risorse PNRR e l'avviso pubblico, a novembre 2023. - il documento di programmazione regionale per l'offerta formativa "sistema duale" finanziata con le risorse PNRR (M5C1I1.4) a luglio 2024. L'approvazione della graduatoria è prevista entro dicembre 2024. <p>Tra gli ultimi corsi approvati si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Filiera Agribusiness, Chimica-farmaceutica, Meccanica, Moda, ICT</u>: approvato l'avviso ad aprile 2020; destinati 4 mln. (sulle annualità di bilancio 2020-2023); completamente impegnati. Il totale impegnato è comprensivo degli scorrimenti di graduatoria avvenuti fino a tutto il 2022 e del finanziamento con risorse PNRR. • <u>Multifiliera</u>: a novembre 2023 approvati gli elementi essenziali per l'avviso. Le risorse riguardano il PR FSE+ 2021-2027 attività 2.f.11. "Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)". A fine novembre approvato il bando, la scadenza per la presentazione delle domande è il 31 gennaio 2024. Dopo la verifica di ammissibilità dei progetti, avvenuta a marzo 2024, a maggio 2024 sono state destinate ulteriori risorse per 452 mila euro per il finanziamento di tutti i progetti ritenuti ammissibili ma non finanziati per mancanza di risorse Sono stati pertanto finanziati n. 56 progetti IFTS per un totale di 7,5 mln.. <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12)</p>
<p>Percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS)</p>	<p>Gli Istituti Tecnologici Superiori sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche da parte delle imprese e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria, che offrono percorsi biennali o triennali per il conseguimento del diploma MIUR di tecnico superiore V livello EQF (European Qualifications Framework); nel 2022, anche lo Stato ha legiferato in materia (L. 99) e ha istituito il sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, del quale gli ITS fanno parte.</p>

	<p>Alla base dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore c'è l'atto regionale di programmazione territoriale triennale nel quale vengono indicate le fondazioni ITS che operano in Toscana.</p> <p>A ottobre 2024 le Fondazioni ITS Academy formalmente costituite in Toscana sono 10 e i percorsi ITS che saranno avviati nell'anno formativo 2024/2025, finanziati con risorse del PR FSE+ 2021/2027, sono 20.</p> <p>Nel 2024 la programmazione triennale per l'istruzione e la formazione professionale approvata a dicembre 2023 è stata integrata nella parte che riguarda l'Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) con la costituzione di una nuova Fondazione ITS nell'Area Tecnologica "Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro". A febbraio 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso e l'avviso stesso.</p> <p>La Regione Toscana sostiene l'offerta formativa degli ITS, che raggiunge un livello di occupabilità oltre l'80% dei diplomati, di cui oltre il 92% in settori coerenti con il percorso seguito, attraverso avvisi pubblici che finanziano con fondi FSE e i percorsi ITS che saranno avviati nell'anno formativo 2024/2025, finanziati con risorse del PR FSE+ 2021/2027, sono 20.</p> <p>La materia è anche oggetto del PNRR, missione 4 Componente 1 – Investimento 1.5 del PNRR – dove è prevista un'azione di potenziamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS). Con provvedimento del Ministero dell'Istruzione, sono state destinate al territorio regionale toscano le risorse per 68,8 mln. per promuovere i corsi ITS anche alla luce della legge 99 del 15 luglio 2022, che ha istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore (ITS Academy). Tali risorse non transitano dal bilancio regionale.</p> <p><u>Fondi Nazionali - Ministero dell'Istruzione: percorsi ITS aggiuntivi:</u> In totale le risorse destinate e impegnate per questo intervento per il 2021-2024 ammontano a 6,5 mln..</p> <p>Le risorse statali dell'Esercizio Finanziario ministeriale 2024 sono state ripartite tra le Regioni a giugno 2024: alla Toscana sono stati destinati 3,4 mln. da ripartire tra le fondazioni ITS. (L'intervento fa parte anche del PR 12).</p> <p>Il PR FESR 2021-2027, Azione 1.1.1 - "Laboratori aperti dell'istruzione tecnologica superiore", prevede un finanziamento rivolto alle Fondazioni ITS Academy della Toscana per il potenziamento delle strumentazioni dei laboratori territoriali aperti, anche in continuità con la programmazione regionale del POR FESR 2014/2020, con l'obiettivo di dotare i laboratori stessi di strumenti e attrezzature sempre più all'avanguardia, capaci di rispondere alle esigenze di competenze adeguate in un'ottica di crescita e sviluppo. Tali laboratori rappresentano realtà didattiche innovative del territorio, fruibili dagli enti che fanno formazione, dalle aziende e dagli stakeholders. A maggio 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso e l'avviso stesso. Sono state destinate le risorse per 3,2 mln.. (triennio 2024-2026).</p> <p>Alla scadenza dell'avviso sono stati presentati 9 progetti attualmente in fase di valutazione.</p>
<p>Progetti formativi per inoccupati/e e disoccupati/e</p>	<p>L'obiettivo dell'intervento è quello di sviluppare l'uso e la conoscenza delle nuove tecnologie informatiche e di comunicazione, nonché della loro applicazione nei diversi contesti di lavoro, attraverso interventi di formazione volti al rafforzamento e alla capitalizzazione delle competenze digitali nelle diverse funzioni aziendali e nei diversi settori delle attività produttive toscane. Parallelamente si pone anche l'obiettivo della sostenibilità, legato allo sviluppo di specifiche strategie volte alla salvaguardia dell'ambiente, attraverso l'uso di energie rinnovabili, la riduzione dei consumi e il riciclaggio dei rifiuti, sia nella produzione che nella distribuzione e gestione delle materie prime, verso la transizione da un modello di economia lineare a un modello di economia circolare. Gli interventi sono finanziati a valere sul PR FSE+ 2021/2027, attività PAD 1.a.10 "Formazione per disoccupati".</p> <p>Nel 2023, sono stati approvati gli elementi essenziali per tecnico del restauro di beni culturali, per la formazione dei detenuti adulti e giovani e per la formazione per l'inserimento e il reinserimento lavorativo nella filiera agribusiness; per i corsi per tecnico del restauro e per la formazione dei detenuti adulti e giovani è già stato approvato l'avviso e la relativa graduatoria, mentre per la filiera agribusiness è stato approvato l'avviso, a marzo 2024 approvata la graduatoria.</p>

	<p>Inoltre, sempre nel 2023 approvati i criteri essenziali degli avvisi pubblici, per la <u>concessione di finanziamenti destinati a percorsi formativi destinati ai detenuti e agli utenti della giustizia minorile</u> della Regione Toscana con l'obiettivo di far acquisire conoscenze e capacità utili a facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro nel periodo successivo alla conclusione della pena, per garantire una effettiva integrazione sociale in contrasto alla povertà e alla recidiva. I relativi avvisi sono stati approvati a giugno 2023. Le graduatorie sono state approvate a dicembre: i progetti ammessi a finanziamento sono complessivamente 17.</p> <p>A marzo 2024 sono stati finanziati, a seguito di riapertura che ha riguardato l'Istituto penitenziario di Pistoia, ulteriori complessivi 7 progetti sui due avvisi.</p> <p>A ottobre 2023 approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico e l'avviso stesso per la concessione di finanziamenti per progetti rivolti a persone giovani disoccupate e inattive – TALENTI IN AZIONE, le attività dei progetti sono rivolte ai giovani 18-34enni disoccupati e inattivi che si trovano al di fuori del mercato del lavoro e dal circuito scolastico-formativo. Tra fine giugno e inizi di agosto 2024 approvate le graduatorie.</p> <p>A marzo 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali per gli avvisi nelle filiere Carta, Chimica-Farmaceutica, Metallurgia-Siderurgia, Mezzi di trasporto, Trasporti e logistica, ICT, Marmo, Mediatico-audiovisivo, Casa e costruzioni, Moda, Turismo e beni culturali, Meccanica ed Energia, Sanità-Sociale. Successivamente con un decreto dirigenziale sono stati approvati gli avvisi per le varie filiere. A settembre 2024 approvate le prime cinque graduatorie; l'approvazione delle altre è in corso.</p> <p>Per il 2024-2025 sono destinati 18,1 mln. e risultano impegnati 9,5 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 12)</p>
<p>Attività di formazione professionale per Giardiniere d arte</p>	<p>Nell'ambito del PNRR, missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), componente 3 (Turismo e cultura 4.0), Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" (M1C3I2.3) è prevista una specifica attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", con l'obiettivo di creare occupazione qualificata e assicurare ai giardini di interesse culturale un adeguato livello di cura e manutenzione, anche in vista della loro crescente fruizione culturale e turistica.</p> <p>Contestualmente all'approvazione della convenzione-accordo con il Ministero della cultura, la Giunta ha approvato gli elementi essenziali dell'Avviso per la concessione di finanziamenti e progetti di formazione della figura professionale di "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici). L'avviso è destinato a finanziare progetti formativi, con una durata di 600 ore, di cui 240/300 ore di stage, presentati da soggetti singoli o in raggruppamento e dovranno essere attuati coinvolgendo un'agenzia formativa, almeno un giardino storico di rilievo e almeno un'impresa del settore.</p> <p>In totale risultano finanziati otto progetti. Sono state sottoscritte le convenzioni con i soggetti attuatori dei progetti finanziati. I primi 6 progetti si sono conclusi ad inizio 2024, gli altri due sono ancora in corso di realizzazione.</p> <p>Per il 2023-2024 sono destinati 601 mila euro che risultano completamente impegnati (la quota di impegno sull'annualità 2024 è di 122 mila euro). (L'intervento fa parte anche del PR 19)</p>
<p>Percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) PR Toscana FSE+ 2021-2027 Asse 4 Operazione di importanza strategica Priorità 4</p> 	<p>L'intervento è finalizzato alla formazione di Tecnici Superiori con elevate competenze nei settori strategici per lo sviluppo della Regione, con particolare attenzione alle competenze tecniche, digitali ed ecologiche in grado di soddisfare le richieste di professionalità espresse dal tessuto produttivo della Toscana. Rientra nell'ambito di Giovani ed è una delle quattro operazioni di importanza strategica nell'ambito della Priorità 4 – Occupazione giovanile – attività 4.f.2.</p> <p>Nel 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso per il finanziamento dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2023/2024 e nell'a.f. 2024/2025; a gennaio 2024 c'è stata un'integrazione.</p> <p>Tra maggio e giugno 2024 approvata la graduatoria progetti finanziabili per 20 progetti (gli impegni riguardano 18 progetti).</p> <p>Per il 2024-2025 sono destinati 18,1 mln. e risultano impegnati 9,5 mln.. (L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>
<p>Miglioramento offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali</p>	<p>L'intervento riguarda il finanziamento di progetti delle scuole superiori tecniche e professionali che prevedano una progettazione congiunta con le imprese per permettere l'acquisizione da parte degli studenti di competenze sia tecniche che</p>



trasversali.

La coprogettazione serve a evidenziare fabbisogni professionali e formativi di filiera che saranno colmati grazie all'utilizzo della didattica laboratoriale. Ogni allievo svolgerà almeno 100 ore di formazione tra aula, laboratori e stage.

Nel 2023 è stato approvato l'avviso pubblico che prevede tre scadenze annuali (a.s. 2023-24, a.s. 2024-25 e a.s. 2025-26) e a ottobre 2023 è stata approvata la graduatoria dei progetti ed è stato assunto il relativo impegno. Nel 2024, per i progetti e presentati alla seconda scadenza, è stata approvata la graduatoria e assunto il relativo impegno di spesa.

L'intervento è finanziato con risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 2, Attività 2.e.2 "Interventi qualificanti per il miglioramento dell'offerta formativa volta allo sviluppo delle competenze e delle abilità trasversali per l'occupazione: educazione all'imprenditorialità, spirito di impresa".

Per il 2024-2025 sono destinati 2,1 mln. e risultano impegnati 1,3 mln..

(L'intervento fa parte anche del PR 12)

Obiettivo 7 - Azioni trasversali

L'obiettivo è trasversale rispetto alle varie azioni e, attraverso gli interventi compresi al suo interno, è destinato a potenziare le attività di comunicazione e informazione delle opportunità regionali dedicate ai giovani toscani, anche mediante il coinvolgimento di stakeholder toscani, nazionali ed europei.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Struttura Giovanisi e comunicazione del progetto	<p>La struttura (che fa parte di Fondazione Sistema Toscana) fa riferimento alla Presidenza della Regione Toscana, in accordo con la quale porta avanti il progetto Giovanisi, attraverso attività di governance e coordinamento delle azioni progettuali, di comunicazione e informazione.</p> <p>Tra le attività previste, aggiornate a fine 2023 e attuate, anche nel corso del 2024, si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none">- Coordinamento delle attività dell'Ufficio Giovanisi e definizione delle strategie del progetto con la Presidenza della Regione, con gli Assessorati e con tutti gli stakeholder coinvolti- Coordinamento della strategia di comunicazione del Progetto- Gestione degli strumenti online sito web, magazine, social, newsletter), offline (eventi e prodotti editoriali) e multicanale (campagne istituzionali e "StoriePossibili" - il progetto di storytelling di Giovanisi)- Attività di informazione sulle opportunità del progetto. <p>A fine 2023 sono stati approvati gli indirizzi del programma di attività per il 2024-2026 di Fondazione Sistema Toscana, tra marzo e giugno 2024 il programma è stato aggiornato e poi definitivamente approvato. Tra le azioni previste si confermano quelle già promosse nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'attivazione dei giovani, in una logica di esercizio di cittadinanza e di progettazione partecipata, lo sviluppo della rappresentanza e della cittadinanza attiva sperimentando nuove forme e occasioni di partecipazione, avvicinando in modo sempre più importante il mondo giovanile alla pubblica amministrazione, in particolare a quella regionale;- creazione di nuovi spazi di confronto che coinvolgano le giovani generazioni e gli attori del territorio per progettare nuove linee di intervento regionali. Si promuoveranno momenti di scambio ed emersione di buone pratiche di politiche giovanili a livello italiano ed europeo, perché siano da stimolo per le riflessioni sulla Toscana che vogliamo da qui al 2030;- attività di peer education per promuovere tutte le opportunità che la Regione Toscana con Giovanisi offre ai giovani direttamente nei loro luoghi abituali. Si prevede la realizzazione di iniziative sul territorio toscano con il coinvolgimento di istituzioni locali, private e pubbliche, dirigenti scolastici e docenti, sindaci e amministratori, forze dell'ordine, rappresentanti degli enti del terzo settore affinché i giovani possano conoscere le opportunità di Giovanisi; inoltre si segnala anche la preparazione della prossima edizione del Next generation festival.- campagne di comunicazione specifiche, volte a rendere evidenti le attività che verranno realizzate ed a far conoscere l'impegno profuso da Regione Toscana nel riportare i giovani toscani al centro delle riflessioni e delle scelte decisionali, dando loro un ruolo di primo piano nella realtà regionale.- si continua quindi a valorizzare il progetto Giovanisi: prendendo

	<p>le mosse da quanto iniziato e sviluppato negli anni precedenti. Le risorse destinate e impegnate per il 2024 ammontano a 500mila euro.</p>
Contributi a scuole e associazioni per l'educazione alla legalità	<p>Il fine dell'intervento è quello di promuovere la cultura della legalità e la sensibilizzazione contro la criminalità organizzata, con iniziative rivolte ai giovani che coinvolgano la scuola e l'extrascuola. L'intervento costituisce da sempre una delle principali linee di azione della LR 11/1999. Nel 2022 la LR 45 del 29/12/2022 "Legge di stabilità per l'anno 2023", ha modificato la LR 11/1999 introducendo l'articolo 5 quater (iniziative per la promozione della cultura della legalità rivolte ai giovani). L'articolo prevede, nell'ambito delle finalità e delle attività di cui all'articolo 1 della LR 11/1999, la promozione e il sostegno a iniziative e progetti sui temi della legalità, dell'impegno sociale, della cittadinanza attiva, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana e, in generale, ai giovani toscani, anche al fine di favorire la partecipazione ai campi antimafia organizzati in Italia e in Toscana nei beni confiscati alla criminalità organizzata. Le iniziative costituiscono parte del programma di attività definito ai sensi dell'articolo 2, comma 5 della LR 11/1999. A tale scopo, per gli anni 2023, 2024 e 2025, la Regione sostiene le iniziative e i progetti mediante la concessione di contributi, complessivamente fino a un massimo di euro 180 mila euro annui, ai soggetti che ne sono promotori e realizzatori.</p>
Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2023-2024	<p>A luglio 2023 sono state approvate con deliberazione di Giunta le disposizioni per la concessione, la liquidazione e la revoca dei contributi per la realizzazione di progetti sui temi della legalità realizzati dagli Enti del terzo settore, rivolti alle studentesse e agli studenti, anno scolastico 2023/2024, a norma dell'articolo 5 quater, comma 3, della LR 11/1999. Sempre nel luglio 2023 è stato approvato il bando "Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2023-2024". Nominata, a novembre 2023, la Commissione di valutazione dei progetti presentati e approvata, a dicembre 2023, la graduatoria: 15 i progetti ammessi a contributo, per un finanziamento di 210 mila euro. Le associazioni hanno presentato la rendicontazione al 15 settembre 2024, che è in corso di esame.</p>
Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno scolastico 2025	<p>A luglio 2024 è stato approvato il bando "Progetti di promozione della cultura della legalità nelle scuole toscane. Anno 2025". I contributi di cui al bando sono destinati al sostegno di progetti sui temi della legalità, rivolti alle studentesse e agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana, da realizzare dal 1° gennaio 2025 al 31 agosto 2025, e da rendicontare entro il 15 settembre 2025. (L'intervento fa parte anche del PR 15)</p>
Progetti di arte contemporanea	<p>Approvato, nel gennaio 2024, il cronoprogramma 2024 – 2026 delle misure giovanili a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui fondi europei. Nel febbraio 2024 approvate le linee essenziali del bando pubblico relativo all'intervento finalizzato al sostegno per la realizzazione di progetti di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale da attuarsi mediante il bando specifico "Toscanaincontemporanea" 2024. Destinati 350 mila euro. Nel marzo 2024 approvato il bando. Nel maggio 2024 nominata la commissione di valutazione per il bando "Toscanaincontemporanea2024" emanato nel marzo 2024. Nel luglio approvata la graduatoria e assegnati i contributi. Ad agosto impegnate le risorse pari a 350 mila euro a favore dei soggetti pubblici utilmente collocati nelle graduatorie di merito. (L'intervento fa parte anche del PR 14)</p>
Bandi per festival	<p>Nel febbraio 2024 sono stati approvati i requisiti e i criteri per la predisposizione dell'avviso pubblico anno 2024 di sostegno ai progetti di festival di spettacolo dal vivo e assegnati 500 mila euro. Inoltre è stato approvato l'avviso pubblico e la relativa modulistica. Nel maggio 2024 sono stati nominati i componenti della commissione per la valutazione dei progetti proposti a finanziamento anno 2024. Nel luglio 2024 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a contributo con contestuale impegno delle risorse (euro 500 mila) e liquidazione del 70% del contributo assegnato. (L'intervento fa parte anche del PR 14)</p>
Politiche della memoria	<p>L'intervento riguarda la gestione di progetti e iniziative per l'attuazione delle politiche memoria di cui alla LR 38/2002 "Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione</p>

	<p>di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli”.</p> <p>Le risorse destinate nel 2024, per 456 mila euro, sono destinate a varie iniziative: sostegno ai soggetti della LR 38/2002, iniziative per il Giorno della Memoria ed il Giorno del Ricordo, sostegno a progetti specifici di valorizzazione della cultura della memoria ex art. 4 LR 38/2002. Risultano impegnate secondo il seguente elenco.</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono stati assegnati i contributi relativi all'anno in corso ai vari soggetti previsti dall'articolo 2 della LR 38/2002 per 378mila euro. - impegnata a favore dell'istituzione Parco della pace di Sant'Anna di Stazzema la cifra di 77,7 mila euro. <p>Tra le attività svolte negli ultimi mesi si segnalano le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A ottobre 2023 approvato lo schema di collaborazione per le iniziative collegate al "giorno della memoria 2024" con la fondazione Museo della Deportazione e Resistenza – Luoghi della Memoria Toscana. - a settembre 2023, in preparazione del "Giorno del Ricordo" del 10 febbraio 2024 approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea (ISGREC). - a maggio 2024 è stato rinnovato il protocollo d'intesa di durata decennale con l'Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea (I.S.R.T.) che rappresenta, dal punto di vista storico, culturale e civile, l'eredità unitaria della Resistenza toscana, ed è l'interlocutore privilegiato in proprio e in rappresentanza degli altri Istituti storici della Resistenza operanti nella regione, per la formazione del personale della scuola nell'ambito della didattica della storia, così come per le iniziative legate alla storia e alla memoria della Resistenza, delle stragi nazifasciste, della Costituzione e dell'Italia del Novecento anche attraverso il proprio patrimonio storico documentario e archivistico. <p>Prosegue inoltre il costante l'impegno di Regione per la valorizzazione del Memoriale italiano di Auschwitz, in collaborazione con i vari soggetti coinvolti nella gestione del Memoriale delle deportazioni e con l'Università di Firenze. (L'intervento fa parte anche del PR 12)</p>
<p>Attività informativa Giovanisi nell'ambito della rete dei Centri per l'impiego</p>	<p>L'intervento riguarda l'attività informativa per il 2024. L'Ufficio Giovanisi organizza, in collaborazione con il Settore e con ARTI, incontri di aggiornamento con gli operatori dei CPI sulla mission e le opportunità promosse nell'ambito di Giovanisi oltre a valutare l'andamento delle attività congiunte. Nel corso dell'anno l'attività di collaborazione è proseguita con l'invio periodico degli aggiornamenti sui bandi e le attività progettuali, per il loro inserimento nella newsletter che i Centri per l'impiego inviano ai loro iscritti.</p> <p>Nell'ambito della rete dei CPI sono stati attivati gli sportelli "Youth Corner". Presenti fin dalla fase iniziale del Programma, gli Youth Corner hanno garantito una maggiore accessibilità dei giovani ai servizi e una migliore fruibilità delle informazioni circa le opportunità offerte risultando ben visibili all'interno delle strutture dei CPI e immediatamente identificabili tramite l'esposizione del logo di Giovanisi.</p> <p>Agli Youth Corner è stato assegnato personale altamente qualificato e prevalentemente dedicato allo svolgimento di tutte le attività di accoglienza, informazione, presa in carico, orientamento e avviamento alle misure specialistiche previste in Toscana.</p> <p>Dal 2017 gli operatori dei Centri per l'impiego hanno incontrato oltre 920.000 giovani fino a 40 anni, fornendo loro informazioni anche sulle opportunità promosse dal progetto Giovanisi.</p> <p>La gestione della rete dei Centri per l'Impiego toscani è attribuita ad ARTI, Agenzia regionale per il lavoro. (L'intervento fa parte anche del PR 19)</p>
<p>Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'interazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare - Misura 16.9 del PSR 2014-2022</p>	<p>L'intervento prevede la costituzione di partenariati per la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare la multifunzionalità delle imprese agricole, per lo sviluppo di interventi e di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi. Nel 2023 con decreto ARTEA è stata approvata la graduatoria del bando 2022. I progetti finanziabili sono 49.</p> <p>L'intervento è finanziato con risorse UE per un totale di 6,2 mln..</p> <p>La conclusione dei progetti è prevista a dicembre 2024.</p> <p>Al 15 settembre 2024 l'intervento risulta ancora in corso soltanto per terminare le procedure amministrative e contabili. (L'intervento fa parte anche del PR 8).</p>
<p>PR FSE+ 21-27 Strategie terri-</p>	<p>Grazie all'attivazione di risorse del Programma regionale del Fondo Sociale europeo</p>

<p>toriali in aree urbane. Promozione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana (Attività 3k2)</p> 	<p>2021-2027, a maggio 2023 è stato firmato l'accordo con i 19 Comuni delle 13 strategie territoriali individuate nel PR FESR 2021-27. L'Accordo promuove la realizzazione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana, che accompagnano i processi di definizione degli interventi che attuano le Strategie territoriali. I percorsi partecipativi, per la condivisione degli interventi che attueranno le Strategie territoriali, finanziati a giugno 2023 con oltre 646 mila euro (su 650 mila disponibili), sono stati realizzati dai Comuni beneficiari e sono stati conclusi a gennaio 2024.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 22).</p>
<p>Giovanisì.it</p>	<p>Il progetto Giovanisì.it si sviluppa grazie ai fondi derivanti dall'Intesa n. 77 del 11/05/2022 (sulla ripartizione del Fondo per le politiche giovanili istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri) con l'intento di proseguire nel 2023 e nel 2024 i percorsi partecipativi avviati organizzando iniziative dedicate al protagonismo giovanile, su temi come Europa, ambiente, partecipazione e cittadinanza attiva, innovazione visti con gli occhi della Generazione Z.</p> <p>Sono in corso i servizi di comunicazione istituzionale e di supporto organizzativo alla realizzazione degli interventi.</p>

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori fisici è disponibile ai seguenti link:

[Tabelle progetti regionali RMS 15.09.2024](#)

[Tabelle indicatori fisici RMS 15.09.2024](#)

21. Ati il progetto per le donne in Toscana



Nel proprio Statuto la Regione Toscana tra le finalità prioritarie elenca "il diritto alle pari opportunità fra donne e uomini e alla valorizzazione della differenza di genere nella vita sociale, culturale, economica e politica, anche favorendo un'adeguata rappresentanza di genere nei livelli istituzionali e di governo e negli enti pubblici" e prevede tra gli organi di tutela e garanzia la Commissione per le pari opportunità con funzioni di controllo e monitoraggio sulle politiche regionali ai fini dell'applicazione dei principi di non discriminazione e di pari opportunità fra donne e uomini.

Nel 2009, con l'approvazione della L.R.16, la Regione Toscana si è dotata di una normativa che persegue obiettivi specifici per raggiungere una piena parità di genere nella vita sociale, culturale ed economica, evidenziando il carattere trasversale delle politiche di genere rispetto all'insieme delle politiche pubbliche regionali con particolare riferimento ai settori dell'istruzione, delle politiche economiche, della sanità, della comunicazione e della formazione.

Da qui la necessità di attivare un specifico progetto dedicato alla parità di genere con priorità da realizzare secondo un approccio globale e innovativo delle politiche pubbliche, in grado di favorire l'integrazione e l'interazione tra i vari attori in campo (Enti pubblici, imprese, associazioni datoriali e organizzazioni sindacali), nella prospettiva di costruire un welfare pubblico/privato, plurale e territoriale, capace di trovare soluzioni molteplici, varie e differenziate a seconda delle varie fasi di vita delle donne, dei bisogni di conciliazione e delle specificità locali.

A tal fine, a gennaio 2022, è stata costituita una cabina di regia intersettoriale sulla parità di genere con la funzione di promuovere e monitorare il "gender mainstreaming" con la funzione di dare un forte impulso alle politiche trattate dalla L.R. n. 16/2009 "Cittadinanza di genere" agendo sul contrasto agli stereotipi di genere, sull'adozione di strumenti di gender mainstreaming presso le pubbliche amministrazioni e, più in generale, attraverso un'azione di coordinamento tra le diverse strutture regionali, che metta in evidenza il carattere trasversale delle politiche di genere rispetto all'insieme delle politiche pubbliche regionali, con particolare riferimento agli ambiti del lavoro, dell'istruzione, della formazione anche universitaria, della ricerca, delle politiche economiche, sociali e della comunicazione, al fine di attuare una serie di interventi tra loro coordinati, molti dei quali configurabili come azioni positive, volti a colmare il "gender gap" in tutti gli ambiti in cui si svolge la vita delle persone, con una particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili quali le donne vittime di violenza, così da consentire loro un rapido recupero dell'autonomia.

Nel corso del 2024 si sono svolti alcuni eventi che in modo trasversale hanno affrontato le tematiche riguardanti le pari opportunità. Tra essi si ricordano:

- A gennaio 2024 nell'ambito delle attività della task force di genere (Gender Task Force) della Rete Europea Earlall, si è tenuto il webinar "Politiche di uguaglianza di genere nell'istruzione e nell'occupazione a livello regionale" finalizzato a promuovere il confronto tra le regioni europee attraverso un'analisi comparativa delle politiche e le strategie che a livello regionale promuovono l'uguaglianza di genere nell'istruzione e nell'occupazione. Esperti regionali, educatori e altri attori chiave hanno condiviso buone pratiche e si sono confrontati sulle sfide nel raggiungimento della parità di genere nell'istruzione e nel mercato del lavoro.

- A febbraio 2024 si è svolto a Prato l'evento "Donne, protagoniste del cambiamento" all'interno del quale si è affrontato il tema del raggiungimento della parità di genere, la questione femminile intesa non come aumento della presenza di donne nella professione, nel mondo del lavoro o in politica, ma come qualità di questa partecipazione.

- L'8 marzo 2024 si è svolto l'evento "Insieme per cambiare musica": si tratta di un evento-spettacolo al quale partecipano numerosi artisti, soprattutto toscani, che partecipano per ribadire il significato della ricorrenza dell'8 marzo perché non sia solo una celebrazione fine a se stessa.

- sempre a marzo 2024, all'interno della manifestazione Didacta Italia, svoltasi a Firenze-Fortezza da Basso, si è tenuto l'evento "EDUCARE ALLA PARITÀ - L'educazione come strumento per il superamento del divario di genere" finalizzato alla promozione di percorsi di formazione e sensibilizzazione rivolti al corpo docente, con l'obiettivo di favorire l'identificazione e la destrutturazione dello stereotipo di genere. Questi percorsi prevedono anche il coinvolgimento di ragazze e ragazzi, con interventi di carattere laboratoriale nelle scuole. La Regione Toscana propone inoltre a docenti e famiglie un percorso che offre spunti di riflessioni e attività per guidare studenti e studentesse a mettere in discussione e superare credenze e stereotipi di genere nelle scelte di orientamento scolastico.

- A settembre, nell'ambito dell'evento "bright night" si è tenuta l'iniziativa "BRIGHT Women: Ricerca per il Ben-Essere Globale", un focus particolare dedicato alla ricerca e agli studi che promuovono il benessere e l'emancipazione delle donne. L'evento è in programma il 25 settembre alle ore 10 a Palazzo Strozzi Sacrati, e nasce con la collaborazione della Commissione regionale pari opportunità della Toscana e con i contributi di tutti gli altri enti partner della manifestazione.

- A luglio 2024 è stata presentata la terza edizione dell'evento "La Toscana delle Donne" in programma per novembre: La Toscana delle Donne edizione 2024, parte il 16 novembre con un evento al teatro del Maggio di Firenze, con ospite Stefania Sandrelli: Seguiranno 50 iniziative e eventi tutti gratuiti per oltre dieci giorni. Fra questi la pedalata e camminata della domenica 17 camminata contro la violenza di genere a cura di PedaleRosso; lunedì 18 al Teatro della Pergola lo spettacolo "Dialogo di una prostituta con il suo cliente" di Dacia Maraini con Simona Cavallari e Federico Benvenuto;

martedì 19 la presentazione del rapporto antiviolenza 2024. Domenica 24 novembre, Monica Guerritore al Teatro Goldoni di Firenze con "Quel che so di lei, donne prigioniere di amori straordinari". Il 25 novembre, Giornata contro la violenza sulle donne, una serie di performance in piazza Duomo con, fra gli altri, le voci del Coro Femina diretto da Lisa Kant e quindi lo spettacolo al Teatro della Compagnia di e con Katia Beni e Benedetta Giuntini "Diritti e Rovesci...ma pari!". Il 26 novembre al Teatro Era di Pontedera andrà in scena Alessio Boni. "Uomini si diventa" Nella mente di un femminicida, reading contro la violenza sulle donne.

All'interno del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) 2024 della Regione, tra le azioni positive per il personale regionale, "è prevista la diffusione attraverso la pubblicazione sulla intranet aziendale, ed eventualmente anche per mezzo di pubblicazioni cartacee, di normativa, reportistica in ottica di genere, disposizioni varie e novità concernenti tali tematiche, con particolare attenzione all'informazione sulla possibilità di fruizione di permessi e congedi al fine di favorire una sempre maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. In particolare, al fine di rafforzare ulteriormente la tutela del personale garantendo, nell'ambito dell'ambiente di lavoro, l'assenza di qualunque forma di discriminazione, violenza o mobbing, vengono attivati incontri dedicati al miglioramento della conoscibilità della figura e delle funzioni della Consigliera di Fiducia della Regione Toscana, quale figura terza, esterna all'Amministrazione, preposta alla tutela del personale nel caso del verificarsi di tali fattispecie discriminatorie, così come previsto dal Codice di Condotta per la tutela del personale regionale" nell'ottica di assicurare, nel luogo di lavoro, la realizzazione delle pari opportunità, la parità di genere ed il benessere lavorativo.

Nel PIAO è prevista "la realizzazione di un congruo numero di corsi di formazione e lo sviluppo di interventi formativi sulla promozione delle pari opportunità con particolare riferimento alle tematiche della violenza di genere ed alla sensibilizzazione sull'uso di un linguaggio amministrativo non sessista, in coerenza con le Linee guida operative in merito adottate da Regione Toscana". Le azioni di cui sopra risultano in svolgimento: all'interno della intranet regionale è attiva un'apposita sezione che illustra le attività effettuate in tema di pari opportunità.

PNRR

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR (Piano nazionale ripresa e resilienza) prevede tra le priorità trasversali rispetto alle singole "Missioni", interventi per garantire le stesse opportunità economiche e sociali tra uomini e donne e contrastare le molteplici dimensioni della discriminazione verso le donne che la pandemia ha contribuito a aumentare. Le linee di intervento che favoriscono la Parità di genere si trovano in tutte le missioni del programma. Di seguito si elencano le principali attività realizzate:

Gli interventi della Missione 4, in tema di istruzione e ricerca prevedono un potenziamento degli asili nido e del tempo pieno. Tra le attività avviate si segnalano le seguenti: l'ampliamento dell'offerta per asili nido e infanzia (M4C1I1.1), il piano per l'estensione del tempo pieno e mense (M4C1I1.2) e l'investimento 2.1 - "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" (M4C1I2.1).

In tema di inclusione sociale (Missione 5) gli interventi sono finalizzati ad aumentare e migliorare la soglia di occupazione femminile e a valorizzare l'imprenditoria femminile attraverso l'investimento 1.1 "potenziamento dei centri per l'impiego" (M5C1I1.1) e con l'istituzione del nuovo programma: "Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" investimento R.1.1 - (M5C1R1.1).

Per maggiori dettagli sulle risorse PNRR si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Dato il suo carattere trasversale, alcuni interventi attuativi del Progetto Ati sono presenti anche nel PR. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza".

Obiettivo 1 - Favorire attivamente l'occupazione femminile

La Toscana registra nel 2023 un tasso di occupazione femminile (62,3%) significativamente maggiore di quello italiano (52,5%), ma la partecipazione delle donne al Mercato del lavoro è ancora distante dal dato UE (65,7%). Il dato medio nazionale nasconde purtroppo il forte ritardo del Mezzogiorno, dove quote elevatissime di donne (in alcune regioni anche il 60%) non partecipano proprio al mercato del lavoro regolare. La Toscana si affianca, da questo punto di vista, alle regioni del Centro-Nord con tassi di attività e di occupazione più alti, anche se non ancora equiparabili a quelli maschili. Sempre in Toscana, il differenziale tra tasso di occupazione maschile e femminile è del 14% e continuano a persistere i maggiori differenziali tipici del divario di genere: soprattutto guardando ai settori di attività, alle retribuzioni, al tipo di contratto, alle carriere.

Le donne lavoratrici presentano carriere più intermittenti, quote più elevate di contratti part-time e sono concentrate nei settori e nelle professioni con più basse retribuzioni medie (segregazione orizzontale).

Tali divari persistono nonostante le donne, in particolare le più giovani, abbiano livelli d'istruzione mediamente più elevati dei loro coetanei uomini.

Partendo da questi dati, questo obiettivo è finalizzato a incrementare l'occupazione delle donne sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, anche con riferimento a quelle più vulnerabili, attraverso il superamento di ogni barriera che ostacoli l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro.

In questo contesto le priorità regionali si concentrano sulla promozione e il sostegno all'occupazione femminile, sviluppando politiche e misure orientate tanto all'incremento quantitativo (più donne occupate), quanto al mantenimento (oc-

cupazioni più stabili e carriere meno discontinue e frammentate) e al miglioramento della qualità dell'occupazione delle donne (più remunerata, flessibile negli orari etc). Tra gli interventi attuati si ricordano gli avvisi per la concessione di contributi individuali destinati alle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p data-bbox="164 300 499 398">Incentivi a favore dei datori di lavoro privati per l'assunzione per specifiche categorie di lavoratori PR FSE+ 2021-2027</p> 	<p data-bbox="523 300 1447 412">L'intervento è volto a sostenere l'occupazione di specifiche categorie di soggetti con maggiori difficoltà di inserimento/reinserimento (giovani, donne, licenziati, over 55, persone con disabilità, svantaggiati) nel mercato del lavoro, mediante l'erogazione di incentivi all'assunzione a datori di lavoro privati.</p> <p data-bbox="523 414 1447 470">Nel 2023 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico. Tale avviso è gestito da ARTI in qualità di Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-2027.</p> <p data-bbox="523 472 1447 584">Nel 2024 ARTI, con propri decreti ha approvato gli elenchi delle domande di contributo presentate a partire dal mese di novembre 2023 fino a maggio 2024. Le risorse destinate per il 2024-2025 ammontano a circa 13,5 mln., impegnate per 10,6 mln..</p> <p data-bbox="523 586 991 620">(L'intervento fa parte anche dei PR 19 e 20).</p>

Obiettivo 2 - Sviluppare e valorizzare le competenze

La Regione favorisce lo sviluppo delle competenze della popolazione femminile, anche in ambiti in cui la componente femminile è meno rappresentata, attraverso interventi di orientamento mirato in ambito scolastico, di istruzione e formazione tecnica superiore, di formazione professionalizzante e di sostegno per il diritto allo studio e incentivi all'alta formazione.

Attraverso adeguate politiche di orientamento e di sostegno e si mira a diffondere la cultura imprenditoriale tra la popolazione femminile, mettendo in campo specifiche misure di sostegno alla creazione di impresa o alla libera professione e percorsi formativi di accompagnamento nelle fasi di start up o di consolidamento dell'impresa.

Il tema delle pari opportunità è parte integrante degli obiettivi prioritari dell'intera politica comunitaria di coesione economica e sociale. Il Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili ai vari fondi prevede all'art.9 "principi orizzontali" che "Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi". Pertanto, tutti i fondi europei della programmazione 2021-2027 (FSE, FESR, FEASR) riservano alle donne misure di sostegno da realizzarsi nell'ambito degli interventi specifici dei vari programmi. I programmi FESR e il FEASR intervengono per favorire l'imprenditoria femminile in vari settori, compresa l'agricoltura.

In particolare per il PR FSE le risorse destinate alle donne riguardano la partecipazione al mercato del lavoro, la parità di condizioni lavorative tra uomini e donne, la conciliazione tra vita professionale e privata e i percorsi di inclusione per le vittime di violenza.

Per quanto riguarda il programma GOL, al 30 giugno 2024 sono oltre 19.000 i beneficiari, di cui 10.200 già formati – il 62% dei beneficiari sono donne, dei 1907 corsi finanziati per l'aggiornamento (upskilling) e la riqualificazione professionale (reskilling).

Un ulteriore contributo alla promozione della parità di genere è riconducibile all'azione regionale nel quadro degli interventi di promozione degli apprendistati di qualità con cui si punta a favorire l'ingresso nel mercato del lavoro e il conseguimento di un titolo di studio proprio nei settori in cui le donne sono significativamente sottorappresentate (enotecnico) e nelle discipline STEM. Anche nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento la parità di genere e la promozione delle discipline STEM è una priorità di cui si tiene conto nella valutazione dei progetti che presentano proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per formare trasversalmente competenze e comportamenti che favoriscano il superamento del gendergap.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p data-bbox="164 1641 499 1762">Progetti formativi e di accompagnamento per imprenditrici e libere professioniste anche attraverso la metodologia del mentoring</p> 	<p data-bbox="523 1641 1450 1836">Tra gli interventi finanziati con il PR FSE+ 2021-2027 si segnala il finanziamento di <u>progetti di formazione ed accompagnamento per imprenditrici e libere professioniste attraverso la metodologia del Mentoring</u>. Il Mentoring, è una metodologia di formazione che presuppone il trasferimento di competenze professionali e manageriali da parte di una figura professionale esperta (Mentor) ad un soggetto meno esperto (Mentee), ed è uno strumento di supporto per sviluppare nuove conoscenze, nuove metodologie di lavoro, accrescere nuove potenzialità relazionali, personali e professionali.</p> <p data-bbox="523 1839 1450 1951">Una metodologia quindi capace di stimolare un networking intergenerazionale al femminile, aumentando la consapevolezza e l'autostima professionale nonché la capacità di pensare in prospettiva di carriera. La relazione che si instaura attraverso la pratica del mentoring apporta benefici sia alle mentor che alle mentee.</p> <p data-bbox="523 1953 1450 1995">Nel 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico e l'avviso stesso. Risultano finanziati 4 progetti.</p>

	<p>A seguito di variazione di bilancio, a aprile 2024, è stato finanziato anche un ulteriore progetto. Tra gennaio e maggio 2024 sono state firmate le convenzioni con i soggetti attuatori.</p> <p>Le risorse destinate per il 2024 ammontano a 179 mila euro e risultano impegnate per 132 mila .</p>
Borse DSU per favorire l'accesso delle studentesse a percorsi universitari STEM	<p>In Toscana le giovani donne accedono ai più elevati gradi di istruzione come o più dei coetanei, tuttavia appaiono ancora sottorappresentate in alcune aree disciplinari scientifiche e tecnologiche (STEM). Poiché l'istruzione universitaria e l'alta formazione in queste aree risultano connesse ad una maggiore aspettativa di occupazione qualificata, è attivata, nell'ambito del sistema regionale del diritto allo studio universitario, una specifica misura di sostegno e incentivo alle studentesse iscritte o che intendano iscriversi ad un corso di studio STEM presso le università toscane. A partire dall'AA 2022/23 è stata quindi prevista una integrazione economica della borsa DSU riservata alla studentesse borsiste che partecipano a corsi STEM. L'intervento non dispone di uno stanziamento specifico, le risorse impiegate fanno parte di quelle destinate all'intervento precedente. Nell'AA 2023/24 l'Azienda DSU - su un totale di 13.328 borse DSU assegnate - ha erogato 1394 borse (10,4%) a studentesse STEM (di cui 1016 a fuori sede, 276 a pendolari e 102 a studentesse in sede). Nell'aa 2022/23 su un totale di 13.076 borse DSU, le borse STEM erano state 1.373.</p> <p>Non è previsto stanziamento specifico per l'intervento, le risorse sono comprese nel totale erogato ad ARDSU per tutte le borse di studio.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 13).</p>

Obiettivo 3 - Promuovere la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa

La finalità di questo obiettivo è quella di favorire la conciliazione vita-lavoro a partire da azioni di sostegno alla frequenza dei servizi educativi della fascia 0-6 anni agendo sia sul fronte della domanda che su quello dell'offerta.

L'emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'assetto socio-economico mondiale, ha avuto ripercussioni evidenti sul sistema educativo e di istruzione, in termini di accesso ai servizi a domanda individuale per l'infanzia, a causa della crisi economica e occupazionale. Da ciò la necessità di rafforzare le misure di conciliazione tra vita lavorativa e familiare, sul versante del sostegno alla frequenza dei servizi per l'infanzia, che potrà offrire alle donne e alle famiglie un aiuto concreto, con positive ricadute sul fronte della parità di genere e della partecipazione femminile al mercato del lavoro. Una nuova organizzazione del lavoro, l'incentivazione delle forme flessibili, le misure di welfare aziendale e interaziendale anche per le lavoratrici autonome, così come l'ampliamento dei congedi e il sostegno alla genitorialità, oltre agli incentivi per il rientro dalla maternità, costituiscono una parte delle politiche per sostenere il lavoro femminile e le donne in generale.

A agosto 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso per il finanziamento di misure di conciliazione vita-lavoro a sostegno di lavoratrici e lavoratori indipendenti. Il bando, infatti, è rivolto a questa categoria di lavoratori autonomi e comprende titolari di impresa, libere/i professioniste/i, lavoratrici/i autonome/i, ecc. a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (attività 1.c.4 "Interventi innovativi a sostegno della conciliazione tra vita privata e professionale di donne e uomini") e sono state destinate le risorse per il 2024-2026 per 1,2 mln..

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Contributi a scuole dell'infanzia paritarie	<p>Per sostenere la rete scolastica paritaria dell'infanzia e le famiglie che hanno scelto questo tipo di scuole la Regione concede contributi a scuole dell'infanzia paritarie private e degli enti locali.</p> <p>Per l'a.e. 2023/2024 a dicembre 2023, con integrazione a luglio 2024 sono stati approvati i criteri per l'assegnazione dei contributi da destinare alle scuole dell'infanzia paritarie private per l'anno scolastico 2023/2024 e la relativa ripartizione delle risorse destinate alle scuole gestite da Enti locali pari a 800 mila euro, con un aumento di 200 mila euro rispetto a quanto destinato a dicembre 2023. Tali risorse risultano impegnate.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 12).</p>
Sostegno della domanda e dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia 	<p>L'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) viene sostenuta anche nell'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. La Regione ogni anno approva un bando rivolto ai Comuni e alle Unioni di Comuni per finanziare progetti finalizzati all'accoglienza dei bambini all'interno dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati accreditati presenti nel territorio regionale.</p> <p>A aprile 2024 approvati gli elementi essenziali per l'avviso "nidi di qualità" finalizzato a sostenere l'accoglienza dei bambini e delle bambine nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) e destinato, in parte, ai nuclei familiari in possesso di un ISEE tra 35.000,01 e 50.000,00. Le risorse destinate, a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ammontano a 10 mln. all'interno della priorità 2 "istruzione e formazione" attività 2.f.12 "sostegno ai servizi per la prima infanzia". A fine giugno assegnati i contributi</p>

	<p>in favore di 159 amministrazioni comunali.</p> <p><u>Inoltre, dall'a.e. 2023/2024:</u> si finanzia, con risorse del PR FSE+ 2021-2027 - priorità 3 "inclusione" attività 3.k.6 "Sostegno alla domanda e all'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi)" una misura denominata "Nidi gratis" che contribuisce all'abbattimento dei costi dovuti dalle famiglie per la frequenza dei propri figli e figlie nei servizi educativi per la prima infanzia.</p> <p>Complessivamente, per i due avvisi di cui sopra, per il triennio 2024-2026 le risorse destinate ammontano a 145 mln. e risultano impegnate per 66,6 mln. per gli anni 2024 e 2025.</p> <p><u>Per l'a.e. 2024/2025:</u> A marzo 2024 approvati gli elementi essenziali per l'avviso "nidi Gratis" destinato alle famiglie con ISEE fino a 35.000 euro. Destinati 40 mln. a valere sul PR FSE+ 2021-2027 sulle annualità 2024-2025.</p> <p>A seguire sono stati approvati: il bando rivolto ai Comuni, il bando rivolto alle famiglie e l'elenco delle strutture aderenti all'iniziativa. Ad agosto è stata pubblicata la graduatoria del bando rivolto alle famiglie.</p> <p>A settembre sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande. L'approvazione della graduatoria sulle domande presentate a settembre è prevista per novembre.</p> <p>Le domande complessivamente pervenute sono state 13.907, di queste ne sono state accolte 13.025 con un contributo medio assegnato per famiglia di 2.802 euro. Le strutture che accoglieranno i bambini sono 838.</p> <p>Per quanto riguarda i risultati raggiunti, per l'anno educativo 2022/2023 l'indicatore di Lisbona (che misura il livello di accoglienza dei bambini di età 3-36 mesi nella rete dei servizi educativi) risulta pari a 47,5% (ISTAT valore provvisorio da consolidarsi al 31.12.2024).</p> <p><u>Sostegno al sistema zero sei:</u> è previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107". A maggio 2023 è stato approvato un protocollo d'intesa tra la Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e ANCI Toscana per la realizzazione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni e in particolare per la programmazione, la costituzione e il funzionamento dei Poli per l'infanzia. A marzo 2024 è stato approvato il piano di riparto delle risorse statali per il 2024: per la Toscana sono disponibili 17 mln. da destinarsi a Comuni e Unioni di Comuni, inoltre sono state definite le tipologie di intervento ammissibili e le modalità di presentazione dei progetti da parte dei beneficiari. A maggio il piano di riparto, a parità di risorse, ha subito alcune modifiche nella distribuzione delle risorse tra i Comuni .</p> <p>Tali risorse non passano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ai Comuni.</p> <p>La Regione interviene nel sostegno al sistema educativo zero-sei con le risorse del PR FSE+ 2021-2027. A settembre 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso e l'avviso stesso per l'a.e. 2024-2025 destinando 1,5 mln. sulle annualità di bilancio 2024, 2025 e 2026.</p> <p>La Regione è intervenuta anche per regolamentare la gestione degli spazi dove vengono svolte le attività educative per consentire la piena integrazione tra i bambini di diverse fasce di età accolti nei poli per l'infanzia "zero-sei".</p> <p>(L'intervento fa parte anche dei PR 12 e 20).</p>
<p>Interventi innovativi a sostegno della conciliazione vita-lavoro</p> 	<p>Si finanziano attività di animazione territoriale per la promozione di misure di welfare aziendale per la conciliazione vita-lavoro. A giugno 2023 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'avviso e l'avviso stesso per progetti di <u>attività di animazione territoriale per la promozione di misure di welfare aziendale</u> per la conciliazione vita-lavoro . Le risorse provengono dal PR FSE+ 2021-2027 attività 1.a.12 "Capacità istituzionale Occupazione – Animazione settore lavoro".</p> <p>La finalità è quella di informare e sensibilizzare i territori rispetto a interventi in corso di definizione volti a sostenere soluzioni innovative di welfare aziendale e interventi per favorire il gender balance nelle imprese il cui scopo è venire incontro alle esigenze personali dei propri dipendenti e delle loro famiglie, migliorare la qualità della vita delle persone, facilitare la conciliazione tra gli impegni familiari e lavoro. Tutto ciò ha un</p>

	<p>forte impatto sulla presenza femminile nel mondo del lavoro e sulle opportunità di carriera delle donne.</p> <p>Nel 2023 approvati gli elementi essenziali per l'avviso per il finanziamento di <u>piani di welfare aziendale</u> per la conciliazione vita-lavoro e l'avviso finanziato con risorse PR FSE+ 2021-2027, attività 1.c.4. "Interventi innovativi a sostegno della conciliazione tra vita privata e professionale di donne e uomini". Le domande possono essere presentate fino a dicembre 2025. Il bando è rivolto ai datori di lavoro per promuovere lo sviluppo di misure di welfare di conciliazione al fine di favorire un miglior equilibrio tra vita lavorativa e cure familiari e sostenere la corresponsabilità dei compiti di cura e la partecipazione delle donne nel mondo del lavoro. Sono stati ammessi 15 progetti tra quelli presentati da novembre 2023 a giugno 2024.</p> <p>A agosto 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso per il finanziamento di misure di conciliazione vita-lavoro a <u>sostegno di lavoratrici e lavoratori indipendenti</u>. Il bando è rivolto a questa categoria di lavoratori e comprende titolari di impresa, libere/i professioniste/i, lavoratrici/i autonome/i, ecc. a valere sul PR FSE+ 2021-2027 (attività 1.c.4 "Interventi innovativi a sostegno della conciliazione tra vita privata e professionale di donne e uomini") e sono state destinate le risorse per il 2024-2026 per 1,2 mln..</p> <p>Le risorse complessivamente destinate per il triennio 2024-2026 ammontano a 6,1 mln. euro e risultano impegnate per 492 mila sull'annualità 2024 .</p> <p><u>Il progetto VLT</u> - Assieme al bando, la Regione ha avviato anche "VLT - Vita Lavoro Toscana", specifico intervento di comunicazione e animazione territoriale per informare e sensibilizzare gli operatori economici sul valore strategico e benefici del welfare aziendale. Un percorso condiviso con le associazioni datoriali e sindacali della Toscana più rappresentative che, dopo i primi incontri nel dicembre scorso, si svilupperà per tutto il 2024 in ogni provincia attraverso 20 eventi sia a carattere informativo, sia a carattere laboratoriale per favorire la nascita di comunità di lavoro o di reti. Dall'avvio del progetto a settembre sono stati realizzati 6 seminari informativi (a Prato, Grosseto, Firenze, Lucca, Siena e Arezzo), previsti dal progetto per valorizzare le 'best practice' e far conoscere gli strumenti di conciliazione vita lavoro come leva per promuovere parità di genere e occupazione femminile e, più in generale, per promuovere il benessere di tutti i lavoratori e la competitività delle aziende.</p>
<p>Interventi a sostegno dell'occupazione nell'ambito del Patto per il Lavoro</p>	<p>Questo intervento riguarda le azioni regionali a sostegno dell'occupazione nell'ambito del nuovo Patto per il lavoro: nello specifico, si tratta di Avvisi pubblici (gestiti da ARTI) per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione e dell'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher di conciliazione e voucher di mobilità.</p> <p>Per quanto riguarda il finanziamento di voucher si segnala la modifica di gennaio 2024 degli elementi essenziali dell'avviso, approvati nel 2023, per sostenere i percorsi di ingresso e reinserimento lavorativo, in particolare rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro di donne e uomini disoccupati inseriti nei percorsi di politica attiva del Patto per il Lavoro e del Programma GOL.</p> <p>I voucher riguardano varie misure di intervento: acquisto di servizi di cura, intrattenimento, sostegno di figli minori di 13 anni (ad esempio servizi per la prima infanzia, ludoteche, ecc.); acquisto di servizi di cura o assistenza, per figli o altri familiari in condizione di disabilità o non autosufficienza certificate; contributo forfettario per spese di trasporto per la frequenza di percorsi formativi o di tirocinio concordati con il Centro per l'Impiego. Nel 2024 l'ARTI ha approvato 5 avvisi (distinti per le aree di Firenze e Prato; Arezzo e Siena; Grosseto e Livorno; Lucca e Pistoia; Pisa e Massa Carrara). Per il 2022-2023 sono destinati 4 mln. euro che risultano completamente impegnati. (L'intervento fa parte anche dei PR 19 e 20).</p>

Obiettivo 4 - Diffondere la cultura delle pari opportunità, prevenire e contrastare la violenza di genere

Gli interventi messi in campo dalla Regione per questo obiettivo sono finalizzati a promuovere il raggiungimento di una reale parità tra i generi e contrastare la discriminazione e la violenza di genere anche attraverso il coordinamento di azioni di sistema e comunicazione.

Infine, un'attenzione particolare, all'interno delle politiche di promozione delle pari opportunità, viene dedicata alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere e delle discriminazioni ad esso legate, anche attraverso specifici interventi volti a sostenere percorsi di inclusione e autonomia per le donne vittime di violenza. Si tratta dunque di contribuire al perseguimento di un obiettivo collettivo attraverso politiche incentivanti, perché la crescita, l'innovazione, lo sviluppo ed il benessere sociale non possono compiutamente realizzarsi e affermarsi senza la piena valorizzazione del talento delle donne.

A novembre 2023 è stato presentato il XV rapporto sulla violenza di genere che contiene un'analisi aggiornata a fine 2021 dei dati dei centri e delle reti anti violenza. In Toscana si trovano 25 centri anti violenza, con 102 punti di accesso distribuiti sul territorio regionale, inoltre ci sono 28 (dato aggiornato al 2024) case rifugio. Dal 2010 a fine 2022, 35307 donne si sono rivolte per la prima volta a un centro anti violenza, di queste 3.232 nell'ultimo anno: per il 69% italiane, nel 56 % dei casi di età compresa tra i 30 e i 49 anni. La violenza maggiormente diffusa risulta quella psicologica, agita, nella quasi totalità dei casi, con altri tipi di violenza, fisica ed economica e all'interno di relazioni affettive, prevalentemente di coppia. Alla stessa data erano presenti nelle case rifugio 109 donne in moltissimi casi accompagnate dai figli. Si tratta di strutture ad indirizzo segreto nelle quali la donna, sola o con i/e propri/e figli/e, con il sostegno di operatrici formate sulle tematiche della violenza di genere, non solo viene messa in sicurezza, ma inizia un percorso complesso di uscita dalla violenza. Per quanto riguarda i Centri per uomini autori di violenza (CUAV), gli uomini che hanno effettuato l'accesso a uno dei 5 Centri sul territorio regionale nel 2022 sono stati 280 (erano stati 172 nel 2021), per il 71,4% di nazionalità italiana e più della metà compresa tra i 30 e i 49 anni.

L'obiettivo principale del lavoro con uomini autori di violenza è l'interruzione della violenza attraverso l'assunzione di responsabilità e la costruzione di alternative agli atteggiamenti violenti, al fine di evitarne le recidive. Ad oggi, circa il 40% degli uomini conclude il percorso e una percentuale analoga lo abbandona o interrompe per vari motivi: scarsa motivazione, non idoneità al lavoro di gruppo per problematiche di tipo psichiatrico o similari, incompatibilità orarie, difficoltà linguistiche.

Nel report si elencano le azioni intraprese dalla Regione per contrastare il fenomeno, tra le quali si ricordano: il finanziamento dei centri anti-violenza e delle reti territoriali di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, il progetto PARTIME (realizzato con la collaborazione di INDIRE e rivolto agli/alle insegnanti e più in generale le iniziative per la lotta agli stereotipi di genere nelle scuole nonché la diffusione della cultura di genere nella società), il finanziamento di percorsi laborativi per le vittime di violenza e i progetti di rieducazione di uomini violenti, la sensibilizzazione della cittadinanza anche attraverso la campagna promozionale del numero unico di emergenza 1522 cui sono collegati i centri antiviolenza e le case rifugio. (Fonte – XV report sulla violenza di genere in Toscana, novembre 2023).

Riguardo agli interventi volti alla presa in carico e alla rieducazione degli autori di violenza di genere, si segnala l'approvazione della LR 8 del 5 marzo 2024 "Disposizioni in materia di presa in carico e rieducazione degli autori di violenza di genere. Modifiche alla LR 59/2007 Norme contro la violenza di genere" che approfondisce e disciplina questo aspetto della violenza di genere.

Dopo l'approvazione della legge la Giunta regionale ha deliberato in merito alle modalità e gli adempimenti per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei centri per uomini autori di violenza domestica e di genere operanti sul territorio regionale (CUAV).

Infine si segnalano i seguenti atti del 2024 che rappresentano un segnale di sostegno da parte della Regione Toscana verso tutte le donne che sono vittime di violenza o limitazione dei propri diritti.

- La Toscana ha aderito alla mobilitazione internazionale e ha promosso un appello per la liberazione del Premio Nobel per la pace 2023 Narges Mohammadi, detenuta arbitrariamente in Iran, sottoposta a maltrattamenti e privata di cure sanitarie solamente per essersi coraggiosamente battuta per i diritti umani. A gennaio 2024 è stato approvato un accordo di collaborazione tra la Regione Toscana e Oxfam Italia per diffondere l'appello e raccogliere sottoscrizioni a esso anche attraverso iniziative da attuarsi durante eventi come il carnevale di Viareggio.

- A febbraio 2024 si è svolta a Prato una manifestazione a sostegno delle donne iraniane promossa dall'associazione "Donna, vita e libertà" alla quale hanno partecipato rappresentanti istituzionali della Regione.

La Regione Toscana, tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024 per il proprio personale ha svolto anche interventi di formazione e sensibilizzazione su questa tematica. In particolare si segnala il corso di formazione "Promozione delle Pari opportunità con Focus sulla Violenza di genere e sull'uso del Linguaggio amministrativo non sessista", e gli incontri formativi con la consigliera di fiducia, attualmente in corso.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Violenza di genere	<p>Nell'ambito della prevenzione e del contrasto della violenza di genere, annualmente si destinano risorse per il sostegno alle attività svolte dalle reti locali antiviolenza ed in particolare dai centri antiviolenza e Case rifugio presenti sul territorio.</p> <p>Per il 2023 è stata programmata la destinazione delle risorse nazionali e regionali per l'annualità in corso, ed è in corso di emanazione l'avviso per i programmi territoriali antiviolenza. A maggio 2024 è stato aggiornato l'elenco dei centri anti violenza (in Toscana sono 25) e delle case rifugio (ne esistono 28). E' in corso di predisposizione il primo elenco dei centri per uomini autori di violenza.</p> <p>Le risorse destinate per il triennio 2024-2026 ammontano a 2,9 mln. e risultano impegnate per 2,5 mln. sull'annualità 2024.</p>
Politiche di genere	<p>L'intervento riguarda attività destinate a promuovere la parità di genere e la diffusione della cultura di genere.</p> <p>Nel 2021 si registra l'approvazione dell'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e INDIRE per la definizione di un sistema di formazione del personale docente delle</p>

	<p>scuole toscane, denominato Progetto PARtime, finalizzato alla formazione dei docenti sui temi dell'educazione al rispetto nella relazione tra i sessi, al rispetto dell'identità sessuale, religiosa e culturale, alla nonviolenza come metodo di convivenza civile; sono stati svolti moduli formativi accreditati, attraverso il ricorso agli strumenti di formazione a distanza, nonché realizzato un set di strumenti didattici a supporto dei/le docenti nel trasferimento delle competenze apprese ai/alle discenti delle scuole di ogni ordine e grado, attuando un investimento le cui ricadute possono essere omogenee sul territorio regionale grazie all'utilizzo dei medesimi kit didattici. Il progetto è proseguito nell'a.s. 2022/2023: le/gli insegnanti iscritti sono stati 893. Le risorse, pari a 125 mila euro, sono state impegnate.</p> <p>Al 15 settembre 2024 risultano riaperte le iscrizioni alla formazione per gli insegnanti. Sulla scorta dei buoni esiti del bando attuato nel 2022 a valere su risorse FSE 2014-2020 per il quale dal 2021 al 2023 risultano impegnate 902 mila euro, a marzo 2024 è stata approvata la delibera degli elementi essenziali e a maggio 2024 è stato emanato il nuovo bando a valere sulle risorse della programmazione 2021-2027. Si tratta sempre di risorse destinate alla realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere, che in coerenza con la LR 16/2009 vede beneficiarie le province e la Città Metropolitana di Firenze. Per le annualità 2024, 2025 e 2026 sono previsti oltre 5,7 mln. di risorse provenienti dal FSE+ 2021-2027 – attività 1.c.2. "Azioni di sistema e di mainstreaming".</p> <p>Di seguito alcuni dati realizzativi degli interventi svolti nella precedente programmazione 2014-2020: sono state erogate risorse alle province per complessivi 800 mila euro che hanno realizzato numerosi progetti attraverso i quali in particolare è stato possibile attivare: voucher finalizzati all'inserimento e reinserimento lavorativo, borse di studio rivolte a studentesse che hanno intrapreso percorsi universitari nelle materie STEM, e ben 332 percorsi di lotta agli stereotipi nelle scuole, raggiungendo complessivamente 5998 beneficiari di cui 3316 donne. Due province hanno inoltre realizzato l'azione sui bilanci di genere.</p>
<p>Interventi a sostegno dell'occupabilità e del reinserimento lavorativo per le donne in percorsi di uscita dalla violenza e interventi rivolti a persone vittime di tratta e/o di grave sfruttamento lavorativo PR FSE+ 2021-2027 attività 3.h.4</p> 	<p>Per sostenere donne, inserite in percorsi di uscita dalla violenza, nella riconquista della propria autonomia, a febbraio 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali di tre avvisi per il finanziamento di tre tipologie di intervento: contributi per l'occupabilità e sostegno alla formazione, contributi per lo svolgimento di tirocini non curricolari, incentivi per l'inserimento nel mercato del lavoro. Gli avvisi sono stati approvati da ARTI a marzo 2024. Le risorse destinate ammontano a 3,7 mln. a valere sul PR FSE+ 2021-2027 attività 3.h.4., sul triennio 2024-2026. Il bando è "a sportello" e rimarrà attivo fino a fine 2026. Inoltre, sempre su risorse PR FSE+ 2021-2027 Attività 3.h.4 "Percorsi di inclusione donne vittime di violenza e di tratta", a marzo 2024 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi rivolti a persone vittime di tratta e/o di grave sfruttamento lavorativo. Le risorse destinate sull'annualità 2024 ammontano a 200 mila euro.</p> <p>Le risorse destinate per il triennio 2024-2026 ammontano a 4,3 mln. e risultano impegnate per 3,7 mln.</p>

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori fisici è disponibile ai seguenti link:

[Tabelle progetti regionali RMS 15.09.2024](#)

[Tabelle indicatori fisici RMS 15.09.2024](#)

22. Rigenerazione e riqualificazione urbana

Il progetto persegue lo sviluppo urbano sostenibile e il miglioramento della qualità della vita, anche in termini di sicurezza, nelle aree urbane e nelle aree interne e montane della Toscana.

Per rilanciare l'attrattività delle città ed evitare altro consumo di suolo, la Regione promuove il recupero e la riqualificazione di aree dismesse o degradate e del patrimonio immobiliare esistente, con interventi ambientalmente sostenibili (uso di materiali ecologici, autonomia energetica con fonti rinnovabili) e capaci di favorire lo sviluppo della struttura socio-economica.

Con strategie locali integrate la Regione intende recuperare e valorizzare spazi urbani da destinare a finalità sociali, sostenendo l'efficiamento energetico del patrimonio edilizio.

Con i Progetti di innovazione urbana si realizzano interventi integrati di miglioramento dei servizi sociali ed educativi socio sanitari (co-housing, condomini solidali, autocostruzione e autorecupero), della fruizione dei luoghi della cultura, di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico e di mobilità urbana collettiva.

Con le politiche di sicurezza integrata la Regione favorisce l'ordinata e pacifica convivenza delle comunità.

Gli obiettivi regionali sono:

- promuovere strategie e progettualità per lo sviluppo urbano sostenibile ed inclusivo nelle aree urbane mediante il recupero di aree degradate, il sostegno per la realizzazione di progetti integrati di sviluppo sostenibile, il recupero e la riconversione di aree industriali dismesse, l'attuazione dei Progetti di innovazione urbana;
- promuovere la rigenerazione e la riqualificazione nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni (aree interne, montane e costiere);
- riqualificare e rigenerare i sistemi insediativi per promuovere lo sviluppo locale integrato ed inclusivo in aree diverse dalle urbane;
- supportare le amministrazioni locali che intendono avviare processi di rigenerazione urbana e innovazione locale all'interno del parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare, rivolto a tutti Comuni (si veda anche il PR 23, Qualità dell'abitare); la Regione promuove inoltre l'edilizia sostenibile, a scala urbana e del singolo edificio, e supporta le amministrazioni locali in materia di sicurezza integrata.

Ad agosto 2024 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Valorizzazione della Toscana Diffusa" in cui, tra l'altro, promuove interventi di rigenerazione urbana nei territori della Toscana diffusa per: rendere più attrattivo e vivibile il territorio; migliorare la qualità del tessuto urbano e sociale; riqualificare e recuperare il patrimonio edilizio esistente da adibire a nuova vita e funzionalità in chiave economica, educativa e/o turistico-culturale; favorire il rilancio economico e assicurare funzioni di presidio del territorio; contrastare i fenomeni di invecchiamento e di abbandono da parte della popolazione residente. La Regione opera, anche attraverso accordi con enti pubblici, società e aziende pubbliche e private, per la valorizzazione e il riutilizzo del loro patrimonio immobiliare in un'ottica di riqualificazione, accessibilità e fruizione degli immobili di proprietà o gestione. La Regione favorisce ed incentiva la realizzazione di opere pubbliche di competenza comunale funzionalmente connesse con gli interventi di rigenerazione urbana e concede per questo contributi periodici ai Comuni.

La Regione Toscana per favorire la rigenerazione urbana ha utilizzato i Progetti di innovazione urbana (PIU) per i Comuni medio grandi, le risorse regionali e statali della L 145/2018 per i Comuni di piccole e medie dimensioni (sotto i 20 mila abitanti), ha aiutato i Comuni con i progetti per la qualità dell'abitare (si veda il PR 23, Qualità dell'abitare", Intervento "PNRR - Rigenerazione urbana e qualità dell'abitare - PINQuA") e ha individuato 13 progetti da finanziare nell'ambito delle strategie territoriali del Programma regionale FESR 2021-2027.

L'Accordo per la Coesione 2021-2027, firmato a marzo 2024 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevede 5 mln. per la rifunzionalizzazione del complesso di Santa Apollonia.

A settembre 2024 la Giunta ha approvato l'adesione in qualità di partner alla proposta progettuale "Co-creation and Innovation in Vibrant Inclusive Communities through replicable engagement toolsets and NEB approach (Civi-NEB)", in risposta all'invito "New governance models for the co-design and co-construction of public spaces in neighbourhoods by communities (HORIZON-MISS-2024-NEB-01-02)" nell'ambito del Programma di ricerca e innovazione 2021-2027 "Horizon Europe"; il finanziamento è totalmente a carico del Programma comunitario Horizon Europe. (si veda anche il PR 09 Governo del territorio e del paesaggio)

Obiettivo 1 - Promuovere strategie e progettualità integrate per uno sviluppo urbano sostenibile ed inclusivo nelle aree urbane

La Regione ha promosso e sostenuto interventi di sviluppo urbano sostenibile con le risorse del FESR 2014-2020, del FESR 2021-2027.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Attuazione PIU del Comune di Prato denominato "Più PRATO"	L'obiettivo del PIU, composto di 7 operazioni, è avviare la rigenerazione del Macrolotto Zero, creando una nuova centralità urbana nel quartiere, con nuovi servizi, luoghi di incontro e spazi pubblici che favoriscano l'integrazione sociale e culturale. Gli interventi realizzati, finanziati con oltre 7 mln., hanno permesso: di recuperare il comparto produttivo tra via Filzi e via Pistoiese, per la creazione di una piazza, di una Media Library e di spazi per il co-working; di realizzare un Mercato Metropolitan, spazi pubblici per il relax e per lo svolgimento di discipline motorie e giochi all'aperto, ciclostazioni e aree con traffico a velocità

	limitata.
Attuazione PIU del Comune di Lucca denominato "PIU LUCCA: QUARTIERI SOCIAL SANT'ANNA"	L'obiettivo del PIU, composto di 10 operazioni, è diminuire il disagio socio-economico per la popolazione residente nel quartiere Sant'Anna, grazie ad una maggiore dotazione e una migliore qualità degli spazi pubblici per attività aggreganti, sportive e ricreative e ad interventi per incentivare la mobilità lenta ciclo-pedonale, favorendo la connessione al centro storico. Gli interventi realizzati, finanziati con oltre 6,7 mln., hanno permesso di riqualificare Piazzale Sforza, edifici, spazi aperti, impianti sportivi e aree verdi, di razionalizzare la viabilità del Piazzale Boccherini, completare e realizzare percorsi ciclo-pedonali.
Attuazione PIU del Comune di Rosignano Marittimo denominato "PIU WAYS: INNOVAZIONI PER UNA ROSIGNANO PIU' INCLUSIVA"	L'obiettivo del PIU, composto di 7 operazioni, è recuperare e rafforzare l'identità della frazione di Rosignano Solvay, attraverso la riqualificazione di strutture e luoghi degradati o sottoutilizzati. Gli interventi realizzati, finanziati con quasi 4 mln., hanno permesso di riqualificare la frazione di Rosignano Solvay, in particolare dell'area compresa tra Via della Repubblica, l'Ex-Biblioteca e il Centro Le Creste, creando itinerari di socialità innovativa e inclusione, di recuperare strutture e luoghi degradati e sottoutilizzati, di creare collegamenti di mobilità dolce, di realizzare una struttura per la condivisione dei saperi tra vecchie e nuove generazioni. E' in fase di ultimazione l'operazione "Innovalab dei Saperi" (intervento inserito nel POC)
Attuazione PIU del Comune di Pisa denominato "PIU PISA: 4 (i) PASSI NEL FUTURO"	L'obiettivo del PIU, composto di 5 operazioni, è intervenire nel quartiere periferico "I Passi" per migliorare la qualità dell'ambiente e degli spazi pubblici e assicurare il benessere degli abitanti, con particolare attenzione agli anziani. Gli interventi realizzati, finanziati con quasi 5,6 mln., hanno permesso: di valorizzare, dal punto di vista socio-economico e del tessuto urbano, il quartiere popolare "I Passi", con una struttura di co-housing per anziani e servizi connessi e l'apertura del mercato rionale; di migliorare la qualità dell'ambiente e la mobilità con un parcheggio di scambio in Largo Ippolito Nievo, percorsi pedonali e ciclopodali; di potenziare l'offerta di spazi per attività di socializzazione e di fruizione di servizi culturali, di formazione ed assistenza alla persona.
Attuazione PIU del Comune di Cecina denominato "PIU CECINA: ALLENAMENTE UNA CITTA' PER TUTTI"	L'obiettivo del PIU, composto di 11 operazioni, è riqualificare il cosiddetto "Villaggio scolastico" a Cecina, potenziando le funzioni ricreative, sportive e culturali e rivitalizzando gli spazi inutilizzati, salvaguardando l'eterogeneità dell'area ed il ruolo strategico per la città. Gli interventi, quasi tutti realizzati, finanziati con quasi 4 mln., hanno permesso di riqualificare l'area del "Villaggio Scolastico", nel cuore della città, potenziandone le funzioni ricreative, sportive e culturali, realizzando una cittadella dello sport; sono stati migliorati i servizi educativi, di svago e culturali e aumentati i sistemi di mobilità alternativa; sono stati recuperati e riqualificati la biblioteca comunale e il teatro comunale; sono stati realizzati un percorso ciclo pedonale campestre, nuovi spazi per attività sportive all'aria aperta e un campo rugby/polivalente; è in fase di ultimazione l'operazione "illuminazione pubblica intelligente" (intervento inserito nel POC).
Attuazione PIU del Comune di Empoli denominato "PIU EMPOLI: HOPE Home of People and Equality"	L'obiettivo del PIU, composto di 8 operazioni, è intervenire nel centro storico di Empoli, con operazioni integrate, per il recupero funzionale di tre complessi di proprietà pubblica in condizioni di degrado e disuso, per l'efficientamento energetico degli stessi e per la riqualificazione, anche in termini di sicurezza, degli spazi aperti di connessione. Gli interventi realizzati, finanziati con oltre 4,6 mln., hanno permesso: di recuperare e riqualificare edifici e spazi pubblici nel centro storico di Empoli, da destinare anche a funzioni sociali; di creare un sistema integrato di servizi a sostegno dell'innovazione e dello sviluppo socio-economico del territorio; di creare una connessione funzionale e intelligente degli spazi pubblici aperti. E' in fase di ultimazione l'operazione "Spazi per attività collettive del complesso di San Giuseppe" (intervento inserito nel POC).
Attuazione PIU dei Comuni Poggibonsi Collevaldelsa - "PIU ALTAVALDELSA: CITTA'+CITTA' = CREATIVITA' INCLUSIVA E SOSTENIBILE"	L'obiettivo del PIU, composto di 15 operazioni, presentato in maniera associata dai due Comuni dell'Alta Val d'Elsa, intende: riqualificare gli spazi pubblici; potenziare i servizi sociali, in particolare con interventi rivolti alle persone con autonomia ridotta; valorizzare il patrimonio culturale; migliorare la qualità ambientale attraverso interventi di mobilità dolce e di efficientamento energetico degli edifici pubblici. Gli interventi realizzati, finanziati con 6,5 mln., hanno permesso di riqualificare, anche con piste ciclabili, e recuperare, aree, vie ed edifici a Poggibonsi (a sud-ovest, compresa l'area della Fortezza e della stazione ferroviaria) e Colle Val d'Elsa (margine nord, in relazione con l'area del Parco del fiume Elsa).
Attuazione PIU dei Comuni di Montemurlo e Montale denominato "M+M Progetto di Innovazione Urbana Montemurlo PIU Montale"	L'obiettivo del PIU, composto di 11 operazioni, è rafforzare l'integrazione fra i due Comuni, creando una nuova governance del territorio. Gli interventi realizzati e in corso, finanziati con oltre 3,7 mln., hanno permesso di: riqualificare servizi ed aree pubbliche in un sistema unitario che supera le divisioni amministrative tra i Comuni; di creare/ricostruire i poli centrali dei due municipi; migliorare i servizi all'infanzia con un nuovo asilo nido a Montemurlo (intervento inserito nel POC; i lavori sono terminati a marzo 2024); potenziare le strutture per l'animazione sociale e la partecipazione collettiva; recuperare immobili esistenti per nuovi servizi all'economia e nuovi servizi per la popolazione straniera; realizzare un sistema di mobilità dolce alternativa, come la nuova passerella sull'Agna.
Attuazione PIU del Comune di Capannori denominato "CAPA-CITY CAPANNORI CITTA': UNA COMUNITA', 40 PAESI"	L'obiettivo del PIU, composto di 8 operazioni, è il miglioramento urbanistico del centro urbano e delle frazioni di Tassignano e Lunata. Gli interventi realizzati, finanziati con oltre 4,2 mln., hanno permesso di: creare e potenziare spazi di aggregazione per la comunità; la qualificazione di aree verdi la creazione di una vera e propria Cittadella dello Sport (Spazio Altis, stadio, intervento inserito nel POC, in fase di ultimazione) e piscina; la connessione delle funzioni direzionali, commerciali, turistiche e di servizio presenti nell'area di intervento; l'efficientamento e la riduzione dei consumi degli immobili pubblici. E' in fase di ultimazione l'operazione "La Piazza - Capannori 2.0" (intervento inserito nel POC).

Strategie e progettualità integrate per uno sviluppo urbano sostenibile e inclusivo nelle aree urbane



L'Obiettivo strategico di Policy 5 – "Un'Europa più vicina ai cittadini" del FESR 2021-2027, Obiettivo Specifico E.1, promuove lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.

In Toscana sono finanziabili con 100,4 mln. 13 strategie territoriali, per affrontare trasversalmente le sfide economiche e ambientali e sociali attraverso interventi integrati e sinergici in ambito urbano.

A maggio 2024 la Giunta ha approvato il documento che definisce le operazioni delle Strategie territoriali in aree urbane (*e sostituisce il documento "Indirizzi per la definizione delle operazioni delle strategie territoriali in aree urbane" approvato a settembre 2023*). Le risorse del programma regionale FESR 2021-2027 per le Strategie territoriali sono complessivamente 100,4 mln., di cui 80 mln. destinati all'azione 5.1.1 (*altri 15,7 mln. sono destinati alla sub-azione 2.1.1.2 e quasi 4,7 mln. destinati alla sub-azione 2.7.1.2.*). L'importo di flessibilità complessivo è quasi 15,1 mln., di cui 12 mln. per l'azione 5.1.1 (*altri 2,4 mln. circa per la sub-azione 2.1.1.2 e oltre 704 mila euro per la sub-azione 2.7.1.2.*).

A luglio 2024 è stato approvato l'avviso per la definizione delle operazioni delle Strategie Territoriali in Aree Urbane, per la verifica di ammissibilità a finanziamento delle operazioni che attueranno le 13 Strategie del Programma regionale FESR 2021-2027, strategie elencate di seguito (come individuate nel 2022, con il costo totale massimo ammissibile e il contributo massimo concedibile):

- Rigenerazione urbana Area ILVA – Follonica (costo 10 mln.: contributo max 8 mln.);
- Progetto strategico di riqualificazione area urbana e rigenerazione socio-culturale del Parco delle Mura di Siena comprendente la Fortezza Medicea e il Complesso San Marco – Siena (costo 10 mln.: contributo max 8 mln.);
- ABCura – Poggibonsi (SI) (costo 10 mln.: contributo max 8 mln.);
- Quartieri Social_ San Concordio e Ponte a Moriano – Lucca (costo oltre 9,9 mln.: contributo max quasi 7,9 mln.);
- Rigenerazione del polo teatrale del Fabbricone e nuove connessioni urbane – Prato (costo 10 mln.: contributo max 8 mln.);
- Tra natura e cultura - San Giovanni Valdarno (AR) (costo oltre 9 mln.: contributo max quasi 7,6 mln.);
- Hangar creativi – Spazi rigenerati per arte, cultura e impresa – Livorno (costo 10 mln.: contributo max 8 mln.);
- Vivere il territorio: un nuovo modo di abitare - Monteroni d'Arbia, Rapolano Terme, Castellina in Chianti (SI) (costo quasi 9,9 mln.: contributo max 7,9 mln.);
- Rigenerazione urbana del Complesso San Salvi - riqualificazione dei padiglioni 33-34-35-37 e dei loro spazi verdi di pertinenza, per finalità di housing, servizi e attività culturali – Firenze (costo 10 mln.: contributo max 8 mln.);
- Ecosistema culturale Valdera nord Monte pisano - Calcinai, Bientina, Buti, Vicopisano (PI) (costo 7,5 mln.: contributo max 6 mln.);
- Arno Vita Nova Move Live Learn dei Comuni di Empoli e Capraia e Limite (FI) (costo 9,8 mln.: contributo max 7,8 mln.);
- Rigenera Sorgane - Bagno a Ripoli (FI) (costo 6 mln.: contributo max 4,8 mln.);
- Vivere Sesto – Strategia di riqualificazione urbana del Comune di Sesto Fiorentino (FI) (costo 10 mln.; contributo max 8 mln.).

Obiettivo 2 - Promuovere la rigenerazione e riqualificazione nelle aree urbane di piccole e medie dimensioni, con riferimento anche alle aree interne, montane e costiere

La Regione finanzia interventi di rigenerazione urbana e dell'abitare nei Comuni di piccole e medie dimensioni (interni, montani e costieri) e in quelli esclusi dai bandi di rigenerazione urbana statali.

Per migliorare la qualità del tessuto urbano e sociale sono utilizzate risorse statali (L 145/2018) e regionali e sono sviluppati progetti nell'ambito del programma di ripresa e resilienza delle aree interne e montane e della Toscana.

La Regione promuove inoltre il recupero dei borghi come alternativa alla città, con interventi di qualificazione e valorizzazione della Toscana "diffusa".



Il Programma regionale FESR 2021-2027 promuove la riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediativi mediante lo sviluppo locale integrato ed inclusivo in aree diverse dalle urbane.

Le risorse della L 145/2018.

La L 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico (anche con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento

ambientale), per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati.

A marzo 2024 la Giunta ha approvato la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Toscana dalla L. 145/2018 per l'annualità 2025, di cui 6 mln. per l'ambito di intervento sulla rigenerazione urbana, già assegnati con la LR 50/2023 sul 2025 (5 mln. per Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti e 1 mln. per Comuni con popolazione tra 5.001 e 20.000 abitanti).

Ad agosto 2024 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, tra l'altro, prevede interventi già previsti e finanziati a legislazione vigente nella normativa nazionale e regionale; il bando di rigenerazione urbana del 2023 è finanziato infatti con le risorse statali della L 145/2018 per il 2024-2025 (12 mln.) e con risorse regionali per il 2025-2026 (5,8 mln.). Per le annualità successive, fino al 2034, si prevede di seguire le stesse modalità, utilizzando le risorse statali della L 145/2018 e regionali (fondi previsti dalla LR 65/2014).

L'Accordo per la Coesione 2021-2027, firmato a marzo 2024 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, prevede per lo scorrimento delle graduatorie del bando di rigenerazione urbana di febbraio 2023 quasi 10 mln., di cui oltre 5,3 mln. per lo scorrimento della graduatoria per Comuni fino a 5000 abitanti (sono interessati 12 interventi) e quasi 4,7 mln. per lo scorrimento della graduatoria per Comuni tra 5001 e 20000 abitanti (9 interventi).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Rigenerazione urbana e aree interne</p>	<p>La Regione promuove interventi di rigenerazione urbana a favore dei Comuni ricadenti in aree interne e dei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, in coerenza e in attuazione degli obiettivi di sviluppo definiti dalla LR 65/2014 sul governo del territorio e delle priorità programmatiche regionali. L'obiettivo è tutelare il territorio evitando il consumo di suolo e recuperare il patrimonio urbano esistente.</p> <p>Aree interne - Bando 2019 (anni 2019/2021) e scorrimento 2020 (anni 2020/2022) In questo ambito dal 2019 sono stati finanziati con oltre 10 mln. 35 progetti in 31 Comuni, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> · la riqualificazione funzionale di immobili per funzioni a servizio della collettività (associazionismo, protezione civile e di servizio, ospitalità socio-assistenziale, funzioni culturali); · la creazione di nuove polarità (valorizzazione museale, formazione professionale, mobilità sostenibile); · il presidio "sociale" dei territori contro i fenomeni di abbandono (aggregazione sociale, ospitalità socio-assistenziale e turistica); · la valorizzazione di spazi aperti e di connessione urbana per rendere più attrattivo il territorio (realizzazione di spazi connettivi e per usi ricreativi, riqualificazione dei nuclei storici, miglioramento e-riqualificazione della mobilità urbana, realizzazione di aree per lo scambio di mobilità). <p>Comuni di piccole e medie dimensioni della Toscana diffusa: Bando 2021 (anni 2022/2023) e scorrimento 2022 (anni 2023/2024) A ottobre 2021 sono stati finanziati con quasi 5,1 mln. (2,2 mln. statali della L 145/2018 sul 2022 e 2,9 mln. regionali sul 2023) interventi di rigenerazione urbana nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, utilizzati per il patrimonio edilizio esistente, spazi pubblici, aree urbane degradate e dismesse, per il recupero o potenziamento delle opere di urbanizzazione, dei servizi e del verde urbano.</p> <p>Le proposte progettuali presentate dai Comuni sono state 125, tutte inserite in graduatoria; inizialmente sono state finanziate le proposte di 9 Comuni: Bagnone, Castelnuovo di Garfagnana, Santa Fiora, Chianciano Terme, Fabbriche di Vergemoli, Lucignano, Montepulciano, Chiusi della Verna e Arcidosso.</p> <p>A luglio 2022 sono stati cofinanziati altri Comuni in graduatoria, con quasi 7,7 mln., di cui quasi 4,8 mln. della L 145/2018 (annualità 2023) e 2,9 mln. regionali (annualità 2024). I 13 Comuni interessati sono stati: Castel Focognano, Foiano della Chiana, Poppi, Cerreto Guidi, Marradi, Civitella Paganico, Seggiano, Marciana Marina, Fosdinovo, Bientina, Capannoli, Vaiano, Rapolano Terme. A ottobre 2022 la Giunta ha aumentato le risorse disponibili di 105 mila euro, per un totale di quasi 7,8 mln., e ha approvato un nuovo scorrimento della graduatoria, cofinanziando gli interventi nei Comuni di Licciana Nardi e Castelnuovo Berardenga.</p> <p><u>Comuni di piccole e medie dimensioni della Toscana diffusa: Bando 2023 (anni 2024/2025)</u> A febbraio 2023 la Giunta ha deciso di attivare un Programma di finanziamento (2,9 mln. disponibili sul 2025) per concedere ai Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti contributi per realizzare interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana; l'obiettivo è stato il recupero, la riqualificazione, riorganizzazione e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente, il miglioramento della qualità del tessuto urbano e sociale, favorire il rilancio economico, contrastando i fenomeni di invecchiamento e di abbandono da parte dei residenti.</p> <p>Ad aprile 2023 la Giunta ha integrato con i 6 mln. della L 145/2018 (per il 2024) la dotazione finanziaria (i 2,9 mln. sul 2025) del programma di finanziamento per la concessione di contributi ai Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti; con le risorse complessive, 8,9 mln., a ottobre 2023 sono stati finanziati 17 Comuni, 10 con popolazione non superiore a 5.000 abitanti (5 mln.) e 7 con popolazione fra 5.001 e 20.000 abitanti (3,9 mln.).</p> <p>I progetti non finanziati presenti in graduatoria (approvata a settembre 2023). sono entrati nel Parco progetti regionale strutturato nel 2022 in tema di rigenerazione urbana dell'abitare, in</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>attesa di essere finanziati con eventuali nuovi stanziamenti regionali.</p> <p>I Comuni interessati sono stati: Fosciandora, Bagnone, Mulazzo, San Romano in G.na, Filattiera, Fabbriche di Vergemoli, Buonconvento, Arcidosso, Suvereto, Lucignano (popolazione fino a 5.000 abitanti); Civitella in Val di Chiana, Castagneto Carducci, Castelnuovo di Garfagnana, Massa Marittima, Castelfranco di Sotto, Loro Ciuffenna, Coreglia Antelminelli (popolazione fino a 20.000 abitanti).</p> <p>A marzo 2024 la Regione Toscana e il Comune di Lucignano, in attuazione della LR 49/2023 hanno firmato l'Accordo relativo al contributo straordinario di 112 mila euro in favore del Comune per il completamento della ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'immobile ex Cinema Rosini.</p> <p>A luglio 2024 la Giunta ha destinato altri 8,9 mln. per lo scorrimento della graduatoria del bando 2023 per i Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti: 6 mln. della L 145/2018 per il 2025 (5 mln. per Comuni aventi popolazione non superiore a 5.000 abitanti e 1 mln. per Comuni aventi popolazione tra 5.001 e 20.000 abitanti) e 2,9 mln., regionali, per il 2026.</p> <p>Parco Progetti Regionali in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare</p> <p>A febbraio 2024 è stato avviato il primo aggiornamento del Parco Progetti regionale con l'obiettivo di rafforzare il percorso strutturato dalla Giunta, nel 2021, in collaborazione con ANCI Toscana, di costruzione e attuazione di una strategia regionale omogenea e di sostegno ai Comuni sul tema della rigenerazione urbana quale mezzo per rinnovare il volto delle città ma anche come opportunità per innescare una trasformazione culturale e sociale delle aree urbane.</p> <p>A settembre 2024 è stata prorogata fino al 30 ottobre la scadenza per la presentazione delle istanze relative all'Avviso di febbraio, per l'aggiornamento del parco progetti regionale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare.</p>
<p>FSC 2021/2027 Delibera Cipes 28/2024 - Contributi per interventi di rigenerazione urbana.</p>	<p>A marzo 2024 è stato firmato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri l'Accordo per la Coesione 2021-2027, relativo alle risorse imputate in via programmatica alla Regione Toscana con la Delibera CIPRESS 25 del 3/08/2023 <i>(che riguarda l'imputazione programmatica, in generale, del 60 per cento delle risorse residue FSC)</i>: per lo scorrimento delle graduatorie del bando di rigenerazione urbana di febbraio 2023 sono disponibili quasi 10 mln., di cui oltre 5,3 mln. per lo scorrimento della graduatoria per Comuni fino a 5000 abitanti (sono interessati 12 interventi) e quasi 4,7 mln. per lo scorrimento della graduatoria per Comuni tra 5001 e 20000 abitanti (9 interventi); per interventi di riqualificazione urbana sono disponibili quasi 21,2 mln. (sono interessati 9 interventi).</p> <p>Ad agosto 2024 la Giunta ha approvato gli indirizzi necessari per l'attuazione dei nuovi interventi e delle linee di intervento previsti nell'Accordo per la coesione e ha assegnato 200 mila euro ad ARTEA per la manutenzione ordinaria del sistema informativo per il tempestivo avvio del monitoraggio dell'accordo per la coesione e la trasmissione al sistema nazionale di monitoraggio.</p> <p>A settembre 2024 la Giunta ha approvato, in attuazione della delibera CIPRESS 28 del 23/04/2024 (che assegna alla Toscana le risorse FSC 2021/2027 dell'accordo di marzo 2024), e della propria delibera di agosto, la definizione degli interventi e dei soggetti beneficiari; per lo scorrimento della graduatoria per Comuni fino a 5.000 abitanti, sono finanziati 12 Comuni con oltre 5,3 mln. (Montieri, Villa Collemandina, Murlo, Castiglion Fibocchi, Monterotondo Marittimo, Minucciano, Pieve Fosciana, Pescaglia, San Casciano dei Bagni, Castellina Marittima, San Quirico d'Orcia, Castel Focognano); per lo scorrimento della graduatoria per Comuni tra 5.001 e 20.000 abitanti, sono finanziati 9 Comuni con quasi 4,7 mln. (Torrita di Siena, Roccastrada, Pieve a Nievole, Larciano, Pontremoli, Massa e Cozzile, Bagni di Lucca, Gavorrano, Anghiari).</p>
<p>Qualificazione e valorizzazione degli ambiti urbani della Toscana "diffusa" anche attraverso il recupero dei borghi, come alternativa strategica alla "città" quale opportunità di rilancio e rivitalizzazione contro lo spopolamento</p>	<p><i>Il PNRR finanzia con oltre 1 mld. il Piano Nazionale Borghi, per l'attrattività dei borghi storici, diviso in due linee di azione, per cui a giugno 2022 il Ministero della Cultura ha ripartito quasi 762 mln.. (M1C3 – Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi; si veda in particolare il PR 14)</i></p> <p><i>Le due linee di azione riguardano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · <i>progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono o abbandonati. A giugno 2022 sono stati finanziati con 398,4 mln. 20 interventi (uno per Regione o Provincia Autonoma, escluso il Molise). In Toscana è stato finanziato con 20 mln. il progetto pilota relativo al borgo di Castelnuovo in Avane, presentato dal Comune di Cavriglia. A settembre 2024 la Giunta ha approvato l'aggiornamento del progetto "Avane centrale creativa", con conseguente rimodulazione tecnica e strategica del documento del disciplinare d'obbligo;</i>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Avviso Pubblico in materia di videosorveglianza	<p>sull'annualità 2023). A giugno 2023 sono stati approvati gli indirizzi per la gestione del procedimento. Tutti gli Enti hanno presentato la rendicontazione finale dei progetti che a fine settembre 2024 (Decreto 21986 del 25/09/2024) risultano conclusi.</p> <p>I progetti risultano in fase di svolgimento.</p> <p>A giugno 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali dell'Avviso Pubblico in materia di <u>videosorveglianza</u> finanziato con risorse statali (1 mln. ex L. 145/2018) e a luglio 2022 è stato approvato l'Avviso. Approvata ad ottobre 2022 la graduatoria; risultano in fase di rendicontazione i 36 progetti ammessi a finanziamento (dopo 3 rinunce). A febbraio 2023 sono state destinate ulteriori risorse, 996 mila euro (L.145/2018 annualità 2023), per lo scorrimento della graduatoria; finanziati 46 progetti di cui 45 sono in fase di rendicontazione mentre per uno è pervenuta rinuncia. A luglio 2023 sono stati destinati 1,4 mln. di ulteriori risorse (L.145/2018 annualità 2024) per lo scorrimento della graduatoria; sono stati finanziati 69 progetti, in seguito a due rinunce i progetti attivi in fase di realizzazione sono 67. A ottobre 2023 è stato approvato l'adeguamento della tempistica prevista per la realizzazione dei progetti. I progetti risultano in fase di svolgimento. A gennaio 2024 è stato approvato il modello per la presentazione della relazione finale sui progetti in materia di videosorveglianza.</p>
Progetto "Polizia municipale di prossimità"	<p>Concluso il Progetto il Progetto "<u>Polizia municipale di prossimità</u>" finalizzato al rafforzamento del presidio territoriale da parte delle polizie municipali delle città più problematiche attraverso una specifica linea di finanziamento regionale; sono 15 i progetti attuativi triennali approvati per la realizzazione del progetto e 9 mln. le risorse impegnate nel periodo 2019-2022. Ad agosto 2024 i 15 progetti risultano definiti e rendicontati.</p>
Accordo di collaborazione tra Regione e Anci Toscana	<p>Nel mese di agosto 2023 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione fra Regione e Anci Toscana sulle tematiche della sicurezza, finalizzato alla realizzazione del Progetto "<u>Sicurezza Urbana integrata – Bullismo, cyberbullismo, sexting, sicurezza in rete 2023-2025</u>". Per le attività da svolgersi nell'ambito dell'accordo di collaborazione è destinato un contributo complessivo pari a 110 mila euro impegnato in favore di ANCI Toscana a settembre 2023. ANCI Toscana sta effettuando una ricognizione presso i Comuni dei progetti di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.</p>
Piano straordinario per il lavoro sicuro nell'Area vasta Centro	<p><u>Piano straordinario per il lavoro sicuro nell'Area vasta Centro</u>. A maggio 2024 sono stati impegnati 42 mila euro in favore dell'Azienda USLToscana centro, per la stipula di un accordo di collaborazione con il Comune di Prato per lo svolgimento, da parte della polizia municipale, di attività di affiancamento nelle azioni di vigilanza effettuate nell'ambito del piano straordinario di controlli per il lavoro sicuro nell'area Toscana centro. A novembre 2023 (DGRT 1342 del 20-11-2023) è stata ritenuta necessaria la prosecuzione del progetto fino al 31 dicembre 2025 al fine di un consolidamento dei risultati, anche attraverso una maggiore consapevolezza e una più diffusa assunzione di responsabilità da parte delle imprese.</p>
Formazione e aggiornamento delle Polizie Locali della Toscana	<p><u>Attività formative a favore della polizia locale</u> - Attraverso la Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale (SIPL) sono annualmente erogati corsi di formazione e aggiornamento destinati a tutti gli operatori di polizia municipale e provinciale della Toscana. A maggio 2022 è stato rinnovato l'Accordo di collaborazione ex articolo 15 L.241/1990 tra Regione Toscana, regione Liguria, regione Emilia Romagna, Comune di Modena e Fondazione Scuola Interregionale di polizia locale per lo sviluppo di attività di qualificazione e sviluppo dei servizi di polizia locale. A marzo 2023 è stata approvata la LR 11/2023 di modifica della LR 11/2022, che consente alla Regione di avvalersi, oltre che della Fondazione, anche delle altre realtà operanti nel settore, per rispondere con maggiore efficacia alla varietà delle esigenze che emergono dal territorio (si veda anche sopra, tra le leggi e atti rilevanti).</p> <p>Ogni anno la Regione approva il Piano formativo destinato agli operatori di polizia locale toscani. Nell'aprile 2024 sono state approvate le attività formative destinate agli operatori di polizia locale toscani per l'anno 2024. Sono previste varie edizioni di 4 tipologie di corsi (2 Corsi di Prima Formazione per Istruttori di Polizia Locale; 2 Corsi di Prima Formazione per Funzionari ed E.Q.; 1 Corso per il conseguimento della patente di servizio; 5 Corsi di autodifesa e utilizzo dei presidi tattico-difensivi. Totale n. 11 moduli per n. 220 allievi previsti); 124 mila euro il costo totale di cui 99 mila euro a carico di Regione Toscana (80% del costo dei corsi).</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Avviso pubblico "Inclusione e presidio sociale per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza".</p> 	<p>A gennaio 2024 (DGR 9 del 08-01-2024) sono stati approvati gli elementi essenziali dell'<u>Avviso pubblico</u> per la concessione di contributi agli enti locali (Comuni ed Unioni di Comuni) con l'obiettivo di sostenere su tutto il territorio regionale la costruzione di politiche pubbliche orientate alla promozione dell'inclusione sociale e partecipazione attiva quali leve che possono contribuire alla rigenerazione urbana integrata, alla prevenzione e al contrasto di fenomeni di degrado e disagio sociale e nel contempo alla sicurezza delle comunità. L'avviso, approvato a luglio 2024 (Decreto n.15605 del 04-07-2024) con scadenza 24/10/2024, si inserisce anche nell'ambito di Giovanisi. All'Intervento sono destinate 1,74 mln. di risorse del PR FSE+ 2021-2027, Attività PAD 3.k.1 "Inclusione e presidio sociale per promuovere la partecipazione attiva dei cittadini e garantire maggiori condizioni di sicurezza". Gli enti beneficiari possono collaborare con gli Enti del Terzo Settore per la realizzazione dei progetti proposti.</p>
<p>PR FSE+ 21-27 Strategie territoriali in aree urbane. Promozione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana(Attività 3k2)</p> 	<p>Grazie all'attivazione di risorse del Programma regionale del Fondo Sociale europeo 2021-2027, a maggio 2023 è stato firmato l'accordo con i 19 Comuni delle 13 strategie territoriali individuate nel PR FESR 2021-27. L'Accordo promuove la realizzazione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la rigenerazione urbana, che accompagnano i processi di definizione degli interventi che attuano le Strategie territoriali. I percorsi partecipativi, per la condivisione degli interventi che attueranno le Strategie territoriali, finanziati a giugno 2023 con oltre 646 mila euro (su 650 mila disponibili), sono stati realizzati dai Comuni beneficiari e sono stati conclusi a gennaio 2024.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Intervento: PR FESR 21-27 Strategie territoriali in aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediati (Sub-azione 5.2.1.2)</p> 	<p>Nel 2024 la Giunta:</p> <ul style="list-style-type: none"> · a febbraio ha preso atto della valutazione delle Strategie territoriali preliminari, presentate in risposta all'avviso del 2023 (di febbraio, come modificato a marzo e giugno) per la manifestazione di interesse alla presentazione di Strategie territoriali preliminari in Aree interne del Programma regionale FESR 2021-2027 (Priorità 4 - OS 5.2); ha approvato le Strategie territoriali delle Aree interne, ammesse alla seconda fase del procedimento, avviato ("<i>Territori capaci di futuro</i>", Area Alta Valdera - Alta Valdicecina – Colline Metallifere – Valdimerse; "<i>Un ponte tra natura, cultura e sviluppo sostenibile</i>", Area Amiata Valdorcia – Amiata Grossetana - Colline del Fiora; "<i>Coesione e sviluppo in Valdichiana Senese</i>", Area Valdichiana Senese; "<i>Casentino e Valtiberina: Toscana d'Appennino Monti dello Spirito</i>", Area Casentino –Valtiberina; "<i>Paesaggifuturi</i>", Area Garfagnana - Lunigiana - Media Valle - Appennino Pistoiese; "<i>VIRERE- Comunità sostenibili per un nuovo sviluppo - 2021-2027</i>", Area Valdarno e Valdisieve – Mugello – Val di Bisenzio); ha approvato la rideterminazione ed il riparto delle risorse disponibili quale riserva per le Strategie territoriali delle Aree interne; · a maggio ha approvato gli indirizzi operativi per la finalizzazione delle Strategie territoriali delle Aree interne sostenute dal PR FESR 2021-2027, Priorità 4 - OS 5.2 e per l'approvazione degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI), necessari a dare attuazione alle operazioni ammesse nell'ambito delle strategie territoriali a valere sulle risorse del PR FESR e del PR FSE +. <p>A luglio 2024 è stato approvato il modello di domanda di finanziamento a valere sui Fondi del PR FESR 2021-2027, OP 5, Priorità 4, Obiettivo Specifico 5.2 Azione 5.2.1 Progetti integrati per lo sviluppo economico, sociale e ambientale nelle Aree interne - Sub-Azione 5.2.1.2 "Progetti integrati Aree interne. Riqualificazione e rigenerazione dei sistemi insediati.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Valorizzazione e riqualificazione ambientale delle aree del parco fluviale adiacente a via della scogliera – Lucca</p> 	<p>In attuazione della LR 44/2022, ad aprile 2023 è stato firmato l'accordo con il Comune di Lucca per sostenere le spese relative alle opere di riqualificazione e valorizzazione dell'area del parco fluviale del fiume Serchio, adiacente a via della Scogliera. L'intervento, finanziato con un contributo straordinario a favore del Comune di Lucca di 200 mila euro, è stato realizzato entro il 2023.</p>
<p>Altri interventi</p>	<p><i>A novembre 2023, in attuazione della LR 25/2023, la Regione Toscana e il Comune di San Gimignano hanno firmato un accordo di Programma per realizzare un parcheggio in località Fugnano (e un parco tematico urbano presso il complesso immobiliare ex carcere ed ex convento di San Domenico); per il parcheggio sono stati utilizzati 225 mila euro (e 500 mila euro per il complesso immobiliare).</i></p> <p><i>In attuazione della LR 25/2023 (come modificata dalla LR 42/2023), a dicembre 2023 la Regione Toscana e il Comune di Vicopisano hanno firmato un accordo di programma per la realizzazione di interventi di riqualificazione urbana nell'abitato di Uliveto Terme (Lotto 1); sono stati utilizzati 200 mila euro (sul 2023-2024).</i></p> <p><i>A dicembre 2023 la Regione, il Comune di Camaiore e l'Agenzia regionale Toscana per l'Impiego e Toscana Promozione, hanno firmato un protocollo di intesa per l'avvio di un rapporto istituzionale per demolire e ricostruire l'immobile ex "Arlecchino", situato in Piazza Castruccio Castracani a Lido di Camaiore, e riqualificare le aree scoperte a sud (piazza C. Castracani) ed a nord (piazza G. Vecoli) dell'immobile, mediante la sistemazione delle aree a verde, la realizzazione di nuova pavimentazione e di nuova illuminazione pubblica. In attuazione della LR 49/2023, a marzo 2024 la Regione Toscana e il Comune di Camaiore hanno firmato l'accordo di programma relativo al contributo straordinario di 3,5 mln. per la realizzazione dei lavori di ricostruzione dell'immobile ex Arlecchino e la riqualificazione delle piazze C. Castracani e G. Vecoli. Il costo complessivo dell'intervento, che prevede la demolizione, la ricostruzione dell'edificio e la riqualificazione delle piazze, è stato stimato in 12 mln., di cui: 450 mila euro per la demolizione dell'edificio esistente (a carico del Comune); oltre 9,4 mln. per realizzare il nuovo edificio (2,5 mln. a carico della Regione, 1,7 mln. a carico di ARTI, il resto carico del Comune); 2,1 mln. per riqualificare le due piazze (1,1 mln. a carico del Comune e 1 mln. a carico della Regione). Gli interventi, da 3,5 mln., sono stati finanziati a maggio 2024.</i></p> <p><i>In attuazione della LR 42/2023, a marzo 2024 la Regione Toscana e il Comune di Borgo a Mozzano hanno firmato l'accordo di programma che disciplina le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo straordinario di 300 mila euro (utilizzati a marzo 2024) per la realizzazione di interventi di riqualificazione urbana e di rigenerazione della pavimentazioni storiche in selciato delle frazioni di Gioviano, Corsagna, Partigliano e Anchiano.</i></p> <p><i>A luglio 2024 la Giunta, in attuazione della LR 25/2023 (come modificata dalla LR 13/2024), ha approvato l'Accordo di Programma da firmare con il Comune di Aulla per interventi di ricostruzione e riqualificazione. È disponibile un contributo straordinario di 1,7 mln. per interventi di ricostruzione e riqualificazione relativi al salone polifunzionale (1,5 mln. sul 2024-2025) ed alla realizzazione di una struttura di collegamento funzionale tra la palestra e il plesso scolastico delle scuole medie di Aulla (200 mila euro sul 2025).</i></p> <p><i>Ad agosto 2024, in attuazione della LR 42/2023, la Regione Toscana e il Comune di Rapolano Terme hanno firmato un accordo di programma per realizzare un nuovo collegamento viario e una piazza; è previsto un contributo straordinario di 400 mila euro (300 mila per il 2024 e 100 mila per il 2025). L'obiettivo è diminuire l'inquinamento e i rischi legati alla circolazione stradale.</i></p>

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori fisici è disponibile ai seguenti link:

[Tabelle progetti regionali RMS 15.09.2024](#)

[Tabelle indicatori fisici RMS 15.09.2024](#)

23. Qualità dell'abitare

La Regione opera per riqualificare, riorganizzare e incrementare il patrimonio edilizio destinato all'edilizia sociale. Anche il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della Misura Rigenerazione Urbana e Housing Sociale, prevede investimenti in progetti di:

- rigenerazione urbana, per ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale, migliorare la qualità del decoro urbano e del contesto sociale e ambientale (M5C2I2.1);
- investimento nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale della qualità dell'abitare, che concorre alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie; l'obiettivo del programma è realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, senza consumare nuovo suolo e nell'ambito di misure sostenibili per tutelare l'ambiente (M5C2I2.3);
- Piani Urbani integrati (M5C2I2.2), per la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale e interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana.

Gli obiettivi regionali sono:

- sostenere e promuovere interventi di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare: la Regione partecipa al Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare; è stata prevista la costituzione di un parco progettuale rivolto a tutti Comuni (si veda anche il PR 22);
- riqualificare il sistema ERP (fondo complementare al PNRR): la Regione, nell'ambito del progetto "Sicuro, verde e sociale", realizzerà interventi di riqualificazione edilizia, sismica, energetica e urbana;
- potenziare un'offerta economicamente accessibile, socialmente funzionale ed ecosostenibile, mettendo a disposizione immobili e spazi pubblici inutilizzati;
- attivare e/o incrementare le finalità sociali degli immobili (Fondo Social Housing), creando o aumentando i sistemi di comunità.

Per gli interventi finanziati con le risorse del PNR e del PNC si veda anche la parte III del Rapporto di monitoraggio strategico.

A marzo 2024 la Giunta ha approvato le linee di indirizzo sistematiche per l'attivazione di risorse ed interventi in materia di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivo 1 - Sostenere e promuovere progettualità integrate di rigenerazione urbana e qualità dell'abitare

Nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare, sono stati finanziati con nuove risorse dal PNRR (M5C2I2.3.1 - I6), 3 progetti regionali (e progetti degli Enti Locali).

Il Parco progetti regionale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare, strutturato da marzo 2022 e aggiornato con tutte le proposte progettuali ammissibili a finanziamento nell'ambito di diverse misure, permette di concorrere con progetti finanziabili a nuove risorse eventualmente disponibili. A febbraio 2024 è stato pubblicato un avviso di manifestazione di interesse con cui la Regione Toscana avvia il primo aggiornamento del Parco Progetti.

Il PNRR finanzia inoltre interventi di rigenerazione urbana dei Comuni per ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (M5C2I2.1) e i Piani Urbani Integrati (M5C2I2.2) per migliorare aree urbane degradate con interventi di rigenerazione e rivitalizzazione economica.

Per fronteggiare l'eccezionale aumento dei materiali da costruzione negli appalti pubblici degli ultimi anni, il DL 50/2022 ha istituito il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, per consentire l'avvio, entro il 31/12/2022, delle procedure di affidamento previste dai cronoprogrammi degli interventi. Rispetto allo stanziamento iniziale, 7,5 mld., sono stati aggiunti ulteriori 1,3 mld. (articolo 34 del DL 115/2022) per complessivi 8,8 mld. dal 2022 al 2027. La L 197/2022, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", ha aumentato (art. 369) la dotazione del fondo di 10.000 milioni (500 milioni per il 2023, 1.000 milioni per il 2024, 2.000 milioni per il 2025, 3.000 milioni per il 2026 e 3.500 milioni per il 2027). Sulla base dei presupposti definiti dalla L 197/2022, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023 ha disciplinato le modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili per l'anno 2023. In questo ambito, con il Decreto RGS 159 del 26 maggio 2023 (secondo il DL 13/2023) sono state assegnate le risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili alle opere pubbliche rientranti nel PINQuA finanziate con le risorse previste dal PNRR, oggetto di procedure di affidamento mediante accordi quadro, avviate dal 1° gennaio 2022 al 17 maggio 2022: sono stati assegnati 179.646.936,40 (il 20% dell'importo già attribuito con i provvedimenti di assegnazione del Fondo per l'avvio di opere indifferibili). Nella Tabella seguente sono indicate le risorse (ambito PNRR) per la Toscana (13,5 mln.). (si veda anche la parte III del Monitoraggio strategico e di gestione.

SOGGETTO ATTUATORE 1° LIVELLO (BENEFICIARIO)	SOGGETTO ATTUATORE 2° LIVELLO	CUP	CONTRIBUTO CONCESSO
Città Metropolitana di Firenze	Comune Barberino di Mugello	F48I20000100005	61.633,80
Città Metropolitana di Firenze	Comune Barberino di Mugello	F48I20000090005	211.808,60
Città Metropolitana di Firenze	Comune di Borgo San Lorenzo	G64H21000010001	296.591,80
Città Metropolitana di Firenze	Comune di Cerreto Guidi	H43D21000170005	66.500,00
Città Metropolitana di Firenze	Comune di Certaldo	J58I20000070005	380.000,00

Città Metropolitana di Firenze	Comune di Empoli	C79J21004110001	50.000,00
Città Metropolitana di Firenze	Comune di Empoli	C74E21000040005	400.000,00
Città Metropolitana di Firenze	Comune di Fucecchio	G37H21000360005	36.000,00
Città Metropolitana di Firenze	Comune di Fucecchio	G35F21000050005	300.000,00
Città Metropolitana di Firenze	Comune di Marradi	D17H21000670001	51.200,00
Città Metropolitana di Firenze	Comune di Scarperia e San Pietro	B19J21000050003	501.763,60
Città Metropolitana di Firenze	Comune di Vinci	J71B21000270005	370.000,00
Comune di Grosseto	Comune di Grosseto	F55F21000120001	520.000,00
Comune di Grosseto	Comune di Grosseto	F59J21000480001	730.000,00
Comune di Grosseto	Comune di Grosseto	F51B21000230005	1.009.200,00
Comune di Livorno	Comune di Livorno	J45I22000000001	876.097,28
Comune di Livorno	Comune di Livorno	J43D21002630001	1.712.783,77
Comune di Livorno	Comune di Livorno	J47B22000060001	2.199.333,31
Comune di Pisa	APES - Azienda Pisana Edilizia Sociale	J53D21001430001	1.334.400,00
Comune di Pisa	APES - Azienda Pisana Edilizia Sociale	J59J21000680001	1.765.793,00
Regione Toscana	Comune di Sesto Fiorentino	B93G21000060001	160.000,00
Regione Toscana	Comune di Sesto Fiorentino	B97B21000200001	486.000,00
Totale			13.519.105,16

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
PNRR - Rigenerazione urbana e qualità dell'abitare (PINQuA)	<p>Il Programma, previsto dalla L 160/2019, intende concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie. Gli obiettivi sono: riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale; rigenerare il tessuto socio-economico; incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici; migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini.</p> <p><u>Il programma è stato inserito nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR - M5C2I2.3)</u>, con l'obiettivo di realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, senza consumare nuovo suolo e nell'ambito di misure sostenibili per tutelare l'ambiente.</p> <p>A gennaio 2022 il MIMS (D 804/2022) ha approvato le proposte definitivamente ammesse a finanziamento (per complessivi 2.161 mln.); in Toscana sono stati finanziati progetti per circa 162 mln., di cui quasi 44,9 mln. per tre progetti regionali ("C.A.S.C.I.N.A. - Comunità d'Area e Servizi di Cooperazione Intercomunale per un Nuovo Abitare"; "Abitare la Valle del Serchio"; "Nuove CA.SE. Qualità dell'abitare e della coesione sociale") e oltre 117,3 mln. per i progetti degli Enti Locali, tra cui quelli dei Comuni di Pisa (2 progetti: quasi 15 mln., destinati a realizzare 538 unità abitative in termini di costruzione e riqualificazione e quasi 14,6 mln. per 113 unità abitative), Massa (quasi 14,9 mln. per 8 unità abitative), Livorno (2 progetti: quasi 15 mln. per 211 unità abitative e quasi 13 mln. per 70 unità abitative), Grosseto (15 mln., destinati a realizzare 96 unità abitative in termini di costruzione e riqualificazione) e della Città Metropolitana di Firenze (2 progetti: 15 mln. per 202 abitazioni e 15 mln. per 29 abitazioni).</p> <p>Dopo la rimodulazione dei progetti "Abitare la Valle del Serchio" e "C.A.S.C.I.N.A.", dovute all'aumento dei prezzi dei materiali di costruzione e alla necessità di rendere cantierabili i progetti già ammessi a finanziamento con un livello di progettazione assimilabile ad uno studio di fattibilità tecnico economica, a settembre 2023 la Giunta ha approvato gli accordi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · con le Unioni Comuni Garfagnana e Comuni Media Valle del Serchio, firmato a fine settembre 2023, di disciplina delle modalità di erogazione e rendicontazione del contributo massimo di 2 mln. nel 2024-2025 (risorse regionali utilizzate a ottobre 2023 per il progetto "Abitare la Valle del Serchio"), previsto dalla LR 25/2023 e chiesto dalle Unioni a maggio 2023; · con il Comune di Cascina, firmato a inizio ottobre 2023, per sostenere con 1,3 mln. (risorse statali utilizzate a ottobre 2023) le spese di realizzazione della proposta "C.A.S.C.I.N.A. - Comunità d'Area e Servizi di Cooperazione Intercomunale per un Nuovo Abitare". <p>Entro aprile 2024 i tre progetti regionali, "C.A.S.C.I.N.A. - Comunità d'Area e Servizi di Cooperazione Intercomunale per un Nuovo Abitare", "Abitare la Valle del Serchio" e "Nuove CA.SE. Qualità dell'abitare e della coesione sociale", sono stati finanziati con tutte le risorse disponibili, quasi 44,9 mln..</p> <p>A fine luglio 2024 la Giunta ha adottato, in considerazione dello stato di piena operatività delle proposte regionali di cui al programma PINQuA, in attuazione del principio di semplificazione amministrativa, nonché del peculiare sistema di governance multilivello proprio delle predette proposte ed in aderenza a quanto previsto nel Sistema e di gestione e di controllo (SiGeCo) del Mit, un sistema di controlli ed indicazioni operative per la corretta ed efficace realizzazione delle proposte, e per il loro completamento. Tale sistema di controlli ed indicazioni operative, considerato lo stato di attuazione degli interventi, intende in particolare fornire un quadro di riferimento operativo rivolto alla Regione Toscana (soggetto beneficiario/Attuatore di I livello), ai Soggetti Attuatori di II livello ed ai Soggetti subattuatori, in relazione a specifiche fasi di controllo procedimentali.</p>
PNRR - Investimenti in proget-	Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della Misura Rigenerazione

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>ti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale</p>	<p>Urbana e Housing Sociale, prevede investimenti in progetti di rigenerazione urbana, per ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale, migliorare la qualità del decoro urbano e del contesto sociale e ambientale (M5C2I2.1).</p> <p>A luglio 2024 risultano finanziati 197 progetti dei Comuni toscani con quasi 316 mln.; 5 progetti su 197, finanziati con 3,8 mln., sono classificati come "progetti in essere".</p> <p>La revisione del PNRR approvata dall'UE a dicembre 2023, prevede per la rigenerazione urbana, rispetto agli originari 3,3 mld., 2 mld., di cui 1,5 mld. a valere sulle risorse del PNRR ed i restanti 500 mln. così come previsti dal DM 6 agosto 2021. Sono defianziati i progetti in essere. Il DL 19 del 2024 (art. 35) reca misure per dare attuazione all'investimento.</p>
<p>PNRR - Piani Urbani Integrati (general project)</p>	<p>Piani Urbani Integrati (general project) - M5C2I2.2 del PNRR e PNC-L.1</p> <p>Il DL 152/2021, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", stanziava quasi 2,5 mld. (per il 2022-2026) per gli investimenti in Piani Urbani Integrati (PUI) in tema di rigenerazione urbana, risorse integrate, per gli anni dal 2021 al 2024, con altri 210 mln. del DL 59/2021 del Piano Nazionale Complementare.</p> <p>Con il DM di aprile 2022 sono stati finanziati 31 PUI per circa 2,7 mld..</p> <p>Ad aprile 2023, dopo che la Commissione europea ha escluso dagli interventi eleggibili con le risorse del PNRR lo Stadio di Firenze, il Ministero per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, ha defianziato (Decreto del 28/04/2023) gli interventi previsti per lo Stadio; per la Città Metropolitana di Firenze le risorse disponibili diminuiscono da 157,23 mln. a 118,27 mln. (complessivamente quasi 2,7 mld., risorse PNRR e PNC).</p> <p>Il DL 19 del 2/03/2024, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", ha previsto nuovamente 157,23 mln. per la Città Metropolitana di Firenze nell'ambito dei Piani urbani integrati.</p> <p>Il Decreto 12/06/2024 del Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'interno, ha rettificato e integrato il precedente decreto 26/06/2023 di ripartizione delle risorse, con la definizione delle fonti di finanziamento PUI (PNRR e PUI - Nazionale per le singole progettualità). Gli interventi dei PUI per i quali è stata confermata la data di conclusione dei lavori, comprensiva della trasmissione del certificato di collaudo, entro il 30 giugno 2026, in linea con il Target finale della M5C2I2.2 del PNRR, sono finanziati a valere sulle risorse del PNRR, del PNC e delle altre risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge 19/2024. Per la Città Metropolitana di Firenze sono disponibili complessivamente 31,7 mln., di cui 17 mln. PNRR, 2,8 mln. PNC e oltre 11,8 mln. del DL 19/2024. Gli interventi per i quali non è stata confermata la data di conclusione dei lavori, comprensiva della trasmissione del certificato di collaudo, entro il 30 giugno 2026, ferma restando l'osservanza degli altri obblighi e principi stabiliti dal PNRR, sono finanziati esclusivamente a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024. Per la Toscana sono disponibili 70,5 mln..</p> <p>Per i progetti si veda dopo l'Obiettivo 4.</p> <p>A luglio 2024 il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali ha adottato il "Manuale per l'attuazione, rendicontazione e monitoraggio della misura M5C2I2.2 b)_Piani Urbani Integrati – Fondo di Fondi della Bei".</p> <p><i>Con il Decreto 139 del 23/03/2023 del Ministero della Cultura sono stati assegnati oltre 1,4 mld. per la realizzazione degli interventi del PNC (Programma D.1 Piano degli investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali): sono previsti 95 mln. per la riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi e 12 mln. per RFI per l'intervento "Asciano Monte Antico", tratta della Ferrovia della Val d'Orcia, nell'ambito dei "Percorsi nella storia - Treni storici e itinerari culturali".</i></p> <p>Piani integrati, BEI, Fondo dei fondi – PNRR</p> <p>Il Fondo di Fondi 'Ripresa e Resilienza Italia' è stato creato nel dicembre 2021 con l'accordo di finanziamento firmato tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), con una <u>dotazione iniziale</u> di 772 mln. (risorse del PNRR):</p> <ul style="list-style-type: none"> · 272 mln. per supportare promotori privati e partenariati pubblico-privato che intendono partecipare o abbiano partecipato ai progetti, finanziati dalle Città Metropolitane, di riqualifica e rigenerazione di aree urbane degradate nell'ambito dei Piani Integrati Urbani (M5C2I2.2b); · 500 mln. per rilanciare il settore turistico dopo i danni subiti dalla pandemia e garantire la transizione verde e la trasformazione digitale (M1C3I4.2.3). <u>Le risorse sono state aumentate fino a 808 mln.</u> a seguito della rimodulazione del PNRR approvata dal Consiglio europeo con Decisione di esecuzione 442/2023 dell'8 dicembre 2023.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>A maggio 2022 la (BEI) ha pubblicato un avviso per selezionare gli intermediari finanziari tramite cui dare attuazione al Fondo 'Ripresa e Resilienza Italia', composto di <u>due Fondi tematici, nei settori del Turismo e dei Piani Integrati Urbani</u>, riservata a enti creditizi o finanziari o fondi di investimento o gestori di fondi, pubblici o privati.</p> <p>Fondo Tematico Turismo Sostenibile</p> <p>Per gli investimenti e/o progetti, di cui all'articolo 5 dell'Avviso del Ministero del Turismo del 29/12/2022 sul Fondo Tematico Turismo Sostenibile, sono disponibili oltre 354,7 mln. (nell'ambito della dotazione complessiva del Fondo Tematico Turismo, 500 mln.). Le risorse sono ripartite tra gli Intermediari Finanziari: Newco – Fondo Tematico Turismo S.r.l. (Gruppo Intesa Sanpaolo / Equiter.): per 189,2 mln.; Banca Finanziaria Internazionale per quasi 165,6 mln.. A maggio 2023 è stato pubblicato un nuovo avviso, relativo al terzo Intermediario Finanziario, ICCREA Bank, per 118,2 mln. (complessivamente gli avvisi stanziavano 473 mln.).</p> <p><i>Sono state presentate agli intermediari finanziari 232 richieste di supporto, di cui 16 sono state definite con istruttoria con esito positivo; sono stati firmati e finanziati in tutto o in parte sei accordi (nessuno in Toscana; costo complessivo di 84,8 mln., di cui 29,1 mln. a carico del Fondo). In Toscana sono state presentate 17 richieste, di cui 4 con istruttoria in corso e 4 con esito negativo.</i></p> <p>La modifica del PNRR accettata dall'UE a dicembre 2023 (Decisione di esecuzione 442/2023), prevede il rifinanziamento con 305 mln. del Sub-Investimento 4.2.3 - Fondi tematici BEI, per fronteggiare l'aumento dei costi dovuto all'inflazione e per sostenere maggiormente la misura, considerata determinante per il cambiamento strutturale del settore turistico italiano.</p> <p>Fondo tematico Piani Urbani Integrati</p> <p>Ad aprile 2023 è stato pubblicato l'avviso per l'accesso al Fondo tematico Piani Urbani Integrati (PUI), rivolto a privati o a partenariati pubblico-privati per l'attuazione di progetti coerenti con quelli già finanziati nelle Città Metropolitane (si veda sopra); per gli investimenti e/o progetti sono disponibili 257,3 mln. nell'ambito della dotazione complessiva del Fondo Tematico PUI (272 mln.).</p>

Obiettivo 2 - Riquilibrare il sistema dell'ERP (Fondo complementare al PNRR – DL 59/2021 convertito con L 101/2021)

L'obiettivo è realizzato nell'ambito del Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" del Fondo complementare al PNRR (M2C3 PNC C.13), che prevede interventi di efficientamento energetico, miglioramento sismico, riqualificazione degli alloggi e degli spazi comuni, comprese le aree esterne.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Programma SAFE, GREEN and Social	<p>Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" (Fondo complementare al PNRR – DL 59/2021).</p> <p>Le risorse, stanziato con il DL 59/2021, sono state ripartite con il DPCM del 15/09/2021; in Toscana gli interventi sono stati finanziati tra giugno 2022 e ottobre 2023 con quasi 93,5 mln.. A dicembre 2023 sono stati utilizzati altri 198,5 mila euro a favore di Sviluppo Toscana per assistenza tecnica.</p> <p>La misura è in corso di attuazione.</p>
FSC 2021/2027 Delibera Cipes 28/2024 realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale Pubblica ERP	<p>A marzo 2024 è stato firmato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri l'Accordo per la Coesione 2021-2027, relativo alle risorse imputate in via programmatica alla Regione Toscana con la Delibera CIPES 25 del 3/08/2023 (che riguarda l'imputazione programmatica, in generale, del 60 per cento delle risorse residue FSC).</p> <p>La Delibera CIPES 28 del 23/04/2024 ha assegnato alla Toscana le risorse FSC 2021/2027 dell'accordo di marzo 2024, tra cui le risorse per il recupero edilizio degli alloggi ERP del Quartiere Sant'Ermete a Pisa (1,5 mln.) e per realizzare nuovi alloggi ERP (10 mln.; si veda il PR 24 Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo).</p>

Obiettivo 3 - Potenziare un'offerta economicamente accessibile, socialmente funzionale ed ecosostenibile

La Regione rende disponibili immobili e spazi pubblici inutilizzati, da sviluppare con fondi pubblico-privati, da offrire sul mercato a prezzi calmierati nell'ambito del fondo sull'Abitare sociale (FIA).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Alloggi immediatamente disponibili e assegnabili	<p>Tra dicembre 2022 e febbraio 2024 sono stati utilizzati 7,6 mln., risorse FSC 2021-2027, per acquisire nel patrimonio ERP dei Comuni in cui sono localizzati, immobili di proprietà di soggetti pubblici o privati (si veda anche il PR 24 - "Obiettivo 2 – Contrastare il disagio abitativo").</p>
Proposte nell'ambito del Fondo Nazionale dell'Abitare	<p>A febbraio 2023 la Giunta ha deciso di manifestare interesse nei confronti delle proposte progettuali per la Toscana che saranno presentate da Investire nell'ambito del Fondo Nazionale</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sostenibile (FNAS)	<p><i>dell'Abitare Sostenibile (FNAS) promosso da Cassa Depositi e Prestiti.</i></p> <p><i>Dopo la richiesta di Cassa Depositi e Prestiti del 26 maggio 2023, Investire SGR ha approfondito le iniziative originariamente proposte in risposta all'avviso del Fondo Nazionale per l'Abitare Sociale (FNAS) del 15 novembre 2022, presentando (26 giugno 2023) l'aggiornamento del Fondo Urban Housing secondo le nuove linee strategiche del FNAS in questa prima fase di investimento; a fine luglio 2023 la Giunta ha confermato il proprio interesse, subordinato alle compatibilità finanziarie definite nel corso dell'esercizio 2023 con riferimento al bilancio pluriennale 2023/2025, nei confronti delle iniziative del Fondo Urban Housing, presentato nell'ambito della procedura del FNAS, come aggiornato a seguito della richiesta di Cassa Depositi e Prestiti.</i></p> <p><i>A dicembre 2023 il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI, parte del Gruppo BEI) e CDP Real Asset SGR (controllata da Cassa Depositi e Prestiti), hanno firmato un accordo per consentire di destinare 300 mln. a interventi immobiliari nell'ambito degli interventi di rigenerazione urbana e inclusione sociale. È previsto un co-investimento tra il FEI e il Fondo Nazionale dell'Abitare Sociale (FNAS, fondo di fondi gestito da CDP RA); le risorse, 300 mln., sono a carico del 50% tra FEI e FNAS.</i></p> <p><i>A maggio 2024 la Giunta ha approvato l'adesione, in qualità di partner associato, alla proposta progettuale "Affordable Housing Enhancement and Regional Oversight for European Sustainability (HEROES)", in risposta all'invito "Third call for projects", nell'ambito del Programma di cooperazione territoriale "Interreg Europe 2021-2027". La proposta progettuale "HEROES" è coerente con le politiche di miglioramento della qualità dell'abitare promosse dalla Regione Toscana, infatti ha l'obiettivo di promuovere, anche con lo scambio di buone pratiche a livello interregionale, l'efficacia degli interventi di housing sociale attraverso lo sviluppo di servizi integrativi di comunità. L'adesione al progetto non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.</i></p>

Obiettivo 4 - Attuazione L.R. 78/2020 e LR 38/2021 in materia di sperimentazione e gestione sociale nella gestione degli alloggi sociali

Considerate le nuove esigenze emerse a seguito dell'emergenza Covid-19 e la volontà di promuovere l'attivazione di comunità per soddisfare la domanda di servizi integrativi all'abitare, la Regione propone modelli innovativi, da applicare in via sperimentale, nell'ambito dell'organizzazione spaziale e relazionale degli alloggi e dei contesti abitativi di edilizia sociale.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Housing sociale e servizi integrativi di comunità a seguito dell'emergenza covid 19 (LR 78/2020 e LR 38/2021)	<p>La LR 78/2020, Disposizioni per la realizzazione di interventi edilizi di tipo sperimentale in materia di alloggi sociali a seguito dell'emergenza da COVID-19, ha autorizzato, per il 2020, la sottoscrizione di quote (con 2 mln., utilizzati a novembre 2020) del Fondo Housing Toscana InvestiRE SGR per promuovere la realizzazione di alloggi sociali, con interventi di tipo innovativo e sperimentale. A maggio 2021 sono state sottoscritte le quote del Fondo.</p> <p>Altre quote del Fondo, con 1 mln. (dicembre 2021), sono state sottoscritte in attuazione della LR 38/2021 "Disposizioni per la promozione di servizi integrativi di comunità per la gestione di alloggi sociali".</p> <p>A dicembre 2021 è stato firmato il Protocollo d'intesa con InvestiRE SGR che ha definito puntualmente i servizi integrativi di comunità degli alloggi sociali realizzati, o da realizzare, nel territorio toscano, e ne ha specificato criteri, assetti e priorità; a marzo 2022, sulla base del Protocollo, è stato deciso di sottoscrivere in denaro le quote del Fondo, per 1 mln.. A dicembre 2023 la Giunta ha approvato la relazione annuale prevista dal Protocollo.</p> <p>È in corso il monitoraggio dello stato di attuazione dei due protocolli di intesa.</p> <p>A maggio 2024 è stato presentato il progetto di social housing relativo a 32 nuovi alloggi in corso di costruzione, destinati alla locazione a canone convenzionato con il Comune di San Giovanni Valdarno. L'intervento sperimentale "Porta San Giovanni Social Court", dal costo di 6 mln., è stato promosso dal Fondo Housing Toscano (FHT), gestito da Investire SGR (Gruppo Banca Finnat), e partecipato dal Fondo Investimenti per l'Abitare di CDP Real Asset SGR (Gruppo CDP), dalla Regione Toscana e da fondazioni di origine bancaria.</p>

PNRR - Piani Urbani Integrati (general project)

Investimenti in progetti di rigenerazione urbana della Città Metropolitana di Firenze, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, del Decreto 12 giugno 2024, di rettifica ed integrazione al decreto 26 giugno 2023, con definizione delle fonti di finanziamento PUI - PNRR e PUI - Nazionale per le singole progettualità.

Gli interventi dei PUI per i quali è stata confermata la data di conclusione dei lavori, comprensiva della trasmissione del certificato di collaudo, entro il 30 giugno 2026, in linea con il Target finale della MSC2I2.2. del PNRR, sono finanziati a valere sulle risorse del PNRR, del PNC e delle altre risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024.

Tabelle delle risorse PUI per fonti di finanziamento:

Piano Urbano Integrato (PUI)	Importo PNRR	Importo PNC	Importo risorse statali (art. 1, co. 5, lett. d) DL 19/2024)	Totale Piano Integrato
Sport e Benessere – Next Re_Generation Firenze 2026	3.733.397,48	626.328,98	2.603.763,54	6.963.490,00
Next Re_Generation Firenze 2026 - Proposta 2: Cultura e Inclusione Sociale	13.266.882,78	2.225.702,77	9.252.651,45	24.745.237,00
Totale	17.000.280,26	2.852.031,75	11.856.414,98	31.708.727,00

Piano Urbano Integrato	CUP	Soggetto attuatore	Finanziamento	di cui risorse PNRR	di cui risorse PNC	di cui risorse statali (art. 1, co. 5, lett. d) DL 19/2024)
Sport e Benessere – Next Re_Generation Firenze 2026"	F95B22000020006	Comune di Figline Incisa Val D'Arno	3.031.745,00	1.625.436,26	272.689,38	1.133.619,36
	G63I22000060001	Comune di Borgo San Lorenzo	2.600.000,00	1.393.961,00	233.856,20	972.182,80
	H64J22000030001	Comune di Vicchio	1.331.745,00	714.000,23	119.783,40	497.961,38
	Sub-totale Piano Urbano Integrato n. 7			6.963.490,00		
"Next Re_Generation Firenze 2026 - Proposta 2: Cultura e Inclusione Sociale"	G72B22000930005	Comune di Scandicci	5.000.000,00	2.680.694,22	449.723,47	1.869.582,31
	C87B22000130005	Comune di Campi Bisenzio	5.031.745,00	2.697.713,95	452.578,77	1.881.452,28
	F89D22000120006	Comune di Lastra a Signa	3.881.745,00	2.081.154,28	349.142,37	1.451.448,35
	J59F22000010005	Comune di Certaldo	3.600.000,00	1.930.099,84	323.800,90	1.346.099,26
	J74J22000100006	Comune di Vinci	3.400.000,00	1.822.872,07	305.811,96	1.271.315,97
	E99J22000520006	Comune di Londa	1.300.000,00	696.980,50	116.928,10	486.091,40
	H42J21000080001	Comune di San Casciano Val di Pesa	2.531.747,00	1.357.367,91	227.717,21	946.661,88
Sub-totale Piano Urbano Integrato n. 8			24.745.237,00			

Gli interventi per i quali non è stata confermata la data di conclusione dei lavori, comprensiva della trasmissione del certificato di collaudo, entro il 30 giugno 2026, ferma restando l'osservanza degli altri obblighi e principi stabiliti dal PNRR, sono finanziati esclusivamente a valere sulle risorse nazionali di cui all'art. 1, comma 5, lett. d) del Decreto-legge n. 19/2024.

Tabella del finanziamento integrale su risorse statali (art. 1, co. 5, lett. d) DL 19/2024)

Titolo Piano Urbano Integrato	CUP	Soggetto attuatore	Importo Finanziamento integralmente su risorse statali)
"Sport E Benessere – Next Re_Generation Firenze 2026"	B95B22000070001	Comune di Sesto Fiorentino	4.181.745,00
	I64D22000200006	Comune di Dicomano	3.631.745,00
	I54J22000090001	Comune di Greve in Chianti	1.831.745,00
	Sub-totale Piano Urbano Integrato n. 7		
"Next Re_Generation Firenze 2026 - Proposta 2: Cultura E Inclusione Sociale"	B37B22000010006	Città Metropolitana di Firenze	47.900.000,00
	C17B22000050001	Comune di Signa	2.031.745,00
	C75E22000170001	Comune di Empoli	9.000.000,00
	B65I22000030006	Comune di Impruneta	1.950.000,00
Sub-totale Piano Urbano Integrato n. 8			60.881.745,00
Totale			70.526.980,00

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori fisici è disponibile ai seguenti link:

[Tablelle progetti regionali RMS 15.09.2024](#)

[Tablelle indicatori fisici RMS 15.09.2024](#)

24. Edilizia residenziale pubblica - disagio abitativo

La Regione finanzia la realizzazione di abitazioni nell'ambito del patrimonio abitativo pubblico e sostiene le famiglie in difficoltà con contributi per pagare l'affitto e per evitare lo sfratto.

Gli interventi riguardano il programma per l'autonomia dei Giovani, il recupero o la nuova realizzazione o acquisto di edifici ERP, la realizzazione, il potenziamento e la manutenzione straordinaria di impianti per la produzione e/o fornitura di energia da fonti rinnovabili, progetti speciali connessi a eventi alluvionali, alloggi sociali di auto costruzione o auto recupero (per la sottoscrizione delle quote del Fondo Housing Toscano si veda il PR 23 "Qualità dell'abitare").

Gli obiettivi regionali sono:

- contrastare il disagio abitativo mediante: interventi di manutenzione straordinaria degli immobili, acquisto di immobili invenduti (anche realizzando un parco progetti regionali), il contributo per pagare l'affitto e il sostegno alle famiglie sfrattate per morosità incolpevole, la realizzazione di strutture per l'emergenza abitativa;
- migliorare la Governance mediante il Tavolo permanente per fronteggiare l'emergenza abitativa;
- promuovere la riqualificazione energetica degli edifici;
- sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto Giovani si'.

Interventi per ridurre il disagio abitativo e promuovere la riqualificazione edilizia, sismica, energetica e urbana, sono finanziati anche nell'ambito del PNRR, con il Programma Innovativo Nazionale della qualità dell'abitare, e del fondo complementare al PNRR, con il progetto di riqualificazione del sistema ERP "Sicuro, verde e sociale" (si veda il PR 23). Per quanto riguarda le risorse del PNRR che finanziano interventi di questo Progetto regionale, e per le risorse del Piano Nazionale Complementare al PNRR, si rimanda anche alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e il Piano Nazionale Complementare" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

A marzo 2024 la Giunta ha approvato le linee di indirizzo sistematiche (tecniche finanziarie) per l'attivazione di risorse ed interventi in materia di edilizia residenziale pubblica (Piano Casa); l'obiettivo è assicurare una migliore manutenzione del patrimonio esistente (in particolare con il ripristino degli alloggi sfitti) e incrementare il numero di alloggi ERP disponibili. Per realizzare i nuovi interventi sono previsti: 29,5 mln. (10 mln. dell'Accordo per la Coesione 2021-2027 firmato a marzo 2024 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri; 19,5 mln. regionali) per realizzare circa 150 nuovi alloggi; 10 mln. per interventi di ripristino di circa 500 alloggi ERP (si veda anche l'Obiettivo 2 – Contrastare il disagio abitativo). Altri 7 mln. potranno essere disponibili dopo la sottoscrizione di quote del Fondo Nazionale Abitare Sociale (FNAS; si veda anche il PR 23 – Qualità dell'abitare - Obiettivo 3 - Potenziare un'offerta economicamente accessibile, socialmente funzionale ed ecosostenibile). Il Piano per la casa comprende inoltre interventi già finanziati negli anni passati.

A luglio e ottobre 2024 la Giunta ha autorizzato, Arezzo Casa SpA, Casa SpA., e Publicasa, all'utilizzo delle economie per interventi per la riqualificazione del patrimonio E.R.P.

A ottobre 2024 è stata approvata la LR 40/2029 "Misura a sostegno dell'autonomia abitativa dei giovani di età compresa tra i 18 e i 21 anni residenti fuori dal nucleo familiare di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria. Modifiche della LR 65/2010 (Legge finanziaria per l'anno 2011)". La Giunta, con deliberazione da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, stabilisce indirizzi per la predisposizione del bando di concessione dei contributi, con particolare riferimento ai requisiti specifici dei beneficiari, all'ammontare del contributo da assegnare in rapporto alla tipologia di soluzione abitativa singola o in convivenza, alla presenza di figli, alle cause di decadenza dal beneficio e revoca del contributo, alle modalità di restituzione dei contributi oggetto di revoca. Per l'attuazione delle legge sono disponibili 500 mila euro (limite massimo).

Ad agosto 2024 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Valorizzazione della Toscana Diffusa" che, tra l'altro, prevede il concorso con risorse regionali al finanziamento per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, già previsto a legislazione vigente nella normativa nazionale con il fondo nazionale per l'accesso per le abitazioni in locazione. Le risorse statali e regionali sono già state stanziare sul bilancio vigente 2024-2026. Sono anche previste iniziative per ridurre i fenomeni di spopolamento.

Obiettivo 1 - Promuovere la riqualificazione di alloggi ed edifici ERP

Sono in corso gli interventi finanziati con risorse regionali e statali per riqualificazione degli edifici ERP, anche in termini di efficientamento energetico, sicurezza strutturale e sismica; in questo ambito sono disponibili le risorse del Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" del Fondo complementare al PNRR (M2C3 PNC C.13), inserito nel PR 23.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p><i>Il programma di finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP, approvato dalla Giunta a maggio 2020, ha finanziato interventi di rinnovo, adeguamento impiantistico, consolidamento anche statico, efficientamento energetico. Nel 2020-2022 sono stati finanziati interventi con 28 mln. (9 mln. nel 2022).</i></p> <p><i>Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica" (Fondo complementare al PNRR – DL 59/2021).</i></p> <p><i>Le risorse, stanziare con il DL 59/2021, sono state ripartite con il II DPCM del 15/09/2021; per la Toscana sono disponibili quasi 93,5 mln. per il periodo 2021-2026.</i></p>

Obiettivo 2 – Contrastare il disagio abitativo

Sono in corso gli interventi di manutenzione e straordinaria degli immobili finanziati con risorse regionali e statali, e l'acquisizione di nuovi alloggi ERP con l'anticipazione del FSC 2021-2027.

A gennaio 2024 la Giunta ha individuato gli interventi da proporre a finanziamento a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021/2027, modificando la lista approvata a ottobre 2023. A marzo 2024 è stato firmato l'Accordo per la Coesione 2021-2027 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativo alle risorse imputate in via programmatica alla Regione Toscana con la Delibera CIPESS 25 del 3/08/2023 (che riguarda l'imputazione programmatica, in generale, del 60 per cento delle risorse residue FSC); per realizzare nuovi alloggi e per interventi di recupero edilizio sono disponibili 11,5 mln. (ulteriori risorse rispetto ai 7,6 mln. già assegnati in anticipazione), cui si aggiungono 19,5 mln. di cofinanziamento regionale. La Delibera CIPESS 28 del 23/04/2024 ha assegnato alla Toscana le risorse FSC 2021/207 dell'accordo di marzo 2024, tra cui quelle per realizzare nuovi alloggi ERP (10 mln.) e per il recupero edilizio degli alloggi ERP del Quartiere Sant'Ermete a Pisa (1,5 mln., per cui si veda il PR 23). Ad agosto 2024 la Giunta ha approvato gli indirizzi per l'attivazione degli interventi finanziati dall'accordo per la coesione e ha assegnato ad ARTEA le risorse per l'assistenza tecnica (200 mila euro). A settembre 2024 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali del bando per realizzare nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica: sono disponibili i 10 mln. assegnati ad aprile 2024 con la Delibera CIPESS 28/24. Successivamente la Giunta ha aumentato, con risorse regionali, la dotazione finanziaria dell'avviso, fino a 29,5 mln. (che, si stima, permetteranno di costruire da 150 a 200 alloggi in 4-5 anni).

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Edilizia residenziale pubblica manutenzione e ampliamento offerta alloggi ERP	<p><u>Manutenzione, ripristino e qualificazione degli alloggi di ERP</u></p> <p>Ad aprile 2024 la Giunta ha approvato una specifica misura per la manutenzione, il ripristino e la qualificazione degli alloggi di ERP, con priorità di intervento sugli alloggi sfitti, con una dotazione di 10 mln. per gli interventi urgenti. Le risorse sono state utilizzate in favore dei gestori ERP tra maggio e giugno 2024.</p> <p>Per interventi di ripristino e manutenzione degli alloggi sono disponibili anche le risorse della L. 80/2014; dal 2015 sono stati finanziati interventi con 40,8 mln., di cui oltre 1 mln. nel 2023.</p> <p><u>Il Piano straordinario per l'edilizia sociale.</u></p> <p>Il Piano, approvato dal Consiglio a luglio 2009, prevede misure straordinarie urgenti e sperimentali per realizzare nuovi alloggi popolari attraverso: il ripristino e la riqualificazione del patrimonio; la costruzione di alloggi pubblici a canone sociale; la costruzione di alloggi da destinare in affitto a canone sostenibile; contributi individuali per favorire l'insediamento o il mantenimento della residenza in comuni disagiati; interventi pilota di bioarchitettura e bioedilizia e strutture plurifamiliari per alloggi temporanei. Dal 2010 gli interventi sono stati finanziati con 131,7 mln., di cui 540 mila euro sul 2022 nell'ambito degli interventi regionali pilota nel campo della bioarchitettura e bio-edilizia e di strutture alloggiative plurifamiliari di natura temporanea.</p> <p><u>Interventi speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa</u>, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione (LR 65/2010). Dal 2012 gli interventi sono stati finanziati con 67,8 mln. (di cui oltre 1 mln. a dicembre 2023 per realizzare alloggi a Pisa).</p> <p><u>Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile.</u> Il Programma finanzia l'aumento di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile e il miglioramento delle infrastrutture dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo. Dal 2012 gli interventi sono stati finanziati con 16,7 mln. (oltre 244 mila euro sul 2023).</p> <p><u>Risorse FSC 2021-2027</u></p> <p>La Delibera CIPESS 79/2021 ha assegnato alla Regione Toscana risorse FSC 2021-2027 (in anticipazione) e approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento, 119 per quasi 111 mln. di cui 8 mln. per l'intervento "Acquisizione al patrimonio pubblico di complessi immobiliari costituiti da alloggi pronti da destinare a Edilizia Residenziale Pubblica".</p> <p>Tra il 2022 e il 2024 sono stati utilizzati quasi 7,6 mln. per finanziare l'acquisto di 50 alloggi: 4 a Montopoli in Val d'Arno con quasi 741 mila euro; 20 a Cecina con oltre 3,3 mln.; 6 a Pelago con 1,2 mln.; 4 a Villafranca in Lunigiana con quasi 423 mila euro; 4 a Lucca con quasi 572 mila euro; 12 alloggi a San Giovanni Valdarno con 1,3 mln..</p> <p>Complessivamente, come riportato nell'Accordo per la Coesione 2021-2027 firmato a marzo 2024, le risorse per l'edilizia residenziale pubblica sono state quasi 7,6 mln. (404 mila euro in meno rispetto al contributo FSC iniziale).</p>
Piano nazionale di edilizia abitativa	<p><u>Il Piano finanzia l'aumento dell'offerta abitativa a canoni sostenibili con interventi orientati alla sostenibilità ambientale ed energetica.</u></p> <p><u>A luglio 2023 la Giunta ha approvato il nuovo quadro coordinato degli interventi, finanziati dal 2013 con quasi 26,5 mln..</u></p>

Obiettivo 3 - Migliorare la governance

La Regione si confronta con i soggetti coinvolti nell'ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica (Comuni, sindacati inquilini e assegnatari, Enti Gestori), per individuare iniziative condivise per migliorare l'operatività del sistema.

Ad aprile 2024 il Consiglio regionale (DCR 22/2024) ha approvato il Piano regionale di cessione del patrimonio di ERP; a fine settembre la Giunta ha approvato il numero massimo complessivo degli alloggi di ERP, inseriti nel piano regionale di cessione del patrimonio di ERP aggiornato (della DCR 22/2024), alienabili per l'anno 2024, pari a 215 alloggi, e ne ha approvato la ripartizione tra otto ambiti L.O.D.E..

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Ad aprile 2021 la Giunta ha costituito un Tavolo regionale di lavoro permanente per fronteggiare l'emergenza abitativa con compiti di coordinamento e intervento per prevenire, affrontare e risolvere le situazioni di criticità abitativa in Toscana.</p> <p>Nel 2023 è proseguita l'attività dei tavoli tecnici di confronto sull'applicazione della LR 2/2019 in materia di edilizia residenziale pubblica, con le rappresentanze degli inquilini, i Comuni e gli Enti gestori ERP.</p> <p>Ogni anno la Giunta approva la relazione al Consiglio regionale sul disagio abitativo in Toscana relativa all'anno precedente (nel 2024 a febbraio).</p>

Obiettivo 4 – Sostegno ai nuclei familiari

Da anni, anche senza il contributo statale, la Regione sostiene le famiglie che abitano in alloggi in locazione a canoni di mercato e le famiglie che si trovano in situazione di sfratto per morosità incolpevole.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Sostegno alla locazione per integrare le azioni di sostegno alle famiglie che si trovano in situazioni di sfratto per morosità incolpevole</p>	<p>A ottobre 2024 è stato presentato il XIII Rapporto sulla condizione abitativa in Toscana: nel 2022, rispetto al 2021, sono diminuiti i provvedimenti di sfratto emessi (2.779 rispetto 2.864), sono aumentate le richieste di esecuzione (6.604 rispetto a 3.148) e sono aumentati gli sfratti eseguiti (2.490 rispetto a 948 rispetto).</p> <p><u>Le risorse ordinarie.</u></p> <p>La Regione aiuta le famiglie con le risorse per inquilini morosi "incolpevoli", quelli che, a causa della crisi o di eventi straordinari, subiscono uno sfratto perché non possono più pagare l'affitto, e con gli stanziamenti del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione, un contributo sociale per pagare l'affitto destinato alle famiglie in difficoltà economica:</p> <ul style="list-style-type: none"> · a favore degli inquilini morosi incolpevoli sono stati istituiti due fondi, uno nazionale (destinato alle aree ad alta densità abitativa) ed uno regionale: complessivamente, dal 2011 a dicembre 2022, sono stati distribuiti 45,6 mln. (quasi 422 mila euro regionali sul 2022). · in base a criteri stabiliti con propria delibera, ogni anno la Giunta ripartisce le risorse del fondo per l'integrazione dei canoni di locazione (nel 2024 a settembre), Nel 2023 gli interventi sono stati finanziati con oltre 1,7 mln.. Per il 2024 sono disponibili oltre 2,2 mln. regionali; anche per il 2024, come già per il 2023, il Fondo statale per il sostegno al contributo affitti non è stato finanziato.

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori fisici è disponibile ai seguenti link:

[Tabelle progetti regionali RMS 15.09.2024](#)

[Tabelle indicatori fisici RMS 15.09.2024](#)

25- Promozione dello sport

Lo sport, da sempre sinonimo di gioco, divertimento e salute, rappresenta un movimento sociale, economico e culturale che in Toscana coinvolge oltre un milione di cittadini. I soggetti coinvolti, insieme alla Regione Toscana, sono il Coni, il Cip, le Federazioni e gli Enti di Promozione, gli Enti Locali e le Università, l'Ufficio scolastico regionale.

L'offerta sportiva toscana può contare su quasi 6.000 impianti ed oltre 10.000 spazi attrezzati. Si tratta di una straordinaria rete al servizio delle persone che comprende più di 10.000 società sportive ed enti di promozione, oltre 400.000 tesserati, 20.000 tecnici.

Per quanto riguarda lo sport paralimpico toscano, la nostra regione vanta quasi 90 società sportive e quasi 800 atleti nelle Federazioni e Discipline sportive paralimpiche riconosciute dal CIP e oltre 60 centri SportHabile (rete di impianti, spazi e centri in grado di accogliere gli sportivi con disabilità).

Nel 2024 le azioni della Regione Toscana sono state improntate a:

- favorire la diffusione democratica e la promozione delle pratiche sportive;
- ridurre le disuguaglianze sociali, di salute e le disparità di accesso all'attività fisica;
- individuare determinanti ambientali, sociali ed individuali dell'inattività fisica;
- implementare politiche sostenibili attraverso una collaborazione tra più settori a livello nazionale, regionale e locale, per ottenere un impatto maggiore delle azioni messe in atto.

La Regione conferisce il "Pegaso per lo sport" ad atleti toscani o militanti in società sportive toscane che si sono distinti in manifestazioni sportive a carattere agonistico nel corso dell'anno precedente. Nel maggio 2024 ha conferito tale onorificenza a Vincenzo Nibali, toscano d'adozione, che ha esordito nella categoria Under-23 con l'associazione ciclistica toscana Mastromarco di Lamporecchio con la quale ha ottenuto i primi grandi successi, tra i quali due tappe alla Linz-Passau-Budweis che gli hanno permesso l'accesso ai campionati europei e mondiali proiettandolo nel mondo del professionismo nel quale si è distinto a livello internazionale.

Nel giugno 2024 la Regione ha contribuito all'organizzazione della partenza del Tour de France da Firenze. Questo evento ha interessato oltre al settore sportivo, quello culturale (vari eventi tra cui la mostra di Karl Kopinski, uno dei maestri dell'illustrazione europea con i suoi ritratti di campioni di ieri e di oggi, e il coinvolgimento, attraverso Toscana Promozione Turistica, nell'organizzazione di Becycle, l'evento di Pitti Immagine dedicato al cicloturismo), quello sanitario (con un piano globale con l'obiettivo di assicurare l'assistenza sanitaria di emergenza pre-ospedaliera e ospedaliera agli atleti, agli addetti ai lavori, agli spettatori e alla popolazione residente) e turistico (promuovere l'offerta degli itinerari cicloturistici).

Nel giugno 2024 è stata approvata la LR 21/2024 (Disposizioni in merito al regolamento attuativo locale per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi. Modifiche alla LR 21/2015). Le modifiche riguardano la natura dei soggetti affidatari e le modalità di scelta, da parte degli enti locali, del soggetto affidatario. E' stata approvata anche la LR 22/2024 (Disposizioni in materia di palestre della salute. Modifiche alla LR 21/2015). Le modifiche riguardano le palestre della salute che sono idonee strutture di natura non sanitaria, pubbliche o private dove vengono svolti programmi di esercizio fisico strutturato. La Giunta regionale stabilisce i requisiti strutturali e organici per la realizzazione di queste "palestre".

Nell'agosto 2024 approvato lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Toscana e Sport e Salute S.p.A. nell'ambito delle reciproche competenze e aree di interesse in materia di sport. Gli obiettivi principali di questo atto sono:

- l'attuazione di progetti e campagne destinati alla diffusione dello sport, anche nel mondo scolastico, al fine di valorizzare l'attività sportiva e motoria anche come promozione di un corretto stile di vita;
- interventi a favore dell'impiantistica sportiva ivi inclusi il censimento, la progettazione e la gestione di impianti;
- sostegno alle associazioni e società sportive dilettantistiche che svolgono attività sportiva;
- promozione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.

Per quanto riguarda le risorse del PNRR che finanziano questo Progetto regionale, in particolare:

M5C2 Investimento 3.1 - Sport e inclusione sociale

e per le risorse del Piano Nazionale Complementare al PNRR, si rimanda alla parte III "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" di questo Rapporto generale di monitoraggio strategico.

Obiettivo 1 – Promuovere la salute attraverso la pratica della attività sportive e motorio ricreative

In tale obiettivo rientra anche la diffusione della carta etica dello sport del 2011 che è un documento di 15 articoli che affermano il diritto di tutti a fare sport per stare bene, ma soprattutto che definiscono la pratica dello sport "componente essenziale nel processo educativo" e la lealtà, ovvero il fair play fondamentale in ogni disciplina sportiva sia a livello

dilettantistico che professionistico.

Sono tre gli elenchi dei soggetti aderenti a Carta etica: Amministrazioni pubbliche (33), Società e associazioni sportive dilettantistiche (255) e Istituzioni sportive, Comitati regionali delle federazioni sportive, Enti di promozione sportiva (25).
<https://www.regione.toscana.it/carta-etica-dello-sport#Societ>

Approvati, nell'aprile 2024, il logo/marchio "Toscana Sportiva", il manuale di stile e la relativa registrazione, quale strumenti per la valorizzazione, riconoscibilità e promozione delle attività sportive della Regione Toscana. La definizione di una nuova immagine grafica ha il fine di rafforzare una rappresentazione coordinata ed univoca della promozione dello sport da parte della Regione Toscana. Nel giugno 2024 approvato il disciplinare d'uso del logo.

Approvata, nel maggio 2024, l'integrazione per l'anno 2024 dell'accordo di collaborazione tra Regione e UISP-Comitato Regionale Toscana APS del progetto Ragazzinsieme anno 2023: esperienze estive per bambini e ragazzi dai 7 ai 17 anni, con attività finalizzate al benessere e a scelte di vita salutari: corretta alimentazione, movimento all'aperto e potenziamento dei fattori di protezione (life skills, empowerment). L'accordo prevede: nuove esperienze in movimento nei parchi, nelle aree verdi e nell'arcipelago toscano, la pratica degli sport, l'organizzazione di spazi web, attività all'aperto, momenti di benessere; nuovi momenti formativi per operatori e campus residenziali finalizzati al benessere dei giovani, nei quali si affrontino anche i temi dell'uso moderato del cellulare e dei danni riportati dai raggi ultravioletti.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>Interventi a sostegno dello sport per un corretto stile di vita</p> 	<p>Approvato, nell'aprile 2024, il sostegno alla realizzazione dei seguenti eventi sportivi di rilevante interesse che si svolgeranno in Toscana:</p> <ul style="list-style-type: none">- Progetto "Toscana Tricolore" di ciclismo: 20, 21, 22 e 23 Giugno 2024 e 6 e 7 Luglio 2024 attraverso i Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Arezzo, Grosseto, Chianciano, Marginone, Altopascio e Montecarlo;- 4° tappa della corsa ciclistica "Giro d'Italia" (Genova- Lucca): 8 maggio 2024 con arrivo nel Comune di Lucca;- 5° tappa della corsa ciclistica "Giro d'Italia" (Viareggio-Rapolano terme): 9 maggio 2024 con arrivo nel Comune di Rapolano Terme;- 2° tappa della corsa ciclistica "Tirreno Adriatico" (Camaiole-Follonica): 5 marzo 2024 con arrivo nel Comune di Follonica;- Gara ciclistica internazionale Giro della Toscana femminile "28° Memorial Michela Fanini": 29 agosto al 1 settembre 2024;- Due tappe del progetto di nuoto "Dominate the water 2024" per lo sviluppo della cultura di un turismo sostenibile: 21 e 22 settembre 2024 nel territorio del comune di Piombino;- Progetto "Csi in tour – A ciascuno il suo sport 2024": 40 località della Toscana dal 13 aprile 2024 al 13 ottobre 2024;- Evento internazionale di Ultra Trail denominato "Chianti Ultra Trail By Utmb": dal 22 al 24 marzo 2024 lungo i territori del Chianti;- Gara giovanile di sci a livello nazionale denominata "Pinocchio sugli sci": 24 e 25 marzo 2024 sulle piste dell'Abetone;- Finali del campionato Under 19 Eccellenza maschile "Giancarlo Primo" di pallacanestro: dal 28 aprile al 4 maggio 2024 nei territori dei comuni di Chianciano Terme e Chiusi per il titolo di Campione d'Italia Under 19 d'eccellenza 2023/2024;- Maratona internazionale di Firenze, "Firenze Marathon": 24 novembre 2024 a Firenze. <p>Per gli eventi sopra descritti stanziati 633 mila euro interamente impegnati. Per quanto riguarda il bando per il sostegno allo sport - annualità 2024 sono in corso incontri propedeutici per la definizione del bando.</p>

Obiettivo 2 - Promuovere l'attività sportiva per le categorie fragili

La regione promuove l'attività fisica per le categorie fragili finalizzata all'integrazione, al recupero della motricità, alla partecipazione a competizioni sportive e alla vita sociale e culturale; sostiene interventi volti a garantire pari opportunità di accesso alla pratica sportiva. Nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 all'interno della priorità 3 Inclusion sociale per l'attività 3.k.5 "inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili, le persone a rischio di esclusione sociale e le persone con disabilità" sono previste 6 milioni di risorse periodo 2022 – 2027.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
FSE+ 2021-2027 attività 3.k.5 – Inclusione attiva e diffusione della pratica sportiva per i soggetti socialmente fragili, le persone a rischio di esclusione sociale e con disabilità	Nell'agosto 2024 approvato lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Toscana e Sport e Salute S.p.A. nell'ambito delle reciproche competenze e aree di interesse in materia di sport. Gli obiettivi principali di questo atto sono: <ul style="list-style-type: none"> - l'attuazione di progetti e campagne destinati alla diffusione dello sport, anche nel mondo scolastico, al fine di valorizzare l'attività sportiva e motoria anche come promozione di un corretto stile di vita; - interventi a favore dell'impiantistica sportiva ivi inclusi il censimento, la progettazione e la gestione di impianti; - sostegno alle associazioni e società sportive dilettantistiche che svolgono attività sportiva; - promozione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.



Obiettivo 3 - Favorire la diffusione e la promozione delle pratiche sportive.

La Regione sostiene le manifestazioni sportive, promuove i progetti di interesse regionale per valorizzare le tradizioni, le vocazioni sportive locali, l'associazionismo e il volontariato sportivo per realizzare la massima diffusione della cultura e della pratica dell'attività motoria, sportiva e ricreativa.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Sostegno associazioni per diffusione dell'attività sportiva	Nel novembre 2023 approvati i criteri generali per il sostegno per la diffusione dello sport sul territorio regionale rivolto alle federazioni sportive e alle discipline sportive associate annualità 2023. Sempre a novembre è stato approvato l'avviso pubblico rivolto alle federazioni sportive e alle discipline sportive associate per i contributi - annualità 2023. A dicembre 2023 sono stati assegnati 573 mila euro a 38 soggetti beneficiari.
Aiuti di stato nel settore sportivo	<i>Nel novembre 2023 la Giunta ha stabilito criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi). Tali criteri riguardano, fra l'altro, la concessione di finanziamenti per la fruizione dell'infrastruttura, i costi ammissibili e il campo di applicazione degli aiuti de minimis.</i>

Obiettivo 5 – Sostenere l'impiantistica sportiva

In tale ambito la Regione Toscana assegna contributi per sostenere gli interventi realizzati dagli Enti locali per il miglioramento dell'impiantistica sportiva presente sul territorio regionale.

A gennaio 2024 la Giunta ha individuato gli interventi da proporre a finanziamento a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021/2027, modificando la lista approvata a ottobre 2023; di seguito i progetti che sono stati scelti da finanziare con le risorse residue FSC:

Rigenerazione dell'impianto sportivo "ALTHEN DES PALUDES", destinato all'attività agonistica e scolastica mediante opere di riqualificazione del campo principale, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche nel comune di Montecarlo (720 mila euro).

Ristrutturazione e ampliamento dello stadio comunale "Magona" nel comune di Piombino (4 milioni).

Nel febbraio 2024 approvato un accordo tra Regione e Comune di Poppi per la concessione di finanziamento per l'intervento di ampliamento dell'impianto sportivo golf Casentino e impegnati 900 mila euro.

Approvato, nel marzo 2024, lo schema di accordo di Programma tra Regione e Comune di Chiusi per lavori di manutenzione straordinaria dello stadio comunale 'Fabio Frullini'. Lo stadio nel 2017 è stato interessato da lavori di ristrutturazione, i quali hanno realizzato una nuova tribuna coperta con struttura in calcestruzzo armato ed i relativi servizi legati allo sport; l'obiettivo dell'intervento è quello di demolire il fabbricato che collega via Mazzini al campo principale da gioco e riqualificare le restanti aree, creando un nuovo accesso/via di uscita, aggiungere servizi igienici pubblici con relativa installazione di una nuova tettoia. È inoltre previsto l'efficientamento energetico dello stadio ampliando il numero di pannelli solari termici ed installando un nuovo impianto fotovoltaico. Nell'aprile 2024 approvato l'accordo di programma.

Nel settembre 2024 approvato lo schema di accordo tra Regione e Comune di Foiano della Chiana per un contributo straordinario al Comune di Foiano della Chiana per l'intervento di demolizione e ricostruzione della palestra della scuola elementare di Pozzo della Chiana. Il contributo previsto è di 127 mila euro e la fine dei lavori è prevista a settembre

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE																																				
Interventi di miglioramento dell'impiantistica sportiva (investimenti)	<p>A marzo 2023 sono stati definiti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva destinando un finanziamento di 12 mln. Conseguentemente è stato approvato uno specifico avviso per l'assegnazione di contributi volti a sostenere gli interventi realizzati dagli Enti locali per il miglioramento dell'impiantistica sportiva presente sul territorio regionale e sono state prenotate le risorse sul bilancio 2023-2025, impegnate a luglio 2023.</p> <p>Con legge, sono stati poi assegnate risorse ai seguenti Comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Castellina in Chianti</u>: intervento di manutenzione straordinaria degli spogliatoi dell'impianto sportivo denominato "Giovanni e Franco Niccolai" impegnati 60 mila euro; - <u>Barga</u>, 600 mila euro; nel dicembre 2023 approvato un accordo con il Comune di Barga per la ristrutturazione, l'adeguamento sismico e la messa a norma della palestra comunale e impegnati 600 mila euro. - <u>Monsummano Terme</u> 503 mila euro; nel novembre 2023 approvato un accordo con il Comune di Monsummano Terme per i lavori di ripristino, ristrutturazione ed efficientamento del Palazzetto dello Sport "G. Cardelli" e impegnati 503 mila euro; - <u>Pistoia</u>, 1 mln; nel settembre 2023 approvato un accordo con il Comune di Pistoia per l'intervento di realizzazione del nuovo impianto polifunzionale nell'area ex "Pallavicini" e assegnato 1 mln. - <u>Poppi</u>: Viene rimodulata la data di fine prevista ora al 2025; conseguentemente alla rimodulazione e integrazione finanziaria, nel febbraio 2024 approvato un accordo tra Regione e Comune di Poppi per la concessione di un finanziamento per l'intervento di ampliamento dell'impianto sportivo golf Casentino e impegnati 900 mila euro. - <u>San Miniato</u>, per la messa in sicurezza delle strutture già esistenti adibite alla pratica sportiva di canoa e canottaggio presso il lago di Roffia; impegnati 70 mila euro. - <u>Pescia</u>. Approvato, nell'aprile 2024, un accordo tra Regione e Comune di Pescia per la concessione di un finanziamento per l'intervento di messa a norma del palazzetto "Mario Borelli" per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi e impegnati 160 mila euro. - <u>Terranuova Bracciolini</u>. E' previsto un contributo straordinario al Comune di Terranuova Bracciolini per la riorganizzazione funzionale del campo da calcio a 11 Brandini Galasso. Importo stanziato: 350 mila euro. <p>Nel febbraio 2024 approvati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica sportiva per l'anno 2024 e stanziati 8 milioni sul bilancio 2024-2025. Nel giugno 2024 integrata la dotazione delle risorse destinate al finanziamento degli interventi con 2 mln (1 nel 2024 e 1 nel 2025). Sempre a giugno approvata la graduatoria degli interventi e impegnati 10 mln; di seguito la distribuzione territoriale:</p> <table border="1" data-bbox="708 1408 1256 1812"> <thead> <tr> <th>Provincia</th> <th>Num. Interventi</th> <th>Contributo concesso</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AR</td> <td>9</td> <td>1.870.096</td> </tr> <tr> <td>FI</td> <td>5</td> <td>1.210.251</td> </tr> <tr> <td>GR</td> <td>8</td> <td>1.723.041</td> </tr> <tr> <td>LI</td> <td>5</td> <td>1.299.723</td> </tr> <tr> <td>LU</td> <td>3</td> <td>1.044.000</td> </tr> <tr> <td>MS</td> <td>2</td> <td>627.972</td> </tr> <tr> <td>PI</td> <td>4</td> <td>1.428.694</td> </tr> <tr> <td>PO</td> <td>1</td> <td>119.106</td> </tr> <tr> <td>PT</td> <td>2</td> <td>243.450</td> </tr> <tr> <td>SI</td> <td>2</td> <td>433.667</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>41</td> <td>10.000.000</td> </tr> </tbody> </table>	Provincia	Num. Interventi	Contributo concesso	AR	9	1.870.096	FI	5	1.210.251	GR	8	1.723.041	LI	5	1.299.723	LU	3	1.044.000	MS	2	627.972	PI	4	1.428.694	PO	1	119.106	PT	2	243.450	SI	2	433.667	Totale	41	10.000.000
Provincia	Num. Interventi	Contributo concesso																																			
AR	9	1.870.096																																			
FI	5	1.210.251																																			
GR	8	1.723.041																																			
LI	5	1.299.723																																			
LU	3	1.044.000																																			
MS	2	627.972																																			
PI	4	1.428.694																																			
PO	1	119.106																																			
PT	2	243.450																																			
SI	2	433.667																																			
Totale	41	10.000.000																																			

<p>FSC 2021/2027 accordo per la coesione -linea di intervento 10.1 strutture sociali – impiantistica sportiva.</p>	<p>A gennaio 2024 la Giunta ha individuato gli interventi da proporre a finanziamento a valere sulla dotazione aggiuntiva FSC 2021/2027, modificando la lista approvata a ottobre 2023; di seguito i progetti che sono stati scelti da finanziare con le risorse residue FSC:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rigenerazione dell'impianto sportivo "ALTHEN DES PALUDES", destinato all'attività agonistica e scolastica mediante opere di riqualificazione del campo principale, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche nel comune di Montecarlo (720 mila euro). Nel settembre 2024 approvato il disciplinare da sottoscrivere con ARTEA al fine di definire le modalità di svolgimento delle attività di competenza e l'atto d'obbligo del beneficiario ai fini della concessione del finanziamento da parte della Regione a favore del Comune di Montecarlo mediante il fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC 2021/2027). - Ristrutturazione e ampliamento dello stadio comunale "Magona" nel comune di Piombino (4 mln.). <i>Nel settembre 2024 approvato il disciplinare da sottoscrivere con ARTEA al fine di definire le modalità di svolgimento delle attività di competenza e l'atto d'obbligo del beneficiario ai fini della concessione del finanziamento da parte della Regione a favore del Comune di Piombino mediante il fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC 2021/2027).</i>
---	--

Goals Agenda 2030



La reportistica delle risorse finanziarie e degli indicatori fisici è disponibile ai seguenti link:

[Tabelle progetti regionali RMS 15.09.2024](#)

[Tabelle indicatori fisici RMS 15.09.2024](#)